



Verbale del Consiglio di Amministrazione, costituito ai sensi dell'art. 10 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con DD.RR. n. 3177 del 30.09.2021 e n. 3235 del 04.10.2021 (pubblicati sulla G.U. *Serie Generale* n. 246 del 14.10.2021).

VERBALE N°6/2023

Seduta del 02.05.2023

Si riunisce, alle ore 10:00, nella Sala del Rettorato – I piano del Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I, n. 1, Bari.

P = Presente
A = Assente
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Magnifico Rettore, prof. Stefano BRONZINI, Presidente	X		
- il dott. Giovanni TRICARICO	X		
- la dott.ssa Luisa RICCARDI			X
- il prof. Pierfrancesco DELLINO, professore prima fascia	X		
- il prof. Marco MOSCHETTA, professore seconda fascia	X		
- la dott.ssa Anna RINALDI, ricercatore	X		
- il dott. Riccardo LEONETTI, personale tecnico-amministrativo	X		
- la sig.ra Simona MASELLI, in rappresentanza degli studenti	X		

- il sig. Massimiliano CARBONARA, in rappresentanza degli studenti	X		
--	---	--	--

Partecipano senza diritto di voto:

- la Pro-Rettrice vicaria, Prof.ssa Grazia Paola NICCHIA, che in caso di assenza o impedimento del Rettore presiede il Consiglio di Amministrazione con diritto di voto;
- il Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Assiste il Direttore Generale Vicario, avv. Paolo Squeo.

Assiste la Responsabile della Sezione Supporto agli Organi di Governo, dott.ssa Maria Urso.

Le attività di supporto alla verbalizzazione sono assicurate dalla Responsabile della U.O. Supporto al Consiglio di Amministrazione, dott.ssa Maria Cristina Bruno e dalla sig.ra Camilla Longo.

Le attività di supporto tecnico-informatico sono assicurate dal Responsabile della U.O. Notifiche e pubblicazione atti Organi di Governo, dott. Giovanni Colapietro.

Su invito del Rettore, assiste, altresì, il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Cinzia Vicano.

Partecipa per il Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 10, comma 19, lett. b), dello Statuto di Ateneo:

- dott. Francesco Paolo Amatore DE SARIO - componente effettivo (in collegamento audio/video)

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Comunicazioni del Rettore/Direttore Generale
- Ratifica Decreti Rettorali

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

1. Indennità di carica Organi universitari: adempimenti conseguenti all'emanazione del D.P.C.M. 23 agosto 2022, n. 143
2. Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023-2025: attuazione

DIREZIONE RISORSE UMANE

3. Progetto "Individuazione Precoce del Rischio Psichiatrico: Studio Longitudinale di Endofenotipi Coinvolti nel Rischio Per Psicosi e Per Disturbo Bipolare": reclutamento unità di personale tecnico amministrativo a tempo determinato
4. Conferimento incarichi retribuiti a Collaboratori ed Esperti Linguistici di madrelingua inglese
5. Programmazione personale docente e ricercatore: adempimenti
6. Proposte di chiamata di professori universitari di prima e seconda fascia
7. Proposte di chiamata di ricercatori a tempo determinato
8. Proposte di proroga contratti di ricercatore a tempo determinato di tipo a)
9. Mobilità di docenti tra Dipartimenti
10. Convenzione tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Amministrazione Difesa - Mariscuola Taranto e ASL di Taranto per svolgimento attività formative immatricolati a.a. 2022/2023 Corso di Laurea in Infermieristica – sede di Taranto: approvazione
11. Convenzione tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Nomina S.r.l. per realizzazione tirocini: approvazione
12. Conferimento in convenzione di attrezzature presso l'AOU Policlinico
13. Convenzione tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro – ARPAL Puglia: proroga termine finale di vigenza

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA

14. Richiesta contributi straordinari Dipartimento di Medicina Veterinaria: determinazioni
15. *Commissione consiliare esame istanze di erogazione contributi straordinari per l'organizzazione di convegni, seminari e manifestazioni varie, viaggi di studio, pubblicazioni universitarie, sussidi e provvidenze: proposta*

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

16. Multiservizio tecnologico integrato con fornitura di energia per patrimonio strumentale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria-Consorziale Policlinico di Bari e dell'Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII di Bari, oltre che degli immobili di proprietà dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ricadenti nell'area del Policlinico – Comunicazione dell'avvio del servizio a partire dal 01.02.2023: proposta di adesione
17. Convenzione Consip per fornitura di energia elettrica immobili di pertinenza dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (24 utenze), con Società aggiudicataria EDISON ENERGIA S.P.A. - E.E.20 (Lotto 14) per gli anni 2023-2024 (CIG: 92887463B0)
18. Lavori di adeguamento ambienti Dipartimento DiSSPA - Campus universitario per allestimento nuovi laboratori per attrezzature scientifiche finanziate con fondi PNRR
19. Lavori di ristrutturazione Ospedale veterinario per garantire i livelli di sicurezza finalizzati - visita EAEVE
20. Procedura aperta per l'appalto del servizio di pulizia degli immobili universitari suddiviso in n.6 lotti: determinazioni
21. Commissione Spazi - Esito Lavori: verbale del 10.03.2023

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

22. GAL Terre del Primitivo S.c.a r.l.: recesso
23. Spin Off: adempimenti
24. Brevetti: adempimenti

25. Consorzio per Valutazioni Biologiche e Farmacologiche (CVBF): designazione rappresentante dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nel Consiglio di Amministrazione
26. Accordo di collaborazione alla ricerca tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente) e Istituto sull'Inquinamento Atmosferico del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR-IIA)
27. Medisdih Scrl – disponibilità Dipartimento di Chimica a ospitare pro-tempore sede operativa e segreteria: proroga contratto
28. Erasmus+ Programme, Key Action 1 – Student Mobility for Traineeship - Accordo di partenariato tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e National Hei Consortium
29. Fondazione TICHE: richiesta contributo associativo anno 2023
30. Dottorato di ricerca XXXIX ciclo:
 - a. proposta requisiti per attribuzione borse di studio
 - b. proposte partecipazione a dottorati nazionali con sede amministrativa diversa
31. Manifestazione di interesse enti pubblici e privati per promozione attività strategiche e iniziative nel campo della valorizzazione dei risultati della ricerca: disposizioni generali
32. Progetto "PALESTRE" per l'European Innovation Council – Accelerator (PALESTRE EIC) - Protocollo d'intesa per l'implementazione del progetto: adesione

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

33. Istituzione borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati:
 - a. n. 2 (due) sul tema "Analisi dell'evoluzione del mercato agricolo e ruolo delle politiche di settore"
 - b. n. 1 (una) sul tema "Semen collection and processing, female infertility and genetic in the dromedary camel species"
 - c. n.2 (due) sul tema "Attività di campionamento di insetti vettori e relativi nemici naturali"
34. Richiesta potenziale formativo corsi programmati a livello nazionale ex art. 1, comma 1, lett. a) e lett. b) Legge 2 agosto 1999, n. 264 a.a. 2023/2024 – corsi di laurea delle professioni sanitarie, corsi di laurea magistrale delle professioni sanitarie e corsi di laurea in scienze della formazione primaria
35. Legge n. 17/1999 – Disabilità studentesca: programmazione interventi e servizi in favore degli studenti diversamente abili
36. Schema tipo Convezione di tirocinio di formazione e di orientamento: approvazione

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI

37. Proposta di adesione:
 - a. Centro Interuniversitario di Ricerca "Dis-4Change: Studi sul discorso Climatico e Ambientale"
 - b. Centro di ricerca Interateneo per l'innovazione e lo sviluppo territoriale (CERIST)
38. Centro Interuniversitario Culture, Diritti e Religioni – Forum Internazionale Democrazia e Religioni (FIDR): rinnovo e modifica Convenzione

Nel corso della seduta alcuni componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell'adunanza.

Con il consenso unanime dei consiglieri presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire,

ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, i Direttori responsabili delle Direzioni interessate o altro funzionario da loro delegato.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE/DIRETTORE GENERALE

Il Rettore dà lettura delle seguenti comunicazioni, già poste a disposizione dei consiglieri:

- A. *“Relazione del Rettore sui risultati delle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico e sui finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati nell’anno 2021”*, trasmessa con nota, prot. n. 85792 del 05.04.2023, a firma congiunta della Dirigente della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Adriana Agrimi e del Dirigente della Direzione Amministrazione e Finanza, dott. Gianfranco Berardi;
- B. Relazione (anno 2022) del *Servizio di Counseling Psicologico* di questa Università, (allegato n. 1/A al presente verbale);
- C. nota da parte della Direzione Amministrazione e Finanza – U.O. Affari Generali e Segreteria di Direzione, a firma del Dirigente della suddetta Direzione, dott. G. Berardi, recante *“Rendicontazione dei pagamenti nei confronti del Consorzio C.A.R.S.O.”* (allegato n. 1/B al presente verbale);
- D. D.D.G. n. 393 del 20.04.2023 – trasmesso con nota, prot. n. 97201 del 26.04.2023, da parte della Direzione Risorse Umane - di conferimento all’avv. Paolo Squeo, a decorrere dal 24.04.2023 e fino al 30.06.2023, dell’incarico di Vicario del Direttore Generale dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Il Rettore rivolge, in proposito, sentite congratulazioni all’avv. Paolo Squeo e il Consesso si unisce con un plauso.

Il Rettore, infine, preannuncia, per il mese di giugno, una riunione straordinaria degli Organi per una prima analisi degli esiti della programmazione del personale docente e ricercatore e per l’avvio della nuova programmazione, tra novità legislative e doppio canale relativo al contingente assunzionale (piano straordinario e piano ordinario).

Il Consiglio di Amministrazione prende nota.

RATIFICA DECRETI RETTORALI

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione i seguenti Decreti Rettorali:

I - DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

a)

D.R. n. 320 del 25.01.2023 – di approvare lo schema e la stipula del “Consortium Agreement” tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e le seguenti istituzioni: CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (Coordinator); HELLENIC CENTRE FOR MARINE RESEARCH; NET EUROPEAN CONSULTING SRLS; ENALEIA ASTIKI MI KERDOSKOPIKI ETAIREIA; UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE; AGENCIA ESTATAL CONSEJO SUPERIOR DE INVESTIGACIONES CIENTIFICAS; UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II; REGIONE PUGLIA; PERIFEREIAKO TAMEIO ANAPTYKSIS PERIFEREIAS THESSALIAS; STAZIONE ZOOLOGICA ANTON DOHRN; FEDERAZIONE NAZIONALE DELLA IMPRESE DI PESCA, per la realizzazione del progetto: “Deep reef restoration And litter removal in the Mediterranean sea” (LIFE DREAM), nell’ambito del Programma “LIFE Environment (Nature & Circular Economy).

b)

D.R. n. 374 del 26.01.2023 – di approvare lo schema e la stipula del “Grant Agreement” tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Unione Europea per la realizzazione del progetto: “Advanced, Disruptive and Emerging QUantum technologies for DEfense” (ADEQUADE) nell’ambito del programma dell’European Defence Fund (EDF).

D.R. n. 446 del 01.02.2023 – di approvare lo schema e la stipula del “Consortium Agreement” tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e le seguenti istituzioni: THALES (TRT) (Coordinator); CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (CNR); CENTRE NATIONAL DE LA RECHERCHE SCIENTIFIQUE CNRS (CNRS); DIEHL DEFENCE GMBH & CO. KG (DIEHL); DANMARKS TEKNISKE UNIVERSITET (DTU); ELETTRONICA SPA (ELT); ECOLE NORMALE SUPERIEURE PARIS-SACLAY (ENSParis-Saclay); FRAUNHOFER GESELLSCHAFT ZUR FORDERUNG DER ANGEWANDTEN FORSCHUNG EV (Fraunhofer); FLYSIGHT SRL (FLS); G.E.M. ELETTRONICA SRL (GEM); FUNDACIO INSTITUT DE CIENCIES FOTONIQUES (ICFO); INDRA SISTEMAS SA (INDRA); ISTITUTO NAZIONALE DI

RICERCA METROLOGICA (INRIM); LEONARDO - SOCIETA PER AZIONI (LDO); CHILAS B.V. (CHILAS); LATVIJAS UNIVERSITATE (LLC); MBDA ITALIA SPA (MBDA); IXBLUE (IXBLUE); OFFICE NATIONAL D'ETUDES ET DE RECHERCHES AEROSPATIALES (ONERA); POLITECNICO DI MILANO (POLIMI); QUIX QUANTUM BV (QUIX); RHEINMETALL ELECTRONICS GMBH (RME); SENER AEROESPACIAL SOCIEDAD ANONIMA (SENER AE); SUPRACON AG (SUPRA); SORBONNE UNIVERSITÉ (SORBONNE); TELESPAZIO SPA (TELE); NEDERLANDSE ORGANISATIE VOOR TOEGEPAST NATUURWETENSCHAPPELIJK ONDERZOEK TNO (TNO); UNIVERZITA PALACKEHO V OLOMOUCI (UNIPAL); UNIVERSITY OF STUTTGART (USTUTT); SAFRAN ELECTRONICS & DEFENSE (SED), per la realizzazione del progetto: "Advanced, Disruptive and Emerging QUAntum technologies for DEFense" (ADEQUADE) nell'ambito del programma dell' European Defence Fund (EDF).

c)

- D.R. n. 1157 del 21.03.2023
- di approvare e sottoscrivere l'Accordo per la realizzazione del progetto di potenziamento dell'infrastruttura di ricerca di rilevanza regionale "Airport Test Bed" di Taranto Grottaglie, tra DTA S.C.a.r.l., Politecnico di Bari, Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Università del Salento per la realizzazione del progetto "Airport Test Bed, acronimo GATB" – POR PUGLIA 2014-2020 Asse I- Azione 1.7;
 - che nessun onere gravi sul bilancio di Ateneo.

d)

- D.R. n. 1219 del 24.03.2023
- approvazione dello schema-tipo della Convenzione, nella versione in italiano ed in inglese nonché autorizzazione della stipula, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e le imprese/enti nazionali ed esteri coinvolti, per lo svolgimento dei percorsi dottorali nell'ambito del PNRR, Missione 4, componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'Università" – Investimento 3.4 " Didattica e competenze universitarie avanzate" e Investimento 4.1 "Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale", finanziati dall'Unione europea – "Next Generation EU".

Lo schema-tipo della Convenzione *de qua* viene allegato con il n. 2/A al presente verbale.

e)

- D.R. n. 1273 del 28.03.2023 – approvazione dello schema-tipo della Convenzione, nella versione in italiano ed in inglese nonché autorizzazione della stipula, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e le imprese e gli enti esteri coinvolti, per lo svolgimento dei percorsi dottorali nell'ambito del PNRR, Missione 4, componente 2 "Dalla Ricerca all'impresa" - Investimento 3.3 "Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese", finanziati dall'Unione europea – "Next Generation EU".

Lo schema-tipo della Convenzione *de qua* viene allegato con il n. 2/B al presente verbale.

f)

- D.R. n. 1401 del 03.04.2023 – di approvare lo schema e la stipula del "Grant Agreement" fra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'European Research Executive Agency (REA) per la realizzazione del progetto dal titolo "Accessing new chemical space via a combined flash - and photochemical flow chemistry approach for the functionalisation and ring expansion of heterocycles - Expand Flow" presentato nell'ambito del Programma HORIZON TMA MSCA Postdoctoral Fellowships - European Fellowships.

g)

- D.R. n. 1403 del 03.04.2023 – di approvare lo schema e la stipula del "Consortium Agreement" tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e le seguenti istituzioni: INSTITUTT FOR ENERGITEKNIKK (Coordinator), REELWELL, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE, VLAAMSE INSTELLING VOOR TECHNOLOGISCH ONDERZOEK N.V., IFP Energies nouvelles, TECHNISCHE UNIVERSITAT DARMSTADT, VAASAN YLIOPISTO, NORCE NORWEGIAN RESEARCH CENTRE AS per la realizzazione del progetto: "A circular by design environmentally friendly geothermal energy solution based on a horizontal closed loop" – HOCLOOP nell'ambito del programma Horizon Europe.

h)

- D.R. n. 1404 del 03.04.2023 – di approvare lo schema e la stipula del Consortium Agreement fra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e le seguenti istituzioni: University of Genova, Lebanese University, University of Monastir per la realizzazione del progetto dal titolo "Box for Health by Tradition &

Innovation: promoting sustainable Mediterranean diet by Healthy Foods - B4HT” presentato nell’ambito del Programma PRIMA: Partnership for Research & Innovation in the Mediterranean area Funding Projects.

i)

- D.R. n. 1413 del 04.04.2023 – di approvare lo schema e la stipula dell’Addendum all’Accordo di Filiera tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti) – Partner (Beneficiario Diretto), SOCIETÀ COOPERATIVA CEREALICOLTORI COLDIRETTI DELLA MURGIA S.R.L. (soggetto proponente), le Imprese individuate come Soggetti Beneficiari Diretti e le Imprese individuate come Soggetti Beneficiari Indiretti, dal titolo “Filiera appulo lucana del frumento sostenibile di qualità” (Fru.So.Q.), nell’ambito della proposta progettuale “Filiera appulo lucana del frumento sostenibile di qualità” (Fru.So.Q.), nel quale si precisano, all’Art.1, gli ulteriori impegni ed obblighi dei soggetti beneficiari FUTURAGRI SOC. COOP. AGR e SOCIETÀ COOPERATIVA CEREALICOLTORI COLDIRETTI DELLA MURGIA.

l)

- D.R. n. 1493 del 13.04.2023 – di autorizzare l’estensione, come domanda internazionale PCT, della domanda di brevetto in Italia n. 102022000008942
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX a titolarità congiunta dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e della società Farmalabor Srl per il 50%, per una spesa complessiva di circa € 6.672,90 Iva inclusa, di cui € 3.336,45 Iva inclusa a carico di questa Università;
- di conferire il relativo incarico allo Studio Dimitri Russo Srl, che ha sin qui curato ogni attività relativa alla domanda di brevetto di cui trattasi al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto;
- che la spesa a carico di questa Università di € 3.336,45 Iva inclusa gravi sull’articolo di bilancio 102110303 “Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti” – UPB “Ricerca e III Miss_Budget”, Sub acc. n. 2023/5420.

m)

- D.R. n. 1394 del 03.04.2023 – Progetto “MUVT - Mobilità urbana vivibile e tecnologica” - Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro.
1. Approvazione del finanziamento di Euro 20.000,00 (ventimila/00) e approvazione del cofinanziamento di Euro 30.000,00 (trentamila/00), mediante l’esposizione di oneri figurativi riconducibili alla

valorizzazione dell'impegno orario del personale coinvolto nel progetto, così come di seguito specificato:

	Costo orario	Profilo	Ore	Totale costo
Giuseppe Pirlo	67,15	Docente	20	1.343,00 €
Gianluigi de Gennaro	45,48	Docente	45	2.046,60 €
Elisabetta Venezia	39,76	Docente	60	2.385,60 €
Angela Maria D'Uggento	34,56	Docente	75	2.592,00 €
Francesco Prota	45,48	Docente	60	2.728,80 €
Fabio Pizzutilo	42,79	Docente	60	2.567,40 €
Maria Teresa Gattullo	42,79	Docente	60	2.567,40 €
Francesco Guaragno	23,46	PTA	60	1.407,60 €
Francesco Franciosa	24,82	PTA	60	1.489,20 €
Annamaria Demarinis Loiotile	23,46	PTA	40	938,40 €
Rossana Bray	23,46	PTA	40	938,40 €
Annalisa Turi	23,46	PTA	50	1.173,00 €
Pietro Consiglio	23,13	PTA	30	693,90 €
Stefania Losurdo	23,46	PTA	30	703,80 €
Rossella De Carolis	23,46	PTA	30	703,80 €
Margherita Partipilo	23,13	PTA	75	1.734,75 €
Gianni Liano	23,13	PTA	40	925,20 €
Domenica Bavaro	23,13	PTA	40	925,20 €
Francesco Carlucci	35,6	PTA	30	1.068,00 €
Mario Colonna	35,6	PTA	30	1.068,00 €
TOTALE				30.000,05 €

2. Mandato all'ufficio competente di produrre gli opportuni ordini di servizio al personale coinvolto nel progetto;
3. Approvazione dell'attivazione del corso di formazione per Mobility Manager della durata di n. 30 ore, destinato alle aziende del territorio.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica, per quanto di competenza, i Decreti Rettorali n. 320 del 25.01.2023, n. 374 del 26.01.2023, n. 446 del 01.02.2023, n. 1157 del 21.03.2023, n. 1219 del 24.03.2023, n. 1273 del 28.03.2023, n. 1401 del 03.04.2023, n. 1403 del 03.04.2023, n. 1404 del 03.04.2023, n. 1413 del 04.04.2023, n. 1493 del 13.04.2023 e n. 1394 del 03.04.2023.

RATIFICA DECRETI RETTORALI

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione i seguenti Decreti Rettorali:

II – DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

a)

- D.R. n. 1612 del 26.04.2023 – Approvazione degli ordinamenti dei corsi di studio già accreditati a.a. 2023/2024 a seguito del parere favorevole espresso dal CUN nella seduta del 5 aprile 2023 per i seguenti corsi di studio:
- L-10 Lettere
 - LM-6 Biologia Ambientale
 - LM-15 Filologia, letterature e storia dell'Antichità
 - LM-46 Odontoiatria e protesi dentaria
 - LM-78 Scienze filosofiche
 - LM-LM/SC-GIUR Diritto dello sviluppo sostenibile
- Approvazione modifiche apportate agli ordinamenti dei corsi di studio già accreditati a.a. 2023/2024 a seguito dei rilievi formulati dal CUN nella seduta del 5 aprile 2024 per i seguenti corsi di studio:
- L24 Scienze e tecniche psicologiche
 - L25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali
 - L29 Scienze e tecnologie farmaceutiche
 - L33 Economia e commercio
 - LM6 Biologia cellulare e molecolare
 - LM7 Biotecnologie per la qualità e la sicurezza dell'alimentazione
 - LM41- Medicina e chirurgia - Medicina e chirurgia in lingua inglese - Medicina e chirurgia – sede Taranto
 - LM42- Medicina veterinaria
 - LM51- Psicologia
 - LM77 Economia e management
 - LM89 Storia dell'arte
 - LM13 Chimica e tecnologia farmaceutiche
 - LM13 Farmacia
 - LM13 Farmacia – Interateneo NSBC - Tirana

b)

- D.R. n. 1215 del 24.03.2023 – in caso di iscrizione a due Corsi di laurea triennale o magistrale (che non devono appartenere alla stessa classe e devono differenziarsi per almeno 2/3 delle

attività formative), ai fini della differenziazione per almeno i due terzi delle attività formative, il calcolo va effettuato sulla base delle caratteristiche oggettive del corso di studio riferite all'offerta didattica programmata e in particolare ai SSD attribuiti alle attività di base caratterizzanti, affini o integrative e ulteriori nonché ai relativi CFU. La Giunta del Corso di studio farà riferimento alla somma dei valori assoluti delle differenze dei CFU per ciascun settore disciplinare. Le attività "ulteriori" dovranno essere considerate nella base di calcolo qualora siano incardinate in uno specifico SSD. Laddove necessario, la Giunta del Corso di studio potrà considerare i syllabus di insegnamenti al fine del corretto calcolo della differenziazione per almeno i due terzi delle attività formative. Nel caso in cui la differenziazione sia da calcolare tra corsi di studio di differente durata, il calcolo dei due terzi è da riferirsi al corso di studio di durata inferiore.

Per l'effetto, le delibere assunte dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione di questa Università, nelle rispettive riunioni del 25 e 27.10.2022, relativamente agli adempimenti connessi alla verifica della differenziazione delle classi laurea e di almeno i 2/3 delle attività formative, di cui alla Legge n. 33 del 12 aprile 2022, sono conseguentemente integrate.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica, per quanto di competenza, i Decreti Rettoriali n. 1612 del 26.04.2023 e n. 1215 del 24.03.2023.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**INDENNITÀ DI CARICA ORGANI UNIVERSITARI: ADEMPIMENTI CONSEGUENTI ALL'EMANAZIONE DEL D.P.C.M. 23 AGOSTO 2022, N. 143**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria a firma congiunta del Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente e del Dirigente responsabile della Direzione Amministrazione e Finanza, dott. Gianfranco Berardi, che il Direttore Generale passa ad illustrare nel dettaglio:

““Il Direttore Generale richiama i provvedimenti che, a partire dall'anno 2021, sono stati adottati da questo consesso in materia di indennità da corrispondere agli organi istituzionali di Ateneo:

- nella seduta del 22.12.2021/p.3 il CdA deliberò di riconoscere i seguenti compensi a favore del Coordinatore e dei componenti del Presidio della Qualità di Ateneo:

- Coordinatore: € 4.500,00;
- Componenti: € 3.500,00.

Nella medesima seduta (p. 3 analogia O.d.g.) il CdA deliberò, altresì, l'aggiornamento delle indennità di carica/gettoni di presenza a favore dei componenti dei seguenti organi, nella misura di seguito specificata:

1. Direttori di Dipartimento: indennità di carica: € 5.000,00;
 2. Prorettore: indennità di carica: € 20.000,00;
 3. Componenti del Senato Accademico:
 - Indennità di carica: € 5.000,00;
 - Gettone di presenza: € 300,00;
 4. Componenti del Consiglio di Amministrazione:
 - Indennità di carica: € 9.000,00;
 - Gettone di presenza: € 350,00.
- nella seduta del 30.06.2022/p.2, a seguito della nota prot. n. 4496 del 21.02.2022, con la quale la Direzione Generale del M.U.R. aveva fornito alcune precisazioni in ordine all'applicazione dell'art. 1, c. 596, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020), rappresentando in particolare la necessità di attendere l'emanazione del D.P.C.M. dallo stesso previsto ai fini della rideterminazione dei compensi in argomento, il CdA deliberò cautelativamente di sospendere l'efficacia dei provvedimenti adottati nella seduta del 22.12.2021, richiamati al punto precedente, nelle more dell'emanazione del suddetto D.P.C.M. e in attesa di eventuali ulteriori chiarimenti sulla corretta applicazione della normativa in argomento.
Si ricorda, per completezza, che l'art. 1, co. 596, della Legge 160/2019 ha statuito quanto segue: *“I compensi i gettoni di presenza ed ogni ulteriore emolumento, con esclusione dei rimborsi spese, spettanti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ordinari o straordinari, degli enti e organismi di cui al comma 590 [...], sono determinati sulla base di procedure, criteri, limiti e tariffe fissati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze [...]*”;

- nella seduta del 29.09.2022, a seguito delle comunicazioni sul tema fornite dal Direttore Generale, il CdA deliberò di dare esecuzione ai provvedimenti adottati nella seduta del 22.12.2021, autorizzando la Direzione Amministrazione e Finanza a procedere in conformità.

Sta di fatto che il 23.08.2022 è stato emanato il D.P.C.M. di cui all'art. 1, co. 596, della Legge 160/2019 (D.P.C.M. 143/2022 - Regolamento in attuazione dell'articolo 1, comma 596, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 in materia di compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti gli organi di amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 222 del 22.09.2022 ed entrato in vigore il 07.10.2022, per cui si è ritenuto comunque opportuno verificare il contenuto delle deliberazioni adottate nella seduta del 22.12.2021 rispetto alla nuova disciplina dettata dal D.P.C.M. 143/2022 – atteso che questa era stata la motivazione che aveva indotto a sospendere l'efficacia delle ridette deliberazioni – continuando, nelle more di tale verifica da sottoporre all'esame del CdA, ad applicare i compensi e i gettoni di presenza fissati ante delibera del 22.12.2021, come appresso indicati:

ORGANO	COMPENSO (€)
RETTORE	71.856,00
PRORETTORE	20.000,00
INDENNITÀ DI CARICA COMPONENTI CDA	8.083,80
GETTONE DI PRESENZA COMPONENTI CDA	242,10
COMPENSO PRESIDENTE COLLEGIO DEI REVISORI	18.862,00
GETTONE DI PRESENZA PRESIDENTE COLLEGIO DEI REVISORI	135,00
COMPENSO COMPONENTE COLLEGIO DEI REVISORI (VICE PRESIDENTE)	16.976,00
COMPENSO COMPONENTE COLLEGIO DEI REVISORI	13.473,00
INDENNITÀ DI CARICA COMPONENTI SENATO ACCADEMICO	4.041,90
GETTONE DI PRESENZA COMPONENTI SENATO ACCADEMICO	242,10
INDENNITÀ DI CARICA COMPONENTI NUCLEO DI VALUTAZIONE	9.000,00
GETTONE DI PRESENZA COMPONENTI NUCLEO DI VALUTAZIONE	225,00
INDENNITÀ DI CARICA DIRETTORI DI DIPARTIMENTO	4.000,00
COMPENSO AUTORITÀ GARANTE DEGLI STUDENTI	7.747,00

Si illustrano, di seguito, i punti salienti del D.P.C.M. 143/2022.

1. AMBITO DI APPLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 1, co. 2 del D.P.C.M., la normativa in oggetto si applica agli enti e agli organismi di cui all'articolo 1, co. 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e quindi

anche alle università. Tuttavia, dall'analisi del testo normativo, si evince che la relativa disciplina, nel tentativo di armonizzare e omogeneizzare il trattamento economico degli organi di amministrazione e controllo applicabile all'intero perimetro della pubblica amministrazione definito dalla Legge 196/2009, non appare pienamente aderente alla realtà universitaria, caratterizzata da elementi di forte specificità rispetto agli altri enti pubblici. In tal senso, il Consiglio di Stato, nell'adunanza del 19 aprile 2022 in cui è stato reso il parere favorevole al testo del regolamento, trattando dei criteri di quantificazione dei compensi stabiliti nelle tabelle allegate al D.P.C.M., ha espresso l'auspicio che *“in sede di monitoraggio sull'attuazione dei nuovi criteri si ponga particolare attenzione alla congruità ed efficacia degli indicatori anche con riferimento agli organismi con caratteristiche e finalità meno riconducibili ad alcuni dei parametri previsti”*.

Nello specifico, il principale problema posto dalla nuova disciplina attiene agli organi universitari cui la stessa deve applicarsi. Al riguardo, l'art. 3 del D.P.C.M. – che, si ribadisce, ha come oggetto la disciplina dei compensi spettanti agli organi di amministrazione e controllo degli enti pubblici – dopo aver definito come “organi di amministrazione e controllo ordinari” quelli previsti ordinariamente e stabilmente dai rispettivi ordinamenti degli enti, precisa che il regolamento prende in considerazione, ai fini della quantificazione dei compensi, l'organo monocratico di vertice, il vice dell'organo monocratico di vertice, il Consiglio di Amministrazione, o l'organo con tali poteri, e l'organo di controllo, che nelle università sono riconducibili alle seguenti figure:

- Rettore
- Prorettore vicario
- Consiglio di Amministrazione
- Collegio dei revisori dei conti

Lo stesso art. 3 prosegue stabilendo che per gli altri organi si applica la disciplina di cui al successivo art. 7, che al comma 4 così recita: *“Gli altri eventuali organi di indirizzo amministrativo previsti dagli ordinamenti particolari o dagli Statuti sono di norma gratuiti, salvo diversamente previsto da specifiche norme di settore. In tali casi, l'eventuale riconoscimento di un compenso è sottoposto alla procedura di cui all'articolo 10”*, in base alla quale l'amministrazione vigilante (nel caso di specie, il MUR) può chiedere l'attivazione di un tavolo tecnico con la Ragioneria generale dello Stato per determinare compensi adeguati, tenendo conto anche di altri parametri come l'effettivo livello di responsabilità e la specifica qualificazione professionale necessaria per lo svolgimento dell'incarico.

La norma pone un problema interpretativo con riferimento agli organi universitari non espressamente contemplati dall'art. 3, per i quali in questo Ateneo, come in altre Università, è prevista la corresponsione di compensi, ossia:

- Senato accademico
- Nucleo di Valutazione
- Direttori di Dipartimento
- Garante degli studenti
- Presidio della Qualità di Ateneo

Sulla questione si è anche soffermato l'Ufficio Studi del CODAU (cfr., documento del 21 novembre 2022), che, nel rimarcare come nella quasi totalità degli atenei sia riconosciuto un compenso anche ad altri organi di rilevante profilo strategico non direttamente richiamati dal regolamento ministeriale, non esclude un'interpretazione dell'art. 3 in esame secondo cui il D.P.C.M. abbia voluto disciplinare unicamente i compensi spettanti agli organi di amministrazione e controllo *stricto sensu* intesi; sicché, in virtù della specialità dell'ordinamento universitario, permarrrebbe l'autonomia normativa degli atenei con riferimento alla disciplina degli organi diversi da quelli espressamente citati dal

regolamento ministeriale, che ne caratterizzano il particolare assetto interno. A favore di quest'ultima interpretazione deporrebbe, invero, il tenore letterale dell'art. 7, co. 4, del D.P.C.M., che, facendo riferimento ad "altri organi di indirizzo amministrativo", difficilmente potrebbe ritenersi applicabile agli organi sopra elencati, o quantomeno ad alcuni di essi, quali il Nucleo di Valutazione, il Garante degli studenti e il Presidio della Qualità di Ateneo, i quali pertanto resterebbero esclusi dalla disciplina in parola.

D'altro canto, va osservato che in riferimento agli organi sopra richiamati, tranne che per il Presidio di Qualità (per il quale l'efficacia del provvedimento di attribuzione del compenso era stata oggetto di sospensione con la citata delibera del 30.06.2022), il compenso è stato determinato prima dell'entrata in vigore del D.P.C.M., sicché le connesse obbligazioni di pagamento devono ritenersi esistenti almeno fino alla scadenza dei relativi mandati, giusta art. 13 del ridetto D.P.C.M.

Sul tema è intervenuta la circolare 29 dicembre 2022, della Presidenza del Consiglio dei ministri, che ha fornito le linee di indirizzo sull'applicazione del D.P.C.M. 143/2022, chiarendo che il regolamento ministeriale, con riferimento alle principali figure soggettive interessate (organo di vertice, componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori dei conti) *"prende in considerazione una struttura organizzativa tipizzata che identifica distintamente gli organi di indirizzo politico-amministrativo, con la loro conseguente declinazione, gli organi di amministrazione e gestione nonché gli organi di controllo"* e che *"sarà compito degli enti destinatari individuare la più corretta e aderente corrispondenza tra le rispettive previsioni statutarie e le corrispondenti figure astrattamente previste dal regolamento"*.

La stessa circolare ha inoltre fatto espresso rinvio alla delibera ANAC n. 144 del 7 ottobre 2014, recante "Obblighi di pubblicazione concernenti gli organi di indirizzo politico nelle pubbliche amministrazioni" per identificare, nelle diverse tipologie di enti, gli organi di indirizzo politico, di amministrazione e gestione. Detta delibera, in particolare, individua nelle università, quali organi di indirizzo politico-amministrativo: il Rettore, il Consiglio di Amministrazione e il Senato accademico; e, quali organi di amministrazione e gestione: il Direttore Generale, i Dirigenti amministrativi e i Direttori di strutture didattiche, scientifiche e tecniche.

Per quanto concerne gli organi di controllo, la circolare in parola precisa, poi, che essi vanno individuati esclusivamente nei collegi sindacali o dei revisori dei conti e che, pertanto, *"non rientrano nella disciplina in oggetto i nuclei di valutazione e gli organismi indipendenti di valutazione, ancorché i relativi statuti li annoverino tra gli organi dell'ente"*. Al riguardo, peraltro, va richiamato l'art. 14 del Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ai sensi del quale gli organismi indipendenti di valutazione sostituiscono i servizi di controllo interno di cui al D.Lgs. 286/1999, esercitando, tra l'altro, le attività di controllo strategico di cui all'art. 6, comma 1, del citato Decreto legislativo. Lo stesso art. 14, inoltre, prevede, al comma 11, che *"Agli oneri derivanti dalla costituzione e dal funzionamento degli organismi di cui al presente articolo si provvede nei limiti delle risorse attualmente destinate ai servizi di controllo interno"*.

2. PROCEDURA DI DETERMINAZIONE DEI COMPENSI

L'art. 4 del D.P.C.M. disciplina la procedura di determinazione dei compensi degli organi di amministrazione e controllo, di seguito sintetizzata:

- la determinazione dei compensi avviene a seguito della nomina dell'organo e il compenso così determinato si applica per l'intera durata dell'incarico (cc. 1 e 2);
- nel corso di svolgimento del mandato si può procedere alla revisione dei compensi determinati in sede di nomina dell'organo, previo assenso dell'amministrazione

vigilante, d'intesa con la Presidenza del Consiglio dei ministri e il Ministero dell'Economia e delle Finanze, e solo in presenza di "modifiche sostanziali" (co. 7), da intendersi, ai sensi dell'articolo 3, co. 1, lett. m), come *"variazioni che incidono significativamente sull'assetto ordinamentale preesistente dell'ente, ivi compresi gli effetti derivanti da un rilevante e sostanziale incremento delle attività svolte a seguito di nuove funzioni"*;

- il provvedimento di determinazione dei compensi è stabilito, alternativamente, dallo statuto o dal regolamento di organizzazione dell'ente, da parte dell'amministrazione vigilante, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, su proposta deliberata dal competente organo dell'ente; oppure mediante deliberazioni dei competenti organi degli enti e organismi da sottoporre all'approvazione dell'amministrazione vigilante (co. 3).

Tale previsione suggerisce, in ogni caso, l'adozione di apposito regolamento che disciplini, per il futuro, la procedura di determinazione dei compensi da attribuire a tutti gli organi istituzionali dell'Ateneo.

Il provvedimento di determinazione dei compensi deve, altresì, dare atto del parere del Collegio dei revisori dei conti, in ordine al rispetto dei criteri di quantificazione di cui agli artt. 5 e 6 del D.P.C.M. e alla copertura finanziaria della spesa (co. 6);

- qualora, anche a regime, si decida di determinare un compenso di importo maggiore rispetto a quello precedentemente stabilito, le conseguenti necessarie risorse aggiuntive devono essere reperite mediante corrispondente riduzione strutturale delle spese di funzionamento, ferme restando le misure di contenimento della spesa già previste dalla legislazione vigente. Tali misure di riduzione della spesa sono sottoposte alla verifica del Collegio dei revisori dei conti e comunicate, unitamente alla relazione di quest'ultimo, all'amministrazione vigilante ai fini dell'approvazione di cui al punto precedente (co. 8);
- è prevista una norma transitoria, in base alla quale i compensi fissati precedentemente all'entrata in vigore del D.P.C.M. continuano ad essere applicati dagli enti sino alla scadenza del mandato degli organi, fatta salva la revisione in corso di mandato, ai sensi dell'art. 4, co. 7, e, comunque, fino a nuova determinazione ai sensi dell'art. 4, co. 1 (art. 13, co. 1).

3. QUANTIFICAZIONE DEI COMPENSI

La quantificazione dei compensi viene determinata mediante un meccanismo che gradua gli importi da corrispondere in base al grado di complessità gestionale degli enti, definito sulla base di appositi indicatori di bilancio cui sono attribuiti specifici coefficienti. A tal fine, gli enti sono inquadrati in cinque classi dimensionali, indicate nella Tabella A allegata al D.P.C.M. (art. 5).

I compensi degli organi di amministrazione e controllo sono determinati in relazione alle classi di cui all'articolo precedente, nel rispetto delle seguenti modalità (art. 6):

- per ogni classe dimensionale sono stabiliti un importo base e un importo massimo da attribuire all'organo di vertice politico dell'ente, come indicato nella Tabella C allegata;
- l'importo base costituisce il parametro entro il quale il compenso è da ritenersi comunque congruo ai fini della determinazione definitiva dello stesso.

La quantificazione del compenso massimo è determinata in base al seguente meccanismo di calcolo:

- per l'organo di vertice politico, si aggiunge al compenso base un incremento percentuale derivante dalla somma dei valori di incremento percentuale riferiti a quattro parametri di complessità organizzativa, strategica e gestionale, indicati

nella Tabella D: esclusività del rapporto di servizio dell'organo di vertice politico, grado di autonomia delle risorse finanziarie, presenza di un bilancio consolidato e complessità organizzative e territoriale (art. 6, cc. 4 e 5);

- per gli altri organi amministrativi e di controllo diversi dall'organo di vertice politico, si applicano al compenso massimo spettante all'organo di vertice politico le percentuali di cui alla Tabella E.

La procedura per il calcolo del compenso spettante agli organi di amministrazione e controllo presuppone in ogni caso la determinazione dell'importo spettante al presidente o all'organo di vertice politico anche ove non previsto dai rispettivi ordinamenti, in quanto detto ammontare costituisce la base di riferimento per determinare l'importo da attribuire agli altri organi amministrativi e di controllo (art. 6, co. 7).

La norma definisce anche il compenso da corrispondere ai supplenti, stabilendo che esso spetta, limitatamente per il periodo di eventuale effettività della carica, in misura pari a quella del componente titolare, con conseguente diminuzione del compenso spettante a quest'ultimo (art. 6, co. 8).

Per quanto concerne, infine, i gettoni di presenza, il regolamento ministeriale ne prevede il riconoscimento per i componenti degli organi di enti di notevole complessità organizzativa ai quali, per statuto o ordinamento, viene richiesto un impegno particolarmente rilevante (art. 8, co. 1). A tal riguardo, la citata circolare 29 dicembre 2022, precisa che la sola grandezza dimensionale dell'ente, anche di natura economico-patrimoniale, non può assurgere a presupposto della corresponsione dei gettoni di presenza. L'erogazione dei gettoni è fissata in misura complessiva non superiore al 20% dell'emolumento annuo stabilito per ciascun organo (art. 8, co. 2).

Così descritti gli aspetti principali della disciplina dettata dal D.P.C.M. 143/2022, si rappresenta nel prospetto sottostante la quantificazione dei compensi e dei gettoni di presenza spettanti in base alle nuove disposizioni normative, con riferimento agli organi di amministrazione e controllo espressamente contemplati dal regolamento ministeriale (Rettore, Prorettore, CdA e Collegio dei revisori), fermo restando quanto osservato al punto 1) sugli altri organi retribuiti ivi indicati, dei quali, in ogni caso, si fornisce l'entità degli emolumenti autonomamente fissati dall'Ateneo.

Nel prospetto sono, altresì, evidenziate le differenze tra gli importi determinati con la citata delibera del CdA del 22.12.2021 e quelli spettanti in base al D.P.C.M. 143/2022.

CLASSE DIMENSIONALE DI ATENE0: IV

ORGANO	VOCE EMOLUMENTO	IMPORTO UNIBA ANTE AUMENTO 22-DIC-2021 (A)	IMPORTO UNIBA POST AUMENTO 22-DIC-2021 (B)	IMPORTO DPCM 143/22 (C)	DIFFERENZA (B-C)
RETTORE	Indennità	71.856,00	71.856,00	137.500,00	-65.644,00
	Gettone	0,00	0,00	27.500,00	-27.500,00
PRORETTORE	Indennità	20.000,00	20.000,00	34.375,00	-14.375,00
	Gettone	0,00	0,00	6.875,00	-6.875,00
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Indennità componenti	8.083,80	9.000,00	13.750,00	-4.750,00
	Gettone componenti	242,10	350,00	229,17	120,83
SENATO ACCADEMICO	Indennità componenti	4.041,90	5.000,00		
	Gettone componenti	242,10	300,00		
COLLEGIO DEI REVISORI	Indennità presidente	18.862,00	18.862,00	16.500,00	2.362,00
	Gettone presidente	135,00	135,00	275,00	-140,00
	Indennità vicepresidente	16.976,00	16.976,00		5.976,00
	Indennità componente	13.473,00	13.473,00	11.000,00	2.473,00
NUCLEO DI VALUTAZIONE	Indennità	9.000,00	9.000,00		
	Gettone	225,00	225,00		
DIRETTORI DI DIPARTIMENTO	Indennità	4.000,00	5.000,00		
GARANTE PER GLI STUDENTI	Indennità	7.747,00	7.747,00		
PRESIDIO DI QUALITÀ	Indennità coordinatore	0,00	4.500,00		
	Indennità componenti	0,00	3.500,00		

Come si può notare, i compensi fissati dalla delibera del CdA del 22.12.2021, o da atti precedenti, per gli organi contemplati dal D.P.C.M. 143/2022, sono tutti inferiori a quelli determinati in base ai criteri del medesimo D.P.C.M., ad eccezione delle indennità di carica dei revisori dei conti.

Viceversa, l'importo del gettone di presenza del Consiglio di amministrazione previsto dalla delibera del 22.12.2021 – come del resto anche quello fissato precedentemente (€ 242,10) – risulta superiore a quello determinato in base al regolamento ministeriale, che, peraltro, come già notato precedentemente, è determinato come importo complessivo massimo erogabile su base annua per ciascun componente dell'organo (€ 2.750,00) – rapportato nel prospetto a 12 sedute ($2.750,00/12 = 229,17$) –, mentre la delibera del 22.12.2021 lo quantifica per singola seduta senza prevedere un importo massimo erogabile su base annua, che è determinato dagli stanziamenti del bilancio di previsione. Quest'ultimo, in particolare, prevede per il triennio 2023-2025 un compenso per seduta di € 350,00 rapportato a 24 sedute stimate su base annua.

Analoghe considerazioni vanno fatte per il gettone di presenza del Presidente del Collegio dei revisori dei conti, la cui quantificazione in base al D.P.C.M. è stabilita nell'importo massimo su base annua di € 3.300,00 – rapportato nel prospetto a 12 sedute ($3.300,00/12 = 275,00$) – mentre lo stanziamento di bilancio per il triennio 2023-2025 prevede un compenso per seduta di € 135,00 rapportato a 24 sedute stimate su base annua. Ne consegue che moltiplicando quest'ultimo compenso per il numero stimato di sedute (24) si perverrebbe ad un importo massimo erogabile su base annua (€ 3.240,00) superiore a quello massimo determinato in base al D.P.C.M.

Con riferimento al Collegio dei revisori dei conti, si ricorda altresì che nella seduta del 24.03.2022/p.5, il Consiglio di Amministrazione, a parziale modifica della propria delibera del 22.12.2015, ha stabilito di riconoscere ai componenti supplenti del Collegio dei revisori dei conti, a decorrere dal triennio 2022-2024, un compenso pari a euro 135,00 (importo lordo), sotto forma di gettone di presenza per le riunioni del Collegio in cui intervengano in sostituzione dei componenti effettivi.

Si fa presente, da ultimo, che gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023 e del bilancio di previsione triennale 2023-2025, riferiti agli emolumenti per gli organi

istituzionali e di controllo, sono stati appostati tenendo conto degli importi stabiliti con le deliberazioni del Consiglio di amministrazione del 22.12.2021.””

All'illustrazione del Direttore Generale segue un breve dibattito, nel corso del quale, considerate le perplessità emerse nell'interpretazione delle norme contenute nel D.P.C.M. n. 143 del 03.08.2022, si ritiene opportuno, in relazione alla complessità della nuova normativa in argomento, costituire un apposito gruppo di lavoro che provveda ad effettuare adeguati approfondimenti inerenti ai profili applicativi di detto D.P.C.M. al contesto universitario e a formulare una proposta di Regolamento di Ateneo per disciplinare i criteri e le modalità di attribuzione dei compensi agli Organi statutari, in conformità allo stesso D.P.C.M.

Il Rettore, quindi, formula la seguente proposta di composizione del costituendo gruppo di lavoro, che riscontra la piena condivisione da parte dei presenti:

- Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente;
- dott. Gianfranco BERARDI (Dirigente responsabile della Direzione Amministrazione e Finanza);
- dott. Riccardo LEONETTI (Componente C.d.A.);
- sig. Massimiliano CARBONARA (Componente C.d.A.);
- sig. Simona MASELLI (Componente C.d.A.);
- avv. Monica MARANGELLI (Avvocatura di Ateneo).

Alla luce di quanto emerso, il Rettore rappresenta l'opportunità, nelle more delle nuove determinazioni scaturenti dall'esito di tali lavori, di sospendere l'efficacia della deliberazione adottata da questo Consesso, nella seduta del 29.09.2022 e continuare ad applicare i compensi/gettoni di presenza in favore dei componenti degli Organi universitari fissati precedentemente alla delibera del 22.12.2021. A tale riguardo, il prof. Dellino non sottace di rimarcare una certa incoerenza nel voler sospendere l'efficacia della deliberazione adottata nella seduta del 29.09.2022 – con la quale si dava esecuzione ai provvedimenti adottati nella seduta del 22.12.2021 -, considerando che pressoché tutti i compensi/indennità/gettoni di presenza determinati con la delibera del 22.12.2021 si pongono al di sotto degli importi calcolati ex D.P.C.M. Egli ritiene, d'altra parte, che quale che sia la scelta finale scaturente dall'esito dei lavori, essa andrebbe applicata a partire dai prossimi Organi, salve - come replica il Rettore - ulteriori determinazioni ministeriali a riguardo della decorrenza.

Al termine del dibattito, il Rettore, nel riepilogare i termini della deliberazione, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- questo Consesso:
 - nella seduta del 22.12.2021, deliberava la quantificazione dei compensi a favore del Coordinatore e dei componenti del Presidio della Qualità di Ateneo, nonché l'aggiornamento delle indennità di carica/gettoni di presenza a favore dei Direttori di Dipartimento, Prorettore, componenti del Senato Accademico e componenti del Consiglio di Amministrazione;
 - nella seduta del 24.03.2022, a parziale modifica della propria delibera del 22.12.2015, stabiliva che, a decorrere dal triennio 2022-2024, ai componenti supplenti del Collegio dei Revisori dei Conti è *riconosciuto un compenso pari a euro 135,00 (importo lordo), sotto forma di gettone di presenza per le riunioni del Collegio in cui intervengano in sostituzione dei componenti effettivi;*
 - nella seduta del 30.06.2022, a seguito della nota prot. n. 4492 del 21.02.2022, con la quale il MUR forniva alcune precisazioni in ordine all'applicazione dell'art. 1, comma 596 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020), sospendeva l'efficacia delle suddette deliberazioni del 22.12.2021, nelle more dell'emanazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui al suddetto articolo e comma della Legge n. 160/2019 e di eventuali ulteriori chiarimenti sulla corretta applicazione della normativa in argomento;
- in data 03.08.2022, veniva emanato il D.P.C.M. n. 143, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 222 del 22.09.2022 ed entrato in vigore il 07.10.2022, recante il "*Regolamento in*

attuazione dell'articolo 1, comma 596, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 in materia di compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti gli Organi di amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici”;

- questo Consesso, nella seduta del 29.09.2022, a seguito delle comunicazioni sul tema fornite dal Direttore Generale, deliberava di dare esecuzione ai provvedimenti adottati nella seduta del 22.12.2021, autorizzando la Direzione Amministrazione e Finanza a procedere in conformità;
- come rappresentato nella relazione istruttoria a firma congiunta del Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente e del Dirigente responsabile della Direzione Amministrazione e Finanza, dott. Gianfranco Berardi, l'Ufficio avviava, comunque, la verifica del contenuto delle deliberazioni consiliari del 22.12.2021 rispetto alla nuova disciplina dettata dal suddetto D.P.C.M. - atteso che questa era stata la motivazione che aveva indotto a sospendere l'efficacia delle deliberazioni stesse – continuando, nelle more, ad applicare i compensi e i gettoni di presenza fissati *ante* delibera del 22.12.2021;

VISTI

- l'art. 1, comma 596 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020), a norma del quale *“I compensi, i gettoni di presenza ed ogni altro emolumento, con esclusione dei rimborsi spese, spettanti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ordinari o straordinari, degli enti e organismi di cui al comma 590 [...], sono determinati sulla base di procedure, criteri, limiti e tariffe fissati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze [...]”;*
- il D.P.C.M. n. 143 del 03.08.2022 *“Regolamento in attuazione dell'articolo 1, comma 596, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 in materia di compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti gli Organi di*

amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici” e la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 29.12.2022 contenente gli indirizzi applicativi del D.P.C.M.;

RICHIAMATI

- il Bilancio Unico di Ateneo di previsione 2023 e il Bilancio Unico di Ateneo di previsione per triennio 2023-2025;
- il quadro riepilogativo dei compensi/gettoni di presenza fissati *ante* delibera consiliare del 22.12.2021, come indicato nella relazione istruttoria;

CONSIDERATE

le perplessità emerse nell'interpretazione delle norme contenute nel suddetto D.P.C.M.;

RITENUTO

opportuno, in relazione alla complessità della nuova normativa in argomento, costituire un apposito gruppo di lavoro che provveda ad effettuare adeguati approfondimenti inerenti ai profili applicativi del D.P.C.M. n. 143/2022 al contesto universitario e a formulare una proposta di Regolamento di Ateneo per disciplinare i criteri e le modalità di attribuzione dei compensi agli Organi statutari, in conformità allo stesso D.P.C.M.;

CONDIVISA

la proposta del Rettore in ordine alla composizione del costituendo gruppo di lavoro;

RITENUTO

opportuno, nelle more delle nuove determinazioni scaturenti dall'esito di tali lavori, sospendere l'efficacia della deliberazione adottata nella seduta del 29.09.2022 e continuare ad applicare i compensi/gettoni di presenza in favore dei componenti degli Organi universitari fissati precedentemente alla delibera del 22.12.2021,

DELIBERA

- di sospendere l'efficacia della deliberazione adottata nella seduta del 29.09.2022, riguardante il riconoscimento dei compensi a favore del Coordinatore e dei componenti del Presidio della Qualità di Ateneo, nonché l'aggiornamento delle indennità di carica/gettoni di presenza a favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico e dei Direttori di Dipartimento, nelle more di ulteriori approfondimenti inerenti ai profili applicativi del D.P.C.M. n. 143/2022 al contesto

- universitario e della formulazione di una proposta di Regolamento di Ateneo per disciplinare i criteri e le modalità di attribuzione dei compensi agli Organi statutari, in conformità allo stesso D.P.C.M.;
- di nominare un apposito gruppo di lavoro con il compito di effettuare i suddetti approfondimenti e proposta regolamentare, così costituito:
 - Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente;
 - dott. Gianfranco BERARDI (Dirigente responsabile della Direzione Amministrazione e Finanza);
 - dott. Riccardo LEONETTI (Componente C.d.A.);
 - sig. Massimiliano CARBONARA (Componente C.d.A.);
 - sig. Simona MASELLI (Componente C.d.A.);
 - avv. Monica MARANGELLI (Avvocatura di Ateneo);
 - nelle more delle nuove determinazioni in materia, di continuare ad applicare i compensi/gettoni di presenza in favore dei componenti degli Organi universitari fissati precedentemente alla delibera del 22.12.2021.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2023-2025: ATTUAZIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale - Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione - U.O. Organizzazione e programmazione del personale TA e CEL, che il Direttore Generale passa ad illustrare nel dettaglio:

““Nella seduta del **26/31.01.2023**, il Consiglio di Amministrazione (di seguito CdA) ha approvato il Documento di Programmazione Integrata 2023-2025 contenente il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (di seguito PIAO), che, per effetto del D.L. n. 80/2021, ha inglobato la programmazione dei fabbisogni del personale dirigente, tecnico amministrativo e CEL.

Nella stessa seduta, il CdA ha approvato l'avvio della fase attuativa del Piano dei fabbisogni di personale 2023-2025 (di seguito anche Piano), successivamente parzialmente rettificata nella riunione del 24.02-**02.03.2023**.

Si riporta, di seguito, la sintesi degli interventi approvativi delle succitate delibere:

cod. profilo	Denominazione profilo	Specifica Profilo	Categoria	Area	Numero di unità	Punti organico	Modalità di reclutamento	Riferimenti alle delibere
K.4	Supporto amministrativo alle direzioni centrali	Supporto amministrativo alle strutture organizzative	B3	Area amministrativa	10	2 (0,2x10)	Concorso	Delibera del 26/31.01.2023
L.3	Supporto nell'ambito dei servizi generali e tecnici	Stabularisti	B3	Area servizi generali e tecnici	2	0,4 (0,2x2)	Concorso	Delibera del 26/31.01.2023
L.3	Supporto nell'ambito dei servizi generali e tecnici	Supporto alle strutture organizzative nell'ambito dei servizi generali e tecnici	B3	Area servizi generali e tecnici	2	0,4 (0,2x2)	Concorso	Delibera del 26/31.01.2023
M.2	Informatico applicativi	Assistenza informatica di base	C1	Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	3	0,75 (0,25x3)	Scorrimento della graduatoria approvata con DDG 1146 del 01/07/2022	Delibera del 26/31.01.2023

cod. profilo	Denominazione profilo	Specifica Profilo	Categoria	Area	Numero di unità	Punti organico	Modalità di reclutamento	Riferimenti alle delibere
I.4	Psicologo clinico – Psicoterapeuta		D1	Area amministrativa- gestionale	1	0,30	Scorrimento della graduatoria approvata con DDG 1857 del 21/11/2022	Delibera del 26/31.01.202 3: istituzione di 2 posti ----- Delibera del 24.02- 02.03.2023: riduzione da 2 posti ad 1 posto
G.1	Fiscalista e Tributarista		D1	Area amministrativa- gestionale	1	0,30	Scorrimento della graduatoria approvata con DDG nn. 869 e 888 del 06/06/2022	Delibera del 26/31.01.202 3
F.4	Manager della Ricerca		D1	Area amministrativa- gestionale	2	0,60 (0,30x2)	Scorrimento della graduatoria approvata con DDG 2152 del 28/12/2022	Delibera del 26/31.01.202 3
K.1	Archivista		D1	Area amministrativa- gestionale	1	0,30	Scorrimento della graduatoria approvata con DDG 987 del 11/06/2022	Delibera del 26/31.01.202 3
J.3	Manager di Biblioteca		D1	Area biblioteche	2	0,60 (0,30x2)	Scorrimento della graduatoria approvata con DDG 1186 del 13/07/2022	Delibera del 26/31.01.202 3
J.1	Bibliotecario		C1	Area biblioteche	4	1 (0,25x4)	Scorrimento della graduatoria approvata con DDG 339 del 28/02/2022	Delibera del 26/31.01.202 3

cod. profilo	Denominazione profilo	Specifica Profilo	Categoria	Area	Numero di unità	Punti organico	Modalità di reclutamento	Riferimenti alle delibere
F.6	Tecnico Esperto di laboratorio	Tecnico esperto per le esigenze del Sistema Museale	D1	Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	1	0,30	Concorso	Delibera del 26/31.01.2023
C.4	Coordinatore amministrativo dipartimento di didattica e di ricerca		D1	Area amministrativa-gestionale	1	0,30	Scorrimento della graduatoria approvata con DDG 1613 del 28/09/2022	Delibera del 26/31.01.2023
		Assunzioni obbligatorie L. 68/99	B3	Area dei servizi generali e tecnici	2		Scorrimento della graduatoria approvata con DDG 379 del 10/03/2022	Delibera del 26/31.01.2023
F.7	Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione		Dirigenti	Dirigente amministrativo	1	0,65	Procedura di mobilità in applicazione dell'art. 30 del DECRETO LEGISLATIVO 30 marzo 2001, n. 165	Delibera del 26/31.01.2023
D.4	Direttore della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti		Dirigente a tempo determinato	Dirigente amministrativo	1		Concorso	Delibera del 26/31.01.2023
K.4	Supporto amministrativo alle direzioni centrali	Scopertura art. 1 Legge 68/99	B3	Area amministrativa	12		Convenzione ex art. 11 Legge 68/99	Delibera del 24.02-02.03.2023
L.3	Supporto nell'ambito dei servizi generali e tecnici	Scopertura art. 18 Legge 68/99 (sede di BARI)	B3	Area servizi generali e tecnici	2		Concorso riservato	Delibera del 24.02-02.03.2023
		Scopertura art. 1 Legge 68/99	B1	Area amministrativa	1		Convenzione ex art. 11 Legge 68/99	Delibera del 24.02-02.03.2023

cod. profilo	Denominazione profilo	Specifica Profilo	Categoria	Area	Numero di unità	Punti organico	Modalità di reclutamento	Riferimenti alle delibere
A.2	Esperto di Approvvigionamenti e attività negoziali		D	Area amministrativa-gestionale	Annullamento istituzione di 2 posti deliberati in data 28/07/2022			Delibera del 24.02-02.03.2023
E.2	Interprete/Traduttore		D	Area amministrativa-gestionale	Annullamento istituzione di 1 posto deliberato in data 23/09/2020			Delibera del 24.02-02.03.2023

Terminato il riepilogo degli interventi approvativi del Piano 2023-2025 già deliberati, si prosegue con le ulteriori proposte attuative del documento.

Il nuovo Regolamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo (SiBA) emanato con D.R. n. 4577 del 20.12.2022 ha prodotto le modifiche organizzative alle strutture a supporto del Sistema Bibliotecario di Ateneo emanate D.D.G. n. 336 del 31.03.2023. Come ribadito nella nota a mezzo e-mail del prof. Antonio Stramaglia, Responsabile della Linea di intervento relativa alle Biblioteche, indirizzata al Direttore Generale, gli sforzi che la nostra Università sta approfondendo per il Sistema Bibliotecario in termini di assetto strutturale e funzionale, unitamente ai numerosi pensionamenti previsti nel triennio nell'area delle biblioteche, impongono una particolare attenzione al turnover di tali figure professionali. Avendo già soddisfatto il fabbisogno di 4 unità di categoria C – area delle biblioteche previsto nel Piano per l'anno 2023, con lo scorrimento di graduatoria approvato con Delibera del 26/31.01.2023 (si veda tabella precedente), si propone di anticipare il fabbisogno di ulteriori 4 unità previste nel Piano, per l'anno 2024, anticipando a questo esercizio i quattro posti già in programmazione e approvandone, contestualmente, l'istituzione. Avendo esaurito gli idonei ricompresi nella graduatoria di merito approvata D.D.G. n. 339 del 28 febbraio 2022, relativa al concorso pubblico, per esami, a n. 4 posti di categoria C – posizione economica C1 – area delle biblioteche, indetto con DDG 418/2019, si rende necessario procedere all'indizione di una nuova procedura concorsuale.

Si pone, infine, l'attenzione alle procedure di assunzione relative al profilo Manager e-learning, su quale il CdA, nella riunione del 29.09.2022, aveva approvato lo scorrimento di 2 unità dalla graduatoria approvata con D.D.G. n. 947 del 08.06.2022, relativa alla procedura concorsuale indetta con D.D.G. n. 1138 del 13.10.2021. Le richieste di differimento di presa di servizio degli idonei ricompresi nella suddetta graduatoria e le successive rinunce di due idonei all'atto della chiamata, hanno protratto le procedure assunzionali, tanto che, ad oggi, è stata assunta solo una delle due unità autorizzate in data 29.09.2022 dal CdA. Nel corso degli ultimi mesi, il Centro di servizi di Ateneo per l'e-learning e la multimedialità, struttura sulla quale era stata rilevata l'esigenza prioritaria di

tale figura professionale, ha ricevuto quattro unità a rinforzo nell'ambito delle ultime due programmazioni e, precisamente: n. 1 informatico applicativi (cat. C); N. 2 Tecnico e-learning (cat. C); N. 1 Manager e-learning (cat. D).

Pertanto, valutate le altre richieste di fabbisogno pervenute sul profilo Manager e-learning, si ritiene di dover dare seguito alla richiesta pervenuta da parte del Direttore della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, dott. Alessandro Quarta (si allega), dalla quale si evince la necessità per la Direzione richiedente di una risorsa di personale di categoria D con skill specifiche relative a tecnologie dell'informazione e della comunicazione digitale, per le esigenze prioritarie che si sintetizzano di seguito:

- accelerare e ottimizzare la comunicazione avvalendosi delle nuove tecnologie dell'informazione digitale, in considerazione dell'interazione con l'utenza studentesca;
- gestire correttamente i procedimenti amministrativi di competenza delle Segreterie Studenti mediante la creazione di documenti informatici secondo le definizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. n. 82/2005) e successive modifiche e integrazioni (a titolo meramente esemplificativo, si annoverano il rilascio di certificazioni digitali, la creazione/gestione di un archivio digitale, la rendicontazione e il monitoraggio dei dati relativi al Protocollo PA110 e lode, l'aggiornamento pagine web delle Segreterie studenti);
- favorire i percorsi di formazione a distanza e/o in modalità mista (blended).”

Nel dibattito a seguire, il Consesso, valutati tutti gli elementi esposti nella relazione istruttoria, giunge a condividere le proposte *ivi* formulate nel senso:

- di approvare l'anticipo del fabbisogno di n. 4 unità rilevate sul Profilo J.1 - Bibliotecario – cat. C - Area biblioteche, dall'anno 2024 all'anno 2023;
- di approvare l'istituzione di n. 4 unità sul Profilo J.1 - Bibliotecario – cat. C - Area biblioteche, da reclutare a mezzo concorso, per un impegno complessivo di 1 Punto Organico (0,25 P.O. moltiplicato per n. 4 unità);
- di approvare l'assegnazione alla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti dell'unità da reclutare sul Profilo M.4 - *Manager e-learning* – cat. D - Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, posto già istituito con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.09.2022.

Il Rettore esprime apprezzamento per il lavoro che si sta compiendo sul fronte del reclutamento ordinario, in una stagione fortemente caratterizzata, invece, dalle assunzioni a tempo determinato sui progetti PNRR.

Interviene il componente del Collegio dei Revisori dei Conti, dott. De Sario, per segnalare l'opportunità che le relazioni istruttorie in tema di reclutamento rechino espressa indicazione anche dei P.O. disponibili, pena l'impossibilità di un riscontro tra dotazione impegnata e dotazione effettivamente disponibile.

Al termine del dibattito, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- giusta delibera del **26/31.01.2023**, questo Consesso ha avviato la fase attuativa del *Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023-2025*, ricompreso nel *Documento di Programmazione Integrata 2023-2025 – Sezione III - Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.)*;
- la Direzione Generale – Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione – U.O. Organizzazione e programmazione del personale TA e CEL ha elaborato ulteriori proposte attuative del suddetto Piano, come rappresentate nella relazione istruttoria;

VISTI

- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*”;
- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- il D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 “*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi*”;

e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;

- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro - Comparto *Istruzione e Ricerca*;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Documento di Programmazione Integrata 2023-2025 - Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) - Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023-2025*;
- le precedenti delibere del Consiglio di Amministrazione sull’argomento e, da ultimo, quella del 24.02/**02.03**.2023;

CONDIVISE

le proposte formulate dall’Ufficio istruttorio, concernenti:

- l’anticipo del fabbisogno di n. 4 unità rilevate sul Profilo J.1 - Bibliotecario – cat. C - Area biblioteche, dall’anno 2024 all’anno 2023 – avendo già soddisfatto il relativo fabbisogno previsto dal Piano, per l’anno 2023 e persistendo le esigenze su tale profilo, in considerazione del riassetto organizzativo delle strutture a supporto del Sistema Bibliotecario di Ateneo (D.D.G. n. 336 del 31.03.2023) e dei numerosi pensionamenti previsti nel triennio nell’area delle biblioteche,
- l’istituzione di detti n. 4 posti sul Profilo J.1 - Bibliotecario – cat. C - Area biblioteche, con indizione di una nuova procedura concorsuale, essendo esauriti gli idonei ricompresi nella graduatoria di merito approvata con D.D.G. n. 339 del 28.02.2022 (concorso per n. 4 posti di categoria C – posizione economica C1 – area delle biblioteche indetto con D.D.G. n. 418/2019);
- l’assegnazione alla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti dell’unità da reclutare sul profilo M.4 - *Manager e-learning* – cat. D - Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - posto già istituito con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.09.2022 -, considerato il fabbisogno su tale profilo segnalato dal Dirigente di detta Direzione, una volta soddisfatta l’esigenza prioritaria di tale figura

professionale presso il Centro di servizi di Ateneo per l'*e-learning* e la multimedialità con l'assegnazione di n. 4 unità a rinforzo nell'ambito delle ultime due programmazioni,

DELIBERA

- di approvare l'anticipo del fabbisogno di n. 4 unità rilevate sul Profilo J.1 - Bibliotecario – cat. C - Area biblioteche, dall'anno 2024 all'anno 2023;
- di approvare l'istituzione di n. 4 unità sul Profilo J.1 - Bibliotecario – cat. C - Area biblioteche, da reclutare a mezzo concorso, per un impegno complessivo di 1 Punto Organico (0,25 P.O. moltiplicato per n. 4 unità);
- di approvare l'assegnazione alla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti dell'unità da reclutare sul Profilo M.4 - *Manager e-learning* – cat. D - Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, posto già istituito con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.09.2022.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGETTO "INDIVIDUAZIONE PRECOCE DEL RISCHIO PSICHIATRICO: STUDIO LONGITUDINALE DI ENDOFENOTIPI COINVOLTI NEL RISCHIO PER PSICOSI E PER DISTURBO BIPOLARE": RECLUTAMENTO UNITÀ DI PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO A TEMPO DETERMINATO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane:

“La Direzione Risorse Umane riferisce che il Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze (DiBraiN), con nota prot. n. 50760 del 27.02.2023, ha trasmesso, con nota prot n. 50760 del 27.02.2023 l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento, relativo alla riunione del 21.02.2023, con il quale si chiede di attivare una procedura concorsuale per l'assunzione di 1 (una) unità di personale tecnico-amm.vo, di ctg C1- posizione economica C1, area amministrativa, con rapporto di lavoro a tempo pieno, per la durata di 12 mesi, per le esigenze di gestione delle attività di supporto, nell'ambito del Progetto "Individuazione Precoce del Rischio Psichiatrico: Studio Longitudinale di Endofenotipi Coinvolti nel Rischio Per Psicosi e Per Disturbo Bipolare", il cui Responsabile Scientifico è il prof. Alessandro Bertolino.

A tal proposito si evidenzia che *“si tratta di un Progetto molto complesso, avviato nell'anno 2018 ed ancora in corso, finanziato da Regione Puglia, come da Deliberazione della Giunta Regionale del 21.12.2017 n. 2243 (Allegato n. 21022023-6.3.2), che ad oggi ha già versato oltre due milioni di euro. Esso è condotto da un team di oltre una quindicina tra professori, ricercatori, assegnisti e funzionari tecnici tutti in servizio presso il DiBraiN. La possibilità di reclutare personale a supporto del Progetto è prevista dal relativo piano finanziario (Allegato n. 21022023-6.3.3). Inoltre, nella sua qualità di Direttore di Dipartimento, il Presidente fa presente che il reclutamento di che trattasi contribuirebbe ad alleviare la mole di lavoro che grava e graverà sulle unità operative Ricerca e Terza Missione e Contabilità e attività negoziali del Dipartimento, che attualmente sono in carenza di organico e, in aggiunta alla gestione degli oltre trenta progetti attivi nel Dipartimento, alcuni anche di una certa portata, molto presto saranno ulteriormente impegnate in tutte le attività necessarie per far fronte alle molteplici iniziative previste dalla gestione dei fondi rinvenienti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Pertanto, il reclutamento dell'unità di personale di che trattasi risulterebbe estremamente vantaggioso per assicurare la corretta ed efficace gestione del suddetto Progetto e per non distogliere risorse umane dalla gestione delle attività necessarie per la conduzione di tutti gli altri progetti attivi nonché delle iniziative che saranno messe in cantiere a breve nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.”*

La relativa spesa, pari ad Euro 33.740,99 (trentatremilasettecentoquaranta/99), graverà su fondi già incamerati nel bilancio del DiBraiN ed allocati all'UPB smbnos.bertolino.Dief22, di cui è responsabile il prof. Alessandro Bertolino e così suddivisi:

Accantonamento	Voce Bil.	Denominazione Bilancio	Importo
24336/2022	101070201	Compensi al personale tecnico	€ 24.036,55

		amministrativo a tempo determinato (Retribuzione)	
24337/2022	101070205	Contributi PTA C1 a tempo determinato per la durata di 12 mesi, in regime di tempo pieno (Contributi)	€ 7.661,34
24338/2022	104010211	Irap per il PTA a tempo determinato per la durata di 12 mesi, in regime di tempo pieno (IRAP)	€ 2.043,10

Totale accantonamenti Dipartimento € 33.740,99

Il medesimo Dipartimento, su richiesta della Direzione Risorse Umane, ha comunicato con nota mail del 07.03.2023, di aver provveduto ad integrare, su richiesta della Direzione Risorse Umane, il surriportato impegno di spesa per ulteriori € 88,62, accantonamento n. 23095/22, sul medesimo UPB.

La Direzione Risorse Umane, nel far presente che l'art. 53, comma 4 del CCNL di comparto valido per il triennio 2016 – 2018, prevede che i contratti a tempo determinato connessi a necessità correlate a progetti di ricerca che beneficiano di finanziamenti esterni, sono esenti da limitazioni quantitative. ””

Il Rettore ricorda che, con delibera del 30.03/04.04.2023, questo Consesso aveva rinviato ogni determinazione in ordine alla questione *de qua*, per ulteriore approfondimento.

Alla luce, quindi, della documentazione integrativa prodotta, già posta a disposizione dei consiglieri [delibera integrale del Consiglio del Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze (DiBraiN) del 21.02.2023; nota, prot. in uscita AOO_005/PROT/14/12/2022/0008382, a firma del Direttore del Dipartimento Promozione della salute e del benessere animale della Regione Puglia, con la quale si dà atto dello stato delle liquidazioni relative al Progetto *de quo*], da cui si evince l'idoneità del Progetto in questione - per durata, *budget* e requisiti di spesa - a finanziare il reclutamento richiesto, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Risulta accertata la disponibilità finanziaria sulle pertinenti voci di bilancio, giusta nota *e-mail* del 31.03.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane, con delibera del 21.02.2023 – trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 50760 del 27.02.2023 - il Consiglio del Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze (DiBraiN) ha richiesto l'attivazione di una procedura concorsuale per l'assunzione di n. 1 (una) unità di personale tecnico-amministrativo (categoria C1, posizione economica C1, area amministrativa), con rapporto di lavoro a tempo pieno, per la durata di 12 mesi, per le esigenze di gestione delle attività di supporto al Progetto dal titolo *“Individuazione Precoce del Rischio Psichiatrico: Studio Longitudinale di Endo-fenotipi Coinvolti nel Rischio Per Psicosi e Per Disturbo Bipolare”*, finanziato dalla Regione Puglia, il cui Responsabile scientifico è il prof. A. Bertolino;
- con delibera del 30.03/04.04.2023, questo Consesso ha rinviato ogni determinazione in ordine alla questione *de qua*, per ulteriore approfondimento;

VISTI

- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

- l'art. 53, comma 4, del CCNL relativo al comparto Istruzione e Ricerca, triennio 2016–2018, per cui i contatti a tempo determinato connessi a necessità correlate a progetti di ricerca che beneficiano di finanziamenti esterni sono esenti da limitazioni quantitative;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per la costituzione di rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato*;
- VERIFICATE
- l'impossibilità di utilizzare graduatorie vigenti di concorsi pubblici per la costituzione di rapporti di lavoro subordinato a tempo indeterminato, per la medesima categoria e area, perché esaurite;
 - dal relativo Piano finanziario, la possibilità di reclutare personale a supporto del Progetto;
- PRESO ATTO dello stato delle liquidazioni relative al Progetto, giusta nota, prot. in uscita AOO_005/PROT/14/12/2022/0008382, a firma del Direttore del Dipartimento Promozione della salute e del benessere animale della Regione Puglia;
- CONSIDERATA l'opportunità di procedere al reclutamento della unità di personale richiesta, per assicurare la corretta ed efficace gestione del Progetto e per non distogliere risorse umane dalle attività necessarie alla conduzione di tutti gli altri progetti attivi ed attivandi del Dipartimento interessato;
- ACCERTATA la disponibilità finanziaria sulle pertinenti voci di bilancio, giusta nota *e-mail* del 31.03.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di approvare l'attivazione di una procedura concorsuale, per esami, per l'assunzione di n. 1 (una) unità di personale tecnico-amministrativo, categoria C – posizione economica C1, area amministrativa, con rapporto di lavoro a tempo pieno, per la durata di 12 mesi, per le esigenze di gestione delle attività di supporto al Progetto *"Individuazione Precoce del Rischio Psichiatrico: Studio Longitudinale di Endofenotipi Coinvolti nel Rischio Per Psicosi e Per Disturbo Bipolare"*, del Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze (DiBraiN);

- di imputare la spesa, pari a € 33.829,61, come di seguito specificato:
- per € 24.036,55 sull'art. 101070201 "*Compensi al personale tecnico amministrativo a tempo determinato (Retribuzione)*" - UPB "*smbnos.bertolino.Dief22*" – acc. 2022/24336;
 - per € 7.661,34 sull'art. 101070205 "*Contributi PTA C1 a tempo determinato per la durata di 12 mesi, in regime di tempo pieno (Contributi)*" - UPB "*smbnos.bertolino.Dief22*" – acc. 2022/24337;
 - per € 2.043,10 sull'art. 104010211 "*Irap per il PTA a tempo determinato per la durata di 12 mesi, in regime di tempo pieno (IRAP)*" - UPB "*smbnos.bertolino.Dief22*" – acc. 2022/24338;
 - per € 88,62 UPB "*smbnos.bertolino.Dief22*" – acc. 2022/23095.

DIREZIONE RISORSE UMANE**CONFERIMENTO INCARICHI RETRIBUITI A COLLABORATORI ED ESPERTI LINGUISTICI DI MADRELINGUA INGLESE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Contrattualizzato - U.O. Carriera personale contrattualizzato ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““La Direzione Risorse Umane fa presente che, con nota prot. n. 75367 del 23 marzo 2023, la Direzione Affari Istituzionali ha comunicato che il Centro Linguistico di Ateneo di questa Università ha trasmesso il verbale del Consiglio Direttivo del 2 febbraio 2023, con il quale, su indicazione del dott. Brian Molloy, Cambridge English Regional Team Leader, responsabile del training, monitoraggio, e aggiornamento degli esaminatori orali, sono stati conferiti per l'anno 2023, n. 5 incarichi, alle dott.sse Angela Calabrese, Sarah Jane Christopher, Rosalind Lee, Sara Graham Donahue e al dott. Brian John Molloy, collaboratori ed esperti linguistici, in servizio con contratto a tempo indeterminato presso questa Università, formati come Cambridge English Speaking Examiners, per le attività connesse alla certificazione di lingua inglese, rilasciata da Cambridge Assessment English, nelle sessioni programmate per l'anno 2023 e che verranno effettivamente attivate al raggiungimento del minimo di iscrizioni previste dal Regolamento Cambridge English:

L'attività svolta da ciascun esperto madrelingua non pregiudicherà l'assolvimento dei compiti istituzionali, e dovrà essere svolta esclusivamente al di fuori dell'orario di servizio.

A ciascun Collaboratore Esperto Linguistico di madre lingua Inglese, verrà corrisposto per l'attività richiesta, da concludersi entro la fine dell'anno 2023, un compenso orario lordo di € 40,00, onnicomprensivo degli oneri riflessi a carico di questa Amministrazione, fino ad un massimo di 8 ore ciascuno, per un importo totale di € 1.600,00, che graverà sulle risorse disponibili del Centro Linguistico di Ateneo Art. 101060109, sub accantonamento n. 23/24702 – UPB CLA [giusta nota *e-mail* del 20.03.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri].

Tutto ciò premesso, si ricorda che, la competenza a deliberare in merito all'affidamento di incarichi retribuiti a personale dipendente, per attività non rientranti nei compiti istituzionali “propri della qualifica rivestita”, è di questo Consiglio.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Contrattualizzato - U.O. Carriera personale contrattualizzato:

- con delibera del 02.02.2023 – acquisita dall'Ufficio istruttore con nota prot. n. 75367 del 23.03.2023 - il Consiglio direttivo del Centro Linguistico di Ateneo ha espresso parere favorevole al conferimento di n. 5 incarichi retribuiti ai Collaboratori ed Esperti Linguistici (CEL) in servizio a tempo indeterminato presso questa Università *ivi* indicati, formati come *Cambridge English Speaking Examiners*, per le attività connesse alla certificazione di lingua inglese rilasciata da *Cambridge Assessment English* (sessioni programmate anno 2023);

RICHIAMATI

- il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- il *Regolamento per il conferimento di incarichi professionali e per l'erogazione di compensi derivanti da attività aggiuntive al personale universitario*;
- il *Regolamento del Centro Linguistico di Ateneo*;

CONSIDERATO

che:

- il Centro Linguistico di Ateneo è sede d'esame autorizzata, tra le altre, per la certificazione linguistica di lingua inglese rilasciata da *Cambridge Assessment English*;
- le sessioni programmate per l'anno 2023 verranno attivate solo al raggiungimento del numero minimo di iscrizioni previsto dal Regolamento Cambridge English;
- l'attività relativa agli incarichi richiesti dovrà essere completata entro il 31.12.2023 e dovrà svolgersi, esclusivamente, al di fuori dell'orario di servizio, non pregiudicando l'assolvimento dei compiti istituzionali;
- ciascuno dei CEL in questione svolgerà l'attività richiesta per un compenso orario di € 40,00, onnicomprensivo degli oneri riflessi a carico di questa Amministrazione, per un massimo di n. 8 ore;

ACCERTATA

la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di bilancio, giusta nota *e-mail* del 20.03.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di conferire n. 5 incarichi retribuiti per le attività connesse alla certificazione della lingua inglese, rilasciata da *Cambridge Assessment English* (sessioni programmate anno 2023) ai dott. Angela Calabrese, Sarah Jane Christopher, Rosalind Lee, Sara Graham Donahue e Brian John Molloy, Collaboratori ed Esperti Linguistici (CEL) in servizio a tempo indeterminato presso questa Università;
- che per le attività richieste verrà corrisposto a ciascuno dei succitati CEL un compenso lordo, comprensivo degli oneri riflessi a carico di questa Amministrazione, pari a € 320,00 (€ 40,00 orario moltiplicato per massimo n. 8 ore);
- di imputare la spesa complessiva, pari a € 1.600,00, sulle risorse disponibili del Centro Linguistico di Ateneo - art. 101060109 - UPB "CLA" - subacc. n. 23/24702.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE: ADEMPIMENTI**

- **ATTIVAZIONE PROCEDURA PER L'EVENTUALE CHIAMATA NEL RUOLO DI PROFESSORE DI II FASCIA DI RTDB (CONTRATTO SCADENZA 2023)**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

“Come è noto, l’art. 24 comma 5, della legge n.240/2010, prevede che “nell’ambito delle risorse disponibili per la programmazione, nel terzo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b), l’Università valuta il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l’abilitazione scientifica di cui all’art.16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell’art.18, comma 1 lettera e)....”.

L’art. 8 del vigente *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*, ha stabilito, ai commi 2 e 3, che, “**Nell’ambito delle risorse disponibili per la programmazione, il Consiglio di Dipartimento delibera, a maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia, di sottoporre il titolare del contratto, previa verifica positiva dell’attività svolta nel triennio, documentata da apposita relazione, alla valutazione ai fini della chiamata nel ruolo dei Professori di seconda fascia. La delibera del Dipartimento è approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico.**

La procedura valutativa, cui sarà data pubblicità sul sito istituzionale dell’Ateneo, è effettuata da una Commissione, proposta dal Consiglio di Dipartimento e nominata con decreto del Rettore nel rispetto dei criteri e secondo le modalità previste dall’art. 5 del presente Regolamento. La valutazione si svolge in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale e secondo le modalità disciplinate dall’art. 6 del presente Regolamento.

*Al termine dei lavori la Commissione formula un giudizio complessivo che trasmette al Rettore, per l’approvazione degli atti. In caso di esito positivo della valutazione, alla scadenza del contratto **il Consiglio di Amministrazione approva la chiamata quale professore di II fascia, previo parere del Senato Accademico, con decorrenza dal giorno successivo alla scadenza del contratto.***

La nomina nel ruolo avviene con decreto del Rettore.

Come anche precisato dal competente Dicastero, con nota prot. n. 14282 del 28/11/2017 (**allegato 1**), la valutazione prevista nel terzo anno di contratto come ricercatore di cui all’art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010, ai fini dell’eventuale passaggio al ruolo di professore di II fascia, **presuppone il conseguimento dell’abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale di afferenza del ricercatore stesso.**

L’assenza dell’abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale di inquadramento fa, pertanto, venir meno i presupposti per procedere alla valutazione in argomento.

Tanto premesso, questa Direzione riferisce che ha invitato i Direttori di Dipartimento di afferenza dei ricercatori di tipo B di questo Ateneo, giunti al terzo anno di contratto e con scadenza del triennio nell’anno 2023, a far deliberare, previo accertamento del

conseguimento dell'abilitazione, dai Consigli dei rispettivi Dipartimenti, l'avvio della procedura valutativa ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia, nonché la proposta di composizione della Commissione che dovrà occuparsi di tale procedura.

Nella tabella allegata (**allegato 2**) si riportano i ricercatori di tipo B di questo Ateneo per i quali i Dipartimenti hanno già deliberato l'avvio della suddetta procedura, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, preordinata alla proposta di chiamata nel ruolo di professore di II fascia.

Pertanto, l'ufficio evidenzia la necessità di avviare la procedura valutativa per l'eventuale scorrimento nel ruolo di professore di II fascia dei ricercatori di tipo b) indicati nella tabella allegato 2, ai sensi dell'art. 24, co. 5 della legge 2040/2010, che a tale riguardo così recita: *“nel terzo anno di contratto di cui al comma 3 lett. b), l'Università valuta il titolare del contratto stesso che abbia conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'art. 16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera e). In caso di esito positivo della valutazione, il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati.”*

In ultimo, si rammenta che, in merito all'eventuale inquadramento dei predetti ricercatori di tipo b), nel ruolo di professore associato, questo Consiglio, nella seduta del 30.06.2022, ha deliberato: *“di autorizzare l'impegno 5,4 P.O. a valere sui punti organico anno 2021 per l'eventuale inquadramento come professore associato di n. 28 ricercatori a tempo determinato di tipo B il cui contratto è in scadenza nell'anno 2023 (0,20 P.O. per n. 27 RTD B + n. 1 RTD B assunto con finanziamento esterno).”*”

La tabella recante l'indicazione dei ricercatori di tipo b) per i quali i Dipartimenti di afferenza hanno deliberato l'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, preordinata alla proposta di chiamata nel ruolo di professore di II fascia, già posta a disposizione dei consiglieri, è allegata con il n. 3 al presente verbale.

Il Rettore, quindi, dopo aver informato che il Senato Accademico, nella riunione del 28.04.2023, ha deliberato di proporre al Consiglio di Amministrazione l'avvio della procedura valutativa per i ricercatori in questione, invita questo Consesso a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

- l'Ufficio istruttore ha invitato i Dipartimenti di afferenza dei ricercatori di tipo b), giunti al terzo anno di contratto e con scadenza del triennio nell'anno 2023, a far deliberare i rispettivi Consigli l'avvio delle procedure valutative ai fini delle chiamate nel ruolo di professore di II fascia, previo accertamento del conseguimento dell'abilitazione (rif. nota MIUR prot. n. 14282 del 28.11.2017), nonché le proposte di composizione delle Commissioni di valutazione;
- con apposite delibere, i Consigli dei Dipartimenti interessati hanno disposto l'avvio delle procedure valutative di che trattasi, come riepilogato in apposita tabella allegata alla relazione istruttoria stessa;

VISTI

- l'art. 24, commi 3, lett. b) e 5 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*" ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 14, comma 6-*sexiesdecies* del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, per cui per i ricercatori a tempo determinato di tipo b) attualmente in servizio continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla Legge n. 240/2010, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge di conversione di detto Decreto;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 8 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*;
- le delibere del 28.06.2022 e 30.06.2022, con cui, rispettivamente, il Senato Accademico e il Consiglio di

Amministrazione, acquisita la comunicazione del numero di contratti di ricercatore di tipo b) di questo Ateneo in scadenza nell'anno 2023, statuiva in ordine all'impegno, *"a valere sui P.O. anno 2021, di n. 5,4 P.O. per l'eventuale inquadramento come professore universitario di seconda fascia di n. 28 ricercatori a tempo determinato di tipo B, il cui contratto è in scadenza nell'anno 2023 (0,20 P.O. per n. 27 RTDB + 1 RTDB assunto con finanziamento esterno)"*;

VISTA la tabella recante l'indicazione dei ricercatori di tipo b) per i quali i Dipartimenti di afferenza hanno deliberato l'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, preordinata alla proposta di chiamata nel ruolo di professore di II fascia;

VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella seduta del 28.04.2023,

DELIBERA

- di autorizzare l'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, nei confronti dei ricercatori di tipo b), di cui alla tabella allegata alla relazione istruttoria (allegato n. 3 al verbale);
- di imputare i 1,6 P.O. per le chiamate a professore associato dei suddetti ricercatori di tipo b) sul contingente di 5,4 P.O., già accantonato sui P.O. 2021, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del 30.06.2022.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE: ADEMPIMENTI**

- CHIAMATA DIRETTA ART. 1, COMMA 9 DELLA LEGGE N. 230/2005 – ART. 7, COMMA 2 D.M. N. 635/2016 - ART. 3, COMMA 1 D.M. N. 919/2022 (PROF.SSA ANNA MARIA COCLITE - SSD FIS/03 – DIPARTIMENTO INTERATENEO DI FISICA)

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti:

“La Direzione Risorse Umane - Sezione Professori Ricercatori e Assegnisti-rappresenta che il Consiglio di Dipartimento Interateneo di Fisica, nella seduta del 18.1.2023 – assunto al prot. di Ateneo con n. 81281 del 30/03/2023 (allegato n.1), ha deliberato all'unanimità, degli aventi diritto, la proposta di chiamata diretta della prof.ssa Anna Maria Coclite come professore di Prima Fascia ai sensi dell'art. 1, comma 9, della Legge n. 230/2005 nonché dell'art. 7, co. 2 del D.M. n. 635 del 8.8.2016 e dell'art. 3, comma 1 del D.M. n.919 del 22.7.2022, per il SC 02/B1 - SSD FIS/03 (Fisica della materia).

Si riporta qui di seguito la motivazione espressa dal Consiglio di Dipartimento di Fisica, nella seduta del 28.04.2023:

< Il Direttore riassume brevemente l'attività scientifica della Prof.ssa Anna Maria Coclite, che si evince dal CV e che di seguito si riporta.

Anna Maria Coclite, a far data dal marzo 2018 a tutt'oggi, è Professore Associato presso l'Istituto di Fisica dello Stato Solido della Graz University of Technology (TUGraz), Austria.

Ha conseguito il dottorato di ricerca in Scienze Chimiche presso l'Università di Bari nel 2010...

L'impatto scientifico e tecnologico delle ricerche è testimoniato da oltre 90 pubblicazioni scientifiche, 5 brevetti e da trenta 30 inviti come relatore in importanti conferenze internazionali e in prestigiose università. Più di 50 articoli e 1 dei brevetti sono stati generati dalle ricerche fatte da Anna Maria Coclite con il gruppo di ricerca che coordina, infatti, per molti di questi lei figura come autore preminente.

Nel 2016 è stata vincitrice di un ERC Starting Grant intitolato "Smart core-shell nanorod arrays for artificial skins" (1.5 M €, 2016-2022) in qualità di Principal Investigator requisito richiesto, ex art. 7, c. 2 del D.M. 635/2016, ai fini della chiamata diretta quale professore di I fascia. Oltre a questo, Anna Maria Coclite è stata proponente principale di altri 8 progetti di ricerca internazionali ammessi a finanziamento....

Nel 2019 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a professore di I fascia nel Settore concorsuale 02/B1: Fisica Sperimentale della Materia.

Il suo inserimento come professore di prima fascia nel Dipartimento Interuniversitario di Fisica estremamente positivo per i benefici che apporterebbe al Dipartimento stesso, considerata la rilevanza dell'attività scientifica e l'internazionalizzazione della ricerca da ella condotte.

La prof.ssa Colaleo aggiunge che la chiamata della Prof.ssa Coclite punta al percorso intrapreso dall'Università di Bari che persegue l'obiettivo delle parità di genere.

Il Direttore, alla luce di quanto sopra, tenendo presente che la programmazione 2022-2024 deliberata in data 30/11/2022, prevedeva, fra l'altro, l'istituzione di n. 1 posto di professore di I fascia nel SSD FIS/03 e giudicando positivamente la ricaduta dell'inserimento della Prof.ssa Coclite nell'organico del Dipartimento, propone in votazione la istituzione di n. 1 posto di I fascia, per il SSD FIS/03.>

Ciò detto, si riporta quanto previsto dell'art. 7, co. 2 del D.M. n. 635 del 8/8/2016 e dell'art. 3 e 5 del D.M. n. 919 del 22.7.2022 in merito alle politiche di reclutamento degli Atenei con chiamata diretta (art. 1, comma 9, della Legge n. 230/2005) a favore dei vincitori di Programmi di ricerca finanziati dall'UE:

- art. 7, co. 2 del D.M. n. 635/2016 – Programmazione del personale docente:-
*“Su proposta dell'Università, tenendo conto della rilevanza del programma di ricerca, i vincitori dei programmi finanziati dallo European Research Council (ERC) “**ERC Starting Grant**”, “**ERC Consolidator Grant**”, “**ERC Advanced Grant**”, in qualità di “**Principal Investigator**” (PI), possono essere destinatari di chiamata diretta per la copertura di posti di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge n. 240 del 2010, ovvero di professore di ruolo di II o di I fascia”*
- Art. 3 del D.M. n.919 del 22.7.2022 – Programmi di ricerca finanziati dall'UE -:
 1. *Su proposta dell'Università, tenendo conto della rilevanza del programma di ricerca, i vincitori dei programmi finanziati dallo European Research Council (ERC) “**ERC Starting Grant**”, “**ERC Consolidator Grant**”, “**ERC Advanced Grant**”, in qualità di “**Principal Investigator**” (PI), possono essere destinatari di chiamata diretta per la copertura di posti di ricercatore a tempo determinato di cui al citato comma 3 dell'articolo 24 della legge n. 240 del 2010, o di professore di ruolo di seconda o di prima fascia.*
 2. ...
 3.
 4. *Nel caso di chiamate dirette nel ruolo dei professori di prima fascia o seconda fascia dei vincitori dei programmi di cui al comma 1 **la delibera dell'Università, che richiede il nulla-osta del Ministro, illustra analiticamente la congruenza del profilo scientifico dello studioso con i requisiti per l'attribuzione dell'abilitazione scientifica nazionale per la fascia e il gruppo scientifico disciplinare pertinente, motivando adeguatamente eventuali discrepanze. Nelle more dell'adozione del decreto con cui sono definiti i gruppi scientifico-disciplinari e le relative declaratorie di cui all'art. 15 della l. n. 240 del 2010 come sostituito dal d.l. n. 36 del 2022 (cit.), la predetta delibera fa riferimento al settore concorsuale pertinente.***
- Art. 5 del D.M. n.919 del 22.7.2022 – Durata dei programmi di ricerca:-
 1. *Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 3, comma 3, e dell'articolo 4, comma 1, i programmi di ricerca di alta qualificazione di cui all'articolo 1 devono avere una durata almeno triennale e non devono essersi conclusi, al momento della proposta di chiamata ai sensi dell'articolo 1, da più di tre anni. Il predetto termine è aumentato di un anno in relazione alla nascita di ciascun figlio durante tale periodo.*

Con riferimento a quanto stabilito dai predetti Decreti ministeriali, si ritiene opportuno riportare testualmente lo “stralcio” della delibera del Consiglio di Dipartimento, seduta del 18.01.2023, in merito alla proposta di chiamata diretta della prof.ssa Anna Maria Coclite: “Nel 2016 è stata vincitrice di un **ERC Starting Grant** intitolato “**Smart core-**

*shell nanorod arrays for artificial skins” (1.5 M €, 2016-2022) in qualità di **Principal Investigator** requisito richiesto, ex art. 7, c. 2 del D.M. 635/2016, ai fini della chiamata diretta quale professore di I fascia. **Nel 2019 ha conseguito l’abilitazione scientifica nazionale a professore di I fascia nel Settore concorsuale 02/B1: Fisica Sperimentale della Materia”.***

Per quanto sopra rappresentato, l’ufficio ritiene opportuno evidenziare che il MUR, nell’ambito del provvedimento di riparto del F.F.O., prevede per le chiamate dirette un cofinanziamento, di norma pari al 50%, a favore delle Università che abbiano impegnato almeno **il 20% dei punti organico destinati all’assunzione di professori per soggetti esterni all’ateneo, ai sensi degli articoli 18, comma 4, e 23, comma 4, della legge 30 dicembre 2010, n. 240**, nel triennio precedente all’anno in cui viene proposta, sulla procedura PROPER, la chiamata diretta da parte delle Università.

A tale riguardo, si comunica, ai fini dell’eventuale cofinanziamento Ministeriale, che il MUR non ha ancora confermato nella procedura PROPER (*Procedura in corso di verifica da parte del MUR*) la percentuale impegnata da questo Ateneo di punti organico nel triennio 2020-2022, per l’assunzione di soggetti esterni all’ateneo, ai sensi degli articoli 18, comma 4 della Legge n. 240/2010.

Si riferisce altresì che la Procedura PROPER prevede che le Università possono caricare in maniera continua le proposte in piattaforma, che **il termine ultimo per l’invio delle proposte 2023 è il 31 dicembre 2023 e l’Università richiedente deve chiarire se la chiamata è subordinata o meno alla concessione del cofinanziamento.**

Tanto premesso, si riferisce che, a seguito dell’analisi della suddetta proposta e di quanto previsto dai succitati Decreti ministeriali n. 635/2016 e n. 919/2022, l’ufficio ha rilevato che la proposta di chiamata diretta relativa alla prof.ssa Anna Maria Coclite come professore di I fascia (ordinario) per il Settore concorsuale (SC) 02/B1 e Settore scientifico disciplinare (SSD) FIS/03 è conforme ai requisiti previsti dalla normativa vigente sulle chiamate dirette e rientra nella fattispecie delle chiamate dirette rivolte a *“studioso vincitore programma di ricerca di alta qualificazione identificato con decreto del Ministro.”*

Il Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta del 28.04.2023, ha espresso parere favorevole alla chiamata diretta, ai sensi dell’art. 1, comma 9, della Legge n. 230/2005, nonché dell’art. 7, comma 2 del D.M. n. 635/2016 e dell’art. 3, comma 1 del D.M. n.919/2022, a favore della prof.ssa Anna Maria Coclite, come professore di I fascia per il settore concorsuale 02/B1 e settore scientifico disciplinare FIS/03 - *Fisica della materia.*

Egli, quindi, ritenendo opportuno condizionare la chiamata *de qua* alla concessione del cofinanziamento ministeriale, conformemente a quanto già deliberato dal Senato Accademico, nella succitata riunione, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, facendo presente che l’impegno dei P.O. necessari ai fini della chiamata cofinanziata (pari a 0,50 P.O.) graverà sui Punti Organico di Ateneo anno 2022.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibera del 18.01.2023 – trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di questa Università con il n. 81281 del 30.03.2023 – il Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica ha proposto la chiamata diretta, ai sensi dell'art. 1, comma 9 della Legge n. 230/2005, nonché dell'art. 7, comma 2 del D.M. n. 635/2016 e dell'art. 3, comma 1 del D.M. n. 919/2022, in favore della prof.ssa Anna Maria Coclite, quale professore universitario di prima fascia, per il settore concorsuale 02/B1 e il settore scientifico disciplinare FIS/03 - *Fisica della materia*, per le motivazioni *ivi* rappresentate;

VISTI

- l'art. 1, comma 9 della Legge 4 novembre 2005, n. 230 "*Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari*";
- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*";
- l'art. 7 "*Programmazione del personale docente*", comma 2 del D.M. n. 635 del 08.08.2016 "*Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati*", a norma del quale "*[...] Su proposta dell'Università, tenendo conto della rilevanza del*

programma di ricerca, i vincitori dei programmi finanziati dallo European Research Council (ERC) "ERC Starting Grant", "ERC Consolidator Grant", "ERC Advanced Grant", in qualità di "Principal Investigator" (PI), possono essere destinatari di chiamata diretta per la copertura di posti [...] di professore di ruolo di II o di I fascia";

- l'art. 3 "Programmi di ricerca finanziati dall'UE", commi 1 e 4 e l'art. 5 "Durata dei programmi di ricerca" del D.M. n. 919 del 22.07.2022 "Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione europea o dal MUR di cui all'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230, e successive modificazioni";

VISTO il Curriculum Vitae della prof.ssa Anna Maria Coclite, Professore Associato, a far data da marzo 2018, presso l'Istituto di Fisica dello Stato Solido della Graz University of Technology (TUGraz), (Austria), vincitrice, nell'anno 2016, di un *ERC Starting Grant* intitolato "Smart core-shell nanorod arrays for artificial skins" (1.5M €, 2016-2022) in qualità di *Principal Investigator* e che ha conseguito, nell'anno 2019, l'abilitazione scientifica nazionale a professore di I fascia nel settore concorsuale 02/B1 – *Fisica sperimentale della materia*;

ACCERTATA dall'Ufficio istruttore la conformità della proposta *de qua* ai requisiti previsti dalla normativa in materia di chiamate dirette, rientrando nella fattispecie delle chiamate dirette rivolte a "studioso vincitore di programma di ricerca di alta qualificazione identificato con decreto del Ministro";

CONSIDERATO che, nell'ambito del provvedimento di riparto del FFO, il Ministero prevede, per le chiamate dirette, un cofinanziamento, di norma pari al 50%, a favore delle Università che abbiano impegnato almeno il 20% dei punti organico destinati all'assunzione di professori, per soggetti esterni all'Ateneo, ai sensi degli artt. 18 comma 4 e 23, comma 4 della Legge n. 240/2010, nel triennio precedente all'anno in cui viene proposta la chiamata diretta, sulla procedura PROPER;

CONSIDERATO che, come precisato nella relazione istruttoria, “*ai fini dell’eventuale cofinanziamento ministeriale, il MUR non ha ancora confermato nella procedura PROPER [...] la percentuale impegnata da questo Ateneo di punti organico, nel triennio 2020-2022, per l’assunzione di soggetti esterni all’Ateneo, [...]*” e che, nel caricare le proposte in piattaforma, “*l’Università richiedente deve chiarire se la chiamata sia subordinata o meno alla concessione del cofinanziamento*”;

ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 28.04.2023;

RITENUTO opportuno condizionare la chiamata in questione alla concessione del cofinanziamento ministeriale,

DELIBERA

- di avanzare al Ministero dell’Università e della Ricerca, tramite procedura PROPER, la proposta del Dipartimento Interateneo di Fisica di chiamata diretta, ai sensi dell’art. 1, comma 9, della Legge n. 230/2005, nonché dell’art. 7, comma 2 del D.M. n. 635/2016 e dell’art. 3, comma 1 del D.M. n.919/2022 - in qualità di studiosa vincitrice di programma di ricerca di alta qualificazione identificato con decreto del Ministro - a favore della prof.ssa Anna Maria Coclite, come professore di I fascia per il settore concorsuale 02/B1 e settore scientifico disciplinare FIS/03 - *Fisica della materia*;
- di richiedere al MUR il cofinanziamento per la succitata chiamata diretta, condizionando la chiamata *de qua* alla concessione del cofinanziamento ministeriale;
- di impegnare i P.O. necessari ai fini della chiamata cofinanziata (pari a 0,50 P.O.) sui Punti Organico di Ateneo anno 2022.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE: ADEMPIMENTI**

- N. 1 POSTO DI RICERCATORE DI TIPO B) – SECS-P/09 – DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E FINANZA - ART. 2, COMMA 3 D.M. N. 83/2020 (PIANO STRAORDINARIO RTDB)

Il Rettore introduce l'argomento ricordando che, giusta D.R. n. 1011 del 24.03.2021, di approvazione atti, e delibera di questo Consesso del 19.05.2021, di approvazione della chiamata e conseguente stipula del contratto, la dott.ssa Laura Pellegrini sottoscriveva – a decorrere dal 01.07.2021 – il contratto quale ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) (RTDb) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico disciplinare SECS-P/09 – *Finanza Aziendale*, presso il Dipartimento di Economia e Finanza, a valere sul finanziamento straordinario assegnato a questo Ateneo ex D.M. 14 maggio 2020, n. 83 "*Piano Straordinario 2020 per il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010*", in qualità di unica idonea alla procedura di selezione pubblica in questione.

In seguito, con nota datata 28.07.2022, assunta al prot. gen. di Ateneo con il n. 228256, la dott.ssa Laura Pellegrini comunicava la risoluzione del contratto a far tempo dal 01.09.2022, cessando dal servizio in pari data.

Con nota rettorale, prot. n. 271892 del 17.10.2022, secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 3 del succitato D.M. n. 83/2020 – a norma del quale "*le risorse che si rendessero disponibili [...] sono utilizzate dall'Ateneo per il reclutamento di nuovi ricercatori di tipo b), da effettuare non oltre il 30 novembre dell'anno successivo al termine stesso [...]*" - questa Amministrazione ha invitato il Dipartimento di Economia e Finanza a deliberare l'eventuale proposta di attivazione di una nuova procedura concorsuale per il predetto settore scientifico disciplinare (SECS-P/09), ovvero di altro settore, in caso di motivato venir meno del relativo fabbisogno.

Il Rettore, quindi, fa presente che, con delibera del 17.03.2023 – trasmessa con nota prot. n. 531 del 26.04.2023 - il Consiglio del Dipartimento di Economia e Finanza, alla luce delle persistenti esigenze, didattiche e scientifiche, nel suddetto SSD e in coerenza con la programmazione dipartimentale, ha proposto l'attivazione della procedura concorsuale in questione nuovamente nel settore scientifico disciplinare SECS-P/09 - *Finanza Aziendale* (settore concorsuale 13/B4).

Tanto premesso, il Rettore informa che il Senato Accademico, nella riunione del 28.04.2023, ha deliberato di proporre a questo Consesso la messa a concorso di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, nel settore scientifico disciplinare SECS-P/09 - *Finanza Aziendale* – per le esigenze del Dipartimento di Economia e Finanza, a valere sul finanziamento ex D.M. n. 83/2020 (*Piano Straordinario RTDb 2020, art. 2, comma 3*).

Preso atto, quindi, del fabbisogno persistente nel settore scientifico disciplinare SECS-P/09 - *Finanza Aziendale*, Egli invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- giusta D.R. n. 1011 del 24.03.2021, di approvazione atti, e delibera del Consiglio di Amministrazione del 19.05.2021, di approvazione della chiamata e conseguente stipula del contratto, la dott.ssa Laura Pellegrini sottoscriveva – a decorrere dal 01.07.2021 – il contratto quale ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) (RTDb) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico disciplinare SECS-P/09 – *Finanza Aziendale*, presso il Dipartimento di Economia e Finanza, a valere sul finanziamento straordinario assegnato a questo Ateneo ex D.M. 14 maggio 2020, n. 83 “*Piano Straordinario 2020 per il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010*”;

- con nota datata 28.07.2022, assunta al prot. gen. di Ateneo con il n. 228256, la dott.ssa Laura Pellegrini comunicava la risoluzione del contratto a far tempo dal 01.09.2022, cessando dal servizio in pari data;
- giusta suddetto D.R. n. 1011 del 24.03.2021, la dott.ssa Laura Pellegrini risultava l'unica idonea alla procedura di selezione pubblica in questione;
- con nota rettorale, prot. n. 271892 del 17.10.2022, secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 3 del succitato D.M. n. 83/2020 – a norma del quale *“le risorse che si rendessero disponibili [...] sono utilizzate dall’Ateneo per il reclutamento di nuovi ricercatori di tipo b), da effettuare non oltre il 30 novembre dell’anno successivo al termine stesso [...]”* - questa Amministrazione ha invitato il Dipartimento di Economia e Finanza a deliberare l'eventuale proposta di attivazione di una nuova procedura concorsuale per il predetto settore scientifico disciplinare (SECS-P/09), ovvero di altro settore, in caso di motivato venir meno del relativo fabbisogno;
- con delibera del 17.03.2023 – trasmessa con nota prot. n. 531 del 26.04.2023 - il Consiglio del Dipartimento di Economia e Finanza, alla luce delle persistenti esigenze, didattiche e scientifiche, nel suddetto SSD e in coerenza con la programmazione dipartimentale, ha proposto l'attivazione della procedura concorsuale in questione nuovamente nel settore scientifico disciplinare SECS-P/09 - *Finanza Aziendale* (settore concorsuale 13/B4);

VISTI

- l'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]”* ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;

- il D.M. 14 maggio 2020, n. 83 "*Piano Straordinario 2020 per il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010*" ed in particolare, l'art. 2, comma 3;

RICHIAMATI

- l'art. 10, comma 2, lett. s) dello *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*;

PRESO ATTO

del fabbisogno persistente nel settore scientifico disciplinare SECS-P/09 - *Finanza Aziendale*;

VISTA

la delibera del Senato Accademico, assunta nella seduta del 28.04.2023,

DELIBERA

di mettere a concorso n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, nel settore scientifico disciplinare SECS-P/09 - *Finanza Aziendale* – per le esigenze del Dipartimento di Economia e Finanza, a valere sul finanziamento ex D.M. n. 83/2020 (*Piano Straordinario RTDb 2020, art. 2, comma 3*).

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE: ADEMPIMENTI**

- RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETT. B) LEGGE N. 240/2010 (CONTRATTI SCADENZA 2024) – AUTORIZZAZIONE IMPEGNO PUNTI ORGANICO PER EVENTUALE CHIAMATA NEL RUOLO DI PROFESSORE DI II FASCIA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

“Come è noto, l'art. 24 comma 5, della legge n.240/2010, prevede che “nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, nel terzo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b), l'Università valuta il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'art.16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell'art.18, comma 1 lettera e)....”.

L'art. 8 del vigente Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240, ha stabilito, ai commi 2 e 3, che, “Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, il Consiglio di Dipartimento delibera, a maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia, di sottoporre il titolare del contratto, **previa verifica positiva dell'attività svolta nel triennio, documentata da apposita relazione**, alla valutazione ai fini della chiamata nel ruolo dei Professori di seconda fascia. La delibera del Dipartimento è approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico.

La procedura valutativa, cui sarà data pubblicità sul sito istituzionale dell'Ateneo, è effettuata da una Commissione, proposta dal Consiglio di Dipartimento e nominata con decreto del Rettore nel rispetto dei criteri e secondo le modalità previste dall'art. 5 del presente Regolamento. La valutazione si svolge in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale e secondo le modalità disciplinate dall'art. 6 del presente Regolamento.

Al termine dei lavori la Commissione formula un giudizio complessivo che trasmette al Rettore, per l'approvazione degli atti. In caso di esito positivo della valutazione, alla scadenza del contratto **il Consiglio di Amministrazione approva la chiamata quale professore di II fascia, previo parere del Senato Accademico, con decorrenza dal giorno successivo alla scadenza del contratto.**

La nomina nel ruolo avviene con decreto del Rettore.

Come anche precisato dal competente Dicastero, con nota prot. n. 14282 del 28/11/2017 (**allegato 1**), la valutazione prevista nel terzo anno di contratto come ricercatore di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010, ai fini dell'eventuale passaggio al ruolo di professore di II fascia, **presuppone il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale di afferenza del ricercatore stesso.**

L'assenza dell'abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale di inquadramento fa, pertanto, venir meno i presupposti per procedere alla valutazione in argomento.

Al riguardo si comunica che nell'anno 2024 è prevista la scadenza del contratto per n. 39 ricercatori di tipo B come riportato nella tabella allegata (allegato 2) [tabella già posta a disposizione dei consiglieri].

Si segnala, inoltre, che per l'eventuale inquadramento dei predetti ricercatori di tipo B nel ruolo di professore di II fascia nel corso dell'anno 2024, è necessario impegnare 7,8 Punti Organico (0,20 P.O. per n. 39 RTD B).

Fermo restando che i punti organico necessari per l'inquadramento nel ruolo di professore di II fascia degli aventi titolo verranno effettivamente imputati, in caso di esito positivo della valutazione, a far data dal giorno successivo alla data di scadenza del contratto di ricercatore di tipo B, si ritiene opportuno impegnare (rendere indisponibili) fin d'ora tutti i punti organico necessari per l'eventuale chiamata nel ruolo facendoli gravare sui P.O. anno 2022 (D.M. n. 1106 del 24.9.2022).”

Il Rettore, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella seduta del 28.04.2023, ha espresso parere favorevole affinché vengano fin d'ora impegnati 7,8 P.O. a valere sui P.O. anno 2022 (D.M. n. 1106 del 24.09.2022), per l'eventuale inquadramento nel ruolo di professore di II fascia di n. 39 ricercatori a tempo determinato di tipo b) il cui contratto è in scadenza nell'anno 2024 (0,20 P.O. per n. 39 RTDb), invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
PREMESSO che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

- nell'anno 2024 è prevista la scadenza del contratto per n. 39 ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010 (RTDb), come elencati in apposita tabella allegata alla relazione stessa;
- per l'eventuale inquadramento di detti RTDb nel ruolo di professore di II fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della

Legge n. 240/2010, è necessario impegnare 7,8 Punti Organico (P.O.) (0,20 P.O. per n. 39 RTDb);

VISTI

- l'art. 24, commi 3, lett. b) e 5 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*" ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 14, comma 6-*sexiesdecies* del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, per cui per i ricercatori a tempo determinato di tipo b) attualmente in servizio continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla Legge n. 240/2010, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge di conversione di detto Decreto;
- il D.M. n. 1106 del 24.09.2022 "*Contingente assunzionale delle Università Statali per l'anno 2022*";

RICHIAMATO

l'art. 8 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*;

RITENUTO

opportuno impegnare, fin d'ora, tutti i P.O. necessari per l'eventuale chiamata dei ricercatori *de quibus* nel ruolo di professore associato, facendoli gravare sui P.O. anno 2022 (D.M. n. 1106 del 24.09.2022), fermo restando che detti P.O. verranno effettivamente imputati, in caso di esito positivo della valutazione, a far data dal giorno successivo alla data di scadenza del contratto di ricercatore di tipo b);

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 28.04.2023,

DELIBERA

di autorizzare l'impegno di 7,8 P.O. a valere sui P.O. anno 2022 (D.M. n. 1106 del 24.09.2022), per l'eventuale inquadramento nel ruolo di professore di II fascia di n. 39 ricercatori a tempo determinato di tipo b) il cui contratto è in scadenza nell'anno 2024 (0,20 P.O. per n. 39 RTDb).

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE: ADEMPIMENTI**

- ASSEGNAZIONE E MESSA A CONCORSO N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA, SSD MED/23 - ART. 18, COMMA 4 LEGGE N. 240/2010 - DIMEPRE-J

Il Rettore introduce l'argomento, informando che, con delibera del 14.04.2023 - inviata con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 91957 del 17.04.2023 – il Consiglio del Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePRE-J) ha proposto l'istituzione di n. 1 posto di professore di seconda fascia, per il settore concorsuale 06/E1 – *Chirurgia cardio-toraco-vascolare* e settore scientifico disciplinare MED/23 – *Chirurgia cardiaca*, da bandire con le procedure di cui all'art. 18, comma 4 della Legge n. 240/2010, per le motivazioni *ivi* rappresentate.

Ai sensi dell'art. 31, comma 7, lett. e) dello Statuto di Ateneo, il Consiglio della Scuola di Medicina, con delibera del 17.04.2023, ha espresso parere favorevole all'istituzione del posto *de quo*.

Il Rettore, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 28.04.2023, ha deliberato di proporre al Consiglio di Amministrazione l'assegnazione e contestuale messa a concorso del posto di professore di seconda fascia istituito dal DiMePRE-J, con la delibera di cui sopra, passa ad illustrare le motivazioni a sostegno di detta istituzione, legate alle esigenze di accreditamento della Scuola di Specializzazione in *Cardiochirurgia*, con precipuo riferimento al requisito di idoneità della rete formativa: *personale docente specifico della tipologia – docenti universitari: professori e ricercatori, di cui almeno 2 professori di ruolo di I e/o II fascia del settore scientifico di riferimento della tipologia della Scuola, ai sensi del D.l. n. 402/2017 recante gli standard, i requisiti e gli indicatori di attività formativa e assistenziale delle Scuole di specializzazione di area sanitaria.*

Egli si sofferma, quindi, sull'elevato valore della Scuola di Specializzazione in *Cardiochirurgia*, che, negli ultimi tempi, ha potenziato il percorso di formazione dei giovani medici, acquisendo un notevole riscontro dal punto di vista didattico e scientifico a livello nazionale ed europeo, ritenendo di fondamentale importanza garantirne la prosecuzione.

Tanto premesso, il Rettore propone di assegnare al DiMePRE-J, in via di anticipazione sulla prossima distribuzione di risorse, n. 1 posto di professore di seconda

fascia, per il settore concorsuale 06/E1 – *Chirurgia cardio-toraco-vascolare* e settore scientifico disciplinare MED/23 – *Chirurgia cardiaca*, come già istituito con la succitata delibera dipartimentale, con contestuale relativa messa a concorso, secondo le procedure di cui all'art. 18, comma 4 della Legge n. 240/2010, riscontrando il pieno consenso dei presenti.

Il Rettore, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibera del 14.04.2023 - inviata con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 91957 del 17.04.2023 – il Consiglio del Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePRe-J) ha proposto l'istituzione di n. 1 posto di professore di seconda fascia, per il settore concorsuale 06/E1 – *Chirurgia cardio-toraco-vascolare* e settore scientifico disciplinare MED/23 – *Chirurgia cardiaca*, da bandire con le procedure di cui all'art. 18, comma 4 della Legge n. 240/2010, per le motivazioni *ivi* rappresentate;
- con delibera del 17.04.2023, il Consiglio della Scuola di Medicina, ai sensi dell'art. 31, comma 7, lett. e) dello Statuto di Ateneo, ha espresso parere favorevole all'istituzione del posto *de quo*;

VISTA

- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*” ed in particolare, l'art. 18, comma 4;

RICHIAMATI

- l'art. 10, comma 2, lett. r) e s) dello *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*;

VISTA

la delibera del Senato Accademico, assunta nella seduta del 28.04.2023;

VALUTATE

le motivazioni a sostegno della suddetta istituzione, legate alle esigenze di accreditamento della Scuola di Specializzazione in *Cardiochirurgia*, con precipuo riferimento al requisito di idoneità della rete formativa: *personale docente specifico della tipologia – docenti universitari: professori e ricercatori, di cui almeno 2 professori di ruolo di I e/o II fascia del settore scientifico di riferimento della tipologia della Scuola*, ai sensi del D.I. n. 402/2017 recante *gli standard, i requisiti e gli indicatori di attività formativa e assistenziale delle Scuole di specializzazione di area sanitaria*;

CONSIDERATO

l'elevato valore della Scuola di Specializzazione in *Cardiochirurgia*, che, negli ultimi tempi, ha potenziato il percorso di formazione dei giovani medici, acquisendo un notevole riscontro dal punto di vista didattico e scientifico a livello nazionale ed europeo e ritenuto di fondamentale importanza garantirne la prosecuzione;

CONDIVISA

pertanto, la proposta del Rettore di assegnazione al DiMePre-J, in via di anticipazione sulla prossima distribuzione di risorse, di n. 1 posto di professore di seconda fascia, per il settore concorsuale 06/E1 – *Chirurgia cardio-toraco-vascolare* e settore scientifico disciplinare MED/23 – *Chirurgia cardiaca*, come già istituito con la succitata delibera dipartimentale, con contestuale relativa messa a concorso,

DELIBERA

- di assegnare al Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePre-J), in via di anticipazione sulla prossima distribuzione di risorse, n. 1 posto di professore di seconda fascia, per il settore concorsuale 06/E1 – *Chirurgia cardio-*

toraco-vascolare e settore scientifico disciplinare MED/23 – *Chirurgia cardiaca*, come già istituito con la delibera dipartimentale del 14.04.2023;

- di mettere a concorso n. 1 posto di professore di seconda fascia, per il settore concorsuale 06/E1 – *Chirurgia cardio-toraco-vascolare* e settore scientifico disciplinare MED/23 – *Chirurgia cardiaca*, da bandire con le procedure di cui all'art. 18, comma 4 della Legge n. 240/2010, presso il Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePre-J).

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE: ADEMPIMENTI**

- AVVIO PROCEDURA PER CHIAMATA NEL RUOLO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPO B – ART. 24, COMMA 5 BIS LEGGE N. 240/2010 (DOTT. ANDREA IGOREN GUARICCI – MED/11 – DIM)

Il Rettore introduce l'argomento, informando che, con delibera del 20.03.2023, il Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina ha autorizzato "l'attivazione anticipata della procedura di chiamata del Dott. Andrea Igoren Guaricci (R.T.D.B del SSD MED/11 – Malattie dell'Apparato Cardiovascolare), nel ruolo di professore universitario di seconda fascia, per esigenze urgenti della Scuola di Specializzazione in Cardiologia", il quale ha completato i primi 12 mesi di contratto (avvio contratto 07.03.2022), ricevendo valutazione positiva e già in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo di professore associato.

Egli, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 28.04.2023, ha espresso parere favorevole all'avvio della procedura valutativa in questione, dà lettura delle motivazioni a sostegno della suddetta richiesta dipartimentale, che risiedono "nel fatto che la Scuola di Specializzazione in Malattie dell'Apparato Cardiovascolare del SSD MED/11 ha recentemente perso la posizione di Professore di II fascia in seguito alla quiescenza del Prof. Stefano Favale a far data dal 01.10.2022. Pertanto, il suddetto settore è attualmente rappresentato dal sottoscritto [prof. Marco Matteo Ciccone] in qualità di unico Professore di II fascia. Tale configurazione mette a rischio la sussistenza della stessa Scuola [...]".

Egli richiama, quindi, la normativa in materia, evidenziando l'elevato valore della Scuola di Specializzazione in *Malattie dell'Apparato cardiovascolare* e ritenendo di fondamentale importanza garantirne la prosecuzione.

Tanto premesso, il Rettore propone, in accoglimento della suddetta richiesta dipartimentale, di avviare la procedura valutativa ex art. 24, commi 5 e 5bis della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, nei confronti del dott. Andrea Igoren Guaricci, ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010, nel settore scientifico-disciplinare MED/11 – *Malattie dell'Apparato cardiovascolare*, presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, che ha

conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per la chiamata nel ruolo di professore associato, con invito allo stesso Dipartimento a deliberare in ordine agli aspetti di competenza di cui all'art. 8, commi 2 e 3 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*.

Il Rettore, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibera del 20.03.2023, il Consiglio del Dipartimento di Interdisciplinare di Medicina ha autorizzato “*l'attivazione anticipata della procedura di chiamata del Dott. Andrea Igoren Guaricci (R.T.D.B del SSD MED/11 – Malattie dell'Apparato Cardiovascolare), nel ruolo di professore universitario di seconda fascia, per esigenze urgenti della Scuola di Specializzazione in Cardiologia*”, il quale ha completato i primi 12 mesi di contratto (avvio contratto 07.03.2022), ricevendo valutazione positiva e già in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo di professore associato;

VISTI

- l'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...] ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;*

- il comma 5bis del medesimo articolo di legge ante suddetta riforma, introdotto dal D.L. 16.07.2020 n. 76, per cui: *“L’Università, qualora abbia le necessarie risorse nella propria programmazione, nei limiti delle risorse assunzionali disponibili a legislazione vigente per l’inquadramento nella qualifica di professore associato, ha facoltà di anticipare, dopo il primo anno di contratto di cui al comma 3, lett. b), l’inquadramento di cui al comma 5, previo esito positivo della valutazione. In tali casi la valutazione comprende anche lo svolgimento di una prova didattica nell’ambito del settore scientifico disciplinare di appartenenza del titolare del Contratto”*;
- l’art. 14, comma 6-sexiesdecies del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, per cui per i ricercatori a tempo determinato di tipo b) attualmente in servizio continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla Legge n. 240/2010, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge di conversione di detto Decreto;
- le note MUR, prot. n. 5658 del 28.03.2023, recante *“Accreditamento scuole di specializzazione di area sanitaria ad accesso riservato ai medici – tornata a.a. 2022/2023. Apertura banca dati OFFS”* e prot. n. 7245 del 24.04.2023, di proroga del termine di chiusura della banca dati OFSS;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l’art. 8 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 28.04.2023;

VALUTATE

le motivazioni a sostegno della suddetta richiesta dipartimentale, legate alle esigenze di accreditamento della Scuola di Specializzazione in *Malattie dell’Apparato cardiovascolare* di questa Università, per l’a.a. 2022/2023, con precipuo riferimento al requisito di idoneità della rete formativa: *personale docente*

specifico della tipologia – docenti universitari: professori e ricercatori, di cui almeno 2 professori di ruolo di I e/o II fascia del settore scientifico di riferimento della tipologia della Scuola, ai sensi del D.I. n. 402/2017 recante gli standard, i requisiti e gli indicatori di attività formativa e assistenziale delle Scuole di specializzazione di area sanitaria;

CONSIDERATO

- l'elevato valore della Scuola di Specializzazione in *Malattie dell'Apparato cardiovascolare* e ritenuto di fondamentale importanza garantirne la prosecuzione;
- che l'inquadramento anticipato nel ruolo di professore associato del suddetto ricercatore a tempo determinato di tipo b) consentirebbe di sanare la criticità relativa alla mancanza del suddetto requisito disciplinare;

RITENUTO

pertanto, opportuno, in accoglimento della suddetta richiesta dipartimentale, avviare la procedura valutativa ex art. 24, commi 5 e 5bis della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, nei confronti del dott. Andrea Igoren Guaricci, ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010, nel settore scientifico-disciplinare MED/11 – *Malattie dell'Apparato cardiovascolare*, presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, che ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per la chiamata nel ruolo di professore associato,

DELIBERA

- di avviare la procedura valutativa ex art. 24, commi 5 e 5bis della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, nei confronti del dott. Andrea Igoren Guaricci, ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010, nel settore scientifico-disciplinare MED/11 – *Malattie dell'Apparato cardiovascolare*, presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, che ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per la chiamata nel ruolo di professore associato;
- di invitare il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina a deliberare in ordine agli aspetti di competenza di cui all'art. 8, commi 2 e 3 del *Regolamento di Ateneo per la*

chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA**

– PROF.SSA GIULIA DELL'AQUILA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di prima e seconda fascia:

““L'ufficio riferisce che con DR. n. 772 del 21.02.2023 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24 - comma 6- della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 10/F1 Letteratura Italiana ed il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/10- Letteratura italiana presso il Dipartimento di Ricerca e Innovazione umanistica di questa Università, bandita con D.R. n. 2265 del 07/09/2020 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 71 del 11 settembre 2020).

In base agli esiti della valutazione la Prof.ssa Giulia DELL'AQUILA, nata a ~~XXXXXX~~ il giorno ~~XXXXXXXXXXXXXX~~, è indicata quale candidata più qualificata alla chiamata a Professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica di questo Ateneo, nella seduta del 15.03.2023, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla normativa vigente, ivi compreso il Regolamento di Ateneo in materia, ha deliberato di proporre la chiamata della Prof.ssa Giulia DELL'AQUILA quale Professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/10- Letteratura italiana.

OMISSIS

Il Rettore riepiloga i diversi passaggi della vicenda relativa alla procedura di valutazione per n. 1 posto di professore di prima fascia per il settore concorsuale 10/F1 – *Letteratura Italiana* ed il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/10 – *Letteratura italiana*,

bandita con D.R. n. 2265 del 07.09.2020, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010, presso il Dipartimento di Lettere, Lingue, Arti. Italianistica e Culture comparate, a valere sul contingente di P.O. di Ateneo (v. delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 31.07.2020), esitata con la proposta di chiamata della prof.ssa Giulia DELL'AQUILA, deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica (nel quale il Dipartimento di Lettere, Lingue, Arti. Italianistica e Culture comparate è confluito, disattivandosi, a decorrere dal 01.10.2021), nella riunione del 15.03.2023.

Il Rettore, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 28.04.2023, ha espresso parere favorevole alla chiamata *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo che la stessa decorra dal 16.05.2023.

Risulta accertata la copertura finanziaria della chiamata in parola, giusta nota *e-mail* del 28.04.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 31.07.2020, si statuiva la messa a concorso, tra l'altro, di n. 1 posto di professore di prima fascia per il settore concorsuale 10/F1 – *Letteratura Italiana* ed il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/10 – *Letteratura italiana*, da bandirsi ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010, presso il Dipartimento di Lettere, Lingue, Arti.

Italianistica e Culture comparate, a valere sul contingente di
P.O. di Ateneo;

OMISSIS

- con D.R. n. 772 del 21.02.2023, sono stati approvati gli atti della procedura selettiva per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 10/F1 – *Letteratura Italiana* ed il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/10 – *Letteratura italiana*, presso il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica ed indicata la prof.ssa Giulia DELL'AQUILA quale candidata più qualificata alla chiamata *de qua*;
- con delibera del 15.03.2023, il Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica ha proposto la chiamata della prof.ssa Giulia DELL'AQUILA quale professore universitario di prima fascia per il settore concorsuale 10/F1 – *Letteratura Italiana* ed il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/10 – *Letteratura italiana*;

VISTI

- l'art. 24, comma 6 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*";
- il D.M. 21 luglio 2015, n. 503 "*Decreto dei criteri e del contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2015*";
- il D.M. 10 agosto 2017, n. 614 "*Decreto dei criteri e del contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2017*";
- il D.M. 29 dicembre 2018, n. 873 "*Decreto criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2018*";
- il D.M. 8 agosto 2019, n. 740, "*Decreto criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2019*";

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 9 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*;

VISTA

la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di prima e seconda fascia;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 28.04.2023;

PRESO ATTO

di quanto riportato nella suddetta delibera dipartimentale del 15.03.2023, per cui:

OMISSIS

ACCERTATA la copertura finanziaria della chiamata in parola, giusta nota *e-mail* del 28.04.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza;

CONDIVISA la proposta del Rettore in ordine alla decorrenza della chiamata *de qua* dal 16.05.2023,

DELIBERA

- di approvare la chiamata della prof.ssa DELL'AQUILA Giulia a professore universitario di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/10 – *Letteratura italiana*, presso il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica di questa Università;
- che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 16.05.2023;
- che l'impegno di 0,30 Punti Organico gravi sul contingente di P.O. di Ateneo, come da delibera di questo Consesso del 31.07.2020;
- di far gravare la relativa spesa come segue:
 - per € 11.176,04 (differenziale retributivo PA/PO) sull'art. 101010101 "*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*" – UPB "*Amm. Centrale_Budget*" subacc. n. 2023/6674.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO**

– DOTT. ANDREA ZIFARELLI

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti - U.O. Ricercatori ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori - rammenta che:

in data 01.12.2022 questo Consesso ha autorizzato l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 – comma 3 - lett. a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno - S.S.D. FIS/03 - FISICA DELLA MATERIA, per il settore concorsuale 02/B1 - Fisica sperimentale della materia, presso il Dipartimento Interateneo di Fisica, sulla base della copertura finanziaria assicurata in forza del Grant Agreement n. 101016956 relativo al progetto H2020 dal titolo *“Photonic Accurate and Portable Sensor Systems Exploiting Photo-Acoustic and Photo-Thermal Based Spectroscopy for Real-Time Outdoor Air Pollution Monitoring – PASSEPARTOUT”*;

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 01 del 03.01.2023 e, con D.R. n. 1165 del 21.03.2023, sono stati approvati i relativi atti e dichiarato vincitore della selezione il dott. Andrea ZIFARELLI;

l'importo relativo al trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno, è composto dalla retribuzione pari a € 36.839,80 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 14.244,75 per un importo complessivo pari a € 51.084,55. Il costo triennale complessivo ammonta ad € 153.253,65;

il Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica, con delibera del 31.03.2023, ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. Andrea ZIFARELLI per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. A) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, settore scientifico-disciplinare FIS/03 - FISICA DELLA MATERIA.”

Risulta accertata la copertura finanziaria della chiamata in parola, giusta nota *e-mail* del 02.05.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti - U.O. Ricercatori:

- con D.R. n. 1 del 03.01.2023, su delibera di questo Consesso del 01.12.2022, è stata indetta la procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato, di cui all'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 02/B1 – *Fisica sperimentale della materia* e il settore scientifico disciplinare FIS/03 - *Fisica della materia*, presso il Dipartimento Interateneo di Fisica, con copertura finanziaria garantita dal *Grant Agreement* n. 101016956 relativo al progetto H2020 dal titolo "*Photonic Accurate and Portable Sensor Systems Exploiting Photo-Acoustic and Photo-Thermal Based Spectroscopy for Real-Time Outdoor Air Pollution Monitoring – PASSEPARTOUT*";
- con D.R. n. 1165 del 21.03.2023, sono stati approvati gli atti relativi alla suddetta procedura di selezione e dichiarato vincitore il dott. Andrea ZIFARELLI;
- con delibera del 31.03.2023, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 85093 del 04.04.2023, il Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato di tipo a) del dott. Andrea ZIFARELLI,

mediante stipula del contratto di lavoro subordinato della durata di 36 mesi, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico disciplinare FIS/03 - *Fisica della materia*;

VISTI

- l'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*" ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 14, comma 6-*quinqesdecies* del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, che definisce la disciplina transitoria per le procedure di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato di tipo a), alla luce delle modifiche apportate alla figura del ricercatore universitario a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*;

PRESO ATTO

che l'importo relativo al trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno, è pari a € 51.084,55, di cui € 36.839,80 a titolo di retribuzione e € 14.244,75 a titolo di oneri retributivi e fiscali a carico dell'Amministrazione, per un costo triennale complessivo pari a € 153.253,65;

ACCERTATA

la copertura finanziaria della chiamata in parola, giusta nota *e-mail* del 02.05.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto del dott. ZIFARELLI Andrea, quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore

- scientifico-disciplinare *FIS/03 - Fisica Della Materia*, presso il Dipartimento Interateneo di Fisica “*M. Merlin*”;
- di imputare la relativa spesa, assicurata dal *Grant Agreement* n. 101016956 relativo al progetto H2020 dal titolo “*Photonic Accurate and Portable Sensor Systems Exploiting Photo-Acoustic and Photo-Thermal Based Spectroscopy for Real-Time Outdoor Air Pollution Monitoring – PASSEPARTOUT*”, come di seguito indicato:
 - per € 110.519,40 (€ 36.839,80 moltiplicato per n. 3 annualità) sull'art. 101020101 “*Competenze fisse ai ricercatori a tempo determinato*” - UPB “*Fisica.Innovation ActionEU*”, di cui € 109.032,15 sull'impegno n. 2022/9777 e € 1.487,25 sul subacc. n. 2023/6703;
 - per € 33.340,11, sull'art. 101020104 “*Contributi obbligatori per i ricercatori a tempo determinato*” – UPB “*Fisica.Innovation ActionEU*”, di cui € 32.891,58 sull'impegno n. 2022/9778 e € 448,53 sul subacc. n. 2023/6704;
 - per € 9.394,14, sull'art. 104010205 “*Irap per il personale ricercatore a tempo determinato*” – UPB “*Fisica.Innovation ActionEU*”, di cui € 9.267,72 sull'impegno n. 2022/9779 e € 126,42 sul subacc. n. 2023/6705.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO**

– **DOTT. SAMATARAY NGAM LAHARI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti - U.O. Ricercatori:

““ ...

Con Decreto Direttoriale n. 341 del 15.03.2022 il Ministero dell'Università e della Ricerca ha pubblicato l'Avviso per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Componente 2 Investimento 1.3 finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

In risposta al suddetto avviso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, resp. scientifico prof. Saverio Pascazio, ha presentato, fra gli altri, il progetto “National Quantum Science and Technology Institute (NQSTI)”, domanda di agevolazione contrassegnata dal codice identificativo PE00000023.

Con Decreto Direttoriale n. 1564 del 11.10.2022 il suddetto progetto è stato ammesso a finanziamento per un costo complessivo di euro 116.974.166,88 il cui costo assegnato all'Università degli studi di Bari Aldo Moro è pari ad euro 6.500.703,55.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27.10.2022 sono stati invitati i responsabili scientifici di ciascun progetto finanziato nell'ambito PNRR e i Dipartimenti coinvolti a deliberare sul numero di ricercatori a tempo determinato di tipo a) da assumere con il relativo profilo specifico.

Con Decreto Rettorale 4445 del 07/12/2022 è stato bandito, tra gli altri, il concorso (codice identificativo PE00000023) per n. 13 posizioni di ricercatore a tempo determinato di tipo a) a valere sul progetto “National Quantum Science and Technology Institute (NQSTI)”, il cui inizio delle attività sono fissate al 1° dicembre 2022, con termine massimo per la rendicontazione delle spese fissato al 28/02/2026.

Numero 1 (una) posizione di ricercatore a tempo determinato di tipo a) nell'ambito del concorso PNRR_PE_29 SSD FIS/03- fisica della materia e FIS/01 – fisica sperimentale-, non è stata coperta per rinuncia del vincitore e assenza di ulteriori candidati idonei.

Per quanto sopra, il consiglio di Dipartimento di Fisica, nella seduta del 15.03.2023, preso atto della mancata assegnazione di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato di tipo a) nell'ambito del concorso PNRR_PE_29 SSD FIS/03- fisica della materia e FIS/01 – fisica sperimentale-, per rinuncia del vincitore e assenza di ulteriori candidati idonei e accertata la presenza di candidati idonei nella graduatoria del concorso PNRR_PE_26 SSD FIS/02-Fisica teorica modelli e metodi matematici, e sulla base delle seguenti motivazioni:

- *le competenze di Fisica teorica, modelli e metodi matematici sono, per la loro strutturale naturale, funzionali ai SSD FIS03-struttura della materia e FIS/01-Fisica sperimentale;*

- *l'interconnessione particolarmente intensa tra i due settori disciplinari FIS/03 – struttura della materia e FIS/01 – Fisica sperimentale - prevista all'interno del progetto "NQSTI"*
- *di considerare il profilo dei concorrenti idonei nella graduatoria del concorso PNRR_PE_26 SSD FIS/02, funzionale allo svolgimento di attività di ricerca anche all'interno delle attività connesse al profilo del posto andato vacante nel concorso PNRR_PE_29 SSD FIS/03-FIS/01;*
- *la disponibilità delle risorse finanziarie per l'assunzione di un ulteriore ricercatore di tipo a) a valere sui fondi disponibili all'interno del progetto, riveniente dalla posizione vacante su menzionata;*
- *la disponibilità del dipartimento a cofinanziare la parte non rendicontabile del contratto da ricercatore a tempo determinato di tipo a) mediante fondi esterni, come da proposta della ditta Planetek Italia s.r.l.;*

ha deliberato di: richiedere lo scorrimento della graduatoria relativa al concorso PNRR_PE_26 SSD FIS/02 – Fisica teorica modelli e metodi matematici (D.R. n. 867 del 27.02.2023), con la conseguente chiamata del candidato utilmente collocato in graduatoria come ricercatore a tempo determinato di tipo a), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, al fine di consentire al ricercatore di svolgere attività di ricerca anche all'interno dello spoke 7.

A tale ultimo riguardo, agli atti dell'ufficio scrivente il candidato utilmente collocato in graduatoria di cui al D.R. n. 867/2023 risulta essere il dott. SAMATARAY Ngam Lahari.

Si comunica, inoltre, che il trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo per un ricercatore a tempo determinato di tipo a), a tempo pieno, è pari a euro 51.084,55 - onnicomprensivi di oneri riflessi ed IRAP. L'importo complessivo per l'intero triennio è pari a euro 153.253,65.

Pertanto, qualora l'assunzione dovesse perfezionarsi entro il 01.05.2023, il costo complessivo per la copertura del numero di due mensilità del costo annuale del contratto di RTDA, a tempo pieno, *non rendicontabili sul progetto NQSTI*, sarà pari a euro 8.514,09.

Con nota n. 577 del 04.04.2023 e nota n. 580 del 05.04.2023 il Dipartimento di Fisica ha trasmesso la proposta di Convenzione finanziamento esterno della ditta Planetek Italia s.r.l. e il relativo il D.D. n. 42 del 04.04.2023 con il quale ha approvato la suddetta proposta di convenzione.

Il suddetto atto convenzionale proposto dalla ditta Planetek Italia s.r.l. copre per intero le due mensilità del costo annuale del contratto di RTDA, a tempo pieno, *non rendicontabili sul progetto NQSTI*, pari a euro 8.514,09.

Ciò detto, si ritiene utile richiamare la circolare n. 8312 del 05.04.2013, con la quale il MIUR ha indicato, tra l'altro, le caratteristiche che devono possedere i fondi destinati al reclutamento di professori/ricercatori per poter essere considerati finanziamenti esterni ai sensi dell'art. 5, comma 5 e dell'art. 7, comma 2 del D.Lgs. n. 49/2012, e, come tali imputati nella banca dati PROPER.

In particolare, la circolare ha precisato che detti finanziamenti, nel caso di specie (attivazione contratto ricercatore di tipo A), devono consentire la copertura finanziaria certa della durata dell'intero contratto (tre anni) ed essere previsti da apposite convenzioni stipulate tra l'Ateneo e il soggetto finanziatore esterno, attestanti la tipologia di contratto finanziato, eventualmente il relativo settore concorsuale, l'importo, la durata e i termini del finanziamento. Tali convenzioni devono essere approvate dal Consiglio di Amministrazione con parere preventivo del Collegio dei revisori dei conti attestante il rispetto di quanto sopra indicato.

In ultimo, si rappresenta che è stato richiesto parere del Collegio dei Revisori (allegato) sulla possibilità che l'attivazione del contratto di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno del dott. SAMATARAY Ngam Lahari, presso il Dipartimento Interateneo di Fisica, possa essere cofinanziato, per la parte non *rendicontabili sul progetto NQSTI*, per costo complessivo che ammonta a € 8.514,09, anche ai fini della "sterilizzazione" della spesa dei suddetti posti di ricercatore a tempo determinato nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo - nell'ambito della Convenzione tra la ditta Planetek Italia s.r.l. e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.”

Il Rettore, in particolare, nel ricordare la delibera di questo Consesso del 27.10.2022, con la quale, nell'ambito delle determinazioni inerenti il reclutamento di RTDa a valere sui progetti PNRR, si precisava che *“i periodi dei contratti di RTDa che dovessero sfiorare la durata dei progetti dovranno trovare copertura su finanziamento esterno, a cura dei Dipartimenti/responsabili scientifici coinvolti”*, richiama lo schema di Convenzione da stipularsi fra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Planetek Italia s.r.l. - già posto a disposizione dei consiglieri ed allegato con il n. 4 al presente verbale -, per il cofinanziamento del contratto di ricercatore in questione, con riferimento precipuo alle clausole di cui agli artt. 3 *“Risorse finanziarie”* e 4 *“Erogazione del finanziamento e relativa garanzia”*.

Egli, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella seduta del 28.04.2023, ha espresso parere favorevole allo scorrimento della graduatoria relativa al concorso cod. PNRR_PE_26 - SSD FIS/02 - *Fisica teorica modelli e metodi matematici* (D.R. n. 867 del 27.03.2023) in favore del candidato utilmente collocato in graduatoria come ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, dott. SAMATARAY Ngam Lahari e allo schema della suddetta Convenzione, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, ritenendo opportuno, nell'autorizzare lo scorrimento della graduatoria di che trattasi, subordinare detto scorrimento e la sottoscrizione del relativo contratto di ricercatore all'accertamento dell'effettivo incasso del finanziamento esterno, come previsto dall'art. 4 della Convenzione e all'acquisizione del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti:

- con D.R. n. 4445 del 07.12.2022, veniva bandito, tra gli altri, il concorso per n. 13 posizioni di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010 (RTDa) a valere sul progetto "*National Quantum Science and Technology Institute*" (NQSTI), finanziato nell'ambito del PNRR – Missione 4 – Componente 2 – Investimento 1.3 – Partenariati estesi (cod. PE00000023), fra cui n. 1 posizione di RTDa per i settori scientifico-disciplinari FIS/03 - *Fisica della materia* e FIS/01 – *Fisica sperimentale* (cod. concorso PNRR_PE_29 SSD FIS/03-FIS/01);
- la suddetta posizione di RTDa non è stata coperta per rinuncia del vincitore e assenza di ulteriori candidati idonei;
- con delibera del 15.03.2023, il Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica, preso atto della mancata copertura del suddetto posto di ricercatore e accertata la presenza di candidati idonei nella graduatoria del concorso cod. PNRR_PE_26 SSD FIS/02 - *Fisica teorica modelli e metodi matematici* (di cui al D.R. n. 867 del 27.03.2023), ha richiesto lo scorrimento di detta graduatoria, con la conseguente chiamata del candidato utilmente collocatovi come ricercatore

a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, considerando, in particolare, *“il profilo dei concorrenti idonei nella graduatoria del concorso PNRR_PE-26 SSD FIS/02 funzionale allo svolgimento di attività di ricerca anche all'interno delle attività connesse al profilo del posto andato vacante nel concorso PNRR_PE_29 SSD FIS/03-FIS/01” e rappresentando “la disponibilità [...] a cofinanziare la parte non rendicontabile del contratto da ricercatore a tempo determinato di tipo a) mediante fondi esterni, come da proposta della ditta Planetek Italia s.r.l.”;*

PRESO ATTO

che il candidato utilmente collocato nella graduatoria del concorso cod. PNRR_PE_26 SSD FIS/02 risulta essere il dott. SAMATARAY Ngam Lahari;

VISTI

- l'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]” ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;*
- l'art. 5, comma 5 del D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 *“Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;*
- l'art. 14, comma 6-*quindiesdecies* del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, che definisce la disciplina transitoria per le procedure di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato di tipo a), alla luce delle modifiche apportate alla figura del ricercatore universitario a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010;
- la nota MIUR n. 8312 del 05.04.2013, nella parte recante le indicazioni da rispettare relativamente all'assunzione e/o alla proroga dei RTDa a gravare su finanziamenti esterni, da verificarsi da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, ai fini della *“sterilizzazione”* della spesa di tali posti nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo, ai sensi del succitato art. 5, comma 5 del D. Lgs. n. 49/2012;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*;
- il *Regolamento di Ateneo di disciplina delle Convenzioni per il finanziamento esterno di posti di personale*;
- la delibera di questo Consesso del 27.10.2022, con la quale, nell'ambito delle determinazioni inerenti il reclutamento di RTDa a valere sui progetti PNRR, si precisava che *"i periodi dei contratti di RTDa che dovessero sfiorare la durata dei progetti dovranno trovare copertura su finanziamento esterno, a cura dei Dipartimenti/responsabili scientifici coinvolti"*;

CONSIDERATO

che:

- il progetto NQSTI ha avuto inizio il 01.12.2022 con termine massimo per la rendicontazione delle spese fissato al 28.02.2026;
- il trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo per un ricercatore a tempo determinato di tipo a), con regime di impegno a tempo pieno, è pari a € 51.084,55 - onnicomprensivi di oneri riflessi ed IRAP;
- si rende necessario che la Convenzione per il cofinanziamento esterno del contratto di RTDa in parola copra le mensilità del contratto non rendicontabili sul progetto NQSTI;

VISTO

lo schema di Convenzione da stipularsi fra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Planetek Italia s.r.l., per il cofinanziamento del contratto di ricercatore in questione – trasmesso dal Dipartimento Interateneo di Fisica, unitamente al Decreto Direttoriale n. 42 del 04.04.2023 di relativa approvazione, con note prot. n. 577 del 04.04.2023 e n. 580 del 05.04.2023 – ed in particolare:

- l'art. 3 *"Risorse finanziarie"*, a norma del quale *"il valore complessivo del cofinanziamento dell'Impresa Planetek Italia srl a favore dell'Università – Dipartimento Interateneo di Fisica è fissato in € 8.514,09 [...] corrisponde a n. due mensilità del costo annuale di un posto di [...] RTDa, con regime di*

impegno a tempo pieno, settore scientifico disciplinare FIS/02 – Fisica teorica, Modelli e metodi matematici, della durata di tre anni. [...]”;

- l’art. 4 “Erogazione del finanziamento e relativa garanzia”, di disciplina delle modalità e tempistica di erogazione del finanziamento in questione;

ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del 28.04.2023;

PRESO ATTO dalla relazione istruttoria che *“è stato richiesto parere del Collegio dei Revisori [...] sulla possibilità che l’attivazione del contratto di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all’art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno del dott. SAMATARAY Ngam Lahari, presso il Dipartimento Interateneo di Fisica, possa essere cofinanziato, per la parte non rendicontabile sul progetto NQSTI, per costo complessivo che ammonta a € 8.514,09, anche ai fini della “sterilizzazione” della spesa del suddetto posto di ricercatore a tempo determinato nell’ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo - nell’ambito della Convenzione tra la ditta Planetek Italia s.r.l. e l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro”;*

CONSIDERATA l’opportunità, nell’autorizzare lo scorrimento della graduatoria di che trattasi, di subordinare detto scorrimento e la sottoscrizione del relativo contratto di ricercatore all’accertamento dell’effettivo incasso del finanziamento esterno, pari a € 8.514,09, come previsto dall’art. 4 della Convenzione e all’acquisizione del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti,

DELIBERA

1. di autorizzare lo scorrimento della graduatoria relativa al concorso cod. PNRR_PE_26 - SSD FIS/02 - *Fisica teorica modelli e metodi matematici* (D.R. n. 867 del 27.03.2023) in favore del candidato utilmente collocato in graduatoria come ricercatore a tempo determinato, di cui all’art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, dott. SAMATARAY Ngam Lahari, fermo restando quanto deliberato al punto *sub 4*;

2. di approvare lo schema della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Planetek Italia srl per il cofinanziamento delle spese finalizzate all'attivazione del contratto di ricercatore a tempo determinato di tipo a), con regime di impegno a tempo pieno, del dott. SAMATARAY Ngam Lahari, nel SSD FIS/02 – *Fisica teorica modelli e metodi matematici*, presso il Dipartimento Interateneo di Fisica (all. n. 4 al verbale);
3. di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione dell'atto convenzionale *de quo*, dando mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula;
4. di subordinare lo scorrimento della graduatoria e la sottoscrizione del suddetto contratto di ricercatore all'accertamento dell'effettivo incasso del finanziamento esterno, pari a € 8.514,09, come previsto dall'art. 4 della Convenzione e all'acquisizione del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;
5. di autorizzare, fin d'ora, le Direzione Risorse Umane e Amministrazione e Finanza all'adozione degli adempimenti conseguenti di rispettiva competenza.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI PROROGA CONTRATTI DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO
DI TIPO A)**- **DOTT. STEFANIZZI PASQUALE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

““Con D.R. n. 923 del 06.04.2020 è stata indetta la procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all’art. 24 - comma 3 - lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare MED/42, con copertura finanziaria assicurata dai fondi resi disponibili da AIFA – Agenzia italiana del Farmaco, nell’ambito del progetto *Sorveglianza attiva degli eventi avversi dopo vaccinazione anti-meningococco B*, di cui è Responsabile scientifico il prof. Silvio Tafuri;

con D.R. n. 1549 del 26.06.2020, sono stati approvati gli atti della succitata selezione ed è stato dichiarato vincitore il dott. STEFANIZZI Pasquale, con cui si è proceduto a sottoscrivere il relativo contratto a decorrere dal 20.07.2020 al 19.07.2023;

Il Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, nella seduta del 20.03.2023 (allegato 1), ha deliberato la richiesta di proroga per ulteriori due anni del contratto di ricercatore a tempo determinato con regime di impegno a tempo pieno in favore del dott. STEFANIZZI Pasquale.

Inoltre, in merito al finanziamento della suddetta proroga, con nota 833 del 06.04.2023 (allegato 1 bis), ad integrazione di quanto già deliberato dal CdD nella seduta del 20/03/2023, il Direttore del Dipartimento, prof. Roberto Catanesi, ha precisato i fondi progettuali, a valere sulle Convenzioni stipulate fra Regione Puglia e AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco), su cui graverà la suddetta proroga:

- Prima annualità a valere sulla Convenzione stipulata fra Regione Puglia e AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco), sottoscritta in data 07.01.2019, relativa al progetto *“SORVEGLIANZA DEGLI EVENTI AVVERSI DOPO VACCINAZIONE IN GRAVIDANZA”* il cui Responsabile scientifico è il prof. Silvio Tafuri (Allegato 2). Con nota 973 del 06.05.2022 il Dipartimento DIM ha chiesto la rimodulazione/rivisitazione del piano finanziario, per uno stanziamento pari a euro 50.397,40 (allegato 2.1) per proroga per un anno di contratto per ricercatore a tempo determinato ex articolo 24, comma 3, lettera a, legge 240/2010, nonché una quota pari a euro 16.896,00 per spese generali, da cui sarà trattenuta la quota di euro 687,15 per coprire la spesa complessiva per la proroga biennale (primo anno) del contratto del dott. Stefanizzi, pari ad euro 51.084,55. Tale rimodulazione/rivisitazione è stata approvata dall’AIFA con nota n. 77519 del 28.06.2022;
- Seconda annualità a valere sulla Convenzione stipulata fra Regione Puglia e AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco), sottoscritta il 27/09/2022, relativa al progetto dal titolo *“VALUTAZIONE DI SICUREZZA, APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA ED*

EFFICACIA IN "REAL-LIFE" DEGLI ANTIBIOTICI UTILIZZATI PER IL TRATTAMENTO DELLE INFEZIONI DA GRAM NEGATIVI MULTIRESISTENTI (Allegato 3). Alla pag. 33 del piano finanziario del suddetto progetto è previsto il finanziamento di un posto di ricercatore a tempo determinato. Detto progetto/piano finanziario prevede una voce di spesa pari a euro 51.000,00 per Ricercatore a Tempo determinato ex articolo 24, c.3, lettera a legge 240/2010. La quota residua pari a euro 84,55 è recuperata dalle altre voci di spesa progettuali e la relativa variazione sarà comunicata all'Ente finanziatore in sede di rendicontazione in quanto trattasi di scostamento inferiore al 20%, come previsto a pag. 39 della Convenzione. Tale budget copre la spesa complessiva per la proroga biennale del contratto del dott. Stefanizzi, in riferimento al secondo anno, pari ad euro 51.084,55.

Al riguardo, si precisa che il trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo per un ricercatore a tempo determinato di tipo a), a tempo pieno, è pari a euro 51.084,55 - onnicomprensivi di oneri riflessi ed IRAP. L'importo complessivo per l'intero biennio è pari a euro 102.169,10.

Infine, si ricorda che per i ricercatori di tipo A) il Regolamento di Ateneo in materia - D.R. n. 4381 del 02.12.2022 -, prevede all'art. 3 - *Tipologia contrattuali, durata e proroga* - che i *contratti di durata triennale* sono **prorogabili per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con decreto 25 maggio 2011, n. 242 emanato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, che si intende interamente richiamato. Possono prevedere il regime di tempo pieno o di tempo definito e, per essi, l'eventuale istanza di proroga, adeguatamente motivata, deve essere presentata dalle medesime Strutture che hanno richiesto l'originario contratto agli organi collegiali competenti dell'Ateneo nei sei mesi precedenti alla data di scadenza del contratto, acquisito il consenso dell'interessato.**

L'adeguatezza dell'attività di didattica e di ricerca svolta dal ricercatore in relazione a quanto stabilito dal contratto per cui è proposta la proroga è valutata, da un'apposita Commissione, sulla base di una relazione predisposta dal Dipartimento interessato.

La Commissione, nominata dal Rettore su proposta della struttura proponente, è composta da tre docenti appartenenti al settore concorsuale relativo al contratto di cui almeno due professori.

Per procedure finanziate con fondi esterni, qualora inquadrati in specifici progetti o rapporti convenzionali con soggetti sia pubblici che privati, uno dei componenti designati è il responsabile del progetto. In caso di esito positivo della valutazione la proposta di proroga, unitamente alla relazione del Dipartimento e alla valutazione della Commissione è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione che delibera entro il termine di scadenza del contratto da prorogare.

Ciò detto, si ritiene utile richiamare la circolare n. 8312 del 05.04.2013, con la quale il MIUR ha indicato, tra l'altro, le caratteristiche che devono possedere i fondi destinati al reclutamento di professori/ricercatori per poter essere considerati finanziamenti esterni ai sensi dell'art. 5, comma 5 e dell'art. 7, comma 2 del D.Lgs. n. 49/2012, e, come tali imputati nella banca dati PROPER.

In particolare, la circolare ha precisato che detti finanziamenti, nel caso di specie (attivazione contratto proroga ricercatore di tipo A), devono consentire la copertura finanziaria certa della durata dell'intero contratto (due anni) ed essere previsti da apposite convenzioni stipulate tra l'Ateneo e il soggetto finanziatore esterno, attestanti la tipologia

di contratto finanziato, eventualmente il relativo settore concorsuale, l'importo, la durata e i termini del finanziamento. Tali convenzioni devono essere approvate dal Consiglio di Amministrazione con parere preventivo del Collegio dei revisori dei conti attestante il rispetto di quanto sopra indicato.

A tal fine, si rappresenta che è stato richiesto parere del Collegio dei Revisori dei Conti sulla possibilità che l'attivazione della proroga del contratto di ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24, comma 3 lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno del Dott. STEFANIZZI Pasquale - S.S.D. MED/42 -, presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, il cui costo biennale complessivo ammonta a € 102.169,10, possa essere finanziata - anche ai fini della "sterilizzazione" della spesa dei suddetti posti di ricercatore a tempo determinato nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo - (ai sensi dell'art. 5, comma 5 del d.lgs. 49/2012 e della nota MIUR 05.04.2013 prot. n. 8312) - nell'ambito dei fondi progettuali delle Convenzioni stipulate fra Regione Puglia e AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco) - di cui è responsabile il prof. Silvio Tafuri.

In ultimo, si riportano qui di seguito gli accantonamenti di budget indicati dal Dipartimento (CdD 20.03.2023):

DIM.Tafuri20.AIFAGravid (I annualità)

Voce di bilancio	Descrizione voce di bilancio	Compenso annuale da tabella Direzione	Accantonamento biennio
101020101	Competenze fisse ai ricercatori a tempo determinato	36.839,80	3662/2023
101020104	Contributi obbligatori per i ricercatori a tempo determinato	14.244,75	3663/2023
TOT. € 51.084,55			

DIMTafuri23.ValutazAntibiot (II annualità)

Voce di bilancio	Descrizione voce di bilancio	Compenso annuale da tabella Direzione	Accantonamento biennio
101020101	Competenze fisse ai ricercatori a tempo determinato	36.839,80	4016/2023
101020104	Contributi obbligatori per i ricercatori a tempo determinato	14.244,75	4017/2023
TOT. € 51.084,55			

”””

Il Rettore, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 28.04.2023, ha espresso parere favorevole alla proroga *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, considerando opportuno subordinare la sottoscrizione del contratto di proroga in questione alla valutazione di adeguatezza da parte della Commissione all'uopo costituita ed al parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti.

Risulta accertata la copertura finanziaria 2023 della proroga in parola sulle pertinenti voci di spesa, giusta nota *e-mail* del 28.04.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

- con delibera del 20.03.2023, il Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina ha proposto la proroga del contratto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, stipulato con il dott. Pasquale STEFANIZZI (durata contratto dal 20.07.2020 al 19.07.2023 – SSD MED/42), con copertura finanziaria sui fondi progettuali delle Convenzioni stipulate fra Regione Puglia e Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA), secondo gli accantonamenti di *budget ivi* indicati per le due annualità di proroga;
- con la medesima delibera, il Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina ha proposto, ai fini della proroga, i componenti della Commissione per la valutazione della congruità dell'attività svolta dal dott. P. Stefanizzi, con quanto stabilito nel contratto, in ossequio all'art. 3 del *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*;

- con nota, prot. n. 833 del 06.04.2023, ad integrazione di quanto deliberato dal Consiglio, nella suddetta riunione, il Direttore del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina ha precisato i fondi progettuali, a valere sulle Convenzioni stipulate fra Regione Puglia e Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA), su cui graverà la suddetta proroga, di cui è responsabile il prof. Silvio Tafuri;
- l'Ufficio istruttore ha richiesto al Collegio dei Revisori dei Conti il prescritto parere sulla possibilità che la proroga di che trattasi possa essere finanziata nell'ambito dei fondi progettuali delle succitate Convenzioni, anche ai fini della "sterilizzazione" della spesa del posto di ricercatore nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo (art. 5, comma 5 D Lgs. n. 49/2012 e nota MIUR n. 8312/2013);

VISTI

- l'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*" ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 5, comma 5 del D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 "*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, [...]*";
- l'art. 14, comma 6-*quinquiesdecies* del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, che definisce la disciplina transitoria per le procedure di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato di tipo a), alla luce delle modifiche apportate alla figura del ricercatore universitario a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010;
- la nota MIUR n. 8312 del 05.04.2013, nella parte recante le indicazioni da rispettare relativamente all'assunzione e/o alla proroga dei RTDa a gravare su finanziamenti esterni, da verificarsi da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, ai fini della "sterilizzazione" della spesa di tali posti nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo, ai sensi del succitato art. 5, comma 5 del D. Lgs. n. 49/2012;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

- il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, ed in particolare l'art. 3 "*Tipologie contrattuali, durata e proroga*";
- ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 28.04.2023;
- PRESO ATTO che l'importo per finanziare la proroga del contratto di ricercatore a tempo determinato di tipo a) è di € 102.169,10 (€ 51.084,55 x 2), totale costo Amministrazione;
- ACCERTATA la copertura finanziaria 2023 sulle pertinenti voci di spesa, giusta nota *e-mail* del 28.04.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza;
- CONSIDERATO di dover subordinare la sottoscrizione del contratto di proroga in questione alla valutazione di adeguatezza da parte della Commissione all'uopo costituita ed al parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti,

DELIBERA

- di approvare la proroga per due anni del contratto di lavoro subordinato, con regime di impegno a tempo pieno, quale ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, stipulato con il dott. STEFANIZZI Pasquale, nel SSD MED/42, presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, a valere sui fondi progettuali delle Convenzioni stipulate fra Regione Puglia e Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA);
- di subordinare la sottoscrizione del suddetto contratto di proroga alla valutazione di adeguatezza da parte della Commissione all'uopo costituita e all'acquisizione del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti relativo alla possibilità:
 - di finanziare la suddetta proroga nell'ambito dei fondi progettuali delle Convenzioni stipulate fra Regione Puglia e AIFA, di cui è responsabile il prof. Silvio Tafuri;
 - di "*sterilizzazione*" della spesa della suddetta proroga nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo, ai sensi dell'art. 5, comma 5 del D. Lgs. n. 49/2012 e della nota MIUR n. 8312 del 05.04.2013;
- di imputare la spesa, di € 51.084,55, come di seguito indicato:
 - per € 36.839,80 sull'art. 101020101 "*Competenze fisse ai ricercatori a tempo determinato*" – UPB "*DIM.Tafuri20.AIFAGravid*", subacc. n. 2023/4086;

- per € 14.244,75 sull'art. 101020104 "*Contributi obbligatori per i ricercatori a tempo determinato*" – UPB "*DIM.Tafari20.AIFAGravid*", subacc. n. 2023/4088;
- di autorizzare, fin d'ora, le Direzioni Risorse Umane e Amministrazione e Finanza all'adozione degli adempimenti conseguenti di rispettiva competenza.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI PROROGA CONTRATTI DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO
DI TIPO A)**

– DOTT.SSA SCARDIGNO ROSA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

““Con D.R. n. 2297 del 09.05.2019 è stata indetta la procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all’art. 24 - comma 3 - lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo definito, per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/05, presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, con fondi a valere sul Bilancio di Ateneo (rif. CA 11/04/2019);

con D.R. n. 3050 del 07.10.2019 sono stati approvati gli atti della succitata selezione ed è stata dichiarata vincitrice la dott.ssa SCARDIGNO Rosa, con cui si è proceduto a sottoscrivere il relativo contratto di ricercatore a tempo determinato di tipo A, a decorrere dal 18/12/2019 al 17/12/2022;

con D.D.D. n. 233 del 10.09.2020, a seguito di collocamento in congedo per maternità, il contratto della dott.ssa SCARDIGNO è stato, per il periodo di astensione obbligatoria (mesi 5), sospeso e, pertanto, lo stesso **avrà termine il 17.05.2023**.

Per quanto sopra, il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione nella seduta del 15.03.2023 ha valutato positivamente l’adeguatezza delle attività di didattica e ricerca svolte dalla dott.ssa Rosa Scardigno e ha approvato la proposta di proroga (due anni) del contratto di ricercatore a tempo determinato di tipo A con regime di impegno a tempo definito della stessa.

A tal proposito, si riporta, di seguito, quanto deliberato dal CdD Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione nella seduta del 12.04.2023, a parziale modifica ed integrazione della delibera del 15.03.2023, in merito al finanziamento del suddetto contratto di proroga:

“La Presidente, auspicando la prosecuzione della collaborazione della dott.ssa Scardigno per far fronte ad esigenze di ricerca, richiama la nota a firma del prof. Danilo Caivano, assunta a protocollo con n. 1077 del 31.03.2023, con la quale è stata manifestata l’opportunità della proroga del contratto con la dott.ssa Scardigno e la disponibilità al finanziamento di due annualità. Il prof. Caivano nella già menzionata nota, precisa che nell’ambito dell’attuazione del progetto “SERICS – Security and Rights in the Cyberspace”, Spoke 3 – Attacks and Defences”, finanziato a valere sul PNNR “Cybersecurity, Nuove Tecnologie e Tutela dei Diritti” – Missione 4, componente 2. Linea di intervento 1.3 Partenariati estesi, di cui egli è responsabile per l’Università di Bari, la dott.ssa Scardigno potrebbe svolgere specifica attività di ricerca connessa al progetto CSS (Cyber Social Security).

Tanto premesso, il succitato Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, nella stessa seduta del 12.04.2023, ha approvato, all'unanimità dei professori di I e II fascia e dei ricercatori, quanto segue:

- *la proposta di proroga per n. 2 anni del contratto di Ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art.24, comma 3, lett. a), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo definito, della dott.ssa Rosa Scardigno - SSD M-PSI/05;*
- *di imputare la spesa di euro 74.331,34, su fondi del progetto SERICS – Security and Rights in the Cyber Space, Spoke3 – Attacks and Defenses” finanziato a valere sul PNRR “Cybersecurity, nuove tecnologie e tutela dei diritti”- Missione 4-Componente 2. Linea di intervento 1.3 Partenariati estesi di cui è responsabile il prof. Danilo Caivano.*

Si evidenzia che nella documentazione del progetto SERICS “nell'allegato 1 – Proposta progettuale” a Pag.64 è indicato il finanziamento di n. 8 posizioni di RTDA, di cui n. 1, con nota del Prof. Caivano, in qualità di responsabile del progetto, è stata destinata al finanziamento del suddetto contratto di proroga di RTDA (dott.ssa SCARDIGNO).

Con nota prot n. 91464 del 14/04/2023, il Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, ha comunicato che il rinnovo del suddetto contratto di proroga è a totale carico del Progetto – Progetto “SERICS – Security and Rights in the Cyberspace”, Spoke 3 – Attacks and Defences” – Codice Identificativo PE0000014.

Si precisa che l'importo per finanziare la proroga, di anni due, del contratto di ricercatore a tempo determinato di tipo A, in regime di tempo definito, è quantificato in € 74.331,34 (37.165,67 x 2), totale costo Amministrazione, di cui € 53.453,14 (26.726,57 x 2) totale annuo lordo - ed € 20.878,20 (10.439,10 x 2) totale oneri c/Amm.ne.

Al riguardo, si ricorda che per i ricercatori di tipo A il Regolamento di Ateneo in materia - D.R. n. 4381 del 02.12.2022, prevede all'art. 3 - *Tipologia contrattuali, durata e proroga - che i contratti di durata triennale **sono prorogabili per soli due anni**, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con decreto 25 maggio 2011, n. 242 emanato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, che si intende interamente richiamato. Possono prevedere il regime di tempo pieno o di tempo definito e, per essi, **l'eventuale istanza di proroga, adeguatamente motivata, deve essere presentata dalle medesime Strutture che hanno richiesto l'originario contratto agli organi collegiali competenti dell'Ateneo nei sei mesi precedenti alla data di scadenza del contratto, acquisito il consenso dell'interessato.***

L'adeguatezza dell'attività di didattica e di ricerca svolta dal ricercatore in relazione a quanto stabilito dal contratto per cui è proposta la proroga è valutata, da un'apposita Commissione, sulla base di una relazione predisposta dal Dipartimento interessato.

La Commissione, nominata dal Rettore su proposta della struttura proponente, è composta da tre docenti appartenenti al settore concorsuale relativo al contratto di cui almeno due professori.

Per procedure finanziate con fondi esterni, qualora inquadrati in specifici progetti o rapporti convenzionali con soggetti sia pubblici che privati, uno dei componenti designati è il responsabile del progetto. In caso di esito positivo della valutazione la proposta di proroga, unitamente alla relazione del Dipartimento e alla valutazione della Commissione

è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione che delibera entro il termine di scadenza del contratto da prorogare.

Ciò detto, si ritiene utile richiamare la circolare n. 8312 del 05.04.2013, con la quale il MIUR ha indicato, tra l'altro, le caratteristiche che devono possedere i fondi destinati al reclutamento di professori/ricercatori per poter essere considerati finanziamenti esterni ai sensi dell'art. 5, comma 5 e dell'art. 7, comma 2 del D. Lgs. n. 49/2012, e, come tali, imputati nella banca dati PROPER.

In particolare, la circolare ha precisato che detti finanziamenti, nel caso di specie (proroga contratto ricercatore di tipo A), devono consentire la copertura finanziaria certa della durata dell'intero contratto (due anni) ed essere previsti da apposite convenzioni stipulate tra l'Ateneo e il soggetto finanziatore esterno, attestanti la tipologia di contratto finanziato, eventualmente il relativo settore concorsuale, l'importo, la durata e i termini del finanziamento. Tali convenzioni devono essere approvate dal Consiglio di Amministrazione con parere preventivo del Collegio dei revisori dei conti attestante il rispetto di quanto sopra indicato. **Invece, per la copertura finanziaria a valere sui Progetti di ricerca con enti pubblici o privati deve essere esplicitamente prevista la possibilità di attivare contratti per ricercatore a tempo determinato tra le spese ammissibili e rendicontabili. Anche in tal caso all'atto dell'avvio della procedura è richiesta l'approvazione del Consiglio di amministrazione con parere preventivo del Collegio dei revisori dei conti.**

Si rappresenta che l'ufficio ha richiesto il prescritto parere al Collegio dei Revisori sulla possibilità che l'attivazione della proroga del contratto di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo definito – S.S.D. M-PSI/05 - della dott.ssa SCARDIGNO Rosa, presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, il cui costo biennale complessivo ammonta a € 74.331,34, possa essere finanziata - anche ai fini della "sterilizzazione" della spesa del suddetto posto di ricercatore nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo - nell'ambito del Progetto *SERICS – Security and Rights in the Cyber Space, Spoke3 – Attacks and Defenses* finanziato a valere sul PNRR "Cybersecurity, nuove tecnologie e tutela dei diritti"- Missione 4- Componente 2. Linea di intervento 1.3 - Partenariati estesi (Codice Identificativo PE0000014).

In ultimo, si evidenzia che il Dipartimento ha, altresì, proposto (CdD 12.04.2023), ai fini della proroga, i componenti della Commissione per la valutazione della congruità dell'attività svolta dalla dott.ssa SCARDIGNO Rosa, con quanto stabilito nel contratto.""

Il Rettore, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 28.04.2023, ha espresso parere favorevole alla proroga *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, considerando opportuno subordinare la sottoscrizione del contratto di proroga in questione alla valutazione di adeguatezza da parte della Commissione all'uopo costituita ed al parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti.

Risulta accertata la disponibilità finanziaria per la proroga in parola, anno 2023, sulle pertinenti voci di spesa, giusta nota *e-mail* del 28.04.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

- con delibera del 15.03.2023, il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione ha proposto la proroga del contratto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo definito, stipulato con la dott.ssa SCARDIGNO Rosa (termine contratto 17.05.2023 – SSD M-PSI/05), con copertura finanziaria come *ivi* indicato;
- con la medesima delibera, il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione ha proposto, ai fini della proroga, i componenti della Commissione per la valutazione della congruità dell'attività svolta dalla dott.ssa R. Scardigno con quanto stabilito nel contratto, in ossequio all'art. 3 del *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*;
- con delibera del 12.04.2023, il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, a

parziale modifica e integrazione della suddetta delibera del 15.03.2023, in merito al finanziamento del contratto di proroga *de quo*, ha approvato di imputarne la spesa complessiva, pari a € 74.331,34, sui fondi del progetto "*SERICS – Security and Rights in the Cyberspace Spoke 3 – Attacks and Defences*", finanziato a valere sul PNRR - Missione 4 - Componente 2 - Investimento 1.3 - Partenariati estesi, avendone acquisita la disponibilità da parte del responsabile scientifico del progetto, prof. Danilo Caivano, affinché la ricercatrice in questione possa *svolgere specifica attività di ricerca connessa al progetto CSS (Cyber Social Security)*;

- la Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori ha richiesto al Collegio dei Revisori dei Conti il prescritto parere sulla possibilità che la proroga di che trattasi possa essere finanziata nell'ambito del succitato progetto, anche ai fini della "*sterilizzazione*" della spesa del posto di ricercatore nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo;

VISTI

- l'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*" ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 5, comma 5 del D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 "*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, [...]*";
- l'art. 14, comma 6-*quinquiesdecies* del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, che definisce la disciplina transitoria per le procedure di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato di tipo a), alla luce delle modifiche apportate alla figura del ricercatore universitario a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010;
- la nota MUR n. 8998 del 08.07.2022, recante talune indicazioni operative relativamente alla suddetta disciplina transitoria, per cui "*si rende possibile per i 36 mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge n. 79 del 2022*

a) indire, a valere sulle risorse del PNRR ed in attuazione delle misure del medesimo Piano, procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a) [...];

- la nota MIUR n. 8312 del 05.04.2013, nella parte recante le indicazioni da rispettare relativamente all'assunzione e/o alla proroga dei RTDa a gravare su finanziamenti esterni, da verificarsi da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, ai fini della "sterilizzazione" della spesa di tali posti nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo, ai sensi del succitato art. 5, comma 5 del D. Lgs. n. 49/2012;

RICHIAMATI

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato, ed in particolare l'art. 3 "Tipologie contrattuali, durata e proroga";
- la propria delibera del 14.02.2023, di autorizzazione alla formalizzazione di n. 135 contratti di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010 e n. 4 proroghe a valere sui progetti finanziati nell'ambito degli Avvisi pubblici PNRR Campioni nazionali e Partenariati estesi, nonché all'anticipazione di cassa per l'importo necessario a garantire la copertura di un semestre di costi relativamente al reclutamento/proroghe dei RTDa) [...] a valere sui progetti PNRR;

PRESO ATTO

che:

- nella documentazione del progetto *SERICS "Security and Rights in the Cyber Space, Spoke 3 - Attacks and Defenses"* (Codice Identificativo PE0000014) è indicato il finanziamento di n. 8 posizioni di RTDa, di cui n. 1, con nota del responsabile scientifico, prof. D. Caivano, è stata destinata al finanziamento della proroga del contratto della dott.ssa R. Scardigno;
- l'importo per finanziare la proroga del contratto di ricercatore a tempo determinato di tipo a), in regime di impegno a tempo definito, è di € 74.331,34 (€ 37.165,67 x 2), totale costo Amministrazione;

ACQUISITO	il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 28.04.2023;
ACCERTATA	la disponibilità finanziaria, anno 2023, sulle pertinenti voci di spesa, giusta nota <i>e-mail</i> del 28.04.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza;
CONSIDERATO	di dover subordinare la sottoscrizione del contratto di proroga in questione alla valutazione di adeguatezza da parte della Commissione all'uopo costituita ed al parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti,

DELIBERA

- di approvare la proroga per due anni del contratto di lavoro subordinato, con regime di impegno a tempo definito, quale ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, stipulato con la dott.ssa SCARDIGNO Rosa, nel SSD M-PSI/05, presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione;
- di subordinare la sottoscrizione del suddetto contratto di proroga alla valutazione di adeguatezza da parte della Commissione all'uopo costituita e all'acquisizione del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti relativo alla possibilità:
 - di finanziare la suddetta proroga nell'ambito del *Progetto SERICS – Security and Rights in the Cyber Space, Spoke3 – Attacks and Defenses* finanziato a valere sul PNRR “Cybersecurity, nuove tecnologie e tutela dei diritti”- Missione 4- Componente 2. Linea di intervento 1.3 - *Partenariati estesi* (Codice Identificativo PE0000014);
 - di “sterilizzazione” della spesa della suddetta proroga nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo, ai sensi dell'art. 5, comma 5 del D. Lgs. n. 49/2012 e della nota MIUR n. 8312 del 05.04.2013;
- di imputare la spesa, di € 23.022,08 (anno 2023), come di seguito indicato indicato:
 - per € 16.555,60 sull'art. 101020101 “*Competenze fisse ai ricercatori a tempo determinato*” – UPB “PNRR SERICS”, acc. n. 2023/5883;
 - per € 5.059,25 sull'art. 101020104 “*Contributi obbligatori per i ricercatori a tempo determinato*” – UPB “PNRR SERICS”, acc. n. 2023/5884;

- per € 1.407,23 sull'art. 104010205 *“Irap per il personale ricercatore a tempo determinato”* – UPB *“PNRR SERICS”*, acc. n. 2023/5885;
- di autorizzare, fin d'ora, le Direzioni Risorse Umane e Amministrazione e Finanza all'adozione degli adempimenti conseguenti di rispettiva competenza.

DIREZIONE RISORSE UMANE**MOBILITÀ DI DOCENTI TRA DIPARTIMENTI**– **PROF.SSA ARMIDA SALVATI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

““Con D.R. n. 1462 del 11.04.2013 è stato emanato il Regolamento per la mobilità dei docenti tra dipartimenti, il cui art. 2 – Mobilità richiesta dall’interessato - recita:

“I professori e i ricercatori di ruolo possono presentare motivata istanza al Rettore ai fini della mobilità da un Dipartimento all’altro dell’Ateneo, mantenendo l’inquadramento nel settore concorsuale e nel settore scientifico disciplinare.

L’Ufficio competente acquisisce:

- *il parere in merito del Consiglio del Dipartimento di destinazione, nella cui delibera si tiene conto dei Settori Scientifici Disciplinari presenti nel Dipartimento, obiettivi scientifici e didattici, piani di sviluppo e si valuta l’adeguata qualificazione scientifica e didattica nonché assistenziale, ove richiesta, dell’interessato;*
- *il nulla-osta del Dipartimento di provenienza che valuta la ricaduta sull’attività di didattica e di ricerca, rilasciato secondo la previsione - art. 50 del vigente Statuto di Ateneo.*

La mobilità è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico ed è disposta con provvedimento del Rettore.”

La dott.ssa Armida SALVATI, ricercatore confermato appartenente al settore scientifico-disciplinare SPS/07 - SOCIOLOGIA GENERALE - e afferente al Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, con nota del 08/02/2023 (allegato 1) ha presentato istanza di mobilità, ai sensi dell’art. 2 del citato Regolamento, in favore del Dipartimento di Scienze Politiche, con la seguente motivazione:

“congruenza con gli interessi di ricerca e le linee di sviluppo del Dipartimento di Scienze Politiche”;

I suoi interessi di ricerca sono:

“Le politiche sociali – sviluppi del servizio sociale negli attuali sistemi di welfare – la partecipazione politica – l’azione collettiva – il terzo settore e il privato sociale – teorie sociologiche e paradigmi teorici in sociologia”;

Con nota assunta al prot. gen. n. 85198 del 04.04.2023 è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche, relativo alla seduta del 17.02.2023 (allegato 2), con cui il Consiglio, all’unanimità dei presenti, *tenuto conto dei SSD presenti nel Dipartimento, considerati gli obiettivi scientifici e didattici, i piani di sviluppo e valutata l’adeguata qualificazione scientifica e didattica, ha espresso parere positivo alla mobilità della dott.ssa Armida Salvati presso il Dipartimento.*

Con nota assunta al prot. gen. n. 82022 del 30.03.2023 è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, relativo alla seduta del 15.03.2023 (allegato 3), con cui il Consiglio, all’unanimità, *delibera di esprimere parere favorevole alla concessione del nulla osta per*

l'istanza di mobilità in favore del Dipartimento di Scienze Politiche presentata dalla dott.ssa Armida Salvati.

Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di che trattasi *"I provvedimenti di mobilità hanno efficacia, di norma, a far data dall'inizio dell'anno accademico successivo alla data del decreto di emanazione".*

Il Rettore, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 28.04.2023, ha espresso parere favorevole alla mobilità *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo che la stessa decorra dal 01.06.2023.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

- con nota datata 08.02.2023 - acquisita al prot. gen. di questa Università con il n. 29057 del 09.02.2023 - la prof.ssa Armida SALVATI, ricercatore confermato appartenente al settore scientifico-disciplinare SPS/07 - *Sociologia Generale*, afferente al Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, ha presentato istanza motivata di mobilità, ai sensi dell'art. 2 del *Regolamento di mobilità interna anche temporanea di professori e di ricercatori universitari dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, in favore del Dipartimento di Scienze Politiche di questa Università;
- con delibera del 17.02.2023 - trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 85198 del 04.04.2023 – il

Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche ha espresso parere favorevole alla mobilità *de qua*;

- con delibera del 15.03.2023 – trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 82022 del 30.03.2023 - il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione ha rilasciato il nulla osta alla mobilità di che trattasi;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di mobilità interna anche temporanea di professori e di ricercatori universitari dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro* e, in particolare, l'art. 2 "*Mobilità richiesta dall'interessato*";

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 28.04.2023;

CONDIVISA

la proposta del Rettore, in ordine alla decorrenza della mobilità *de qua* dal 01.06.2023,

DELIBERA

di approvare la mobilità della prof.ssa Armida SALVATI, ricercatore confermato appartenente al settore scientifico-disciplinare SPS/07 - *Sociologia Generale*, dal Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione al Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, a decorrere dal 01.06.2023.

DIREZIONE RISORSE UMANECONVENZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, AMMINISTRAZIONE DIFESA - MARISCUOLA TARANTO E ASL DI TARANTO PER SVOLGIMENTO ATTIVITÀ FORMATIVE IMMATRICOLATI A.A. 2022/2023 CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA – SEDE DI TARANTO: APPROVAZIONE

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – U.O. Rapporti con il Servizio Sanitario Regionale e Nazionale:

“L’Ufficio ricorda che l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l’Amministrazione Difesa - Mariscuola Taranto e la ASL Taranto hanno stipulato per l’A.A. 2021/2022 apposita Convenzione per lo svolgimento delle attività formative degli immatricolati al Corso di Laurea in Infermieristica – sede di Taranto, articolato nei due canali attivati rispettivamente presso la ASL Taranto e presso la Scuola Sottufficiali Marina Militare “Mariscuola-Taranto”.

L’Ufficio riferisce che la Scuola Sottufficiali Mariscuola di Taranto ha chiesto, giusta nota prot. n. 6385 del 28.02.2022, l’istituzione del Tavolo tecnico congiunto per la predisposizione, tra l’altro, della convenzione avente ad oggetto il corso di laurea in Infermieristica, ai fini della prosecuzione anche per l’A.A. 2022/2023 della proficua attività di formazione e collaborazione in atto.

Lo Stato Maggiore della Difesa – I Reparto_Personale, con nota prot.n.102739 del 28.03.2022 ha comunicato, nell’ambito della definizione delle riserve di posti per l’immatricolazione nell’A.A. 2022/2023, il fabbisogno della Marina Militare di n.8 posti per il corso di laurea in Infermieristica, da destinare ad allievi marescialli della stessa Forza Armata.

L’Ufficio riferisce, inoltre, che la Scuola di Medicina, nel corso della seduta del 20.4.2022, ha approvato l’Offerta Formativa per l’A.A. 2022/2023, prevedendo per il Corso di Laurea di Infermieristica con sede a Taranto, in analogia con quanto deliberato nel precedente anno accademico, n. 106 posti attivabili, di cui 76 con svolgimento delle attività didattiche presso l’ASL Taranto, e n.30 presso la Scuola Sottufficiali della Marina Militare (di cui 8 unità riservate agli Allievi Sottufficiali).

L’Ufficio evidenzia, peraltro, che con D.M. 01/07/2022 n.1113 e D.M. 01/07/2022 n.1114 sono stati determinati i posti per le immatricolazioni ai Corsi di Laurea nelle Professioni Sanitarie per l’A.A. 2022/2023, per i candidati comunitari e non comunitari residenti in Italia e per i candidati non comunitari residenti all’estero, tra cui per la sede di Taranto complessivamente n.106 posti, di cui n.2 per candidati extra UE non residenti in Italia.

In data 13.09.2022 la Marina Militare ha trasmesso direttamente alla Presidenza della Scuola di Medicina la bozza di Accordo di collaborazione per l’A.A. 2022/2023.

Con nota prot.n.281513 III/15 del 26.10.2022 l'Ufficio scrivente ha richiamato alla stessa Scuola, in via istruttoria, alcuni punti della suddetta bozza, evidenziandone criticità in riferimento alla normativa vigente in materia.

Con nota email del 07.11.2022 la Presidenza della Scuola di Medicina ha comunicato che la bozza di accordo di collaborazione proposta dalla Marina Militare, iscritta all'odg del Consiglio di Scuola di Medicina del 27.10.2022, punto 13, non è stata discussa per la necessità di acquisire in merito il parere della Commissione Paritetica Università degli Studi di Bari/Amministrazione Difesa Marina Militare di Taranto già in corso di riformulazione/ricomposizione.

Con nota email del 30.11.2022 la Presidenza della Scuola di Medicina ha comunicato che il Consiglio, nella riunione del 25.11.2022, ha deliberato in ordine alla ricomposizione di parte universitaria della Commissione in oggetto.

In data 07.12.2022 si è pertanto tenuto presso l'Ateneo l'incontro tra i componenti di parte universitaria e di parte della Marina Militare, per un preliminare approfondimento tecnico-amministrativo.

Con nota prot.n.322371 III/15 del 29.12.2022 è stata sottoposta all'ASL Taranto la bozza condivisa in via preliminare tra Università e Marina Militare, ai fini dei successivi adempimenti presso i competenti Organi Accademici.

A seguito di acquisizione di proposte della ASL Taranto e Mariscuola, rispettivamente con note e-mail del 10.02.2023 e del 20.02.2023, si è reso necessario dedicare da parte dei rappresentanti di ciascun Ente, uno specifico e congiunto approfondimento.

Infine, all'esito dell'incontro tenutosi in data 28.02.2023 in modalità telematica fra rappresentanti di Mariscuola, Università di Bari – Scuola di Medicina e Direzione Strategica della ASL di Taranto, è stata condivisa la bozza di Accordo di Collaborazione nella formulazione di seguito riportata:

ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA LA MARINA MILITARE ITALIANA, L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E LA ASL DI TARANTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE DEGLI IMMATRICOLATI NELL'A.A.2022/2023 AL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA – SEDE DI TARANTO, ARTICOLATO NEI DUE CANALI ATTIVATI PRESSO LA SCUOLA SOTTUFFICIALI MARINA MILITARE "MARISCUOLA" – TARANTO E PRESSO L'ASL DI TARANTO

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

La Marina Militare Italiana (nel seguito denominata "M.M."), con sede legale in Roma, Piazza della Marina, n. 4 (Codice Fiscale 80234970582), PEC maristat@postacert.difesa.it, nella persona del Capo di Stato Maggiore della Marina pro tempore, Ammiraglio di Squadra Enrico CREDENDINO, e del Comandante pro tempore della Scuola Sottufficiali della Marina Militare di Taranto Contrammiraglio Francesco MILAZZO, delegato del CSMM

E

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (nel seguito denominata "Università") con sede

in Bari, codice fiscale 80002170720, con sede legale in Bari alla Piazza Umberto I n.1 - Palazzo Ateneo, rappresentata dal Rettore pro tempore Professor Stefano BRONZINI, nato a XXXXXXXXXX

E

L'Azienda Sanitaria Locale di Taranto, di seguito denominata ASL Taranto, nella persona del Direttore Generale Dott. Vito Gregorio COLACICCO, nato XXXXXXXXXXXXXXXX, e domiciliato, per la carica, in Taranto al Viale Virgilio 31, il quale interviene nel presente atto nella qualità di Direttore Generale e legale rappresentante pro tempore dell'ASL,

(M.M., Università e ASL Taranto denominate, nel seguito, singolarmente, anche la "Parte" e, congiuntamente, anche le "Parti")

VISTI

- *l'art. 15 della L. n. 241/90 "Accordi di collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni";*
- *l'art. 4 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;*
- *il D.M. 3 novembre 1999, n. 509/99, così come modificato dai DD.MM. 22 ottobre 2004 n. 270, 16 marzo 2007 e 26 luglio 2007;*
- *la Legge 10 agosto 2000, n. 251 "Disciplina delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione nonché della professione ostetrica";*
- *il D.Lgs. n. 66/2010 "Codice dell'Ordinamento Militare" e ss.mm.ii.;*
- *il D.P.R. n. 90/2010 "Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare" e ss.mm.ii.;*
- *il Regolamento UE N. 2016/679 "Relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il D.Lgs. 196/2003, integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 101/2018;*
- *la Legge n. 448/01 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato", relativamente alla disciplina sull'istituzione di organismi collegiali;*
- *la Legge 3 agosto 2007, n. 124 "Sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica e nuova disciplina del segreto", modificata dalla Legge 7 agosto 2012, n. 133. Sul Segreto di Stato, inoltre vds. il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) 22 luglio 2011, "Disposizioni per la tutela amministrativa del segreto di Stato e delle informazioni classificate"; il DPCM 6 novembre 2015, "Disposizioni per la tutela amministrativa del segreto di Stato e delle informazioni classificate e a diffusione esclusiva"; il DPCM 2 ottobre 2017, n. 3, Disposizioni per la tutela amministrativa del segreto di Stato e delle informazioni classificate e a diffusione esclusiva;*
- *la Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge finanziaria 2008), art. 3, c. 59, nonché la discendente determinazione interpretativa del Dipartimento della Funzione Pubblica del 2008 (Parere UPPA n. 23/08), che stabiliscono il divieto, per le Pubbliche Amministrazioni, di sottoscrivere polizze assicurative per la copertura di eventuali danni e/o infortuni a terzi derivanti dalle condotte colpose dei propri dipendenti;*
- *il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", con particolare riguardo all'art. 53, relativo alla "Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi", così come modificato dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";*
- *il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale", con particolare riguardo all'art. 47, relativo alla modalità di comunicazione telematica tra P.A. e s.m.i.;*

- il D.Lgs. n. 81/2008 integrato e corretto dal D. Lgs. 03.08.2009, n. 106 e dal TUOM concernente le disposizioni “in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- il D.L. n. 78/10 convertito con L. n. 122/10, “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica” relativamente alle modalità di rimborso delle spese di organismi collegiali;
- il D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, “Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato”, e in particolare l’art. 15 sul “Segreto d’Ufficio”, così come modificato dall’art. 28 della citata L. 7 agosto 1990, n. 241;
- il D.I. n. 162/12, “Regolamento recante individuazione delle denominazioni, degli stemmi, degli emblemi e degli altri segni distintivi delle Forze armate, compresa l’arma dei Carabinieri, in uso esclusivo al Ministero della difesa, ai sensi dell’art. 300, comma 4, del D.lgs. n. 66/10”;
- la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2010 recante la disciplina della Cooperazione tra amministrazioni pubbliche (cooperazione pubblico-pubblico), ed in particolare gli accordi ex articolo 15 della legge nr. 241/90;
- le Circolari di PERSOMIL, volte a impartire disposizioni in materia di attività extraprofessionali, M_D GMIL 04 0396572 del 31/07/2008, M_D GMIL 1 III 7 5 0137861 del 14/05/2013, M_D GMIL 0812497 del 11/02/2014, M_D GMIL 0959267 del 03/06/2014;
- la Direttiva SMD-F-013 “Direttiva concernente le modalità e le procedure per l’attribuzione a Difesa Servizi S.p.A. delle attività di gestione economica di beni e servizi resi dall’A.D. e relativa gestione”;
- la pubblicazione SMM 120/UEU “Visite alle Unità Navali, ai Comandi/Enti della MM e agli stabilimenti industriali di interesse militare” che contempla – nell’allegato alla Direttiva - specifiche norme a tutela delle informazioni non classificate e del segreto militare;
- la pubblicazione SMM-GEN-025 ed. maggio 2022 “Direttiva sugli Accordi”;
- lo Statuto dell’Università degli Studi di Bari emanato con D.R. n. 3177 del 30 settembre 2021 e rettificato con DR 3235 del 4 ottobre 2021;
- la Strategia dell’UE per la Sicurezza Marittima e relativo Piano d’Azione adottata dal Consiglio europeo nel giugno 2014 per l’intero settore marittimo;
- la Legge 19.11.1990 n. 341 sulla “Riforma degli ordinamenti didattici universitari”.
- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;
- il D.P.R. 11.7.1980 n. 382 concernente il “Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione, nonché sperimentazione organizzativa e didattica” e in particolare gli articoli 27 e 66 relativi alla possibilità, per gli atenei, di stipulare convenzioni con Enti Pubblici e privati;
- il Decreto Ministeriale (MIUR) 3 novembre 1999, n. 509, “Regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli atenei” e s.m.i.
- il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministero dell’Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”;
- la circolare di PERSOMIL n. 064716 del 23 maggio 2000, che stabilisce i criteri per l’erogazione dei compensi a favore del personale militare per l’attività di docenza;

- *la Direttiva SMD – FORM 006, “Direttiva sulla stipula di convenzioni e accordi in materia di formazione con Enti ed organismi esterni all’organizzazione della Difesa”;*
PREMESSO CHE:
- *l’Università di Bari, Mariscuola Taranto e ASL Taranto hanno stipulato sino all’A.A. 2021/2022, apposita Convenzione per lo svolgimento delle attività formative degli immatricolati al Corso di Laurea in Infermieristica – sede di Taranto, articolato nei due canali attivati rispettivamente presso la Scuola Sottufficiali Marina Militare “Mariscuola-Taranto” e presso l’ASL Taranto;*
- *è intenzione dell’Università, Amministrazione Difesa e ASL Taranto proseguire la proficua attività di formazione e collaborazione in atto;*
CONSIDERATO CHE:
- *Il presente accordo rispetta i principi di cui all’art. 4 del D. lgs. N. 50/2016;*
- *il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 consente la stipula di convenzioni tra l’Università e le Accademie e gli Istituti Militari di Istruzione superiore per l’attivazione e la gestione di corsi formazione del personale;*
- *l’art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., consente alle pubbliche amministrazioni di concludere accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;*
- *in data 22.07.2008 è stato sottoscritto un Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia e l’Università degli Studi di Bari per la collaborazione tra Università e Servizio Sanitario Regionale nella formazione del personale infermieristico, tecnico, della riabilitazione, della prevenzione nonché della professione ostetrica mediante l’espletamento dei Corsi di Laurea nelle Professioni Sanitarie attivate dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia;*
- *il suddetto Protocollo di Intesa ha individuato l’ASL Taranto quale sede di svolgimento, tra gli altri, anche del Corso di Laurea in Infermieristica;*
- *l’Università di Bari e la ASL di Taranto hanno sottoscritto apposita Convenzione Attuativa in data 15.04.2009, unitamente alle allegate tabelle redatte ai sensi del D.l. 24.09.1997;*
- *il Ministero della Difesa e la Regione Puglia hanno stipulato in data 16.04.2014 specifico Accordo per la cooperazione in tema di sanità pubblica, con particolare riferimento allo sviluppo di nuovi progetti clinico-sanitari, formativi e di ricerca scientifica;*
- *l’Accordo Quadro siglato tra lo Stato Maggiore della Marina Militare e l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in data 29 marzo 2022, disciplina la stipula di specifici Accordi attuativi discendenti tra le Parti;*
- *tutte le attività didattiche e, nello specifico, gli esami di profitto e di laurea, i tirocini saranno svolti in ottemperanza alla vigente disciplina universitaria nazionale e d’Ateneo;*
- *la Scuola Sottufficiali Marina Militare di Taranto, giusta nota prot. n. 6385 del 28.02.2022 ha chiesto l’istituzione del Tavolo tecnico congiunto per la predisposizione, tra l’altro, della convenzione avente ad oggetto il corso di laurea in Infermieristica;*
- *lo Stato Maggiore della Difesa – I Reparto Personale, con nota prot.n. 102739 del 28.03.2022 ha comunicato, nell’ambito della definizione delle riserve di posti per l’immatricolazione nell’A.A. 2022/2023, il fabbisogno della Marina Militare di n.8 posti per il corso di laurea in Infermieristica, da destinare ad allievi marescialli della stessa Forza Armata;*
- *la competente Scuola di Medicina, nel corso della seduta del 20.04.2022, ha approvato l’Offerta Formativa per l’A.A. 2022/2023, prevedendo in particolare per il Corso di Laurea di Infermieristica con sede a Taranto, n. 106 posti attivabili per l’A.A. 2022/23*

(di cui n. 76 con svolgimento delle attività didattiche presso l'ASL Taranto e n. 30 presso la Scuola Sottufficiali della Marina Militare, di cui n.8 riservati agli Allievi Sottufficiali);

- *in relazione all'unico corso di Infermieristica con sede a Taranto per complessivi n. 106 posti attivabili (di cui n. 2 riservati a studenti extracomunitari residenti all'estero), è stata trasmessa al MIUR l'apposita scheda di rilevazione del potenziale formativo deliberato dalla competente Scuola di Medicina (seduta del 20.04.2022), tramite la procedura informatizzata realizzata dal CINECA per i corsi programmati a livello nazionale;*
- *con D.M. 01/07/2022 n.1113 e D.M. 01/07/2022 n.1114 sono stati determinati i posti per le immatricolazioni ai Corsi di Laurea nelle Professioni Sanitarie per l'A.A. 2022/2023;*
- *sulla base delle intese cui si è pervenuti nell'incontro tenutosi fra Mariscuola, Università di Bari – Scuola di Medicina e Direzione Strategica della ASL di Taranto in data 28.02.2023, la stessa Mariscuola Taranto ha confermato la disponibilità ad ospitare sino ad un numero massimo di 30 frequentatori (fino ad un massimo di 8 infermieri allievi marescialli e 22 civili ammessi a seguito di superamento della specifica prova selettiva prevista nell'ambito del numero programmato A.A. 2022/2023);*
- *con il Fg. n. 67307 in data 08.07.2022, lo Stato Maggiore Marina ha autorizzato il Comandante pro tempore della Scuola Sottufficiali della Marina Militare di Taranto alla stipula del presente accordo;*
- *il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, previo parere favorevole della Scuola di Medicina nella seduta del XXXXXX, hanno approvato il presente Accordo, rispettivamente nelle sedute del XXXXXX e del XXXXXX;*
- *il quadro normativo vigente impone la necessità di realizzare sinergie tra soggetti istituzionali e locali, al fine di promuovere interventi efficaci ed efficienti e di contenere le relative spese;*

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse

Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo e si considerano integralmente riportate nel presente articolo.

ART. 2 - Oggetto

1. *La Marina Militare Italiana, l'Università e ASL Taranto, nel rispetto delle specifiche finalità istituzionali, convengono di proseguire il rapporto di collaborazione già in atto, concorrendo alle attività formative del Corso di laurea in Infermieristica – sede di Taranto, attivato nell'A.A. 2022/2023 nella configurazione articolata in due canali a capienza predefinita rispettivamente presso la Scuola Sottufficiali Marina Militare di Taranto e l'ASL Taranto.*
2. *L'Università, ferme restando le indicazioni che eventualmente perverranno dal MUR, si impegna, per quanto di propria competenza, all'ammissione al corso di laurea in Infermieristica – canale attivato presso Mariscuola – nell'ambito dei n. 30 posti disponibili per l'A.A. 2022/23, di un numero massimo di 8 (otto) Allievi Marescialli della Scuola Sottufficiali della marina Militare di Taranto, appartenenti al 25° corso Normale per Marescialli. Al detto corso saranno altresì ammessi studenti civili, fermo restando il numero massimo di 30 immatricolabili, comprensivo dei posti riservati agli Allievi Marescialli.*
3. *L'individuazione degli Allievi Marescialli da immatricolare al succitato Corso di Laurea avverrà a cura dell'Amministrazione Difesa in base a quanto previsto dal suo ordinamento, fermo restando il possesso del titolo di studio prescritto ai fini dell'accesso ai corsi di studio universitari.*

4. *Gli studenti civili saranno ammessi al Corso di Laurea in oggetto secondo le procedure previste dall'Università nell'ambito delle selezioni per l'accesso ai corsi di laurea a numero programmato.*
5. *Gli allievi/frequentatori militari, di cui al precedente comma 2, ammessi al Corso di Laurea in base al presente Accordo a decorrere dall'anno accademico 2022/23, devono considerarsi studenti universitari a tutti gli effetti e devono rispettare le disposizioni che regolano gli studi universitari.*

Art. 3 - Obblighi delle Parti

1. *Per quanto attiene alla disciplina dei reciproci apporti nell'organizzazione, coordinamento ed erogazione delle attività formative (didattica frontale, attività professionalizzanti e di tirocinio tecnico-pratico) del Corso di Laurea di che trattasi, si precisa che:*
 - *per il canale attivato presso ASL Taranto, restano confermate le previsioni di cui alla Convenzione Attuativa Università/ASL Taranto stipulata in data 15.4.2009, salvo quanto precisato nel presente atto;*
 - *per il canale attivato presso Mariscuola Taranto, si applicano le previsioni di cui al presente atto, definite al precipuo scopo di salvaguardare le peculiarità dello stato giuridico degli Allievi Marescialli ammessi, nonché la loro formazione contestualmente a quella professionale.*
2. *L'Università si impegna all'organizzazione del percorso formativo presso Mariscuola, fermo restando il rispetto della normativa di riferimento vigente, tenuto peraltro conto delle peculiarità dello stato giuridico degli studenti militari ammessi, ed obbligandosi, a conclusione dello stesso, a rilasciare il relativo titolo.*
3. *Il corso di laurea in Infermieristica, attivato a Taranto, è comunque da intendersi come singolo corso di studio, articolato nei due succitate canali a capienza predefinita, e con i medesimi contenuti didattici per ciascuno di essi.*
4. *Il corso di laurea in Infermieristica del canale attivato presso Mariscuola Taranto viene svolto:*
 - *per la parte teorica, presso la sede di Mariscuola Taranto con lezioni frontali e, solo in casi eccezionali, in video conferenza. Il Consiglio della Scuola di Medicina, nel rispetto della normativa vigente e tenuto conto degli accordi intercorrenti tra Università e ASL Taranto, provvederà a designare i docenti per lo svolgimento dell'attività didattica presso lo stesso canale, di cui sarà parte integrante la quota di Ufficiali Medici e Sottufficiali Infermieri del Corpo Sanitario della Marina Militare e personale docente indicato dall'Amministrazione Difesa, riconosciuto dalla stessa idoneo all'insegnamento.*
 - *per il tirocinio pratico-formativo, sia presso il Centro Ospedaliero Militare di Taranto, sia presso il Centro Ospedaliero Militare di Taranto/Infermeria di Mariscuola Taranto e, per le strutture in esso non presenti, presso le strutture ospedaliere dell'ASL Taranto.*

Inoltre, per le attività di tirocinio pratico-formativo da svolgersi presso le succitate strutture militari, sono assicurati da Mariscuola Taranto i Tutor (nel rapporto studenti/operatore dello stesso profilo tra 1:1 e 2:1) e Direttore delle attività didattiche per gli studenti militari, individuati – su proposta di Mariscuola Taranto, ratificata dal Consiglio Interclasse di Taranto – tra il personale della Marina Militare in possesso di appropriati titoli ed esperienze professionali, nel rispetto della normativa di riferimento.
5. *Fermo restando l'ordinamento didattico comune ai due canali, il Corso attivato presso Mariscuola Taranto avrà una propria autonomia sul piano organizzativo. Gli esami e le sedute di laurea sono svolti presso le strutture di Mariscuola Taranto, secondo un calendario concordato tra le parti.*

6. *Nel rispetto della vigente normativa universitaria relativa al riconoscimento di crediti formativi universitari, potranno essere riconosciuti crediti formativi alle attività di carattere prettamente militare svolte dagli allievi marescialli presso le strutture militari, anche sanitarie, allo scopo di sviluppare la formazione militare contestualmente a quella professionale.*
7. *L'Università assicura, inoltre, le funzioni di:*
 - *Segreteria Amministrativa per l'immatricolazione, le iscrizioni agli anni successivi e la tenuta della documentazione relativa agli studenti;*
 - *Segreteria Didattica del Corso universitario presso la sede di Mariscuola Taranto;*
 - *Referente per la gestione di tutti i rapporti tra le due Amministrazioni in presenza presso la sede di Mariscuola Taranto.*
8. *Ai fini della gestione del Corso-canale, attivato presso Mariscuola Taranto, e oltre agli organi di governo stabiliti dall'art. 52 dello statuto dell'Università, è altresì nominato dall'Università, su proposta di Mariscuola Taranto, ratificata dal Consiglio Interclasse di Taranto, il "Direttore delle attività didattiche per gli studenti militari" a cui sono attribuite responsabilità concernenti:*
 - *funzione di coordinamento delle attività didattiche pratico-formative previste dal piano degli studi del corso universitario, in cooperazione con il Direttore Didattico del Corso di Laurea in Infermieristica;*
 - *l'organizzazione delle attività didattiche pratico-formative di esclusivo interesse della Marina Militare in ambito militare previste dal piano degli studi per gli allievi Marescialli della Categoria/Specialità "Servizio Sanitario/Infermieri";*
 - *la gestione ed il coordinamento dei Tutor nonché degli allievi/frequentatori Marescialli del corso.*
9. *Fermo restando che l'ordinamento didattico ed il percorso formativo del Corso di Laurea in Infermieristica sono regolati da quanto riportato nel Regolamento Didattico del Corso, ai fini di una proficua collaborazione nella gestione dello stesso, è autorizzata, per esigenze dell'Amministrazione Difesa connesse all'armonizzazione degli studi universitari con l'ordinamento militare, la presenza, alle sessioni di esame di profitto relative a ciascun insegnamento in cui sia coinvolto uno studente allievo/frequentatore Maresciallo, di un componente della Marina Militare indicato di volta in volta dall'Amministrazione Difesa.*
10. *Ciascuna Parte si impegna, in esecuzione del presente Accordo, a tenere informata l'altra Parte sulle attività da sviluppare e svolgere.*

Art. 4 - Regole di comportamento presso la sede dell'altra Parte

1. *Il personale di una delle Parti che sia eventualmente chiamato a svolgere attività presso la sede dell'altra Parte sarà tenuto ad uniformarsi alle norme comportamentali, di sicurezza e di protezione sanitaria in vigore presso la Parte ospitante, nonché ad osservare le prescrizioni vigenti per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi del D.lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni.*
2. *Il personale potrà essere edotto delle prescrizioni vigenti a mezzo di appositi documenti informativi predisposti dalla Parte ospitante e, eventualmente, chiamato a sottoscriverli per conoscenza e accettazione.*
3. *Dovrà, inoltre, essere necessariamente redatto e sottoscritto dalle Parti un documento di cooperazione e di coordinamento nell'attuazione degli interventi e delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro ed informazione sui rischi interferenziali come stabilito dal, l art. 26 comma 2) del D. Lgs. 81/2008.*
4. *A tal fine, il documento di cui al comma 3 sarà predisposto e condiviso nei contenuti generali comuni a fattor comune e successivamente integrato e particolareggiato a cura dei datori di lavoro o dirigenti prevenzionali con i rischi sito-specifici ove si*

svolgono le attività, in osservanza delle disposizioni dell'art. 26, comma 3 ter del D. Lgs. 81/2008.

- 5. La frequenza dei corsi di insegnamento del Corso di studio da parte degli studenti non militari presso la struttura di Mariscuola Taranto avviene in ossequio alle norme emanate da Mariscuola Taranto. Il Comando di Mariscuola Taranto si riserva la possibilità di limitare l'accesso agli studenti non militari alla struttura, qualora sussistano ragioni inerenti alla sicurezza nazionale e/o delle infrastrutture, informandone preventivamente l'Università per i provvedimenti conseguenziali a tutela degli studenti stessi.*
- 6. Si specifica che, per ragioni di sicurezza ed organizzative, gli studenti civili potranno svolgere le attività di tirocinio pratico formativo esclusivamente presso le strutture ospedaliere dell'ASL Taranto a differenza dei frequentatori militari che potranno svolgere le attività pratiche indifferentemente presso le strutture civili e militari citate al precedente articolo 3.*

Art. 5 - Attività mediatica

- 1. Ogni attività mediatica, di comunicazione, diffusione o promozione di notizie aventi ad oggetto il presente Accordo ovvero connesse e/o conseguenti all'esecuzione dello stesso, prima di essere effettuata, dovrà essere concordata tra le Parti. Tali attività saranno rivolte, in particolare, a favorire, reciprocamente, la promozione dell'immagine, in aderenza ai rispettivi programmi di comunicazione. A tal fine le Parti si impegnano a designare e comunicare alla controparte i nominativi dei rispettivi referenti per le attività di comunicazione.*
- 2. Le Parti esprimono il proprio assenso alla divulgazione del presente accordo attraverso i canali di comunicazione istituzionale.*

Art. 6 - Responsabilità civile

- 1. Ciascuna Parte sarà responsabile per i danni subiti dal proprio personale e dai propri beni, salvo che l'evento dannoso sia stato cagionato dall'altra Parte. In quest'ultimo caso la Parte responsabile è tenuta al risarcimento del danno.*
- 2. In materia di responsabilità civile, i docenti, il personale tecnico e gli studenti non militari sono assoggettati agli ordinamenti interni dell'Università, che la stessa si impegna a comunicare a Mariscuola Taranto.*
- 3. L'Università, altresì, si obbliga a risarcire ogni eventuale danno che possa derivare alle strutture, ai materiali e alle attrezzature di Mariscuola dal comportamento posto in essere dal proprio personale o dagli studenti non militari e non correlato alla ordinaria usura.*
- 4. La ASL di Taranto e la Scuola Sottufficiali, in caso di evento occorso nelle rispettive strutture, provvederanno a dare immediata comunicazione (entro le 24 ore successive all'evento) dell'avvenuto infortunio o della contrazione della malattia ai competenti uffici dell'Università ai quali compete esperire il procedimento per le denunce agli Istituti Assicurativi secondo le modalità previste nelle polizze.*
- 5. Spetta invece all'ASL Taranto e al Centro Ospedaliero Militare di Taranto, ai sensi della normativa anche pattizia vigente, il compito di garantire – per tutte le attività svolte nelle rispettive strutture – le misure generali e specifiche per la protezione della salute e per la sicurezza dei tirocinanti, per la sicurezza antincendio e per quanto attiene alla sorveglianza fisica della radioprotezione.*

Art. 7 - Copertura assicurativa

- 1. Il personale che svolgerà le attività oggetto del presente Accordo presso i locali della Scuola Sottufficiali della Marina Militare di Taranto dovrà essere in regola con le coperture assicurative previste dalla vigente normativa.*

2. *E' in ogni caso esclusa ogni previsione di copertura assicurativa da parte dell'A.D. per eventuali danni e/o infortuni a terzi derivanti dalle condotte colpose dei propri dipendenti.*

3. *L'assicurazione degli studenti è di competenza dell'Università.*

Art. 8 - Riservatezza

1. *Le Parti si impegnano a far rispettare ai propri dipendenti la massima riservatezza sui dati, sulle informazioni e sui risultati dell'attività oggetto del presente Accordo, di cui siano venuti, in qualsiasi modo, a conoscenza.*

2. *Il compendio normativo deputato alla tutela della documentazione classificata dovrà essere applicato a tutte le attività svolte in forza del presente Accordo.*

3. *Ove la collaborazione comporti un rischio di compromissione della riservatezza dei dati, le attività dell'Accordo dovranno essere limitate al livello "non classificato".*

Art. 9 - Trattamento dei dati

1. *Le Parti si impegnano a trattare e custodire i dati e/o le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività, in qualunque modo riconducibili al presente Accordo, in conformità alle misure ed agli obblighi imposti dal GDPR Reg. UE 2016/679 Regolamento (UE) 2016/679 e dal D.Lgs. 196/2003, integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 101/2018.*

2. *Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.*

Art. 10 - Salvaguardia dei compiti istituzionali

1. *Le Parti forniscono le prestazioni di cui al presente Accordo in conformità delle leggi e delle normative vigenti e sulla base delle procedure, delle informazioni tecniche fornite dall'altra Parte e sulla base delle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico, impiegando le strutture, le attrezzature ed il personale necessari, compatibilmente con l'assolvimento dei propri compiti istituzionali che rivestono comunque carattere di priorità. A tal riguardo, il personale dell'Amministrazione Difesa, chiamato a svolgere in virtù del presente Accordo attività a qualunque titolo presso la controparte, dovrà essere preventivamente autorizzato dalla competente autorità militare e il suo impiego potrà essere concesso solo temporaneamente e compatibilmente con l'assolvimento delle prioritarie attività istituzionali.*

2. *Qualora l'attività derivante dal presente Accordo possa, comportare occasione di impegno non compatibile con i compiti istituzionali o le risorse finanziarie delle Parti contraenti, le medesime si riservano il diritto di recedere, per giusta causa, dandone comunicazione a mezzo PEC.*

Art. 11 - Tutela del patrimonio informativo della Difesa

1. *Ai sensi della normativa vigente in materia di tutela delle informazioni, il personale non appartenente all'A.D, partecipante, a qualsiasi titolo, alla presente attività, dovrà essere adeguatamente edotto sulle tematiche afferenti alla sicurezza delle informazioni e sulle possibili conseguenze, anche penali, derivanti dall'acquisizione intenzionale e/o non autorizzata di informazioni di carattere classificato e/o comunque ritenute sensibili per l'Amministrazione della Difesa e sulla loro indebita divulgazione, attraverso apposito momento informativo e susseguente sottoscrizione di apposito modulo. In ogni caso, nell'ambito della collaborazione le attività dovranno essere esclusivamente a carattere non classificato.*

2. *È facoltà delle Parti interrompere/sospendere il presente Accordo, nonché le attività eventualmente già in essere, allorquando, a suo insindacabile giudizio, la condotta delle altre Parti sia valutata difforme dagli impegni assunti in forza del precedente comma.*

Art. 12 - Diritti di proprietà intellettuale

1. *Tutta la documentazione e le informazioni messe a disposizione delle Parti, per lo svolgimento delle singole attività di collaborazione, rimarranno di esclusiva proprietà della Parte autrice.*
2. *Le Parti si impegnano ad utilizzare tali informazioni esclusivamente per gli scopi legati all'attività oggetto di collaborazione e a non divulgarle verso terzi senza preventiva autorizzazione.*
3. *Tutto il materiale ed i documenti prodotti nel corso delle attività concordate rimangono nella esclusiva disponibilità delle Parti. Queste si impegnano a non consegnare a terzi o divulgare i materiali ed i documenti prodotti senza la preventiva autorizzazione della controparte, fatto salvo il diritto di divulgazione da parte dell'Amministrazione militare per i propri fini istituzionali.*
4. *Il compendio normativo per la tutela della documentazione classificata dovrà essere applicato alla totalità delle attività generate dal presente Accordo.*

Art. 13 - Uso del logotipo/logo istituzionale

1. *Esclusivamente nell'ambito delle attività del presente Accordo, le parti potranno utilizzare in maniera gratuita, per la sola durata delle singole iniziative di volta in volta concordate tra le Parti, il logotipo/logo istituzionale di rispettiva proprietà. In nessun caso, sarà consentito l'utilizzo del logotipo/logo istituzionale per la promozione e sviluppo di attività aventi fini di lucro.*
2. *Nello svolgimento di qualsivoglia attività connessa e/o collegata al presente Accordo e nell'utilizzo del logotipo/logo istituzionale, le Parti si impegnano a salvaguardare l'immagine dell'altra parte e ad osservare le prescrizioni vigenti e gli impegni assunti.*
3. *L'autorizzazione all'utilizzo del reciproco logotipo/logo istituzionale non potrà in alcun caso intendersi quale cessione della proprietà e/o concessione in favore dell'utilizzatore di diritti di qualsivoglia altra natura. Le Parti dichiarano che l'utilizzo del logotipo/logo istituzionale, senza la preventiva autorizzazione della controparte e/o in violazione delle disposizioni di cui al presente articolo, sarà ritenuto abusivo.*

Art. 14 - Conflitto di interessi

1. *Ai fini dell'esecuzione del presente Accordo, le Parti confermano l'insussistenza di situazioni soggettive od oggettive che possano comportare un conflitto di interessi che osti in qualsivoglia misura allo svolgimento del medesimo.*
2. *Parimenti, ciascuna Parte si impegna, ove nelle more dell'esecuzione del presente Accordo dovessero insorgere impreviste situazioni di conflitto di interessi, a darne comunicazione alle altre, che procederanno alle valutazioni del caso.*
3. *Ove una delle Parti non rispettasse gli impegni e gli obblighi assunti in tema di assenza di conflitti di interessi, il presente Accordo si intenderà automaticamente risolto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile, per fatto e colpa della Parte inadempiente che sarà conseguentemente tenuta al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.*

Art. 15 - Referenti per l'attuazione dell'Accordo

1. *La corretta esecuzione delle disposizioni contenute nel presente Accordo sarà assicurata da un Referente nominato da ciascuna Parte.*
2. ***Il Referente dell'Accordo per l'Università è individuato nella persona del XXXXXXXXX pro tempore dell'Istituto stesso.***
3. *Il Referente dell'Accordo per l'ASL Taranto è individuato nella persona del Direttore Generale pro tempore dell'Istituto stesso.*
4. *Il Referente dell'Accordo per la M.M. è individuato nel Comandante pro tempore della Scuola Sottufficiali della Marina Militare di Taranto.*

Art. 16 - Comitato Tecnico Scientifico

1. *Le Parti convengono di procedere all'istituzione di un Comitato tecnico – scientifico composto da 4 a 6 membri, di cui due per la Marina Militare e due per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - coadiuvato da eventuali ulteriori collaboratori in caso di tematiche di interesse specifico.*
2. *Per Mariscuola Taranto i membri e i collaboratori sono:*
 - a. *Il Direttore degli Studi pro tempore – membro*
 - b. *Il Direttore del Servizio Sanitario pro tempore – membro*
 - c. *Il Capo Ufficio Coordinamento Didattico pro tempore – collaboratore*
 - d. *Il Direttore dei Servizi di Commissariato pro tempore - collaboratore*
3. **Per l'Università i membri e i collaboratori sono:**
 - a. **XXX**
 - b. **XXX**
 - c. **XXX**
 - d. **XXX**
4. *Per l'ASL Taranto i membri e i collaboratori sono:*
 - a. *Direttore Generale pro tempore - membro*
 - b. *Direttore Sanitario pro tempore - membro*
 - c. *Dirigente Responsabile SSD Formazione pro tempore - collaboratore*
 - d. *Direttore Didattico del Corso di Laurea Infermieristica pro tempore - collaboratore*
5. *Il Comitato si riunisce almeno una volta l'anno per discutere circa le attività disciplinate dal presente accordo ed eventuali ulteriori attività che ad esso possono essere ricondotte così come eventuali varianti allo stesso che si dovessero rendere necessarie.*
6. *Il Comitato viene convocato su richiesta di una della Parti, sentito il parere dei Referenti, che concorderanno la data e i temi da trattare indicando, di volta in volta, i membri che ne faranno parte in base agli argomenti da affrontare.*
7. *Il Comitato tecnico – scientifico è istituito anche al fine di promuovere e controllare l'attuazione dell'Accordo, altresì mediante l'attivazione di appositi Tavoli tecnici, esso "riveste carattere tecnico ad elevata specializzazione e non comporta oneri diversi dall'eventuale mero rimborso spese da parte dell'Amministrazione di afferenza. Esso soggiace comunque ai dettami dell'art. 18 della L. 488 del 2001 e all'art. 5 del D. Lgs. 78 del 2010 convertito con L. 122 del 2010".*

Art. 17 - Durata, rinnovo e recesso

1. *Il presente Accordo entra in vigore alla data di sottoscrizione, ovvero con l'iscrizione al Corso di Laurea in Infermieristica degli allievi del 25° corso N.MRS ed ha validità per tutta la durata di 3 (tre) anni accademici, in favore della coorte 2022/2023 - 2024/2025. La stessa cesserà di avere validità con il conseguimento del Titolo di Laurea da parte degli ultimi immatricolati.*
2. *È esclusa qualunque forma di rinnovo tacito.*
3. *Nel caso di recesso, gli impegni assunti nell'ambito degli Atti esecutivi di cui all'art. 3 dovranno essere comunque portati a compimento, salvo diverso accordo scritto tra le Parti.*

Art. 18 - Modifiche all'Accordo

1. *Le Parti, ferme restando le disposizioni di cui al precedente articolo 17, potranno concordare, esclusivamente in forma scritta, eventuali modifiche all'Accordo per l'adeguamento a disposizioni legislative di carattere innovativo e/o integrativo che nella specifica materia dovessero intervenire.*
2. *Per l'Amministrazione militare sarà sempre necessaria la preventiva autorizzazione dello Stato Maggiore Marina.*

Art. 19 - Divieto di cessione

Il presente Accordo non potrà essere ceduto né totalmente, né parzialmente a pena di nullità della cessione.

Art. 20 - Risoluzione

L'Accordo potrà essere risolto per mutuo consenso in forma scritta ovvero per manifestazione unilaterale di volontà nel caso in cui una delle parti non adempia agli obblighi da esso derivanti.

Art. 21 - Oneri finanziari e Costi

1. Dall'esecuzione del presente Accordo non dovranno derivare nuovi o maggiori oneri per il bilancio della Difesa per gli esercizi finanziari di riferimento. Le Parti sosterranno, ciascuna per quanto di pertinenza, i relativi oneri, nell'ambito delle risorse organizzative, umane e finanziarie disponibili a legislazione vigente e nel rispetto del principio di equità economica e di pariteticità delle prestazioni.

2. Gli oneri connessi allo svolgimento del Corso di Laura oggetto del presente Accordo sono ripartiti come segue:

- *Sono a carico dell'Amministrazione Difesa gli oneri relativi a:*
 - a) *eventuali compensi da corrispondere al personale militare incaricato delle funzioni di docenza nei termini indicati dal succitato art. 3;*
 - b) *eventuali compensi da corrispondere al proprio personale dipendente assegnato alle altre attività formative ed organizzative di competenza di cui agli articoli 3 e 16;*
 - c) *spese per divise ospedaliere e materiale didattico degli allievi/frequentatori Marescialli;*
 - d) *oneri per ciascun allievo/frequentatore iscritto, relativi a spese e bolli;*
 - e) *tasse universitarie, uniformate per ciascun allievo Maresciallo, pari ad euro 500,00 (cinquecento/00) per Anno Accademico, da corrispondere in unica soluzione all'atto dell'immatricolazione/iscrizione;*
 - f) *tasse per il conseguimento del titolo di laurea, per ciascun frequentatore Maresciallo, attualmente pari ad euro 67,60 (sessantasette/60);*
 - g) *tassa erariale di ammissione;*
 - h) *tassa regionale di abilitazione professionale;*
 - i) *le spese di funzionamento e manutenzione delle infrastrutture logistiche, degli arredi e delle attrezzature dei locali destinati al corso di laurea – sede Mariscuola Taranto;*
 - j) *rimborso delle spese di viaggio da Bari a Taranto e viceversa, per i soli docenti dell'Università incaricati dell'insegnamento presso Mariscuola (nella misura prevista pari ad 1/5 del costo di un litro di benzina per km), fino all'importo massimo di € 2.500,00 (euro duemilacinquecento/00) per ciascun anno di corso di laurea attivato che Mariscuola corrisponderà direttamente all'Università, fornendo peraltro – entro il 30 settembre di ciascun anno -, elenco consuntivo degli accessi degli stessi docenti.*

Resta preclusa ogni forma di devoluzione diretta di Mariscuola verso i singoli docenti dipendenti o nominati dall'Università.

Per gli oneri di competenza dell'Amministrazione Difesa da corrispondere direttamente all'Università, Mariscuola provvederà ai relativi pagamenti dandone comunicazione alla stessa Università. A fronte di tale comunicazione, l'Università rilascerà una quietanza di pagamento entro 30 giorni dalla ricezione della suddetta comunicazione ed una dichiarazione liberatoria di non avere null'altro a pretendere entro 90 giorni. In caso di mancato invio della dichiarazione liberatoria, entro il suddetto termine, nessuna ulteriore pretesa di

natura economica potrà essere avanzata nei confronti dell'Amministrazione Difesa.

- *L'Università assume, a proprio carico, gli oneri relativi a:*
 - a) *Spese per arredamento, utenze, materiale d'uso e manutenzione delle strutture di pertinenza;*
 - b) *Personale accademico dell'Università assegnato al funzionamento del corso, nell'ambito del carico didattico assegnato a ciascun docente;*
 - c) *Personale universitario tecnico/amministrativo assegnato al funzionamento del Corso di laurea;*
 - d) *Spese di funzionamento del Corso, di pertinenza dell'Università;*
 - e) *Assicurazioni a favore degli iscritti al Corso di Studio, per la copertura relativa ad infortuni e malattie contratte a causa dello svolgimento del tirocinio pratico applicativo presso la struttura sanitaria ospitante.*
 - *L'ASL Taranto assume a proprio carico gli oneri già previsti all'art. 8 della Convenzione Attuativa Università/ASL Taranto del 15.4.2009.*
3. *Si precisa che gli studenti civili iscritti al Corso di Laurea oggetto del presente atto, ammessi secondo le procedure previste dall'Università nell'ambito delle selezioni per l'accesso ai corsi di laurea a numero programmato, contribuiscono alla copertura dei costi e dei servizi universitari mediante il pagamento della tassa di iscrizione (legata al merito) e dei contributi (legati alla condizione economica) secondo quanto prescritto dal relativo Regolamento vigente presso l'Università.*
4. *Eventuali ulteriori forme di collaborazione integrative o correlate al presente accordo e le possibili collaborazioni con terzi nonché gli oneri, diretti o indiretti, derivanti dall'esecuzione degli stessi, dovranno rispettare i medesimi criteri, ai sensi della normativa vigente nonché previo interessamento di Difesa Servizi S.p.a. qualora ne ricorrano i presupposti.*

Art. 22 - Legge applicabile e Foro competente

Il presente Accordo è disciplinato e regolato dalle Leggi dello Stato italiano.

Eventuali controversie riguardo l'interpretazione o l'attuazione del presente accordo dovranno essere risolte, in via preliminare, mediante consultazione tra le Parti. Nel caso non fosse trovata una soluzione concordata, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Bari.

Art. 23 - Registrazione

L'imposta di registro è dovuta solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131/1986 e ss.mm.ii..

Le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

Art. 24 - Firma

Il presente Accordo sarà sottoscritto a mezzo firma digitale ai sensi dell'art. 15 comma 2 bis L. 241/90, a pena nullità dello stesso.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Taranto, _____

Per la Marina Militare

Il Comandante

della Scuola Sottufficiali della Marina

Militare di Taranto

Contrammiraglio Francesco

MILAZZO

Per l'Università

Il Rettore

Prof. Stefano BRONZINI

Per la ASL Taranto

Il Direttore Generale

Dott. Vito Gregorio

COLACICCO

L'Ufficio rende noto, peraltro, che con nota e-mail del 18 aprile u.s. la Direzione Mariscuola Taranto ha comunicato che << *Il bando di concorso per il reclutamento degli*

Allievi Marescialli del 26° Corso biennale (2023-2025), in fase di emanazione, non prevederà il reclutamento di Militari di categoria/specialità SS/I da avviare al corso di laurea in Infermieristica. Tale scelta è da intendersi limitata nell'Anno Accademico prossimo venturo e non pregiudica in alcun modo la fattiva e proficua collaborazione tra la Forza Armata e codesti Enti in quanto verrà comunque garantito, qualora richiesto, l'avvio del corso di laurea a favore di 30 (trenta) studenti civili collocati in graduatoria utile da parte del MIUR>>.

L'Ufficio rende noto, infine che con nota email del 21.04.2023 la Presidenza della Scuola di Medicina ha comunicato che il Consiglio della stessa Scuola, nella seduta del 28.03.2023, <<...ha espresso, per quanto di competenza, unanime parere favorevole in merito al testo della Convenzione attuativa da stipularsi tra Università degli Studi di Bari, Scuola Sottufficiali Marina Militare "Mariscuola" di Taranto e ASL Taranto, per lo svolgimento delle attività formative degli immatricolati nell'A.A. 2022/2023 al Corso di Laurea in Infermieristica sede Taranto>>.""

Il Rettore, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 28.04.2023, ha espresso parere favorevole all'Accordo *de quo*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – U.O. Rapporti con il Servizio Sanitario Regionale e Nazionale:

- l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Amministrazione Difesa – Mariscuola Taranto e l'Azienda Sanitaria Locale (ASL) Taranto stipulavano, per l'a.a. 2021/2022, apposita Convenzione per lo svolgimento delle attività formative degli immatricolati al Corso di laurea in Infermieristica – sede di Taranto, articolato nei due canali attivati presso la ASL di

- Taranto e la Scuola Sottufficiali Marina Militare Mariscuola – Taranto;
- con nota, prot. n. 6385 del 28.02.2022, la Marina Militare – Scuola Sottufficiali Mariscuola Taranto richiedeva l’istituzione del Tavolo tecnico congiunto per la predisposizione, tra l’altro, della Convenzione avente ad oggetto il Corso di laurea in Infermieristica, ai fini della prosecuzione, anche per l’a.a. 2022/2023 della proficua attività di formazione e collaborazione in atto;
 - con nota, prot. n. 102739 del 28.03.2022, lo Stato Maggiore della Difesa – I Reparto_Personale comunicava, nell’ambito della definizione delle riserve di posti per l’immatricolazione nell’a.a. 2022/2023, il fabbisogno della Marina Militare di n. 8 posti per il Corso di laurea in Infermieristica, da destinare ad allievi marescialli della stessa Forza Armata;
 - in data 13.09.2022, la Marina Militare trasmetteva alla Presidenza della Scuola di Medicina di questa Università la bozza di Accordo di collaborazione, per l’a.a. 2022/2023;
 - dopo le vicende procedurali segnalate nella relazione istruttoria, in data 28.02.2023, si è svolto, in modalità telematica, un incontro tra rappresentanti di Mariscuola Taranto, Università – Scuola di Medicina e Direzione strategica della ASL Taranto all’esito del quale è stata condivisa la bozza di Accordo di collaborazione a stipularsi, per l’a.a. 2022/2023;

VISTI

- l’art. 15 “*Accordi tra Pubbliche Amministrazioni*” della Legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- i DD.MM. n. 1113 del 01.07.2022 “*Definizione dei posti provvisori disponibili per l’accesso per i corsi di laurea triennale delle professioni sanitarie A.A. 2022/2023 destinati ai candidati dei Paesi UE e dei Paesi non UE residenti in Italia*” e n. 1114 del 01.07.2022 “*Definizione posti destinati ai candidati dei paesi*”

non UE residenti all'estero per l'accesso al corso di laurea e al corso di laurea magistrale a ciclo unico per l'A.A. 2022/2023", con i quali sono stati determinati per la sede di Taranto, complessivamente, n. 106 posti, di cui n. 2 per candidati *extra UE* non residenti in Italia;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 57 "*Capacità negoziale - Norme generali*" e seg. del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- il *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- la delibera del 20.04.2022, con la quale il Consiglio della Scuola di Medicina, in sede di approvazione dell'Offerta formativa, per l'a.a. 2022/2023, ha previsto, in particolare, per il Corso di laurea in Infermieristica - sede a Taranto, n. 106 posti attivabili (n. 2 per candidati *extra UE* non residenti in Italia), di cui n. 76 con svolgimento delle attività didattiche presso l'ASL Taranto e n. 30 presso la Scuola Sottufficiali della Marina Militare (di cui n. 8 riservati agli allievi sottufficiali);

VISTA

la bozza di Accordo di collaborazione da stipularsi tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Marina Militare Italiana - Scuola Sottufficiali Marina Militare di Taranto e ASL Taranto, per lo svolgimento delle attività formative degli immatricolati nell'a.a. 2022/2023 al Corso di laurea in Infermieristica – sede di Taranto, articolato nei due canali attivati presso la Scuola Sottufficiali Marina Militare Mariscuola – Taranto e presso l'ASL di Taranto;

PRESO ATTO

di quanto comunicato dalla Direzione Mariscuola Taranto, con nota *e-mail*, del 18.04.2023, per cui "*Il bando di concorso per il reclutamento degli Allievi Marescialli del 26° Corso biennale (2023-2025), in fase di emanazione, non prevederà il reclutamento di Militari di categoria/specialità SS/I da avviare al corso di laurea in Infermieristica. Tale scelta è da intendersi limitata nell'Anno Accademico prossimo venturo e non pregiudica in alcun modo la fattiva e proficua collaborazione tra la Forza*

Armata e codesti Enti in quanto verrà comunque garantito, qualora richiesto, l'avvio del corso di laurea a favore di 30 (trenta) studenti civili collocati in graduatoria utile da parte del MIUR”;

ACQUISITO

il parere favorevole:

- del Consiglio della Scuola di Medicina, reso nella riunione del 28.03.2023;
- del Senato Accademico, reso nella seduta del 28.04.2023,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo di collaborazione, riportato nella relazione istruttoria, da stipularsi tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Marina Militare Italiana - Scuola Sottufficiali Marina Militare Taranto e Azienda Sanitaria Locale Taranto, per lo svolgimento delle attività formative degli immatricolati nell'a.a. 2022/2023 al Corso di laurea in Infermieristica – sede di Taranto, articolato nei due canali attivati presso la Scuola Sottufficiali Marina Militare Mariscuola - Taranto e presso l'ASL di Taranto;
- di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione dell'Accordo in questione, dando mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

DIREZIONE RISORSE UMANE**CONVENZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E NOMINA S.R.L. PER REALIZZAZIONE TIROCINI: APPROVAZIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Servizi al personale – U.O. Servizio civile:

“L’Ufficio informa che, nell’ambito dei Progetti di Servizio Civile Universale in corso di realizzazione presso questa Università (LIBRI PER TUTTI 2 E TUTTI UGUALI 2) è previsto che gli operatori volontari impegnati nello stesso svolgano un percorso di tirocinio finalizzato a fornire ai volontari, attraverso un percorso di orientamento al lavoro, strumenti e informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo/professionale al termine del Servizio Civile, secondo quanto previsto dall’art. 12 del Decreto Legislativo del 6 marzo 2017 n. 40. Il percorso dovrà prevedere un numero complessivo di ore non inferiore a 20, da svolgersi in un periodo da un minimo di un mese ad un massimo di tre mesi e comunque non prima della metà dell’intero periodo di svolgimento dei Progetti. Al termine di tale periodo di tutoraggio a ciascun volontario, come da progetto, sarà anche rilasciata, dalla società Nomina, - *società di formazione attiva* tra l’altro nel settore della progettazione e della formazione in favore di enti pubblici e privati di cui alla legge 64/2001 – una certificazione delle competenze acquisite. Tanto premesso, si rende necessario procedere alla stipula di una Convenzione per regolamentare lo svolgimento del tirocinio, anche secondo quanto stabilito all’interno dei progetti su citati secondo la formulazione sotto riportata:

Convenzione per la realizzazione di tirocini

TRA

L’**Università degli Studi di Bari Aldo Moro**, con sede legale in Piazza Umberto I, 1, CAP 70121, Comune di Bari, Provincia di Bari, C.F. 80002170720, d’ora in poi denominata “soggetto promotore”, legalmente rappresentata dal Magnifico Rettore Stefano Bronzini, nato a XXXXX il XXXXXXXX, C.F. XXXXXXXXX

E

La **Nomina s.r.l.**, con sede legale in Via Passionisti, 6, CAP 70043, Comune di Monopoli, Provincia di Bari, P.I. 0710590728, d’ora in poi denominato “soggetto ospitante”, nella persona del Legale Rappresentante Dott. Michele Selicati, nato a XXXX, Provincia di XXXX, XXXXX, C.F. XXXXXXXX,

PREMESSO CHE:

- il tirocinio non costituisce un rapporto di lavoro, ma si configura come una sorta di accompagnamento degli operatori volontari in un percorso mirato ad elevare le loro potenzialità in relazione ad eventuali percorsi formativi e lavorativi, creando condizioni opportune per favorire il loro ingresso nel mondo del lavoro;

- il periodo di tutoraggio deve essere inoltre finalizzato a fornire agli operatori volontari informazioni utili ad indirizzarli in un percorso che ne favorisca l'occupabilità, tenendo conto anche delle esperienze e competenze pregresse e di quelle acquisite durante lo svolgimento del Servizio Civile;
- il tirocinio non può essere utilizzato: per attività meramente ripetitive ed esecutive di contenuto elementare; per attività che non siano coerenti con gli obiettivi formativi del tirocinio stesso;
- i tirocinanti non possono sostituire i lavoratori con contratti a termine nei periodi di picco delle attività e non possono essere utilizzati per sostituire il personale del soggetto ospitante nei periodi di malattia, maternità o ferie né per ricoprire ruoli necessari all'organizzazione dello stesso;
- i soggetti sottoscrittori si impegnano al rispetto di quanto normato dalla L.R. 23 del 05/08/2013 e dal Regolamento Regionale n. 3 del 10 marzo 2014;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Articolo 1 – Oggetto della Convenzione

1. Il soggetto ospitante si impegna a fornire in modalità telematica n. 28 ore di tirocinio a n. 93 volontari.
2. Alla presente Convenzione sono allegati i progetti di Servizio Civile Universale Libri per tutti 2 e Tutti Uguali 2), parte integrante e sostanziale della Convenzione.

Articolo 2 – Obblighi del soggetto promotore

Il soggetto promotore, garante della qualità e regolarità del tirocinio in relazione alle finalità formative definite nel progetto di Servizio Civile Universale:

- favorisce l'attivazione dell'esperienza di tirocinio supportando il soggetto ospitante nella gestione delle procedure amministrative propedeutiche all'avvio del tirocinio;
- designa un tutor, in qualità di responsabile didattico-organizzativo, per ogni classe di tirocinanti con il compito di assistere e supportare i tirocinanti e di monitorare e verificare l'attuazione del progetto formativo;
- promuove il buon andamento dell'esperienza di tirocinio attraverso un'azione di accompagnamento e monitoraggio in itinere e in raccordo con il tutor del soggetto ospitante.

Articolo 3 – Obblighi del soggetto ospitante

Il soggetto ospitante:

- individua tra i lavoratori alle proprie dipendenze in possesso di competenze professionali adeguate e coerenti con il piano di formazione e designa il tutor responsabile dell'attuazione del piano formativo e dell'inserimento del tirocinante nel contesto lavorativo per tutta la durata del tirocinio;
- collabora con il soggetto promotore alle attività di monitoraggio e verifica dell'andamento del tirocinio, garantendo al tirocinante l'accesso a tutte le conoscenze e le abilità necessarie all'acquisizione delle competenze previste nella figura professionale presa a riferimento nel progetto formativo;
- comunica in forma scritta al soggetto promotore tutte le eventuali variazioni inerenti il progetto formativo (cambiamento della modalità del tirocinio, variazioni di orario, sostituzione del tutor, ecc.);
- in caso di incidente durante lo svolgimento del tirocinio, il soggetto ospitante segnala l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente al soggetto promotore;

- comunica al soggetto promotore l'eventuale perdita dei requisiti prescritti dall'art. 3, co. 4, del regolamento regionale e dall'art. 3, co. 5, della L.R. n. 23/2013;
- Ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 23/2013 il soggetto ospitante, consapevole delle sanzioni penali e dell'eventuale decadenza dai benefici, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o di uso di atti falsi richiamate agli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara di:
 - a) essere in regola con la normativa sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - b) essere in regola con la normativa di cui alla legge n. 68 del 1999;
 - c) non aver effettuato licenziamenti nei dodici mesi che precedono l'attivazione del tirocinio, salvi quelli per giusta causa e per giustificato motivo soggettivo, o attivato procedure di cassa integrazione guadagni, anche in deroga, per lavoratori con mansioni equivalenti a quelle cui si riferisce il progetto formativo;
 - d) non impegnare i tirocinanti per la sostituzione di lavoratori assenti con diritto alla conservazione del posto di lavoro;

Art. 4 – Garanzie assicurative

Ogni tirocinante, nonostante la modalità di erogazione sia telematica e non in presenza, è comunque assicurato tramite la polizza assicurativa stipulata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale;

Art. 5 – Oneri Finanziari

La realizzazione del tirocinio per un numero complessivo di ore pari a 28, opportunamente distribuite nel periodo stabilito da progetto (mesi due), prevede un contributo da versare all'Ente ospitante pari a € 270,00 (duecentosettanta#00) a volontario c
Tale somma sarà, rimborsata all'Ente proponente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, previa verifica della documentazione, trasmessa dall'Ente proponente, atta a comprovare che l'attività di tutoraggio sia stata effettivamente svolta.

Art. 6 – Sospensione del tirocinio

Il tirocinio si considera sospeso per maternità, infortunio o malattia lunga, intendendosi per tale quella che si protrae per una durata pari o superiore ad un terzo del tirocinio.

Art. 7 – Interruzione anticipata

1. Sono cause di interruzione anticipata per ciascuna delle parti le seguenti fattispecie:
 - comportamenti del tirocinante tali da far venir meno le finalità del Progetto formativo o lesivi di diritti o interessi del soggetto ospitante;
 - mancato rispetto da parte del tirocinante dei regolamenti aziendali o delle norme in materia di sicurezza;
 - mancato rispetto da parte del soggetto ospitante o del soggetto promotore degli obblighi previsti dalla convenzione e dal progetto formativo;
 - perdita, da parte del soggetto ospitante, dei requisiti richiamati in premessa;
 - perdita, da parte del soggetto promotore, dei requisiti richiamati in premessa.
2. L'interruzione riferita al singolo tirocinio deve essere comunicata all'altra parte e al tirocinante coinvolto mediante comunicazione scritta.

Art. 8 – Durata della Convenzione

La presente Convenzione ha validità dalla data di sottoscrizione della presente convenzione, sino al termine del periodo di Servizio Civile, ovvero sino alla data di conclusione del periodo di tirocinio, come certificato dal soggetto ospitante.

Art. 9 – Sanzioni

Le parti sono consapevoli che, in caso di violazioni, ferme restando le misure sanzionatorie già previste dall'art. 8, L.R. n. 23/2013, saranno applicate le sanzioni di seguito precisate:

- a) nel caso di violazione degli obblighi previsti dalla convenzione e dal progetto formativo individuale, oltre alla immediata interruzione del tirocinio di cui all'art. 7, deve considerarsi interdetta, nei dodici mesi successivi al relativo accertamento, l'attivazione di ulteriori tirocini da parte del soggetto promotore e/o del soggetto ospitante responsabile/i della violazione;
- b) nell'ipotesi di inadempimento degli obblighi di comunicazione in capo al soggetto promotore è fatto divieto allo stesso di attivare ulteriori tirocini nei tre mesi successivi all'accertamento dell'inadempimento e qualora appartenga al sistema regionale degli accreditati e autorizzati, soggetto a provvedimenti sanzionatori previsti dalla normativa vigente in materia.

Art. 10 – Trattamento dati personali

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire espressamente che i dati personali concernenti i firmatari della presente Convenzione comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della Convenzione vengano trattati esclusivamente per le finalità della stessa. Titolari del trattamento sono rispettivamente il soggetto ospitante e il soggetto promotore.

I dati saranno trattati dai soggetti autorizzati al trattamento, in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento U.E. n. 679/2016, nonché dai Decreti Legislativi di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del predetto regolamento.

Art. 11 – Rinvio

Per tutto quanto non previsto dalla presente Convenzione, le parti fanno riferimento alla legislazione vigente in materia.

La realizzazione del tirocinio per n. 93 volontari dei progetti LIBRI PER TUTTI 2 E TUTTI UGUALI 2, per un numero complessivo di ore pari a 28 opportunamente distribuite nel periodo stabilito da progetto (mesi due), prevede un contributo da versare alla *Nomina S.r.l.* – d'ora innanzi Ente ospitante – pari a € 270,00 (duecentosettanta#00) a volontario, per un importo complessivo pari a € 25.110,00 al lordo degli oneri previsti per legge.

Tale somma sarà rimborsata all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – d'ora innanzi Ente proponente – dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, previa verifica della documentazione, trasmessa dall'Ente proponente, atta a comprovare che l'attività di tutoraggio sia stata effettivamente svolta, come stabilito dal Decreto del Capo del Dipartimento del Servizio Civile- Presidenza Consiglio dei Ministri n. 160/2018.”

Il Rettore, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 28.04.2023, ha espresso parere favorevole alla Convenzione *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Risulta accertata la copertura finanziaria sulla pertinente voce di bilancio, giusta nota, prot. n. 91613 del 14.04.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Servizi al personale – U.O. Servizio civile:

- nell'ambito dei progetti di Servizio Civile Universale in corso di realizzazione presso questa Università - "*Libri per Tutti 2*" e "*Tutti Uguali 2*"-, è previsto che gli operatori volontari svolgano un percorso di tirocinio finalizzato a conseguire, attraverso un percorso di orientamento al lavoro, strumenti e informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo/professionale secondo quanto previsto dall'art. 12 del D. Lgs. 6 marzo 2017, n. 40;
- per regolamentare lo svolgimento del tirocinio, secondo quanto stabilito dai succitati progetti, è necessario procedere alla stipula di una Convenzione con l'Ente partner certificatore delle competenze, Nomina s.r.l.;

VISTI

- l'art. 12 "*Servizio civile in Italia*" del D. Lgs. 6 marzo 2017, n. 40 concernente "*Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106*";

- la Legge regionale Regione Puglia 5 agosto 2013, n. 23 “*Norme in materia di percorsi formativi diretti all’orientamento e all’inserimento nel mercato del lavoro*” e il relativo Regolamento regionale 10 marzo 2014, n. 3;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- i progetti UniBA di Servizio Civile Universale “*Libri per Tutti 2*” e “*Tutti Uguali 2*”;

CONSIDERATO

lo schema di Convenzione da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, quale Ente proponente e Nomina S.r.l., quale Ente ospitante, per la realizzazione del percorso di tirocinio per n. 93 operatori volontari del Servizio Civile Universale, nell’ambito dei succitati progetti e, in particolare, l’art. 5 “*Oneri finanziari*”, a norma del quale “*La realizzazione del tirocinio [...] prevede un contributo da versare all’Ente ospitante pari a € 270,00 [...] a volontario al lordo degli oneri previsti per legge. Tale somma sarà rimborsata all’Ente proponente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale [...]*”;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del 28.04.2023;

ACCERTATA

la copertura finanziaria sulla pertinente voce di bilancio, giusta nota, prot. n. 91613 del 14.04.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di approvare la Convenzione, riportata nella relazione istruttoria, da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Nomina S.r.l., per la realizzazione del percorso di tirocinio per n. 93 operatori volontari del Servizio Civile Universale, nell’ambito dei progetti UniBA “*Libri per Tutti 2*” e “*Tutti Uguali 2*”;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell’atto *de quo*, dando mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione;

- di imputare la spesa complessiva, di € 25.110,00 (€ 270,00 x 93 operatori) sull'art. 102110101 – UPB "Servizio Civile" – acc. 2023/4927 – subacc. 2023/5501.

DIREZIONE RISORSE UMANE**CONFERIMENTO IN CONVENZIONE DI ATTREZZATURE PRESSO L'AOU
POLICLINICO****– RICHIESTA DELL'U.O.C. DI MEDICINA INTERNA "A. MURRI"**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - U.O. Rapporti con il Servizio Sanitario Regionale e Nazionale ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““Con nota e-mail del 10 maggio 2022 l'Ufficio aveva chiesto l'inserimento all'ordine del giorno di questo consesso della presente proposta di conferimento in convenzione di attrezzature.

La stessa istruttoria, non discussa per mero disguido, viene pertanto riproposta.

Con nota prot. n. 904 X/8 del 21 aprile 2022¹ è pervenuto il parere favorevole espresso dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana (seduta del 10.02.2022), in merito alla richiesta² del Direttore dell'U.O.C. di Medicina Interna "A. Murri", prof. Piero Portincasa, di conferire in convenzione la seguente strumentazione:

Ecografo ad ultrasuoni Noblus-E, completo di accessori - n.i. 529-9002312-0-80

In ossequio a quanto stabilito da questo stesso Consesso nelle sedute del 16.12.2008 e del 21.04.2009, la richiesta precisa la data ed il valore d'acquisto dell'apparecchiatura, onde consentirne una valutazione economica attualizzata ai fini della valorizzazione della compartecipazione dell'Università al sostegno economico-finanziario delle attività svolte dalla stessa Azienda, ai sensi dell'articolo 7, comma 1 e dell'articolo 8 comma 2 del Decreto Legislativo n.517/1999, e successivo Regolamento Regione Puglia n.13 del 18.7.2008 su "Disposizioni regolamentari per la disciplina delle Aziende Ospedaliere Universitarie della Regione Puglia ai sensi del D. Lgs. 517/99".

Peraltro, il Protocollo d'Intesa stipulato in data 11.04.2018 tra Regione Puglia, Università degli Studi di Bari e Università degli Studi di Foggia in tema di Disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, assistenziali e di ricerca" ha tra l'altro previsto che:

articolo 16 - Aspetti patrimoniale dell'AOU

"Il patrimonio di ciascuna AOU è costituito dai beni mobili e immobili di proprietà dell'Azienda nonché dai beni patrimoniali materiali ed immateriali conferiti in uso gratuito dall'Università di riferimento con vincolo di destinazione ad attività assistenziale.

Gli oneri di conduzione e di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni conferiti dall'Università sono a carico del bilancio dell'A.O.U., che vi provvede con proprie risorse appostate in bilancio" ""

Allegati:

1 - DIMO, nota prot.n.904 X/8 del 21.4.2022, assunta a protocollo di Ateneo al n. 105563 del 26.4.2022;

2 - DIMO, nota prot.n.313 X/8 del 09.02.2022, trasmessa con nota e-mail del 29.4.2022

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - U.O. Rapporti con il Servizio Sanitario Regionale e Nazionale:

- con delibera del 10.02.2022 – trasmessa con nota prot. n. 904 del 21.04.2022 - il Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana (ora disattivato e confluito nel Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica, giusta D.R. n. 3437 del 30.09.2022) ha espresso parere favorevole alla richiesta del Direttore dell'U.O.C. di Medicina Interna "A. Murri", prof. Piero Portincasa, di conferire in convenzione all'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari la strumentazione *Ecografo ad ultrasuoni Noblus-E, completo di accessori - n.i. 529-9002312-0-80*;

VISTI

- il D. Lgs. 21 dicembre 1999, n. 517 "Disciplina dei rapporti fra Servizio sanitario nazionale ed università, a norma dell'articolo 6 della legge 30 novembre 1998, n. 419" e, in particolare, gli artt. 7 "Finanziamento, patrimonio e contabilità", comma 1 e 8 "Norme transitorie e finali", comma 4;
- il Regolamento regionale 5 luglio 2008, n. 13 "Disposizioni regolamentari per la disciplina delle Aziende Ospedaliero Universitarie della Regione Puglia ai sensi del D. Lgs. 517/99";

RICHIAMATI

- le delibere del Consiglio di Amministrazione del 16.12.2008 e 21.04.2009, la prima nel senso che *“venga altresì indicato il valore d’acquisto delle attrezzature per le quali si richiede l’autorizzazione al conferimento in convenzione”*; la seconda nel senso che *“venga altresì indicata la data di acquisizione delle attrezzature per le quali si richiede l’autorizzazione al conferimento in convenzione ai fini di una valutazione economica attualizzata delle stesse”*, entrambe assunte al fine di corrispondere a quanto previsto dal suddetto Regolamento regionale;
- l’art. 16 *“Aspetti patrimoniali dell’AOU”* del Protocollo d’Intesa stipulato, in data 11.04.2018, tra Regione Puglia, Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Università degli Studi di Foggia, in tema di Disciplina dell’integrazione fra attività didattiche, assistenziali e di ricerca, a norma del quale,
*“Il patrimonio di ciascuna AOU è costituito dai beni mobili e immobili di proprietà dell’Azienda nonché dai beni patrimoniali materiali ed immateriali conferiti in uso gratuito dall’Università di riferimento con vincolo di destinazione ad attività assistenziale.
Gli oneri di conduzione e di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni conferiti dall’Università sono a carico del bilancio dell’A.O.U., che vi provvede con proprie risorse appostate in bilancio”*;

CONSIDERATO che la richiesta in questione riporta la data ed il valore d’acquisto dell’apparecchiatura, onde consentirne una valutazione economica attualizzata ai fini della valorizzazione della compartecipazione di questa Università al sostegno economico-finanziario delle attività svolte dall’Azienda,

DELIBERA

di proporre all’Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari il conferimento in convenzione, a fini assistenziali, della seguente apparecchiatura:

U.O.C. di Medicina Interna *“A. Murri”*

- *Ecografo ad ultrasuoni Noblus-E, completo di accessori n.i. 529-9002312-0-80, di cui al buono di carico n. 51 del 03.12.2015, acquistato dalla ditta Hitaci Medical System S.p.A. con fattura n. 9069101403 del 26.03.2015, importo €. 34.160,00 IVA compresa.*

DIREZIONE RISORSE UMANE**CONFERIMENTO IN CONVENZIONE DI ATTREZZATURE PRESSO L'AOU
POLICLINICO****- RICHIESTA DELL'U.O.C. DI IGIENE - LABORATORIO DI IGIENE
DELL'AMBIENTE E DEGLI ALIMENTI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - U.O. Rapporti con il Servizio Sanitario Regionale e Nazionale ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“Con nota prot. n. 890 X/6 del 12 aprile 2023³ è pervenuto il parere favorevole espresso dal Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (seduta del 15.02.2023), in merito alla richiesta⁴ della Prof.ssa Maria Teresa Montagna, responsabile del programma interdipartimentale ex D. Lgs. n. 517/99, Laboratorio di Igiene dell'Ambiente e degli Alimenti presso l'U.O.C. di Igiene, di conferire in convenzione le seguenti attrezzature:

Centrifuga Thermo Multifuge - n.i. 606-9001127-0-80;
Thermo shaker incubator+blocco 35 microprovette - n.i. 606-9001131-0-80;
Bagno maria Thermo Scientific - n.i. 606-9001130-0-80;
Ultracongelatore Herafreeze 400 - n.i. 606-9001121-0-80;
Ultracongelatore Herafreeze 400 - n.i. 606-9001132-0-80;
Centrifuga da banco Thermo Scientific PIC017- n.i. 606-9001166-0-80;
Frigorifero Fridmed serie AF70V 700 litri - n.i. 606-9001122-0-80;
Cappa Thermo Scientific MSC Advantage 0.9 - n.i. 606-9001154-0-80;
Agitatore a scuotimento digitale ARGOLAB mod. SKO_D XL - n.i. 606-9001060-0-80; n.i. 606-9001061-0-80; n.i. 606-9001062-0-80.

In ossequio a quanto stabilito da questo stesso Consesso nelle sedute del 16.12.2008 e del 21.04.2009, la richiesta precisa la data ed il valore d'acquisto dell'apparecchiatura, onde consentirne una valutazione economica attualizzata ai fini della valorizzazione della compartecipazione dell'Università al sostegno economico-finanziario delle attività svolte dalla stessa Azienda, ai sensi dell'articolo 7, comma 1 e dell'articolo 8 comma 2 del Decreto Legislativo n.517/1999, e successivo Regolamento Regione Puglia n.13 del 18.07.2008 su "Disposizioni regolamentari per la disciplina delle Aziende Ospedaliere Universitarie della Regione Puglia ai sensi del D. Lgs. 517/99".

Peraltro, il Protocollo d'Intesa stipulato in data 11.04.2018 tra Regione Puglia, Università degli Studi di Bari e Università degli Studi di Foggia in tema di Disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, assistenziali e di ricerca" ha tra l'altro previsto che:

articolo 16 - Aspetti patrimoniale dell'AOU

Allegati:

3 - DIM, nota prot.n.890 X/6 del 12.4.2023, assunta a protocollo di Ateneo al n. 90243 del 13.4.2023;

4 - DIM, nota prot.n.259 VIII/6 del 06.02.2023

“Il patrimonio di ciascuna AOU è costituito dai beni mobili e immobili di proprietà dell’Azienda nonché dai beni patrimoniali materiali ed immateriali conferiti in uso gratuito dall’Università di riferimento con vincolo di destinazione ad attività assistenziale.

Gli oneri di conduzione e di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni conferiti dall’Università sono a carico del bilancio dell’A.O.U., che vi provvede con proprie risorse appostate in bilancio” ””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - U.O. Rapporti con il Servizio Sanitario Regionale e Nazionale:

- con delibera del 15.02.2023 – trasmessa con nota prot. n. 890 del 12.04.2023 - il Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina ha espresso parere favorevole alla richiesta della responsabile del programma interdipartimentale, ex D. Lgs. n. 517/99, Laboratorio di Igiene dell’Ambiente e degli Alimenti presso l’U.O.C. di Igiene, prof.ssa Maria Teresa Montagna, di conferire in convenzione all’Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari le seguenti attrezzature:
 - *Centrifuga Thermo Multifuge - n.i. 606-9001127-0-80;*
 - *Thermo shaker incubator+blocco 35 microprovette - n.i. 606-9001131-0-80;*
 - *Bagno maria Thermo Scientific - n.i. 606-9001130-0-80;*
 - *Ultracongelatore Herafreeze 400 - n.i. 606-9001121-0-80;*
 - *Ultracongelatore Herafreeze 400 - n.i. 606-9001132-0-80;*

- *Centrifuga da banco Thermo Scientific PIC017- n.i. 606-9001166-0-80;*
- *Frigorifero Frimed serie AF70V 700 litri - n.i. 606-9001122-0-80;*
- *Cappa Thermo Scientific MSC Advantage 0.9 - n.i. 606-9001154-0-80;*
- *Agitatore a scuotimento digitale ARGOLAB mod. SKO_D XL - n.i. 606-9001060-0-80; n.i. 606-9001061-0-80; n.i. 606-9001062-0-80,*

VISTI

- il D. Lgs. 21 dicembre 1999, n. 517 *“Disciplina dei rapporti fra Servizio sanitario nazionale ed università, a norma dell’articolo 6 della legge 30 novembre 1998, n. 419”* e, in particolare, gli artt. 7 *“Finanziamento, patrimonio e contabilità”*, comma 1 e 8 *“Norme transitorie e finali”*, comma 4;
- il Regolamento regionale 5 luglio 2008, n. 13 *“Disposizioni regolamentari per la disciplina delle Aziende Ospedaliere Universitarie della Regione Puglia ai sensi del D. Lgs. 517/99”*;

RICHIAMATI

- le delibere del Consiglio di Amministrazione del 16.12.2008 e 21.04.2009, la prima nel senso che *“venga altresì indicato il valore d’acquisto delle attrezzature per le quali si richiede l’autorizzazione al conferimento in convenzione”*; la seconda nel senso che *“venga altresì indicata la data di acquisizione delle attrezzature per le quali si richiede l’autorizzazione al conferimento in convenzione ai fini di una valutazione economica attualizzata delle stesse”*, entrambe assunte al fine di corrispondere a quanto previsto dal suddetto Regolamento regionale;
- l’art. 16 *“Aspetti patrimoniali dell’AOU”* del Protocollo d’Intesa stipulato, in data 11.04.2018, tra Regione Puglia, Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Università degli Studi di Foggia, in tema di Disciplina dell’integrazione fra attività didattiche, assistenziali e di ricerca, a norma del quale,
“Il patrimonio di ciascuna AOU è costituito dai beni mobili e immobili di proprietà dell’Azienda nonché dai beni patrimoniali materiali ed immateriali conferiti in uso gratuito dall’Università

di riferimento con vincolo di destinazione ad attività assistenziale.

Gli oneri di conduzione e di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni conferiti dall'Università sono a carico del bilancio dell'A.O.U., che vi provvede con proprie risorse appostate in bilancio”;

CONSIDERATO che la richiesta in questione riporta la data ed il valore d'acquisto delle attrezzature, onde consentirne una valutazione economica attualizzata ai fini della valorizzazione della compartecipazione di questa Università al sostegno economico-finanziario delle attività svolte dall'Azienda,

DELIBERA

di proporre all'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari il conferimento in convenzione, a fini assistenziali, delle seguenti attrezzature:

U.O.C. di Igiene - Laboratorio di Igiene dell'Ambiente e degli Alimenti

- *Centrifuga Thermo Multifuge - n.i. 606-9001127-0-80*, di cui al buono di carico n. 33 del 20.12.2022, acquistato dalla ditta *AHSI S.p.A.* con fattura n. 004222 del 30.11.2022, importo €. 12.993,00 IVA compresa;
- *Thermo shaker incubator+blocco 35 microprovette - n.i. 606-9001131-0-80*, di cui al buono di carico n. 33 del 20.12.2022, acquistato dalla ditta *AHSI S.p.A.* con fattura n. 004222 del 30.11.2022, importo €. 2.702,30 IVA compresa;
- *Bagno maria Thermo Scientific - n.i. 606-9001130-0-80*, di cui al buono di carico n. 33 del 20.12.2022, acquistato dalla ditta *AHSI S.p.A.* con fattura n. 004222 del 30.11.2022, importo €. 1.342,00 IVA compresa;
- *Ultracongelatore Herafreeze 400 - n.i. 606-9001121-0-80*, di cui al buono di carico n. 33 del 20.12.2022, acquistato dalla ditta *AHSI S.p.A.* con fattura n. 004222 del 30.11.2022, importo €. 19.764,00 IVA compresa;
- *Ultracongelatore Herafreeze 400 - n.i. 606-9001132-0-80*, di cui al buono di carico n. 33 del 20.12.2022, acquistato dalla ditta *AHSI S.p.A.* con fattura n. 004222 del 30.11.2022, importo €. 19.764,00 IVA compresa;
- *Centrifuga da banco Thermo Scientific PIC017- n.i. 606-9001166-0-80*, di cui al buono di carico n. 43 del 31.12.2022, acquistato dalla ditta *AHSI S.p.A.* con fattura n. 003365 del 27.9.2022, importo €. 2.982,90 IVA compresa;
- *Frigorifero Frimed serie AF7OV 700 litri - n.i. 606-9001122-0-80*, di cui al buono di carico n. 33 del 20.12.2022, acquistato dalla ditta *AHSI S.p.A.* con fattura n. 004222 del 30.11.2022, importo €. 5.429,00 IVA compresa;
- *Cappa Thermo Scientific MSC Advantage 0.9 - n.i. 606-9001154-0-80*, di cui al buono di carico n. 43 del 31.12.2022, acquistato dalla ditta *AHSI S.p.A.* con fattura n. 003365 del 27.9.2022, importo €. 8.174,00 IVA compresa;
- *Agitatore a scuotimento digitale ARGOLAB mod. SKO_D XL - n.i. 606-9001060-0-80; n.i. 606-9001061-0-80; n.i. 606-9001062-0-80*, di cui al buono di carico n. 19 del 25.07.2022,

acquistato dalla ditta *Unilab Scientifica s.r.l.* con fattura n. 373 del 30.6.2022, importo totale €. 1.116,48 IVA compresa.

DIREZIONE RISORSE UMANE**CONVENZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E AGENZIA REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO – ARPAL PUGLIA: PROROGA TERMINE FINALE DI VIGENZA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale contrattualizzato - U.O. Formazione ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““La Direzione Risorse Umane ricorda che con DD. RR. nn. 3070 del 10.11.2020 e 3233 del 19.11.2020, fu autorizzata la stipula della convenzione, unitamente all’accordo integrativo allegato, tra l’Agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro Puglia (ARPAL) e l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in applicazione dell’art. 15 del D.Lgs. n. 241/1990, che prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

Tale convenzione era finalizzata alla predisposizione e alla erogazione di attività e iniziative di formazione, rivolte al personale già in servizio ed in fase di assunzione di Arpal Puglia e dei Centri per l’Impiego.

I succitati Decreti venivano ratificati da questo Consesso nella riunione del 26/11/2020, e, in data 24.12.2020, si procedeva alla stipula della succitata Convenzione, che, all’art. 10, rubricato “DURATA”, prevede che *“La presente Convenzione entra in vigore dalla data di validazione da parte dell’A.R.P.A.L. della progettazione esecutiva fino al termine finale del 31/12/2022”*.

Nel ricordare che questo Consesso aveva autorizzato, in data 29.09.2022, la stipula di apposito ADDENDUM alla Convenzione di cui trattasi, con il quale ARPAL e Università degli Studi di Bari Aldo Moro, a parziale modifica ed integrazione della Convenzione sottoscritta in data 24 dicembre 2020, concordavano di prorogare il termine finale di vigenza della predetta Convenzione alla data del 31 dicembre 2023, fermo restando il contenuto di tutte le altre clausole in essa contenute, e persistendo le condizioni che hanno condotto alla predetta proroga, si rende necessario prorogare il termine finale di vigenza della Convenzione sottoscritta in data 24 dicembre 2020 al 31 dicembre 2024.

Considerato che l’art. 11, rubricato “MODIFICHE”, della Convenzione, prevede che *“Eventuali modifiche alla presente Convenzione potranno essere effettuate di comune accordo tra le parti anche prima della naturale scadenza”*, ARPAL ha proposto di stipulare apposito atto integrativo (di seguito denominato ADDENDUM II), con il quale le Parti, a parziale modifica ed integrazione della Convenzione sottoscritta in data 24 dicembre 2020, concordano di prorogare il termine finale di vigenza della predetta Convenzione alla data del 31 dicembre 2024, fermo restando il contenuto di tutte le altre clausole in essa contenute.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale contrattualizzato - U.O. Formazione:

- in data 24.12.2020 - previa approvazione disposta con DD.RR. n. 3070 del 10.11.2020 e n. 3233 del 19.11.2020, ratificati da questo Consesso, nella riunione del **26.11/01.12.2020** - veniva sottoscritta fra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro Puglia (ARPAL Puglia) una Convenzione - unitamente all'Accordo integrativo allegato - finalizzata alla predisposizione e alla erogazione di attività e iniziative di formazione, rivolte al personale già in servizio ed in fase di assunzione di ARPAL Puglia e dei Centri per l'Impiego, con scadenza 31.12.2022;
- ad ottobre 2022 – previa approvazione di questo Consesso, deliberata nella riunione del 29.09.2022 – veniva stipulato apposito *Addendum*, volto a prorogare il termine finale di vigenza della predetta Convenzione alla data del 31.12.2023, fermo restando il contenuto di tutte le altre clausole in essa contenute;
- in applicazione dell'art. 11 "*Modifiche*" della suddetta Convenzione, ARPAL Puglia ha proposto di stipulare apposito atto integrativo (da denominarsi *Addendum II*), con il quale le

Parti, a parziale modifica ed integrazione della Convenzione sottoscritta in data 24.12.2020, concordano di prorogare il termine finale di vigenza della predetta Convenzione alla data del 31.12.2024, fermo restando il contenuto di tutte le altre clausole in essa contenute;

VISTO l'art. 15 “*Accordi fra pubbliche amministrazioni*” della Legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”, che prevede, fra l'altro, la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi, per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- l'art. 11 “*Modifiche*” della Convenzione stipulata fra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro Puglia (ARPAL Puglia) in data 24.12.2020, a norma del quale “*Eventuali modifiche alla presente Convenzione potranno essere effettuate di comune accordo tra le parti anche prima della naturale scadenza*”;

VISTO lo schema dell'*Addendum II* a stipularsi;

CONSIDERATO che persistono le condizioni che hanno condotto alla prima proroga della Convenzione *de qua*;

RITENUTO pertanto, opportuno prorogare ulteriormente il termine finale della Convenzione in parola, mediante stipula di apposito *Addendum II*, come proposto da ARPAL Puglia,

DELIBERA

- di approvare l'*Addendum II* alla Convenzione, stipulata in data 24.12.2020, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro Puglia (ARPAL Puglia), di parziale modifica ed integrazione della medesima Convenzione, nel senso di prorogare il termine di vigenza della stessa alla data del 31.12.2024, fermo restando il contenuto di tutte le altre clausole in essa contenute;

- di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione dell'atto convenzionale *de quo*, dando mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA**RICHIESTA CONTRIBUTI STRAORDINARI DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA: DETERMINAZIONI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Amministrazione e Finanza:

“Con nota prot. n. 4147, del 2 dicembre 2022 il Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, prof. Nicola Decaro, richiedeva, in preparazione della visita della Commissione EAEVE (*European Association of Establishments for Veterinary Education*) per l'accreditamento in sede europea del Corso di Laurea in Medicina Veterinaria (LM42), un contributo annuo di € 130.000,00 per far fronte alle spese di:

1. Acquisto di DPI monouso per le esercitazioni in campo, nei locali dell'OVUD, degli stabulari, delle sale autoptiche e dei laboratori del Campus;
2. Spese di viaggio e soggiorno dei componenti della Commissione EAEVE;
3. Spese per l'acquisto di materiale inventariabile (microscopi, frigoriferi, DPC quali cappe di sicurezza microbiologica classe I e classe II, cappe per preparazioni di chemioterapici – antiblastici, cappe chimiche a ricircolo con filtri a carboni attivi interni e cappe chimiche ad estrazione totale, armadi di sicurezza ventilati per sostanze chimiche ed infiammabili, contenitori di sicurezza per il trasporto di materiale biologico infetto, stufe da laboratorio, autoclavi, modulo prefabbricato uso spogliatoio) necessario per le attività di esercitazione degli studenti e per rispettare gli standard per la salute e la sicurezza sul lavoro e di biosicurezza;
4. Spese per l'acquisto di modelli animali per l'allestimento di un laboratorio di simulazione (skill lab), requisito indispensabile per l'accreditamento del corso di laurea.

La richiesta di finanziare le spese suddette viene giustificata dalla necessità di soddisfare standard di accreditamento che sono molto stringenti e che riguardano, in particolare, la strutturazione del corso di laurea, la casistica clinica e necroscopica ed i percorsi di biosicurezza. La visita della Commissione EAEVE è prevista per il mese di ottobre 2023.

In riscontro alla suddetta nota, la Direzione Amministrazione e Finanza con nota n. 67352 del 13 marzo 2023 ha chiesto ulteriori informazioni di dettaglio concernenti la natura delle singole voci di spesa per le quali si richiede il finanziamento.

Il prof. Decaro rispondeva alla richiesta di cui sopra con nota n. 1136 del 20 marzo 2023 aggiornando gli importi delle voci di spesa nel modo seguente:

1. Acquisto di DPI monouso per le esercitazioni in campo, nei locali dell'OVUD, degli stabulari, delle sale autoptiche e dei laboratori del Campus per € 22.176,00;
2. Spese di viaggio e soggiorno dei componenti della Commissione EAEVE per € 21.230,00;
3. Spese per l'acquisto di materiale inventariabile (microscopi, frigoriferi, DPC quali cappe di sicurezza microbiologica classe I e classe II, cappe per preparazioni di chemioterapici – antiblastici, cappe chimiche a ricircolo con filtri a carboni attivi interni e cappe chimiche ad estrazione totale, armadi di sicurezza ventilati per sostanze chimiche ed infiammabili, contenitori di sicurezza per il trasporto di materiale biologico infetto, stufe da laboratorio, autoclavi, modulo prefabbricato uso spogliatoio) necessario per le attività di esercitazione degli studenti e per rispettare gli standard per la salute e la sicurezza sul lavoro e di biosicurezza per € 130.100,00;

4. Spese per l'acquisto di modelli animali per l'allestimento di un laboratorio di simulazione (skill lab), requisito indispensabile per l'accreditamento del corso di laurea per € 45.000,00.

Pertanto, il totale delle spese per cui si richiede copertura ammonta a € 212.000,00, con una differenza in aumento di € 82.000,00 rispetto alla prima richiesta.

Tanto premesso, l'ufficio rappresenta che tali esigenze non trovano copertura nel quadro previsionale del budget 2023, in quanto non sono stati rappresentati in sede di formazione del Bilancio di Previsione.

A seguito di una ricognizione delle risorse disponibili eventualmente utilizzabili per il finanziamento dei suddetti interventi, l'ufficio propone le seguenti opzioni:

- a) economie di gestione rinvenienti dall'accantonamento n. 20/9696, confluite nelle riserve di patrimonio netto, previa adozione di apposita variazione di bilancio;
- b) fondo per spese imprevedute, stanziato nel budget economico 2023 a valere sull'art. 102200201, accantonamento n. 23/123

Ulteriori risorse aggiuntive potrebbero rinvenirsi dal risultato di esercizio che sarà accertato con il bilancio di esercizio 2022 in corso di redazione.””

Il Rettore, quindi, rilevando l'opportunità di concedere il contributo straordinario richiesto, in favore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, stanti le esigenze connesse alla visita della Commissione EAEVE per l'accreditamento in sede europea del corso di laurea in Medicina Veterinaria (LM-42) e proponendo, a tal fine, di attingere al fondo per spese imprevedute di cui all'art. 102200201, accantonamento n. 23/123, stanziato nel budget economico 2023, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Amministrazione e Finanza:

- con nota, prot. n. 4147 del 02.12.2022, il Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, prof. Nicola Decaro, richiedeva, in preparazione della visita della Commissione EAEVE (*European Association of Establishments for*

Veterinary Education) per l'accreditamento in sede europea del corso di laurea in Medicina Veterinaria (LM-42), prevista per il mese di ottobre 2023, un contributo annuo di € 130.000,00, per far fronte alle spese, *ivi* dettagliate, atte a soddisfare gli *standard* di accreditamento riguardanti, in particolare, la strutturazione del corso di laurea, la casistica clinica e necroscopica ed i percorsi di biosicurezza;

- con nota, prot. n. 1136 del 13.03.2023 – in risposta alla richiesta dell'Ufficio istruttore di ulteriori informazioni di dettaglio in ordine alle singole voci di spesa per le quali si richiedeva il finanziamento - il prof. Decaro ha comunicato gli importi aggiornati delle voci di spesa, per un costo complessivo pari a € 212.000,00, come di seguito precisato:
 1. acquisto di DPI monouso per le esercitazioni in campo, nei locali dell'OVUD, degli stabulari, delle sale autoptiche e dei laboratori del Campus per € 22.176,00;
 2. spese di viaggio e soggiorno dei componenti della Commissione EAEVE per € 21.230,00;
 3. spese per l'acquisto di materiale inventariabile (microscopi, frigoriferi, DPC quali cappe di sicurezza microbiologica classe I e classe II, cappe per preparazioni di chemioterapici – antiblastici, cappe chimiche a ricircolo con filtri a carboni attivi interni e cappe chimiche ad estrazione totale, armadi di sicurezza ventilati per sostanze chimiche ed infiammabili, contenitori di sicurezza per il trasporto di materiale biologico infetto, stufe da laboratorio, autoclavi, modulo prefabbricato uso spogliatoio) necessario per le attività di esercitazione degli studenti e per rispettare gli standard per la salute e la sicurezza sul lavoro e di biosicurezza per € 130.100,00;
 4. spese per l'acquisto di modelli animali per l'allestimento di un laboratorio di simulazione (skill lab), requisito indispensabile per l'accreditamento del corso di laurea per € 45.000,00;

PRESO ATTO

- che tali esigenze non trovano copertura nel quadro previsionale del budget 2023, in quanto non rappresentate in sede di formazione del Bilancio di previsione;

- della ricognizione effettuata dalla Direzione Amministrazione e Finanza in ordine alle risorse disponibili eventualmente utilizzabili per le esigenze sopra rappresentate;

CONSIDERATA l'opportunità di concedere il contributo straordinario richiesto, in favore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, stanti le esigenze connesse alla visita della Commissione EAEVE per l'accREDITAMENTO in sede europea del corso di laurea in Medicina Veterinaria (LM-42),

DELIBERA

di concedere il contributo straordinario in favore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, richiesto per finanziare gli interventi connessi alla visita della Commissione EAEVE per l'accREDITAMENTO in sede europea del corso di laurea in Medicina Veterinaria (LM-42), mediante attingimento al fondo per spese impreviste di cui all'art. 102200201, accantonamento n. 23/123, stanziato nel budget economico 2023.

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA**COMMISSIONE CONSILIARE ESAME ISTANZE DI EROGAZIONE CONTRIBUTI STRAORDINARI PER L'ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI, SEMINARI E MANIFESTAZIONI VARIE, VIAGGI DI STUDIO, PUBBLICAZIONI UNIVERSITARIE, SUSSIDI E PROVVIDENZE: PROPOSTA**

Il Rettore introduce l'argomento ricordando che, nella riunione del 30.03/**04.04**.2023, questo Consesso deliberava di rinviare *ogni determinazione in merito all'argomento in oggetto* – relativo alla proposta della Commissione consiliare in parola, di cui al verbale del 24.02.2023 - *per ulteriore approfondimento, dando mandato al Rettore di interloquire con la Commissione preposta, per eventuali possibili modifiche alle modalità di riparto del fondo di dotazione, nel senso di prevedere un contributo più consistente a sostegno delle spese di stampa e pubblicazione*".

Egli, quindi, apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Amministrazione e Finanza:

““L'Ufficio informa che l'apposita Commissione consiliare preposta all'esame delle istanze di contributi straordinari per l'organizzazione di convegni, seminari e manifestazioni varie, viaggi di studio, pubblicazioni universitarie, sussidi e provvidenze, nella riunione del 26-04-2023, ha formulato la proposta di contributo di cui all'allegato verbale [già posto a disposizione dei consiglieri].””

Tanto, dopo aver riesaminato e rideterminato i contributi analizzati nella riunione del 24.02.2023.

Egli, in particolare, informa di aver partecipato a detta riunione del 26.04.2023 e di aver rappresentato alla Commissione l'opportunità di rivedere la regolamentazione in materia, prevedendo, in particolare, un tetto alle richieste di contributo e la possibilità di presentare domanda per una sola delle voci di spesa interessate, attraverso una selezione preliminare da parte dei Dipartimenti, con cadenza quadrimestrale.

Il Rettore, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- nella riunione del 30.03/04.04.2023, il Consiglio di Amministrazione deliberava di rinviare *ogni determinazione in merito all'argomento in oggetto* [proposta della Commissione di cui al verbale del 24.02.2023], *per ulteriore approfondimento, dando mandato al Rettore di interloquire con la Commissione preposta, per eventuali possibili modifiche alle modalità di riparto del fondo di dotazione, nel senso di prevedere un contributo più consistente a sostegno delle spese di stampa e pubblicazione*”;
- in data 26.04.2023, la Commissione in oggetto si è riunita, alla presenza del Rettore, riesaminando e rideterminando i contributi analizzati nella riunione del 24.02.2023;

VISTA

la proposta formulata dalla Commissione in parola, nella riunione del 26.04.2023;

VERIFICATA

la disponibilità finanziaria degli articoli di spesa riportata nel relativo verbale,

DELIBERA

- di approvare la proposta di contributo formulata dalla *Commissione consiliare istanze di erogazione contributi straordinari per l'organizzazione di convegni, seminari e manifestazioni varie, viaggi di studio, pubblicazioni universitarie, sussidi e provvidenze*, di cui al seguente verbale relativo alla riunione del 26.04.2023:

“”



COMMISSIONE CONSILIARE PREPOSTA ALL'ESAME DELLE ISTANZE DI CONTRIBUTI STRAORDINARI PER L'ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI, SEMINARI E MANIFESTAZIONI VARIE, VIAGGI DI STUDIO, PUBBLICAZIONI UNIVERSITARIE, SUSSIDI E PROVVIDENZE

Il giorno 26 aprile 2023 alle ore 11:00, la Commissione si è riunita presso la Sala del Consiglio alla presenza del Magnifico Rettore ed ha riesaminato e rideterminato i contributi analizzati nella riunione del 24 febbraio 2023, nel seguente modo:

ART. 102200201 – UPB: ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI PER PARTECIPAZIONI A STUDI E RICERCHE PRESSO ALTRE ISTITUZIONI SCIENTIFICHE
 Stanziamento di Previsione - Esercizio 2023 (C.A. 22-12-2022) € 50.000,00

Disponibilità al 26-04-2023 € 50.000,00

Con riferimento alla voce di spesa riferita ai contributi per studi e ricerche presso altre istituzioni scientifiche, i criteri di lavoro prevedono che:

- per l'accoglimento della richiesta, è indispensabile che vi sia la presentazione di un contributo scientifico;
- il contributo proposto è riferito alle sole spese di viaggio; per i ricercatori è considerata anche la quota di iscrizione sino ad un massimo di 500 euro;
- in caso di soggiorno di studio, il contributo proposto è forfettario.

Per procedere alla determinazione della cifra da devolvere a rimborso del volo, la Commissione all'unanimità richiede la presentazione dei biglietti di viaggio.

	RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHIESTO	CONTRIB. PROPOSTO
1.	Prof. ssa Angela Bianca SAPONARI DIRIUM	R		
	Ciclo di convegni per presentazione progetto di ricerca dal titolo "PAL, Puglia Audiovisual Library. Mappatura, catalogazione e digitalizzazione del patrimonio cinematografico Pugliese"	€ 1.070,62	€ 1.000,00	€ 500,00
2.	Prof.ssa Laura CARNEVALE DIRIUM	PA		
	Partecipazione convegno Society of Biblical Literature SBL, Annual Meeting, Chicago,	€ 1.567,00 (iscriz. €	€ 1.500	€ 500,00

	19-22 novembre.	240,00)			
3.	Prof.ssa Giovanna MASTRODONATO R DEMDI Partecipazione all'IIAS and SEEAPP Doha Conference 2023 "Developmental States and Professionalization of Public Administration and Public Policy, Qatar, 6-9 february 2023.	€ 1.940,00 (iscriz. 556,00)	€ 1.940,00	RINVIATA	
4.	Prof.ssa Maria Antonella PASCULLI R Dipartimento di Giurisprudenza Partecipazione al "The first International Conference on Forgiving and Being Forgiving from an Inter/Intra Cultural Perspective", Israel, 1-2 febbraio	€ 1.300,00	€ 1.300,00	€ 500,00	
5.	Prof.ssa Giada Graziana GENCHI R Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e ambiente Soggiorno di studio per la partecipazione all'allestimento dell'esperimento Prometeo dell'Istituto Italiano di Tecnologia e dell'Agenzia Spaziale Italiana presso l'Eastern Virginia Mediacal School (Norfolk, Virginia, USA)	€ 4.000,00	€ 4.000,000	RINVIATA	
6.	Prof.ssa Daniela MELE PA Dip. Scienze della Terra e Geoambientali Partecipazione al convegno "The IAVCEI Scientific Assembly 2023 e Post Conference Workshop, Rotorua, New Zeland, 24 gennaio- 6 febbraio 2023.	€ 4.000,00	€ 4.000,00	RINVIATA	
7.	Prof.ssa Vittoria BOSNA PA FORPSICOM Partecipazione convegno "Giornate scientifiche della Sociedad Espanola para el Studio del patrimonio storicoeducativo", 22-24 marzo 2023, Spagna.	€ 800,00	€ 800,00	RINVIATA	
8.	Prof. Olimpia IMPERIO PO DIRIUM Partecipazione al convegno "In flore novo, Encontro de jovens invetigadores, Lisbona, 23-24 marzo 2023	€ 450,00	€ 450,00	RINVIATA (manca parere dip.)	
9.	Prof.ssa Concetta CAVALLINI PO DIRIUM Partecipazione al convegno internazionale "the 69th Annual Meeting of the Renaissance Society of America, organized by the RSA	€ 4.500,00	€ 3.500,00	RINVIATA	

and the Gruppo di studio sul Cinquecento Francese. Puerto Rico, 9-11 marzo 2023.

10. Prof.ssa Giovanna DEVINCENZO	PA			
DIRIUM				
Partecipazione al convegno internazionale "the 69th Annual Meeting of the Renaissance Society of America, organized by the RSA and the Gruppo di studio sul Cinquecento Francese. Puerto Rico, 9-11 marzo 2023.		€ 4.500,00	€ 3.500,00	RINVIATA
11. Prof.ssa S. Angela PETRILLI	PO			
DIRIUM				
Soggiorno di studio e di ricerca in Australia Da marzo 2023 a febbraio 2024.		10.000,00	10.000,00	RINVIATA

Sulle richieste rinviate la Commissione farà una proposta di contributo sulla base dei biglietti aerei, aggiungendo, laddove previsto un contributo forfettario per le spese di soggiorno.

-----	-----	-----
€ 34.127,62	€ 33.190,00	€ 1.500,00
=====	=====	=====

A seguito della proposta formulata, la voce di spesa in esame presenta una disponibilità residua di € 48.500,00.

ART. 102200201: UPB "ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI SPESE DI STAMPA E PUBBLICAZIONE"

Stanziamiento di Previsione - Esercizio 2023 (C.A. 22-12-2022)	€ 50.000,00
--	-------------

Disponibilità al 26-04-2023	€ 50.000,00
------------------------------------	--------------------

I criteri di valutazione, per quanto attiene alle spese di stampa e pubblicazione, prevedono:

- un'attenzione per i ricercatori;
 - una particolare considerazione per la stampa delle riviste periodiche e delle miscellanee (che riguardano il lavoro di più autori) pubblicate in collane di questa Università.
- Il contributo massimo proponibile è di 2.000,00 Euro.

RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHIESTO	CONTRIB. PROPOSTO
-------------	-------	--------------------	-------------------

1.	Prof. Antonio ASCIONE PA FORPSICOM			
	Pubblicazione monografia dal titolo: "Approccio Interdisciplinare e inclusivo delle attività motorie e sportive adattate nei contesti formativi"	€ 936,00	€ 936,00	€ 490,00
2.	Prof. Antonia RUBINI R FORPSICOM			
	Pubblicazione degli atti del convegno: "Quando si dice pace" a cura di A. Rubini	€ 3.210,00	€ 3.000,00	€ 880,00
3.	Prof.ssa Laura CARNEVALE PA DIRIUM			
	Pubblicazione "Scritti in onore di Edmondo Lupieri per il suo LXXII <i>genetliaco</i> (Quaderni di "Vetera Christianorum"), Bari, Edipuglia 2022.	€ 3.300,00	€ 1.500,00	€ 790,00
4.	Prof. ssa Angela LAGHEZZA R DIRIUM			
	Pubblicazione "All'ombra dei viri Dei. Società, culture, persone nei Dialoghi di Gregorio Magno" (Quaderni di "Vetera Christianorum")	€ 1.620,00	€ 1.600,00	€ 1.120,00
5.	Prof.ssa Ilenia AMATI R FORPSICOM			
	Pubblicazione volume "Teorie e pratiche della didattica inclusiva per i Disturbi Specifici dell'Apprendimento"	€ 1.560,00	€ 1.560,00	€ 550,00
6.	Prof. Giuseppe LIVERANO R Dipartimento Jonico			
	Pubblicazione del volume "il potere inclusivo delle metodologie di autonarrazione"	€ 1.560,00	€ 1.500,00	€ 790,00
7.	Prof. Maria Benedetta SAPONARO R DIRIUM			
	Pubblicazione del volume "La vita morale di Martha Mussbaum" da inserire nella collana <i>Itinerari di ricerca</i> .	€ 1.870,00	€ 1.870,00	€ 1.300,00
8.	Prof. Annastella CARRINO PO DIRIUM			
	Pubblicazione del volume "La dignità del male. La violenza delle donne fra passato e presente"	€ 3.800,00	€ 2.000,00	€ 350,00
9.	Prof. Angelo QUARANTA PO Dipartimento di Medicina Veterinaria			
	Pubblicazione articolo "Facial asymmetry in dogs with fear and aggressive behaviours towards humans"	€ 2.372,90	€ 2.372,90	€ 1.050,00

10.	Prof. Guglielmo SINISCALCHI	PA	Dipartimento di Giurisprudenza	€ 2.800,00	€ 1.600,00	€ 840,00
	Pubblicazione del volume "Cinema e risemantizzazione del diritto. Dispositivi, spettatori, montaggi" nella collana "Filosofia del Diritto" diretta da Stefano Fuselli e Paolo Moro.					
11.	Prof. Carmine CLEMENTE	PA	FORPSICOM	€ 1.342,00	€ 1.342,00	€ 700,00
	Pubblicazione del volume "Distancia Social: Relaciones de clase y capital social en el espacio educativo"					
12.	Prof. Antonio GUSMAI	PA	Dipartimento di Scienze Politiche	€ 2.450,00	€ 1.000,00	€ 500,00
	Pubblicazione del volume "Il governo del territorio. Premesse costituzionali allo studio dell'urbanistica".					
13.	Prof. Rosanna DE MEO	R	Dipartimento di Giurisprudenza	€ 1.943,76	€ 1.500,00	€ 1.000,00
	Pubblicazione del volume "Garanzia e autotutela esecutiva nella cessione di credito", da inserire nella collana del Dipartimento.					
14.	Prof.ssa Marilena COLAMUSSI	PA	Dipartimento di Giurisprudenza	€2.210,00	€ 2.210,00	€ 1.000,00
	Pubblicazione del volume "Maternità e detenzione" nella collana Giustizia penale della post-modernità.					
15.	Prof. Giuseppe TRISORIO LIUZZI	PO	Dipartimento di Giurisprudenza	€ 9.500,00	€ 4.000,00	€ 2.000,00
	Pubblicazione del volume "Diritto della crisi d'impresa"					
16.	Prof. D. Vittorio PIACENTE	PA	Dipartimento di Giurisprudenza	€ 3.250,00	€ 3.250,00	€ 1.000,00
	Pubblicazione del volume "Le servitù della pena nell'Epistolario di Plinio e la sua funzione nelle Notti Attiche di Aulo Gellio" nella collana "Forme e Itinerari del diritto".					
17.	Prof. Andrea BONOMI	PA	Dipartimento di Giurisprudenza	€ 1.680,00	€ 1.500,00	€ 800,00
	Pubblicazione del volume "Costituzione e divieto di analogia in materia penale"					
18.	Prof.ssa M.T. Paola CAPUTI IAMBRENGHI	PO	Dipartimento Jonico	€ 7.400,00	€ 2.000,00	€ 500,00
	Pubblicazione del volume "La sostenibile"					

leggerezza dell'umano. Scritti in onore di
Domenico Garofalo”.

19.	Prof.ssa Najada FIRZA	R			
	Dipartimento di Economia e Finanza				
	Pubblicazione dell'articolo "Machine learning ensemble model highlights a strong connection between italian well-being indexes and tourism indicators."		€ 2.460,00	€ 2.460,00	€ 1.400,00
20.	Prof. Dante MAZZITELLI	PA			
	Dipartimento di Economia e Finanza				
	Pubblicazione dell'articolo "Destination Management and Sustainable Development Goals in the Italian Regions."		€ 2.460,00	€ 2.460,00	€ 1.000,00
21.	Prof. Francesco MARRONE	PA			
	DIRIUM				
	Pubblicazione del volume "I problemi della metafisica occidentale"		€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 500,00
22.	Prof. Davide RIVOLTA	PA			
	FORPSICOM				
	Pubblicazione dell'opera "Can you spot a face? Face pareidolia is enhanced by 40 HZ transcranial Alternating Current Stimulation (Tacs) of the face perception network".		€ 1.890,00	€ 1.890,00	€ 800,00
23.	Prof.ssa M. Elena QUADRATO	PA			
	Dipartimento di Economia e Finanza				
	Pubblicazione del volume "Il soggetto disabile tra capacità e discriminazione" da inserire nella colla "Quaderni de Il Foro napoletano"		€ 2.950,00	€ 2.950,00	€ 1.000,00
24.	Prof. Claudio SCHIANO	PA			
	DIRIUM				
	Pubblicazione degli atti del convegno tenutosi a Bari, 3-5 novembre 2021 "HERETIC JEWS/JUDAIZING HERETICS. The construction of Christian orthodoxy and anti- Jewish polemics in Late Antiquity and Early Middle Ages		€ 3.000,00	€ 1.500,00	€ 500,00
25.	Prof. Gianfranco LONGO	R			
	DIRIUM				
	Pubblicazione del volume "Beyond the lines. La poesia americana fra epos catechetico e mistica confessionale".		€ 2.400,00	€ 2.400,00	€ 1.000,00
26.	Prof. Marienza BENEDETTO	PA			

	DIRIUM				
	Pubblicazione del volume "Introduzione alla filosofia ebraica medievale"	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 500,00	
27.	Prof. Ivan SCARCELLI R				
	Dipartimento di Scienze Politiche	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.000,00	
	Pubblicazione del volume "Sovranità del popolo: in che senso? Gli elementi controversi di una formula"				
28.	Prof. C. Lorella A. BOSCO PO				
	DIRIUM				
	Pubblicazione "Raccolta di articoli" a cura di D.C. Assmann e L. Bosco	€ 3.199,16	€ 3.199,16	€ 1.000,00	
29.	Prof. Ida PORFIDO PA				
	DIRIUM				
	Pubblicazione "Poetica della traduzione - collana "Sguardi sulla modernità" ed. Cacucci	€ 2.038,40	€ 2.000,00	€ 1.000,00	
30.	Prof.ssa Rosa Alba DIMUNDO PO				
	DIRIUM				
	Pubblicazione rivista periodica "Invigilata Lvucernis" n. 45, annata 2023 – Ed. Edipuglia	€ 3.960,00	€ 3.500,00	€ 1.000,00	
31.	Prof. Alessandro LAGIOIA PA				
	DIRIUM				
	Pubblicazione Collana – Quaderni di Invigilate Lvucernis – n. 50 – ed. Edipuglia	€ 2.970,00	€ 2.000,00	€ 1.000,00	
32.	Prof.ssa S. Angela Petrilli PO				
	DIRIUM				
	Pubblicazione del volume "il diritto all'infunzionalità quale fondamento dei diritti umani", Serie annuale ATHANOR	€ 26.075,00	€ 6.000,00	€ 1.000,00	
33.	Prof.ssa Sabina CASTELLANETA R				
	DIRIUM				
	Pubblicazione edizione cartacea volume già pubblicato nella versione elettronica "Euripide, Temeno. Introduzione, testo critica, traduzione e commento"	€ 529,36	€ 529,36	€ 370,00	

 €191.366,00 €101.974,42 €28.730,00
 =====

A seguito della proposta formulata, la voce di spesa in esame presenta una disponibilità residua di € 21.270,00.

ART.102200201: UPB "ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI SPESE ORGANIZZAZIONE, CONGRESSI E MANIFESTAZIONI VARIE"

Stanziamento di Previsione-Esercizio 2023 (C.A. 22-12-2022) € 50.000,00

Disponibilità al 26-04-2023€50.000,00
=====

Per tale voce di spesa, in aggiunta alla classificazione prevista per Regolamento, viene dato particolare rilievo al carattere di internazionalità dell'iniziativa; in ogni caso il contributo massimo proponibile non potrà essere superiore a € 2.000,00.

Viene, inoltre, riservata un'attenzione per i ricercatori.

	RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHiesto	CONTRIB. PROPOSTO
1.	Prof. ssa Claudia VILLANI R DIRIUM Organizzazione Convegno "l'età contemporanea come problema: storici e vita nazionale tra il XIX e XXI secolo, Bari, dicembre 2022	€ 3.490,00	€ 3.490,00	€ 1.000,00
2.	Prof.ssa Cosima D. CALVANO PA Dipartimento di Chimica Organizzazione convegno "Chimica sotto l'albero II edizione: I giovani, la transizione verde e la sfida dell'economia circolare"	€ 4.100,00	€ 2.000,00	€ 500,00
3.	Prof. Stefano FERILLI PA PA Dipartimento di Informatica Organizzazione IRCDL 2023 ("19th Italian Research Conference on Digital Libraries"), Bari 23-24 febbraio 2023	€ 4.520,00	3.000,00	€ 1.000,00
4.	Prof. ssa Marilena LIGABÒ PA Dipartimento di Matematica Organizzazione dell'evento "Puglia Summer Trimester 2023 – Singularities, Asymptotics and Limiting Models"	€ 35.000,00	2.000,00	€ 1.500,00
5.	Prof.ssa Gabrielle COPPOLA FORPSICOM Organizzazione "Il coinvolgimento sportivo come strumento di promozione del benessere psicofisico delle persone con disabilità", Bari,	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 1.000,00

3 dicembre 2022

6.	Prof. Paolo PARDOLESI Dipartimento Jonico Organizzazione convegno Public and Private in Contemporary Societies XXVII, colloquio biennale dell'associazione italiana di diritto comparato, 25-27 maggio 2023, Bari-Taranto.	€ 65.000	€ 2.000,00	€ 750,00
7.	Prof. Gianfranco VIESTI PO Dipartimento di Scienze Politiche Organizzazione convegno "Rethinking Economic Policies: The Role of the State in the post-Covid-19" – 20th STOREP Annual Conference, Bari, 15-17 giugno 2023	€ 20.000,00	€ 10.000,00	€ 2.000,00
8.	Prof.ssa Paola PERLA PO FORPSICOM Organizzazione convegno "Strategie per lo sviluppo della qualità della didattica universitaria", Bari, 1-3 febbraio 2023.	€ 7.750,00	€ 7.750,00	€ 500,00
9.	Prof.ssa Franca DELLAROSA PA Organizzazione del convegno "Spring Seminars on romanticism (new series): wars and peace.	€ 3.900,00	€ 3.900,00	€ 1.500,00
10.	Prof. Angelo CHIELLI PA Dipartimento di Scienze Politiche Organizzazione convegno internazionale "Critica e crisi del pensiero politico di Benedetto Croce", Bari 27-28 aprile 2023	€ 3.065,00	€ 3.065,00	€ 1.000,00
11.	Prof.ssa Lorella C. BOSCO PA DIRIUM Organizzazione ciclo di seminari "La (dis)armonia del mondo. Poesia, forme e spazi dell'Europa moderna", marzo – maggio 2023	€ 1.600,00	€ 1.600,00	€ 800,00
12.	Prof.ssa Gabriella SERRONE R DIRIUM Organizzazione convegno internazionale "Le français et les défis de l'écriture. Dynamiques d'innovation, Bari, 13-14 aprile.	€ 7.280,00	€ 7.280,00	€ 2.000,00
13.	Prof. Antonio CROVACE PO Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePre-J) Organizzazione convegno nazionale SISVET 2023, Bari, 21-23 giugno 2023.	€ 30.000,00	€ 5.000,00	RINVIATA

 € 187.705,00 € 53.085,00 € 13.550,00

A seguito della proposta formulata, la voce di spesa in esame presenta una disponibilità residua di € 36.450,00.

NOTE

La prof.ssa Concetta CAVALLINI con una nota a noi pervenuta di cui al prot. n. 6278 del 21/12/2022 chiede di poter utilizzare un contributo a lei già assegnato dal C.A. del 29/09/2022 (Prot. n. 308086– VIII/2) di euro 2.000 per il convegno internazionale “Le Francais et led défis de l’écriture. Dynamiques d’innovation”, 13,14 aprile 2023.

La prof.ssa Maria CARELLA con una nota a noi pervenuta in data 09/11/2022 chiede di poter utilizzare un contributo a lei già assegnato dal C.A. del 29/01/2021 di euro 1.600 (Prot. n.– VIII/2) per spese di pubblicazione.

Il prof. Francesco SCALERA con una nota a noi pervenuta di cui al prot. n. 1288 - VIII del 03/11/2022 chiede di poter utilizzare il residuo di euro 350,00 del contributo a lui già assegnato dal C.A. del 15/12/2021 (Prot. n. 12194– VIII/2) di euro 3.500 per spese strumentali alla pubblicazione degli atti del convegno.

La prof.ssa Annamaria BONOMO con una nota a noi pervenuta di cui al prot. 6840 del 16/01/2023, chiede di poter utilizzare il contributo di euro 1.000,00 assegnatole con delibera del C.A. 27/03/2020 (prot. 27976-VIII/2) per l’organizzazione di un convegno che si terrà l’11 e 12 maggio 2023.

La richiesta della prof.ssa C. CAVALLINI non è ritenuta ammissibile dalla Commissione poiché andrebbe a finanziare l’organizzazione di un convegno per il quale è già stata avanzata una richiesta da parte della prof.ssa G. SERRONE. Il contributo già concesso alla prof.ssa CAVALLINI è utilizzabile per finanziare l’organizzazione di un altro convegno/seminario.

Per le richieste avanzate dai proff.ri M. CARELLA, F. SCALERA e A. BONOMO si esprime in maniera favorevole all’unanimità.

Non essendoci nulla altro da discutere, la riunione è tolta alle ore 12:20; si dispone, infine, che il presente verbale sia rimesso alla “Sezione Supporto agli Organi di Governo – U.O. Supporto al Consiglio di Amministrazione” e sia portato all’esame del Consiglio di Amministrazione nella prossima seduta.

Il Segretario verbalizzante
 (dott. Riccardo Leonetti)

f.to Il Coordinatore
 (Prof.ssa Achiropita Lepera)”

– di imputare la relativa spesa come di seguito indicato:

- per € 1.500,00 sull’art. 102200201 UPB “Assegnazione contributi per partecipazioni a studi e ricerche presso altre istituzioni scientifiche”, che presenta una disponibilità residua di € 48.500,00;
- per € 28.730,00 sull’art. 102200201 UPB “Assegnazione contributi spese di stampa e pubblicazione”, che presenta una disponibilità residua di € 21.270,00;

- per € 13.550,00 sull'art. 102200201 UPB "*Assegnazione contributi spese organizzazione, congressi e manifestazioni varie*", che presenta una disponibilità residua di € 36.450,00.

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA**COMMISSIONE MISTA SA/CDA PER LA RIPARTIZIONE DEI CONTRIBUTI UNIVERSITARI DESTINATI AL MIGLIORAMENTO DELLA DIDATTICA E ALL'ATTUAZIONE DEI SERVIZI AGLI STUDENTI – PREVISIONE DI SPESA ATTIVITÀ CURRICULARI PER STRALCIO DA FONDO EX LEGGE N. 390/91 E STANZIAMENTO DI BILANCIO AD HOC**

Chiede ed ottiene la parola il prof. Dellino per evidenziare che la *Commissione mista per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e l'attuazione dei servizi agli studenti* surroga, da anni, attività non propriamente di competenza, utilizzando il fondo ex Legge n. 390/91 per il sostegno anche delle attività didattiche curriculari (ad es. "escursioni in campo"). Egli riferisce, in proposito, che si sta valutando con la Presidente di detta Commissione, dott.ssa Maria Benedetta Saponaro, di mantenere la gestione di queste attività in seno alla Commissione, stralciandole, tuttavia, dal fondo destinato al miglioramento della didattica e all'attuazione dei servizi agli studenti.

Il Rettore, in considerazione della criticità testé segnalata, propone di dare incarico ai competenti Uffici della Direzione Amministrazione e Finanza di elaborare una previsione di spesa relativa alle attività didattiche curriculari, come risultanti dai piani formativi dei corsi di studio, al fine di prevedere a bilancio uno stanziamento *ad hoc*, stralciandolo dal fondo destinato al miglioramento della didattica e all'attuazione dei servizi agli studenti.

Egli invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, considerata la criticità segnalata dalla Commissione in oggetto, il cui fondo viene, allo stato, utilizzato per il sostegno anche delle attività didattiche curriculari, delibera di dare incarico ai competenti Uffici della Direzione Amministrazione e Finanza di elaborare una previsione di spesa relativa a dette attività, come risultanti dai piani formativi dei corsi di studio, al fine di prevedere a bilancio uno stanziamento *ad hoc*, stralciandolo dal fondo destinato al miglioramento della didattica e all'attuazione dei servizi agli studenti.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**MULTISERVIZIO TECNOLOGICO INTEGRATO CON FORNITURA DI ENERGIA PER PATRIMONIO STRUMENTALE DELL'AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA-CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI E DELL'OSPEDALE PEDIATRICO GIOVANNI XXIII DI BARI, OLTRE CHE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO RICADENTI NELL'AREA DEL POLICLINICO – COMUNICAZIONE DELL'AVVIO DEL SERVIZIO A PARTIRE DAL 01.02.2023: PROPOSTA DI ADESIONE**

Entra la Responsabile della Sezione Edilizia della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, ing. Giuditta Bonsegna.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Edilizia – U.O. Gestione amministrativa:

““

Premesse

A partire dal 1999 il Policlinico ha centralizzato la gestione degli impianti di climatizzazione ed elettrici di tutti gli edifici del complesso edilizio del Policlinico mediante un impianto di teleriscaldamento alimentato da un'unica centrale termica a gas comprendente una centrale di cogenerazione; il servizio energia per la gestione dell'impianto e la fornitura di gas metano ed energia elettrica sono state affidate imprese esterne, in ultimo la società SIRAM S.p.A.

Gli immobili universitari sono tutti allacciati all'impianto suddetto ad esclusione dell'edificio dell'Università Polifunzionale, poiché dotato sin dalla costruzione di impianti di climatizzazione a pompa di calore.

In questi anni per il riscaldamento del, per la climatizzazione del solo edificio “Ex Scienze Biomediche”, l'Università ha sostenuto l'onere di stipulare un contratto di servizio energia mediante affidamento diretto alla Società SIRAM agli stessi patti e condizioni dell'appalto sottoscritto con l'Azienda. L'importo annuale sostenuto a Bilancio è risultato complessivamente pari a circa 265.000 euro; Tuttavia, non risulta che l'Università abbia sostenuto spese per il riscaldamento, l'energia elettrica e l'alimentazione idrica ed i servizi connessi per le proprie sedi.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Università di Bari nella seduta del 11.01.2018/p.to 5 approvò il testo del Protocollo d'intesa tra l'azienda Ospedaliera Policlinico di Bari, l'Università degli Studi di Bari e UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA recante la “disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, assistenziali e di ricerca”, sottoscritto in data 11 aprile 2018 tra Regione Puglia e Università degli Studi di Bari e Foggia e, in particolare, che fu sottoscritto tra le parti l'undici aprile 2018.

L'art. 15, comma 3, del Protocollo d'intesa, prevedeva che i beni destinati prevalentemente ad attività assistenziale, appositamente individuati nell'allegato E1 al citato Protocollo, venissero concessi dall'Università in uso gratuito alle Aziende Ospedaliere Universitarie, con vincolo di destinazione ad attività assistenziale, i cui costi di gestione saranno a carico dell'A.O.U., mentre gli immobili utilizzati, prevalentemente, ad attività didattica e di ricerca, i cui costi di manutenzione gravano interamente sul bilancio dell'Università, verranno consegnati all'Azienda Ospedaliera per garantirne la gestione (manutenzione, pulizie, utenze), il cui costo sarà rimborsato dall'Università.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Università, riunione del 28/11/2018, p.to 13, diede mandato alla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Edilizia e Patrimonio di redigere una convenzione per la concessione in uso gratuito all'A.O.U. Policlinico dei beni immobili ricompresi nell'allegato "E1" al precitato Protocollo, che dovrà essere sottoscritta dal Rettore di questa Università e dal Direttore Generale dell'A.O.U. Policlinico, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 2 del Protocollo d'intesa. Nell'ambito della medesima delibera del 28/11/2018, p.to 13 il Consiglio autorizzò, nelle more della formalizzazione del citato accordo attuativo, la Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Edilizia a sottoscrivere con l'A.O.U. Policlinico apposito verbale di consegna degli impianti termici e di condizionamento dell'edificio sede del Dipartimento di Scienze Mediche di base neuroscienze ed organi di senso, in considerazione dell'urgenza di garantire la fornitura di acqua surriscaldata per gli impianti di cui, onde consentire all'Azienda di affidare la gestione di tali impianti all'ATI appaltatrice del servizio di "gestione integrata dei sistemi di produzione e distribuzione dell'energia" mediante un'estensione del relativo contratto.

Negli anni passati, tuttavia, non sono stati formalizzate né la convenzione per la concessione in uso gratuito all'A.O.U. Policlinico dei beni immobili ricompresi nell'allegato "E1" al precitato Protocollo né è mai stata accettata dall'Azienda Policlinico la consegna degli impianti dell'edificio sede del Dipartimento di Scienze Mediche di Base Neuroscienze ed Organi di Senso e, pertanto, l'Università ha dovuto stipulare contratti diretti con la affidataria del servizio energia dell'Azienda Ospedaliera, Soc. SIRAM S.p.A., agli stessi patti e condizioni del contratto principale;

Attualmente l'Università ha in esercizio i seguenti contratti di manutenzione in cui sono ricomprese anche le sedi del Policlinico:

- *Accordo quadro Manutenzione immobili – Lotto 3*
 - *MANUTENZIONE ASCENSORI BARI E TARANTO – Lotto 3*
 - *MANUTENZIONE ESTINTORI E MANICHETTE UNI 45- RIVELAZIONE E SPEGNIMENTO- BARI E TARANTO*
 - *Servizio di verifica degli impianti di messa a terra, dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche ex DPR 462/2021;*
- oltre al Servizio di pulizia ordinaria degli immobili universitari -Lotto 3.

Ciò premesso, l'Azienda con nota del Direttore Generale prot. n. 16283 27.01.2023 ha comunicato l'avvio del nuovo appalto "Multiservizio tecnologico integrato con fornitura di energia per il patrimonio strumentale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria-Consortiale del Policlinico e dell'Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII di Bari, oltre che degli immobili di proprietà dell'Università degli Studi di Bari ricadenti nell'area del Policlinico" ed esclusi dalla concessione in uso gratuito di cui al **Protocollo d'Intesa del**

11.04.2018 e destinati prevalentemente ad attività di didattica e ricerca (individuati in verde nell'Allegato EI allo stesso Protocollo d'Intesa), di seguito elencati:

- 5. Istituti Biologici,
- 9. Scienze biomediche;
- 17. Semeiotica medica;
- 20 a. Centro Polifunzionale;
- 22. Padiglione Morgagni;
- 26. Istituto Medicina del Lavoro;
- 28a. Anatomia Umana.

Nell'ambito della predetta nota prot. n. 16283 27.01.2023, l'Azienda informava che la durata dell'appalto è di cinque anni a partire dal 01.02.2023 e che gli oneri per la fornitura di energia e la manutenzione impiantistica ordinaria dei predetti beni immobili, in quota all'Università, ammontano da contratto a € 1.283.502,00/anno - oltre IVA - per una durata contrattuale di cinque anni, fatti salvi i conguagli delle quantità e dei prezzi, calcolato a seguito dell'offerta economica presentata dalla aggiudicataria, Società EDISON facility Solution, pari al 29,04% sul Canone totale del Multiservizio Tecnologico posto a base di gara e pari al 36,00% ai fini della contabilizzazione e/o remunerazione degli interventi di Manutenzione Straordinaria.

Ciò premesso si fa presente che l'oggetto dell'appalto del Multiservizio Tecnologico si compone di quattro macro prestazioni:

SERVIZI ENERGETICI CON EFFICIENTAMENTO (A)..(rif. Art. 4 CSA)

Comprendente:

- SERVIZIO ENERGIA CON EFFICIENTAMENTO (A.1):
 - Servizio Energia per gli Impianti di Climatizzazione Invernale
 - Servizio Energia per gli Impianti Termici integrati alla Climatizzazione Invernale
 - Servizio Energia per l'Impianto di Cogenerazione
- SERVIZIO ELETTRICO CON EFFICIENTAMENTO (A.2):
 - Servizio Energia Elettrica con Efficientamento (*componente energia*);
 - Servizio Tecnologico con Efficientamento per gli Impianti di Climatizzazione Estiva (*componente gestione e manutenzione*);
 - Servizio Tecnologico con Efficientamento per gli Impianti Elettrici (*componente gestione e manutenzione*);

SERVIZI DI ENERGY MANAGEMENT (C) (rif. par. 13)

Comprendente:

- Diagnosi energetica (C.1)
- certificazione energetica (C.2)
- sistema di supervisione (c.3) dotato di specifico software, connesso con la strumentazione in campo per il monitoraggio dei parametri di funzionamento

14 SERVIZI DI GOVERNO (D)

Comprendente:

- Sistema informativo (d.1)
- Call Center e centro gestione emergenze (d.2)
- programmazione programma di manutenzione e programma operativo degli interventi

- anagrafica tecnica (d.5)

La durata è prevista in cinque anni a partire dal 1° febbraio 2023

L'importo dell'appalto del "Multiservizio tecnologico integrato, sono indicati al capitolo 3 del CAPITOLATO TECNICO REV.01 posto a base di gara che è dettagliato nella seguente tabella

[la tabella riportata nella relazione istruttoria viene allegata con il n. 6 al presente verbale]

Come indicato in tabella l'Università dovrà pertanto corrispondere all'Azienda l'ammontare dei canoni di appalto pari complessivamente a € 1.283.240,19 all'anno per cinque anni, salvo proroghe, stimato al netto del ribasso d'asta del 29,04%.

A tale somma sono da aggiungere le spese per Manutenzione straordinaria sopra franchigia (pari a 1.000,00 euro) per gli interventi che nel corso del contratto dovessero risultare necessari per il funzionamento degli impianti.

Si ritiene tuttavia opportuno evidenziare che, ferma restando la differenza delle prestazioni dei servizi di ENERGY MANAGEMENT (C) e dei SERVIZI DI GOVERNO (D) previste nei rispettivi capitolati, la spesa unitaria corrispondente alla manutenzione dei singoli impianti elevatori e di sicurezza a servizio degli immobili universitari nel Policlinico è nettamente inferiore di circa il 50% rispetto a quella del nuovo contratto del Multiservizio Tecnologico stipulato dall'Azienda.

Pertanto si potrebbe proporre all'azienda di stralciare per tutta la durata degli appalti in corso per impianti elevatori e gli impianti di sicurezza (scadenza 2024) il relativo canone, riducendo il costo complessivo del canone a 1.192.911,08 € /anno.

Si chiede pertanto al Consiglio di Amministrazione di esprimere il proprio parere favorevole in merito a

- adottare la proposta dell'Azienda Ospedaliera Policlinico di Bari di aderire al contratto del Multiservizio tecnologico comprendente il servizio energia per la gestione degli impianti di climatizzazione fornitura di calore e la fornitura di energia elettrica a partire 1° febbraio 2023 e fino alla scadenza naturale del contratto di cinque anni per un importo di 1.192.911,08 € /anno, oltre IVA complessivamente pari a € 1.455.351,52 per i primo due anni (2023-2024) e di € 1.283.240,19, oltre IVA, complessivamente pari a € 1.565.553,03 € /anno per gli anni successivi (2025-2027) previsti in contratto;
- di dare mandato alla Direzione Amministrazione e Finanza ad predisporre apposita variazione di bilancio a valere del budget economico 2023 per un importo di € complessiva di 927.233,04, pari al valore 1.455.351,52 al netto di 528118,48 già accantonati sul bilancio sull' Art. 102100102 "Combustibili per riscaldamento e fornitura calore" accantonamento n° 2023/337 e n° 2023/338."

Vengono richiesti ulteriori chiarimenti in merito all'implementazione dei requisiti di sicurezza nelle strutture dell'A.O.U. Policlinico di Bari, che l'ing. Bonsegna fornisce.

Il Rettore coglie l'occasione, altresì, per informare che in sede CRUI è stato avviato il censimento del patrimonio immobiliare delle Università, chiedendo se i dati relativi agli immobili di questa Università siano disponibili in modalità informatica, sì da poter rispondere al censimento, ma anche da utilizzare come base di analisi per la programmazione di interventi a riguardo. L'ing. Bonsegna fornisce delucidazioni in merito.

Al termine del dibattito, il Rettore, nel riepilogare i termini della deliberazione, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Esce l'ing. Bonsegna.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Edilizia – U.O. Gestione amministrativa:

- con nota, prot. n. 16283 del 27.01.2023, l'Azienda Ospedaliero Universitaria (A.O.U.) Policlinico di Bari ha comunicato l'avvio del nuovo appalto Multiservizio tecnologico integrato con fornitura di energia per il patrimonio strumentale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria-Consortoriale del Policlinico e dell'Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII di Bari, oltre che degli immobili di proprietà dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ricadenti nell'area del Policlinico esclusi dalla concessione in uso gratuito, di cui al *Protocollo d'Intesa*, stipulato in data 11.04.2018, *tra A.O.U. Policlinico di Bari, Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Università di Foggia recante la disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, assistenziali e di ricerca*, e destinati prevalentemente ad attività di didattica e ricerca (individuati in verde nell'Allegato "E1" allo stesso Protocollo d'Intesa);
- con la medesima nota, l'Azienda ha informato che la durata dell'appalto è di cinque anni a partire dal 01.02.2023 e che gli

oneri per la fornitura di energia e la manutenzione impiantistica ordinaria dei beni immobili interessati, in quota all'Università, ammontano da contratto a € 1.283.502,19/anno - oltre IVA - fatti salvi i conguagli delle quantità e dei prezzi, calcolati a seguito dell'offerta economica presentata dalla aggiudicataria, Società EDISON Facility Solution, pari al 29,04% sul canone totale del Multiservizio Tecnologico posto a base di gara e pari al 36,00% ai fini della contabilizzazione e/o remunerazione degli interventi di manutenzione straordinaria;

RICHIAMATI

- il *Protocollo d'Intesa*, stipulato in data 11.04.2018, tra A.O.U. Policlinico di Bari, Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Università di Foggia recante la disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, assistenziali e di ricerca ed in particolare l'art. 15, comma 3 che prevede che i beni destinati prevalentemente ad attività assistenziale, appositamente individuati nell'allegato E1 al Protocollo stesso, vengano concessi dall'Università in uso gratuito alle Aziende Ospedaliere Universitarie, con vincolo di destinazione ad attività assistenziale, i cui costi di gestione saranno a carico dell'A.O.U., mentre gli immobili utilizzati, prevalentemente, ad attività didattica e di ricerca, i cui costi di manutenzione gravano interamente sul bilancio dell'Università, verranno consegnati all'Azienda Ospedaliera per garantirne la gestione (manutenzione, pulizie, utenze), il cui costo sarà rimborsato dall'Università;
- la delibera di questo Consesso del 28.11.2018, con la quale veniva dato mandato alla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Edilizia e Patrimonio di redigere una convenzione per la concessione in uso gratuito all'A.O.U. Policlinico di Bari dei beni immobili ricompresi nell'allegato "E1" al precitato Protocollo e, nelle more, si autorizzava la medesima Direzione a sottoscrivere con l'A.O.U. Policlinico apposito verbale di consegna degli impianti termici e di condizionamento dell'edificio sede del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di senso, in considerazione dell'urgenza di garantire la fornitura di acqua surriscaldata per gli impianti *de quibus*, onde consentire all'Azienda di affidare la gestione di tali impianti all'ATI appaltatrice del servizio di "gestione integrata dei sistemi di produzione e distribuzione dell'energia" mediante un'estensione del relativo contratto;

CONSIDERATO

che:

- successivamente alla predetta delibera del 28.11.2018, non è né stata formalizzata la convenzione per la concessione in uso gratuito all'A.O.U. Policlinico dei beni immobili ricompresi nell'allegato "E1" al suddetto Protocollo, né è mai stata accettata dalla A.O.U. la consegna degli impianti dell'edificio sede del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso e, pertanto, l'Università ha dovuto stipulare contratti diretti con la affidataria del servizio energia dell'Azienda Ospedaliera, Soc. SIRAM S.p.A., agli stessi patti e condizioni del contratto principale;
- PRESO ATTO dei contratti di manutenzione che questa Università ha attualmente in esercizio, come indicati nella relazione istruttoria, in cui sono ricomprese anche le sedi del Policlinico;
- PRESO ATTO delle macro prestazioni di cui si compone l'oggetto dell'appalto Multiservizio tecnologico integrato stipulato dall'Azienda [Servizi energetici con efficientamento (A) – Servizi di Energy Management (C) – Servizi di Governo (D)], secondo la tabella riportata nella relazione istruttoria, secondo la quale questa Università dovrà corrispondere all'Azienda l'ammontare dei canoni di appalto pari complessivamente a € 1.283.240,19/annuo per cinque anni, salvo proroghe, stimato al netto del ribasso d'asta del 29,04%;
- CONSIDERATO che, ferma restando la differenza delle prestazioni dei servizi di Energy Management (C) e dei Servizi di Governo (D) previste nei rispettivi capitolati degli appalti stipulati da questa Università, la spesa unitaria corrispondente alla manutenzione dei singoli impianti elevatori e di sicurezza a servizio degli immobili universitari nel Policlinico è nettamente inferiore di circa il 50% rispetto a quella del nuovo contratto del Multiservizio Tecnologico stipulato dall'Azienda;
- CONDIVISA pertanto, la proposta formulata dall'Ufficio istruttore di approvare la proposta dell'A.O.U. Policlinico di Bari di aderire al contratto del Multiservizio tecnologico comprendente il servizio energia per la gestione degli impianti di climatizzazione fornitura di calore e la

fornitura di energia elettrica a partire dal 01.02.2023 e fino alla scadenza naturale del contratto di cinque anni, proponendo all'Azienda di stralciare per tutta la durata degli appalti in corso per impianti elevatori e gli impianti di sicurezza (scadenza 2024) il relativo canone e riducendo, pertanto, il costo complessivo del canone a € 1.192.911,08/annuo – oltre IVA (tot. € 1.455.351,52) - per gli anni 2023 e 2024;

PRESO ATTO degli accantonamenti dedicati alla climatizzazione dell'edificio ex Scienze Biomediche presente sul budget 2023 - art. 102100102 "*Combustibili per riscaldamento e fornitura calore dell'edificio*" acc. n. 2023/337 e n. 2023/338 per complessivi € 528.118,48;

CONSIDERATA la necessità di impegnare un importo pari a € 927.233,04 (€ 1.455.351,52 al netto di € 528.118,48 già accantonati) mediante apposita variazione di bilancio sul budget 2023,

DELIBERA

- di approvare la proposta dell'Azienda Ospedaliera Policlinico di Bari di aderire al contratto del Multiservizio tecnologico comprendente il servizio energia per la gestione degli impianti di climatizzazione fornitura di calore e la fornitura di energia elettrica a partire dal 01.02.2023 e fino alla scadenza naturale del contratto di cinque anni, per un importo di € 1.192.911,08/anno, oltre IVA, complessivamente pari a € 1.455.351,52 per i primi due anni (2023-2024) e di € 1.283.240,19, oltre IVA, complessivamente pari a € 1.565.553,03/anno per gli anni successivi (2025-2027) previsti in contratto;
- di dare mandato alla Direzione Amministrazione e Finanza di predisporre apposita variazione di bilancio a valere sul budget 2023 per un importo di € 927.233,04, pari a € 1.455.351,52 al netto di € 528.118,48 già accantonati sul bilancio sull'art. 102100102 "*Combustibili per riscaldamento e fornitura calore*" acc. n. 2023/337 e n. 2023/338.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**CONVENZIONE CONSIP PER FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA IMMOBILI DI PERTINENZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (24 UTENZE), CON SOCIETÀ AGGIUDICATARIA EDISON ENERGIA S.P.A. - E.E.20 (LOTTO 14) PER GLI ANNI 2023-2024 (CIG: 92887463B0)**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio - Sezione Programmazione, sviluppo e miglioramento patrimonio ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““Si rende noto quanto segue:

Il comma 7 dell'articolo 1 del decreto *spending review* (D.L. n. 95/2012), stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche e tutte le società inserite nel «consolidato Istat», sono tenute ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da CONSIP e dalle centrali di committenza Regionali, all'acquisto di una serie di beni e servizi a consumo intensivo: energia elettrica, gas, carburanti rete ed extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e mobile.

In particolare, la Centrale di Committenza Consip (società del Ministero dell'Economia e delle Finanze al servizio esclusivo delle Pubbliche Amministrazioni), non si limita a fornire strumenti di negoziazione ma agisce come Stazione Appaltante, andando ad aggiudicare una procedura di gara per beni e/o servizi che essa stessa decide e caratterizza.

L'impresa che vince la gara stipula con Consip un Contratto di Convenzione e, in virtù di esso, è tenuta a stipulare Contratti Attuativi con tutti gli enti pubblici che desiderano (o sono obbligati dalle varie norme di Finanza Pubblica) acquistare i beni/servizi messi in gara da Consip ai prezzi di aggiudicazione di Consip. Quindi tutte le Amministrazioni, grandi o piccole, obbligate o meno ad aderire alle Convenzioni, possono accedere al medesimo listino inerente ai beni/servizi negoziati da Consip.

A tal proposito si fa presente che la suddetta Centrale di Committenza ha indetto una procedura di gara per la fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni (edizione 20) e che la società EDISON ENERGIA S.P.A. è risultata aggiudicataria in data 13/12/2022 del servizio relativo alla fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per le pubbliche amministrazioni (per una durata fino a 12 mesi e prorogabile di ulteriori 6) - lotto 14 (Regioni Puglia e Basilicata).

Pertanto, l'Amministrazione, agendo in piena autonomia, potrà aderire alla più grande negoziazione di energia elettrica per le P.A. d'Italia, utilizzando procedure d'acquisto integralmente smaterializzate (*online*) ed utilizzando un contratto con prezzi e condizioni trasparenti.

Orbene questa Amministrazione aderisce già da diversi anni alla suddetta convenzione per la fornitura di energia elettrica previste per le Pubbliche Amministrazioni; infatti, già per l'anno 2022/2023 è stata sottoscritta con la società AGSM ENERGIA S.P.A., la Convenzione E.E.19 bandita dalla stessa CONSIP, la cui scadenza è fissata per la fine del mese di luglio 2023.

Alla luce delle sopra riportate considerazioni, anche per l'anno in corso questa Sezione ritiene di aderire alla Convenzione E.E.20 (lotto 14 - Puglia, Basilicata), per l'annualità 2023/2024, per la fornitura di energia elettrica per questa Università della durata di un anno a partire dal mese di agosto 2023, per una spesa presunta di ca. € **8.700.000,00** (considerati i forti rincari subiti negli ultimi mesi del costo dell'energia), per un totale di n. **24 utenze** (si cfr. elenco allegato alla presente con i relativi POD), che può gravare sull'articolo di Bilancio 102090104 "Utenze e canoni per energia elettrica" – UPB "Amm.Centrale_Budget" – accantonamento n. 2023/5899 di euro 3.625.000,00 per l'anno 2023.

Nel caso non si aderisca alla suddetta Convenzione entro i termini di scadenza del contratto in essere, tutte le utenze saranno trasferite obbligatoriamente nel dispacciamento dell'esercente di salvaguardia (Mercato di Salvaguardia), così come previsto dall'accordo con l'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico, con un notevole aggravio dei costi di fornitura di energia elettrica (oltre ad un versamento per deposito cauzionale), come già accennato in precedenza.

Infine, considerato che per importi soprasoglia (ossia superiori ad € 431.000,00 per i settori speciali, ex art. 35 del D.lgs. 50/2016), l'ordine di acquisto dei contratti CONSIP avviene mediante "punto ordinante" (individuato nel Legale Rappresentante, Magnifico Rettore, oppure da un suo delegato), si ritiene opportuno delegare per tale fornitura il Direttore della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, Avv. Alessandro QUARTA, già delegato dal Direttore Generale per le procedure di acquisto sottosoglia, in analogia a quanto precedentemente fatto con la delibera del CdA del 24/03/2022 (p. 21).

Alla luce di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione dovrà esprimersi in merito a:

- aderire per l'anno 2023/2024 alla Convenzione CONSIP per la fornitura di energia elettrica per le Pubbliche Amministrazioni (società aggiudicataria EDISON ENERGIA S.P.A. - lotto 14: Puglia e Basilicata) per la durata di 12 mesi a partire dal 1° agosto 2023 per tutte le utenze di pertinenza di questa Università (tot.: 24 utenze/POD) il cui costo complessivo presunto ammonta a ca. € 8.700.000,00/anno;
- delegare l'Avv. Alessandro QUARTA, Direttore della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, alla sottoscrizione dell'ordine sul portale CONSIP relativo alla fornitura di energia elettrica (E.E. 20) con relativo utilizzo della propria firma digitale e ogni altro atto connesso con la suddetta fornitura, il quale ricoprirà le funzioni di R.U.P. con i supporti tecnici dell'Ing. Giuseppe DELVECCHIO e dell'Ing. Gianluigi MASIELLO ed i supporti amministrativi dei Per. Ind. Francesco INTRANUOVO, Sig.ra Maria FICARELLA."

Risulta accertata la copertura finanziaria, per € 3.625.000,00 (rateo 2023 – periodo 01.08.2023 - 31.12.2023) sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 28.04.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- ai sensi dell'art. 1 comma 7 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135, le Amministrazioni Pubbliche e tutte le società inserite nel «consolidato Istat», sono tenute ad approvvigionarsi attraverso le Convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da CONSIP e dalle Centrali di Committenza regionali, all'acquisto di una serie di beni e servizi a consumo intensivo: energia elettrica, gas, carburanti rete ed extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e mobile;
- la Centrale di Committenza CONSIP (società del Ministero dell'Economia e delle Finanze al servizio esclusivo delle Pubbliche Amministrazioni) ha indetto una procedura di gara per la fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni (E.E. 20);
- del servizio relativo alla *Convenzione CONSIP per la fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per le pubbliche amministrazioni, E.E. 20 (lotto 14 Regioni Puglia e Basilicata)*, per una durata fino a 12 mesi, prorogabili di ulteriori 6, è risultata aggiudicataria, in data 13.12.2022, la società EDISON ENERGIA S.P.A.;

VISTI

- l'art. 1, comma 7 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135;

RICHIAMATI

- il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “*Codice dei contratti pubblici*”;
- il *Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- la propria delibera del 24.03.2023, in ordine all’adesione dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per l’annualità 2022/2023 alla *Convenzione CONSIP per la fornitura di energia elettrica per le Pubbliche Amministrazioni (società aggiudicataria AGSM ENERGIA S.P.A., - E.E. 19 – lotto 14: Puglia e Basilicata)*, per la durata di 12 mesi, a partire dal 1° agosto 2022, per tutte le utenze di pertinenza di questa Università, con scadenza fissata per la fine di luglio 2023;

CONSIDERATO

- che questa Università aderisce già da anni alla Convenzione CONSIP per la fornitura di energia elettrica per le Pubbliche Amministrazioni;
- che, nel caso in cui si aderisca alla suddetta nuova Convenzione, per l’annualità 2023/2024, la spesa presunta per la fornitura di energia elettrica per questa Università, per la durata di un anno a partire dal mese di agosto 2023, ammonterebbe a € 8.700.000,00, per un totale di 24 utenze;
- che, nel caso in cui non si aderisca alla suddetta nuova Convenzione entro i termini di scadenza del contratto in essere, tutte le utenze saranno trasferite obbligatoriamente nel dispacciamento dell’esercente di salvaguardia (Mercato di Salvaguardia), così come previsto dall’accordo con l’Autorità per l’energia elettrica, il gas e il sistema idrico, con notevole aggravio dei costi di fornitura di energia elettrica;
- che, per importi soprasoglia, ossia superiori a € 431.000,00, per i settori speciali ex art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016, l’ordine di acquisto dei contratti CONSIP avviene mediante “punto ordinante”, individuato nel Legale Rappresentante, Magnifico Rettore o suo delegato;

CONDIVISA

- la proposta della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio - Sezione Programmazione, sviluppo e miglioramento patrimonio, di cui alla relazione istruttoria, di aderire, per l'annualità 2023/2024, alla *Convenzione CONSIP per la fornitura di energia elettrica per le Pubbliche Amministrazioni (società aggiudicataria EDISON ENERGIA S.P.A. – E.E. 20 (lotto 14, CIG 92887463B0)* per un totale di 24 utenze, per una spesa presunta di € 8.700.000,00;
- l'opportunità di delegare il Direttore responsabile della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, avv. Alessandro Quarta, già delegato dal Direttore Generale per le procedure di acquisto sottosoglia, alla sottoscrizione dell'ordine sul portale CONSIP relativo alla fornitura di energia elettrica (E.E. 20) e ad ogni altro atto connesso con la suddetta fornitura, il quale ricoprirà le funzioni di R.U.P.;

PRESO ATTO che il supporto tecnico sarà assicurato dall'ing. Giuseppe Delvecchio e dall'ing. Gianluigi Masiello ed il supporto amministrativo dal per.ind. Francesco Intranuovo e dalla sig.ra Maria Ficarella;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria, per € 3.625.000,00 (rateo 2023 – periodo 01.08.2023 - 31.12.2023) sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 28.04.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di approvare l'adesione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per l'annualità 2023/2024 alla *Convenzione CONSIP per la fornitura di energia elettrica per le Pubbliche Amministrazioni (società aggiudicataria EDISON ENERGIA S.P.A. - lotto 14: Puglia e Basilicata)* per la durata di 12 mesi, a partire dal 1° agosto 2023, per tutte le utenze di pertinenza di questa Università, il cui costo complessivo presunto ammonta a € 8.700.000,00/anno per un totale di n. 24 utenze;
- di delegare il Direttore della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, avv. Alessandro Quarta, alla sottoscrizione dell'ordine sul portale CONSIP relativo alla fornitura di energia elettrica (E.E. 20) con relativo utilizzo della propria firma digitale e ad ogni altro atto connesso con la suddetta fornitura, il quale ricoprirà le funzioni di R.U.P., con il

supporto tecnico dell'ing. Giuseppe Delvecchio e dell'ing. Gianluigi Masiello ed il supporto amministrativo del per.ind. Francesco Intranuovo e della sig.ra Maria Ficarella;

- di imputare la spesa, per € 3.625.000,00 (rateo 2023 – periodo 01.08.2023 - 31.12.2023) sull'art. di bilancio n. 102090104 "*Utenze e canoni per energia elettrica*" – UPB "*Amm.Centrale_Budget*" – acc. n. 2023/5899.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

LAVORI DI ADEGUAMENTO AMBIENTI DIPARTIMENTO DISSPA - CAMPUS
UNIVERSITARIO PER ALLESTIMENTO NUOVI LABORATORI PER ATTREZZATURE
SCIENTIFICHE FINANZIATE CON FONDI PNRR

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato, su indicazione della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, giusta nota *e-mail* del 02.05.2023.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE OSPEDALE VETERINARIO PER GARANTIRE I LIVELLI DI SICUREZZA FINALIZZATI - VISITA EAEVE**

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato, su indicazione della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, giusta nota *e-mail* del 02.05.2023.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Chiede ed ottiene la parola il prof. Dellino, il quale, nel prendere atto del ritiro degli argomenti contrassegnati con i nn. 18 e 19 odg, ritiene utile, in ogni caso, riferire brevemente sui lavori svolti su detti temi dalla *Commissione Edilizia*, facendo presente che, per entrambi i casi, è emersa la possibilità di procedere ai lavori necessari, almeno in quota parte, nell'ambito di appalti già in corso.

Egli, inoltre, coglie l'occasione della pubblicazione del D.M. n. 144 del 16.03.2023 - di approvazione della graduatoria di cui all'art. 1, comma 1, lett. C) del D.M. 10 dicembre 2021, n. 1274 "*Fondo per l'edilizia universitaria e per le grandi attrezzature scientifiche*" - in forza del quale l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro è stata ammessa a finanziamento per il programma presentato (progetto DILAB), per segnalare al Consesso l'importanza di fare massa critica relativamente a tutte le grandi strumentazioni da acquistare, operando con celerità – poiché gli interventi di realizzazione e acquisizione delle infrastrutture tecnologiche o delle grandi attrezzature scientifiche devono essere avviate entro il 31.12.2023 e, in molti casi, richiedono appalti sopra soglia – ed evitando sovrapposizioni con le altre plurime operazioni attinenti all'acquisto di attrezzature/strumentazioni, nell'ambito di progetti per i quali questa Università è risultata beneficiaria di contributi.

Il Rettore si associa alle considerazioni testé svolte dal prof. Dellino, evidenziando l'importanza di un costante aggiornamento sullo stato dei progetti programmati e di eventuali criticità nel riuscire a sostenerli, anche in termini di carenza di risorse umane dedicate, stante la necessità di avviare le cantierizzazioni nel rispetto delle tempistiche dettate dalle scadenze ministeriali.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

**PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI IMMOBILI
UNIVERSITARI SUDDIVISO IN N.6 LOTTI: DETERMINAZIONI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Contratti e Appalti – U.O. Appalti pubblici di Servizi e Forniture:

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

Risulta accertata la copertura finanziaria di € 150.649,18 (€ 123.482,94 comprensivi degli oneri della sicurezza + IVA) - periodo dal 01.07.2023 al 31.12.2023 - sulla pertinente voce di spesa, mentre le successive annualità dovranno essere ricomprese nelle previsioni di *budget* della medesima voce, in sede di predisposizione del Bilancio di previsione triennale 2024-2026, giusta nota *e-mail* del 27.04.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

XX
XX

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**COMMISSIONE SPAZI - ESITO LAVORI: VERBALE DEL 10.03.2023**

Il Rettore sottopone all'attenzione del Consesso il seguente verbale della *Commissione spazi*, relativo alla riunione del 10.03.2023, già posto a disposizione dei consiglieri:

“In data **10 marzo 2023**, a seguito di invito per e-mail del 08 marzo c.a., della Coordinatrice della Commissione Spazi, la Pro-Rettrice Prof.ssa Grazia Paola NICCHIA, alle ore **12.00**, è stata convocata una riunione della “**Commissione Spazi quadriennio 2022/2025**”, presso la **Sala Consiglio** ubicata negli spazi della Direzione Generale del Palazzo Ateneo.

Vengono avviati i lavori della Commissione, e la stessa ha inizio alle ore 12,15.

Erano presenti:

Legenda:

P	=	Presente
A	=	Assente
AG	=	Assente giustificato

N.	COMPONENTI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE		PARTECIPANTI ESTERNI ALLA COMMISSIONE	Presenti	Assenti	Assenti Giustificati
1	Prof.ssa	NICCHIA Grazia Paola		P		
2	Prof.	DELLINO Pier Francesco		P		
3	Prof.ssa	RINALDI Anna		P		
4	Consigliera	MASELLI Simona		P		
5	Consigliere	CARBONARA Massimiliano		P		
6			Dott.ssa Ing. BONSEGNA Giuditta	P		
7						

Partecipano alla riunione della Commissione Spazi:

- La dott.ssa Ing. Giuditta BONSEGNA, in qualità di Responsabile della Sezione Edilizia e Patrimonio, della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio
- Il dott. Domenico Rossiello, con funzione di Segretario verbalizzante, strutturato nella U.O. Gestione amministrativa progetti edilizi - Sezione Edilizia e patrimonio, della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio.

Introduce la discussione la Pro-Rettrice, Prof.ssa **Grazia Paola NICCHIA**.

La Prof.ssa **Grazia Paola NICCHIA** introduce l'argomento in riferimento al punto 1 dell'o.d.g.:

“Individuazione spazi per laboratorio di Economia Comportamentale (Behavioral Economics and Risk Lab)”.

La Prof.ssa **NICCHIA** riferisce, alla Commissione Spazi, quanto proposto per le vie brevi dalla Prof.ssa **RINALDI**, al fine di individuare uno spazio idoneo ad allestire il laboratorio di economia comportamentale “Behavioral Economics and Risk Lab” – infrastruttura di ricerca del Dipartimento di Economia e Finanza - presso la sede della ex Facoltà di Economia, in ragione dell’acquisto delle strumentazioni di ricerca previste per lo svolgimento del progetto PNRR RETURN - multi-Risk sciEnce for resilient commUnities undeR a changiNg climate.

La Prof.ssa **RINALDI**, fa presente che lo spazio idoneo è stato individuato presso il 1° piano del palazzo delle aule di Economia (Corpo a “C”), lasciato libero dall’Associazione Studentesca **CUSL** ed oggi in stato di abbandono.

Lo spazio presenta in particolare due ambienti, già attrezzati con impianti elettrici e di rete, da riammodernare con pitturazioni, nuovo impianto di illuminazione, e l’adeguamento del muro divisorio in modo da separare la zona dei partecipanti da quella degli osservatori nell’ambito degli esperimenti di Economia Comportamentale. Riferisce la Prof.ssa Rinaldi che gli osservatori, infatti, devono poter osservare il comportamento dei partecipanti, senza essere visti da questi ultimi.

Tali lavori possono essere eseguiti a cura dell’Ufficio ad-acta della Sezione Edilizia, afferente alla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio. nell’ambito dell’appalto: Manutenzione Lotto 3.

Pertanto, la Commissione Spazi, all’unanimità concorda che venga destinato lo spazio ex CUSL presso il 1° piano del palazzo delle aule di Economia (Corpo a “C”) a sede del laboratorio ***Behavioral Economics and Risk Lab***.

Al margine di tale valutazione, la Prof.ssa **RINALDI** ha segnalato che al 3° piano, del corpo aule, sono attualmente inutilizzate le stanze adiacenti alla nuova *resting room*, già sedi di segreterie non più attive e di aule di autoapprendimento del polo linguistico oggi in stato di abbandono, che potrebbero, invece, essere destinate a spazi-studio per gli studenti, di cui l’ex Facoltà di Economia è carente.

La Consigliera **MASELLI** concorda e afferma che le Associazioni studentesche si adopereranno per presentare apposita richiesta ai Direttori dei Dipartimenti interessati.

La Prof.ssa **Grazia Paola NICCHIA** propone il ritiro del punto 2 dell'o.d.g.

“Assegnazione di spazi per il progetto: “Transazione digitale Sicura di P.A. e Imprese”.

La Commissione Spazi prende atto che, tale richiesta è stata già sottoposta all’attenzione del C.d.A. del 26-31 gennaio 2023 al **punto 11-bis**, che ha deliberato in merito all’assegnazione del 6 piano del palazzo di Via Giulio Petroni attualmente inutilizzato.

Non avendo i presenti null’altro da discutere, la Pro-Rettrice Prof.ssa NICCHIA, ritiene chiusi i lavori della riunione della Commissione Spazi in data odierna 10 marzo 2023 che, si conclude alle ore 13,30.

Letto e condiviso, i presenti:

LA COMMISSIONE:

Prof.ssa	NICCHIA	Grazia Paola
Prof.	DELLINO	Pier Francesco
Prof.ssa	RINALDI	Anna
Sig.ra	MASELLI	Simona
Sig.	CARBONARA	Massimiliano

PARTECIPANTI ESTERNI ALLA COMMISSIONE:

Dott.ssa Ing. BONSEGNA Giuditta

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

F.to Dott. Domenico Rossiello””

Il Rettore, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- in data 10.03.2023 si è riunita la *Commissione Spazi*, nominata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 24.02.2022, per discutere del seguente O.d.G.:
 1. Individuazione spazi per laboratorio di Economia Comportamentale (Behavioral Economics and Risk Lab);

2. Assegnazione di spazi per il progetto: “Transazione digitale Sicura di P.A. e Imprese”;

VISTE le risultanze di detta riunione, come da relativo verbale;
ACQUISITA la proposta della *Commissione Spazi* con riferimento al punto 1 O.d.G. e preso atto del ritiro del punto 2 O.d.G.,

DELIBERA

di approvare l'operato della *Commissione spazi* e, per l'effetto, la definizione degli spazi, come da verbale, relativo alla riunione del 10.03.2023, di seguito sintetizzato:

- con riferimento al **punto 1) “*Individuazione spazi per laboratorio di Economia Comportamentale (Behavioral Economics and Risk Lab)*”**
 - assegnazione dello spazio ex CUSL presso il 1° piano del palazzo delle aule di Economia (Corpo a “C”) a sede del laboratorio *Behavioral Economics and Risk Lab*.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**GAL TERRE DEL PRIMITIVO S.C.A R.L.: RECESSO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Enti Partecipati:

“L’Ufficio ricorda che questo Consesso, nella seduta del 5.12.2022, in sede di ricognizione e revisione straordinaria delle società partecipate ed aggiornamento del Piano di razionalizzazione degli Enti partecipati da questa Università, in riferimento al GAL Terre del Primitivo scarl ha deliberato il mantenimento della partecipazione.

L’Ufficio informa che con nota datata 03/04/2023, il Dott. Dario Daggiano, Presidente del G.A.L. “Terre del Primitivo”, ha rappresentato quanto segue:

«L’assemblea dei soci in data 16/06/2022 ha approvato il bilancio al 31.12.2021. Così come riportato nella nota integrativa e nella relazione del collegio sindacale, in questi ultimi anni il Gal Terre del Primitivo scarl ha maturato dei crediti nei confronti dei soci, in quanto si sono verificati dei disavanzi di gestione che l’Assemblea ha deliberato fossero ripianati da parte dei soci.

Pertanto le chiediamo di ripianare il suo debito che ammonta ad €. **421,35** *effettuando un bonifico intestato al G.A.L. “Terre del Primitivo” IBAN* **IT 44 L010307892000003328796**.

Nel caso non fosse possibile estinguere in un’unica soluzione l’intero debito, ci faccia pervenire una sua proposta di dilazione dello stesso.

I nostri uffici rimangono a sua disposizione per ogni eventuale chiarimento.

In attesa di un riscontro alla presente si porgono cordiali saluti.»

Con nota email del 4.04.2023, il prof. Francesco Faretra, Afferente al Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti (Di.S.S.P.A.) di questa Università, ha informato che i colleghi non hanno alcun interesse a che UNIBA sia socia del suddetto GAL.

Con successiva nota e-mail del 5.04.2023, la dott.ssa. Anna Spallini, Coordinatore del Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti (Di.S.S.P.A.), ha comunicato la disdetta per mancato interesse alla partecipazione al GAL e che provvederanno al pagamento del debito richiesto.

Si ritiene opportuno riportare l’art. 31 dello statuto che così recita:

Art.31) - RECESSO

Hanno diritto di recedere i soci che non hanno consentito all’approvazione delle decisioni riguardanti:

il cambiamento dell’oggetto della società;

la trasformazione, la fusione e la scissione della società;

la revoca dello stato di liquidazione;

il trasferimento della sede della società all’estero;

l’eliminazione di una o più cause di recesso previste per autonomia contrattuale;

il compimento di operazioni che comportino una sostanziale modifica dell’oggetto della società o una rilevante modificazione dei diritti attribuiti ai soci ai sensi dell’art. 2468 comma 4 del c.c.;

l’aumento di capitale mediante offerta di quote di nuova emissione a terzi.

Il diritto di recesso spetta ai soci in tutti gli altri casi previsti dalla legge o dal presente atto.

Il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione all'Organo amministrativo a mezzo lettera raccomandata A.R., che dovrà essere inviata entro 30 giorni dall'iscrizione nel Registro Imprese o, se non prevista, dalla trascrizione nel libro delle decisioni dei soci, della decisione che lo legittima, con l'indicazione delle generalità e del domicilio del recedente. Se il fatto che legittima il recesso è diverso da una decisione, esso può essere esercitato non oltre trenta giorni dalla sua conoscenza da parte del socio.

Il recesso si intende esercitato il giorno in cui la comunicazione è pervenuta alla sede sociale; esso non può essere esercitato e, se esercitato, è privo di efficacia.”

Il Rettore, quindi, nel rappresentare che il Di.S.S.P.A. ha provveduto al pagamento del debito in favore del G.A.L. “Terre del Primitivo” s.c.a r.l., con mandato n. 6815 del 06.04.2023 – UPB “*DiSAAT.Dotazione*”, quietanzato in data 14.04.2023, giusta nota *e-mail* del 17.04.2023, da parte del Coordinatore amministrativo del Dipartimento stesso, già posta a disposizione dei consiglieri, invita il Consesso a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- questo Consesso, nella riunione del 05.12.2022, in sede di ricognizione e revisione straordinaria delle società partecipate ed aggiornamento del Piano di razionalizzazione degli Enti partecipati da questa Università, deliberava, tra l'altro, il mantenimento della partecipazione detenuta nel G.A.L. “Terre del Primitivo” s.c.a r.l.;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed

Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate -
U.O. Enti Partecipati,

- con nota del 03.04.2023, il Presidente del G.A.L. “Terre del Primitivo” s.c.a r.l., dott. Dario Daggiano, ha comunicato che l’Assemblea dei soci, nella riunione del 16.06.2022, nell’approvare il bilancio della Società al 31.12.2021, ha preso atto che il G.A.L., per intervenuti disavanzi di gestione, ha maturato dei crediti nei confronti dei soci – che per questa Università ammontano a € 421,35 -, richiedendo agli stessi di ripianarli;
- con note *e-mail*, datate 04.04.2023 e 05.04.2023, a firma, rispettivamente, del prof. Francesco Faretra, docente afferente al Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.) e della dott.ssa. Anna Spallini, Coordinatore amministrativo del medesimo Dipartimento, è stata comunicata da parte del Dipartimento la volontà di recedere, per mancato interesse alla partecipazione alla succitata Società, con l’impegno a provvedere al pagamento del debito richiesto;

VISTO l’art. 13 “*Recesso*” dello Statuto del G.A.L. “Terre del Primitivo” s.c.a r.l.;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* di questo Ateneo;

CONSIDERATO che non sussiste più l’interesse del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.) a mantenere la partecipazione nella Società in questione;

PRESO ATTO che il Di.S.S.P.A. ha provveduto al pagamento del debito in favore del G.A.L. “Terre del Primitivo” s.c.a r.l., con mandato n. 6815 del 06.04.2023 – UPB “*DiSAAT.Dotazione*”, quietanzato in data

14.04.2023, giusta nota *e-mail* del 17.04.2023, da parte del
Coordinatore amministrativo del Dipartimento stesso,

DELIBERA

di recedere dal G.A.L. “Terre del Primitivo” s.c.a r.l.

Il pagamento del debito in favore del G.A.L. “Terre del Primitivo” s.c.a r.l., pari a € 421,35, a carico del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, è stato effettuato con mandato n. 6815 del 06.04.2023 – UPB “*DiSAAT.Dotazione*” e quietanzato in data 14.04.2023.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**SPIN OFF: ADEMPIMENTI**

- PROPOSTA DI COSTITUZIONE SPIN OFF ACCADEMICA-ACCREDITATA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO DENOMINATA "R.A.I.S.E. S.R.L."

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

“L'ufficio ricorda che, con D.R. n. 687 del 17.02.2023, è stato emanato il nuovo “Regolamento Spin Off”, che prevede anche la possibilità di costituzione di società spin off accademiche - accreditate cui partecipa personale universitario ma non l'Università che comunque le sostiene, attraverso la concessione del logo/marchio Spin Off Accademica-Accreditata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed eventualmente di spazi e attrezzature a titolo oneroso.

Successivamente all'emanazione del detto Regolamento, con note prot. n. 82751 del 31.03.2023 e n. 85089 del 04.04.2023, il Prof. Roberto Bellotti, Professore Ordinario presso il Dipartimento Interateneo di Fisica, ha presentato una proposta di costituzione di società Spin Off denominata “r.A.I.s.e.”, quale società Spin Off Accademica-Accreditata, allegando alla richiesta la seguente documentazione: Estratto del Verbale del Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica del 15.03.2023, progetto economico-finanziario relativo ai primi 3 anni, CV degli otto proponenti, Modulo C del prof. Nicola Amoroso, Modulo D dei proff. Nicola Amoroso e Roberto Bellotti e dei ricercatori Loredana Bellantuono e Alfonso Monaco, e la bozza di Statuto (all. 1).

Dalla documentazione presentata, risulta che la società si propone di svolgere le seguenti attività sintetizzabili come segue: “L'impresa avrà per oggetto le seguenti attività: consulenze ad aziende ed enti, pubblici e privati, profit e non profit, nel settore delle tecnologie innovative volte alla risoluzione di problemi complessi, con particolare attenzione ad applicazioni in campo matematico, informatico, statistico e fisico, come ad esempio attività di a) creazione e ottimizzazione di algoritmi e di modelli matematici; b) creazione e sviluppo di programmi ed applicazioni di Business Intelligence, Deep Learning ed Intelligenza Artificiale; c) realizzazione di sistemi cognitivi e di sistemi complessi; d) tecnologie quantistiche per trasmissione di dati in modo intrinsecamente sicuro; e) analisi e gestione statistica di dati, come ad esempio i Big Data anche al fine di valorizzare il patrimonio informativo aziendale creando un vantaggio competitivo attraverso il Data Mining, il Data Management e la Data Visualization; f) analisi e gestione, attraverso tecniche statistiche e di intelligenza artificiale, di dati biomedicali, sanitari, ambientali, climatici e sociali; g) sviluppo di algoritmi predittivi per la modellizzazione di sistemi fisici e biologici complessi. h) analisi di spazi digitali al fine di individuare ed applicare procedure di cyber security, anche nei settori giuridico, amministrativo ed economico; i) supporto alle imprese che realizzano software, app e programmi da distribuire online come servizi (Saas e DaaS) attraverso consulenza algoritmica e scientifica al fine di migliorare le performance del prodotto software. Soluzioni alle

problematiche strategiche del “new green deal”, al progresso sostenibile, alla transizione ecologica e alla salute; alle tematiche individuate dai programmi di Industria 4.0 e Transizione 4.0 e successive loro modifiche e in generale alle scienze matematiche, fisiche, naturali e dell'ingegneria della biomedicina e biotecnologia.

- Ricerca applicata, innovazione e sviluppo precompetitivo a favore delle imprese, degli enti e delle istituzioni, anche mediante il coinvolgimento di consulenti, esperti e ricercatori nel campo delle scienze fisiche, matematiche, informatiche, statistiche-economiche, giuridiche e nell'intelligenza artificiale.
- Supporto ai centri di R&S di società tecnologiche nella impostazione di progetti di ricerca nei campi sopra citati tramite un'azione di mappatura delle competenze e integrazione di quelle mancanti nei team aziendali al fine di stimolare nuovi approcci e sistemi industriali, attraverso un sistema virtuoso di collaborazione e interazione tra ricerca e impresa basato sulla realizzazione di nuovi processi/prodotti innovativi che aumentino la produttività economica e il posizionamento strategico dell'azienda.
- Organizzazione di corsi di formazione e di aggiornamento professionale - anche con il coinvolgimento di consulenti, esperti e formatori esterni - rivolti a diplomati, laureati, imprenditori, dipendenti e collaboratori di imprese profit e no profit, Istituti di Ricerca, Enti della Pubblica Amministrazione e ad Ordini Professionali relativi alle materie sopra indicate
- Organizzazione, promozione e gestione di eventi, congressi, conferenze, workshop e meeting nell'ambito della scienza e della tecnologia, competizioni ed esibizioni ad elevato contenuto tecnologico attraverso l'utilizzo di sensori, droni, microcontrollori, computer, hardware e software di diversa natura, riservati a studenti di ogni ordine e grado, imprenditori, dipendenti e collaboratori di imprese profit e non profit e di enti pubblici.

Lo spin-off, anche sulla base dell'esperienza specifica maturata all'interno di altro cessato spin-off, si occuperà in profondità dei temi legati all'analisi e alla soluzione di Problemi Complessi, Intelligenza Artificiale, Applicazioni e Tecnologie Quantistiche e dei Big Data e svilupperà applicativi finalizzati alle esigenze aziendali quali l'ottimizzazione dei processi. Ciò analizzando dati e integrandoli tra di loro dai diversi punti di vista quali quello fisico, matematico-statistico, informatico, economico e giuridico, della biomedicina e della biotecnologia, in forma sinergica ed orientata alla risoluzione di problemi effettivi dei committenti e alla proposizione di nuove modalità di gestione dei processi e del business. Questo in diretta applicazione dei principi cardini sui quali si basa la ridefinizione dell'attuale modello economico in ottica Industria 4.0 e Transizione 4.0.”

I proponenti della costituenda società a responsabilità limitata a denominarsi “r.A.I.s.e. S.r.l.”, Spin Off Accademica-Accreditata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro sono:

- Prof. Roberto Bellotti, Professore Ordinario afferente al Dipartimento Interateneo di Fisica - Ruolo nell'Impresa: Socio di capitali;
- Dott. Alfonso Monaco, Ricercatore afferente al Dipartimento Interateneo di Fisica - Ruolo nell'Impresa: Socio;
- Prof. Nicola Amoroso, Professore Associato afferente al Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco - Ruolo nell'Impresa: Socio di capitali e membro del C.d.A.;
- Dott.ssa Loredana Bellantuono, Ricercatore afferente al Dipartimento di Biomedicina Traslationale e Neuroscienze (DiBraiN) - Ruolo nell'Impresa: Socio di capitali;
- Dott. Stefano Franco, Esterno - Ruolo nell'Impresa: Socio di capitali;
- Dott. Giorgio Tomasicchio, Esterno - Ruolo nell'Impresa: Socio di capitali e membro del C.d.A.;

- Dott.ssa Stefania Iris Romanini, Esterno - Ruolo nell'Impresa: Socio di capitali e membro del C.d.A.;
- Dott. Giovanni Garofalo, Esterno - Ruolo nell'Impresa: Socio di capitali e Presidente del C.d.A.

Il capitale sociale della società è fissato in € 1.000,00 ed è diviso in quote proporzionali al valore del conferimento di ciascun socio:

Socio	% capitale	Euro
Roberto Bellotti	31%	€ 310,00
Alfonso Monaco	19%	€ 190,00
Nicola Amoroso	19%	€ 190,00
Loredana Bellantuono	4%	€ 40,00
Stefano Franco	4%	€ 40,00
Giorgio Tomasicchio	7%	€ 70,00
Stefania Iris Romanini	8%	€ 80,00
Giovanni Garofalo	8%	€ 80,00

Per quanto attiene all'Amministrazione della società, si prevede che la stessa venga affidata ad un Consiglio di Amministrazione, presieduto dal dott. Giovanni Garofalo.

Si riferisce altresì che il Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica nell'adunanza del 15.03.2023, ha espresso parere favorevole in ordine alla costituzione della Spin Off Accademica - Accreditata r.A.I.s.e. S.r.l. ed in particolare:

"... OMISSIS... Alla luce di quanto descritto dal dott. Monaco, Il Direttore invita l'Assemblea a

esprimersi in merito alla proposta, ed in particolare chiede un parere su:

- *la non concorrenza con attività che possano essere svolte dal Dipartimento stesso;*
- *la assenza di situazioni di oggettiva difficoltà per lo svolgimento delle normali funzioni didattiche, di ricerca e istituzionali;*
- *l'impiego della stanza n.180 (della superficie di mq. 10) ubicata al piano I di questo Dipartimento quale sede legale dello spin-off.*

Il Consiglio, prende atto con soddisfazione dell'illustrazione resa dal dott. Alfonso Monaco e della documentazione presentata (allegato 1p19.zip al presente verbale) e, non ravvisando situazioni di conflitto di interesse e/o di difficoltà secondo quanto riportato nei punti suddetti, esprime il suo parere positivo e favorevole all'iniziativa di costituzione della società spin-off.

...OMISSIS...".

In merito alla questione della sede, dalla documentazione ricevuta risulta che la società avrà:

- sede legale: stanza n. 180 piano I per 10 mq del Dipartimento Interateneo di Fisica.

Il prof. Amoroso, nella documentazione inoltrata, ha inviato anche il proprio modulo C per il periodo 2023 - 2025 dal quale risulta:

	Carica sociale	Impegno orario	Corrispettivo
Prof. N. Amoroso	Componente C.d.A.	20 h	€ 0,00

Il personale interno all'Università ha inviato anche i propri moduli D per il primo anno di costituzione della società dal quale risulta:

	Incarico	Impegno orario	Corrispettivo
Prof. N. Amoroso	Socio d'opera	30 h	€ 0,00
Dott. A. Monaco	Socio d'opera	50 h	€ 0,00
Dott.ssa L. Bellantuono	Socio d'opera	50 h	€ 0,00
Prof. R. Bellotti	Socio d'opera	50 h	€ 0,00

L'ufficio ha sottoposto la questione all'attenzione del Comitato Spin Off di Ateneo che, nella riunione del 06.04.2023, ha espresso parere favorevole in merito alla costituzione della società denominata "r.A.l.s.e. S.r.l.", quale Spin Off Accademica – Accreditata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

... ””

Il Rettore, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 28.04.2023, ha espresso parere favorevole alla costituzione della suddetta società Spin Off, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
PREMESSO che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione -

Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

- con note prot. n. 82751 del 31.03.2023 e n. 85089 del 04.04.2023, il prof. Roberto Bellotti, professore ordinario presso il Dipartimento Interateneo di Fisica, ha presentato la proposta di costituzione di una società Spin Off denominata "r.A.I.s.e. S.r.l.", quale società Spin Off Accademica-Accreditata, allegando la seguente documentazione: la delibera del Consiglio del Dipartimento del 15.03.2023, di espressione del parere favorevole in ordine alla costituzione della Spin Off *de qua*, il progetto economico-finanziario relativo ai primi tre anni, il *curriculum vitae* degli otto proponenti, il modulo C del prof. Nicola Amoroso, il modulo D dei proff. Nicola Amoroso e Roberto Bellotti e dei ricercatori Loredana Bellantuono e Alfonso Monaco e la bozza di Statuto, in ottemperanza all'art. 7 "*Istruttoria della proposta*" del *Regolamento Spin Off* di questa Università;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento Spin Off* di questo Ateneo;

ACQUISITI

- il parere favorevole del *Comitato Spin Off* di Ateneo, reso nella seduta del 06.04.2023;
- il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 28.04.2023;

CONSIDERATA

ai sensi dell'art. 8 "*Valutazione e approvazione delle proposte*" del *Regolamento Spin Off*, la proposta costitutiva della società denominata "r.A.I.s.e. S.r.l." quale Spin Off Accademica – Accreditata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con particolare riferimento a: attività che essa si propone di svolgere, compagine proponente, capitale sociale, sede e richieste del personale afferente alla Università relativamente all'assunzione di cariche sociali e/o allo svolgimento di attività in favore della Spin Off,

DELIBERA

- di approvare la costituzione della società denominata “r.A.I.s.e. S.r.l.” quale Spin Off Accademica–Accreditata dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- di autorizzare, per il triennio 2023-2025, il prof. Nicola Amoroso, all’interno della costituenda società, a ricoprire gratuitamente la carica di componente del Consiglio di Amministrazione con un impegno orario di 20h;
- di autorizzare per il primo anno di costituzione della società ed all’interno della stessa i seguenti docenti a ricoprire gratuitamente l’incarico di socio d’opera con i rispettivi impegni orari: prof. Roberto Bellotti (50h), prof. Nicola Amoroso (30h), dott. Alfonso Monaco (50h) e dott.ssa Loredana Bellantuono (50h);
- di autorizzare il Rettore alla stipula del contratto per l’uso, da parte della costituenda società, del logo/marchio “Spin Off Accademica-Accreditata dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro” e del *know how*, dando mandato agli uffici di predisporre il relativo contratto a titolo oneroso, precisamente prevedendosi un corrispettivo pari al 2% del fatturato, a decorrere dalla scadenza di 36 mesi a partire dalla data di costituzione della società, intendendosi lo schema di contratto sin d’ora approvato;
- di autorizzare il Rettore alla stipula del contratto triennale per l’uso, quale sede legale da parte della Spin Off, della stanza n. 180 per 10mq e dei correlati servizi, sita al piano I del Dipartimento Interateneo di Fisica, previa quantificazione dell’importo dovuto da parte della competente U.O. Certificazione immobili e gestione informatizzata dati della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Programmazione, sviluppo e miglioramento del patrimonio, che si intende sin d’ora approvato, autorizzando la Direzione Amministrazione e Finanza ad adottare gli adempimenti di competenza;
- di invitare i Direttori del Dipartimento Interateneo di Fisica, del Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco e del Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze (DiBraiN) a vigilare, ai sensi dell’art. 10 comma 13 del *Regolamento Spin Off*, per garantire il rispetto degli obblighi che gravano sui docenti soci della citata Spin Off, con particolare riferimento a quanto previsto dal suddetto articolo e dall’art. 18, comma 2, in merito alla compatibilità dell’attività dei docenti all’interno della società con le attività di didattica e di ricerca, alla non concorrenza con le attività del Dipartimento e all’assenza di conflitto di interessi;
- di invitare i proff. Roberto Bellotti e Nicola Amoroso e i dott. Alfonso Monaco e Loredana Bellantuono a trasmettere annualmente una relazione evidenziando la

sussistenza della compatibilità dell'impegno profuso nella società con gli obblighi derivanti dal proprio impegno a tempo pieno nell'Università (art. 17, comma 5 del suddetto *Regolamento*);

- di invitare i proff. Roberto Bellotti e Nicola Amoroso e i dott.ri Alfonso Monaco e Loredana Bellantuono a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa all'assunzione di cariche sociali ed eventuali incarichi all'interno della società;
- di trasmettere la presente delibera alla Direzione Risorse Umane per gli aspetti di competenza.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**SPIN OFF: ADEMPIMENTI****- EXITEAM S.R.L. – RESTITUZIONE QUOTA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“Questo Consesso, nella riunione del 28.09.2017, a seguito della “Ricognizione e revisione straordinaria delle società a partecipazione pubblica” e tenuto conto che la Spin Off non rientra nei parametri previsti dal D.Lgs 175/2016, ha deliberato, tra l'altro, la dismissione della partecipazione detenuta da questa Università nella società Spin Off Exiteam S.r.l., con alienazione della quota nel rispetto delle previsioni statutarie.

Questa Università con nota prot. n. 83853 del 15.11.2017, ha offerto la propria quota, pari al 10% del capitale sociale, in prelazione ai soci ad un prezzo determinato secondo il metodo del patrimonio netto contabile.

Nella riunione del 12.04.2018 il Comitato Spin Off di Ateneo ha evidenziato che, ai sensi dell'art. 24, D.Lgs. 175/2016, si rendeva necessario procedere all'alienazione, tramite evidenza pubblica, delle quote detenute nelle società che non avessero esercitato il diritto di prelazione, nel rispetto di quanto previsto nell'art.10 del citato Decreto Legislativo. Si è ritenuto comunque opportuno informare le Società Spin off dell'avvio del detto procedimento.

L'Università, con nota mail del 07.06.2018, ha invitato le suddette società a far conoscere le proprie determinazioni in merito all'intenzione di esercitare il diritto di prelazione.

L'Università, con nota prot. 53508 del 20.07.2018, ha provveduto a inviare alle società che non avevano fatto pervenire proprie determinazioni una ulteriore richiesta, a firma del Magnifico Rettore, informando che l'Università avrebbe nel prossimo Consiglio di Amministrazione deliberato in merito all'alienazione delle quote.

Questo Consesso, nella riunione del 02.08.2018, ha deliberato, tra l'altro, di avviare la procedura di alienazione tramite evidenza pubblica per la società Spin Off Exiteam S.r.l., per la quale non è stato esercitato il diritto di prelazione.

Al bando pubblico di vendita, conclusosi in data 25.10.2018, non è stata presentata alcuna offerta né manifestazione di interesse per l'acquisto della quota. Pertanto, con nota prot. n. 90157 del 07.12.2018, in ossequio a quanto stabilito dall'art. 24 co. 5 del D.Lgs. 175/16, si è invitata la società a voler corrispondere il valore della quota detenuta da questa Università nella società.

Questo Consesso nella riunione del 21.12.2018, in sede di approvazione della ricognizione delle partecipazioni possedute dall'Università, ha confermato la dismissione della partecipazione nella Spin Off Exiteam S.r.l., prendendo atto che con nota prot. n. 90157 del 07.12.2018, l'Università ha invitato la società, ai sensi dall'art. 24 co. 5 del D.Lgs. 175/16, a voler corrispondere il valore della quota detenuta da questa Università nella società.

La società non ha mai fatto pervenire Sue determinazioni all'Università, pertanto, il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 20/23.12.2019, ha dato mandato all'Avvocatura di procedere al recupero del valore della quota.

Il Comitato Spin Off di Ateneo, nella riunione del 25.07.2022 ha ricordato che l'art. 24 del D.lgs. n. 175/2016 co. 5 recita che: "In caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro i termini previsti dal comma 4, il socio pubblico non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la medesima è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile."

L'art. 2437 ter del codice civile prevede, al secondo comma, che: "Il valore di liquidazione delle azioni è determinato dagli amministratori, sentito il parere del collegio sindacale e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, tenuto conto della consistenza patrimoniale della società e delle sue prospettive reddituali, nonché dell'eventuale valore di mercato delle azioni."

Pertanto il valore dovrà essere determinato dagli amministratori della società Exiteam S.r.l.. Sicché, ove il rinvio normativo si intenda esteso all'intero comma, la relativa competenza è dell'organo amministrativo della società spin-off, salva contestazione da parte dell'interessato ricorrendone i presupposti di legge.

Questo Consesso, nella riunione del 05.12.2022, in sede di ricognizione e revisione straordinaria delle società partecipate, ai sensi del d. lgs. n. 175/2016 e s.m.i. e aggiornamento del piano di razionalizzazione delle partecipate, ha preso atto di quanto rappresentato dal Comitato Spin Off di Ateneo.

L'ufficio, con nota prot. 7264 del 17.01.2023, ha chiesto al Consiglio di Amministrazione della società, a voler determinare il valore della quota detenuta da questa Università e a voler predisporre gli adempimenti conseguenti.

Il Presidente della società, con nota prot. 49355 del 24.02.2023, ha inviato un riscontro alla richiesta (allegato n. 1), in cui dopo aver ricordato l'importante lavoro svolto dalla Spin Off negli ultimi anni, anche attraverso gli stage offerti ai laureandi del Corso di Laurea in Economia Turistica, comunica che il C.d.A. della società ha determinato in € 100,00 (euro cento), il valore della partecipazione di questa Università nella società.

L'ufficio, con nota mail del 10.03.2023, ha ricevuto il bilancio della società al 31.12.2021 (allegato n. 2)

L'ufficio ha sottoposto la questione all'attenzione del Comitato Spin Off di Ateneo che, nella riunione del 06.04.2023, ha espresso parere favorevole ad accettare la proposta del Dott. Caizzi in ordine alla restituzione della quota di questa Università nella Spin Off Exiteam S.r.l. per un valore di € 100,00 dando mandato alla società di svolgere i necessari adempimenti connessi al completamento della procedura.""

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- il *Comitato Spin Off* di Ateneo, nella riunione del 25.07.2022, intervenendo da ultimo sulla problematica inerente la dismissione della partecipazione detenuta da questa Università nella società Spin Off Exiteam S.r.l., deliberata dal Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 28.09.2017, ricordava l'applicazione a riguardo dell'art. 24 "*Revisione straordinaria delle partecipazioni*", comma 5 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 "*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*";
- questo Consesso, nella riunione del 05.12.2022, in sede di ricognizione e revisione straordinaria delle società partecipate ed aggiornamento del Piano di razionalizzazione degli Enti partecipati da questa Università, prendeva atto di quanto evidenziato dal *Comitato Spin Off* di Ateneo;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano, con nota, prot. n. 7264 del 17.01.2023, l'Ufficio istruttore, ai fini dell'applicazione della suddetta norma di legge, ha chiesto al Consiglio di Amministrazione della società Spin Off Exiteam S.r.l. di voler determinare il valore

della quota detenuta da questa Università e di voler predisporre gli adempimenti conseguenti;

- con nota, prot. n. 49355 del 24.02.2023, il Presidente della società Spin Off Exiteam S.r.l., dott. F. E. Caizzi, ha comunicato che il Consiglio di Amministrazione della società ha determinato in € 100,00 (cento/00) il valore della partecipazione di questa Università nella società stessa;

VISTI

- il D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 *“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”* e in particolare l'art. 24 *“Revisione straordinaria delle partecipazioni”*, comma 5, a norma del quale:

“In caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro i termini previsti dal comma 4, il socio pubblico non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la medesima è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile”;

- gli artt. 2437-ter *“Criteri di determinazione del valore delle azioni”* e 2437-quater *“Procedimento di liquidazione”* del Codice Civile;
- il Bilancio della società Spin Off Exiteam S.r.l. al 31.12.2021, acquisito dall'Ufficio istruttore con nota e-mail del 10.03.2023;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento Spin Off* di questo Ateneo;
- le delibere del Consiglio di Amministrazione del:
 - o 28.09.2017 con cui, a seguito della *“Ricognizione e revisione straordinaria delle società a partecipazione pubblica”* e tenuto conto che la Spin Off Exiteam S.r.l. non rientrava nei parametri previsti dal D. Lgs n. 175/2016, si disponeva la dismissione della partecipazione detenuta da questa Università in detta società, con alienazione della quota nel rispetto delle previsioni statutarie;

- 02.08.2018 con cui si disponeva l'avvio della procedura di alienazione tramite evidenza pubblica, non essendo stato esercitato il diritto di prelazione;
- 21.12.2018 con cui, in sede di ricognizione delle partecipazioni possedute dall'Università, si confermava la dismissione della partecipazione nella Spin Off Exiteam S.r.l., prendendo atto che, con nota prot. n. 90157 del 07.12.2018, l'Università aveva invitato la società, ai sensi dall'art. 24 comma 5 del D. Lgs. n.175/2016, a voler corrispondere il valore della quota detenuta da questa Università nella società, non essendo stata presentata alcuna offerta né manifestazione di interesse per l'acquisto della quota a seguito del bando pubblico di vendita;
- 20/23.12.2019 con cui si dava mandato all'Avvocatura di procedere al recupero del valore della quota;
- 05.12.2022 con cui, in sede di ricognizione e revisione straordinaria delle società partecipate, ai sensi del D. Lgs. n. 175/2016 e aggiornamento del piano di razionalizzazione delle partecipate, si è preso atto di quanto rappresentato dal *Comitato Spin Off* di Ateneo nella riunione del 25.07.2022;

ACQUISITO

il parere favorevole del *Comitato Spin Off* di Ateneo, reso nella riunione del 06.04.2023, all'accettazione della proposta della società Spin Off Exiteam S.r.l. in ordine alla restituzione della quota di questa Università nella società per un valore di € 100,00 (cento/00), con mandato alla società stessa di svolgere i necessari adempimenti connessi al completamento della procedura,

DELIBERA

- di accettare la proposta della società Spin Off Exiteam S.r.l. di restituzione della quota di questa Università nella società per un valore di € 100,00, dando mandato alla società stessa di svolgere i necessari adempimenti connessi al completamento della procedura, sostenendone i relativi oneri;
- di autorizzare, sin d'ora, il Rettore alla sottoscrizione degli atti che si rendessero necessari;
- di autorizzare le Direzioni Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione e Amministrazione e Finanza ad adottare gli adempimenti conseguenti di rispettiva competenza.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**SPIN OFF: ADEMPIMENTI****- FOR.REST.MED S.R.L. – SITUAZIONE SPIN OFF**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“Questo Consesso, nella riunione del 28.09.2017, a seguito della “Ricognizione e revisione straordinaria delle società a partecipazione pubblica” e tenuto conto che la Spin Off non rientra nei parametri previsti dal D.Lgs 175/2016, ha deliberato, tra l'altro, la dismissione della partecipazione detenuta da questa Università nella società Spin Off Forrestmed S.r.l., con alienazione della quota nel rispetto delle previsioni statutarie.

Questa Università con nota prot. n. 83866 del 15.11.2017, ha offerto la propria quota, pari al 10% del capitale sociale, in prelazione ai soci ad un prezzo determinato secondo il metodo del patrimonio netto contabile.

Nella riunione del 12.04.2018 il Comitato Spin Off di Ateneo ha evidenziato che, ai sensi dell'art. 24, D.Lgs. 175/2016, si rendeva necessario procedere all'alienazione, tramite evidenza pubblica, delle quote detenute nelle società che non avessero esercitato il diritto di prelazione, nel rispetto di quanto previsto nell'art.10 del citato Decreto Legislativo. Si è ritenuto comunque opportuno informare le Società Spin off dell'avvio del detto procedimento.

L'Università, con nota mail del 07.06.2018, ha invitato le suddette società a far conoscere le proprie determinazioni in merito all'intenzione di esercitare il diritto di prelazione.

L'Università, con nota prot. 53486 del 20.07.2018, ha provveduto a inviare alle società che non avevano fatto pervenire proprie determinazioni una ulteriore richiesta, a firma del Magnifico Rettore, informando che l'Università avrebbe nel prossimo Consiglio di Amministrazione deliberato in merito all'alienazione delle quote.

Questo Consesso, nella riunione del 02.08.2018, ha deliberato, tra l'altro, di avviare la procedura di alienazione tramite evidenza pubblica per la società Spin Off Forrestmed S.r.l., per la quale non è stato esercitato il diritto di prelazione.

Al bando pubblico di vendita, conclusosi in data 25.10.2018, non è stata presentata alcuna offerta né manifestazione di interesse per l'acquisto della quota. Pertanto, con nota prot. n. 90141 del 07.12.2018, in ossequio a quanto stabilito dall'art. 24 co. 5 del D.Lgs. 175/16, si è invitata la società a voler corrispondere il valore della quota detenuta da questa Università nella società.

Questo Consesso nella riunione del 21.12.2018, in sede di approvazione della ricognizione delle partecipazioni possedute dall'Università, ha confermato la dismissione della partecipazione nella Spin Off Forrestmed S.r.l., prendendo atto che con nota prot. n. 90141 del 07.12.2018, l'Università ha invitato la società, ai sensi dall'art. 24 co. 5 del D.Lgs. 175/16, a voler corrispondere il valore della quota detenuta da questa Università nella società.

La Prof.ssa Tartarino, dopo numerosi solleciti da parte dell'ufficio, con nota mail, prot. n. 27473 del 07.05.2020, ha comunicato quanto segue: “...OMISSIS... Si comunica

che si provveduto da mesi ad avviare le procedure, con il notaio prof. Marco Tatarano, per l'acquisizione della quota dell'Università degli studi di Bari nell'ambito dello spin off FORRESTMED, presieduta dallo scrivente. L'emergenza sanitaria in atto ha aumentato i tempi tecnici per la conclusione a buon fine della procedura. Non appena possibile si procederà con l'atto definitivo. ...OMISSIS..."

L'ufficio, con nota prot n. 26365 del 20.04.2021, ha comunicato alla società che il C.d.A. di questa Università, nella seduta del 30.12.2020, ha deliberato di invitare la società Forrestmed S.r.l. a predisporre, con ogni possibile urgenza, gli adempimenti necessari all'acquisto della quota di questa Università.

La società, con nota prot. n. 30958 del 11.05.2021, ha comunicato che: *"...OMISSIS... In riferimento alla nota n. 26365 del 20/04/2021, si assicura la volontà di adempiere quanto prima alla richiesta espressa. Si evidenzia come il ritardato sia dovuto alle difficoltà economiche che, da qualche anno la società sta affrontando, ulteriormente aggravate dalla situazione pandemica in atto negli ultimi due anni. Negli ultimi mesi si è delineata una possibilità di lavoro importante per cui, appena formalizzata, si terrà fede agli impegni presi. ...OMISSIS..."*

Successivamente la società, con nota mail prot. n. 144475 del 08.11.2021, ha comunicato che *"...OMISSIS... In riferimento a quanto richiesto assicuro di voler adempiere a tutti gli impegni presi dalla società da me presieduta. L'andamento alternante della stessa è dovuto al dare la precedenza agli impegni di ricerca presi dal gruppo in Assestamento forestale per conto dell'Università. Negli ultimi tempi però si è prefigurato un grosso impegno dello spin off con il territorio che ci permetterà di saldare ogni impegno economico preso con l'Università, compreso il pagamento di tutti gli arretrati in sospeso. Sin da ora chiedo, per conto dello spin off FOR.REST.MED., che la società assuma lo status di accreditato, così come previsto dall'ultimo regolamento spin off di Ateneo. ...OMISSIS..."*

L'Università, con nota prot. n. 52916 del 01.03.2022, ha invitato la società a voler predisporre, con ogni possibile urgenza, gli adempimenti necessari all'acquisto della quota di questa Università.

La Prof.ssa Tartarino, con nota prot. n. 120785 del 12.05.2022, ha comunicato quanto segue: *"...OMISSIS... Si assicura che in tempi brevi saranno avviate le procedure di urgenza al fine di completare gli adempimenti necessari all'acquisto della quota dell'Università in indirizzo. ...OMISSIS..."*

L'ufficio con nota prot. n. 190684 del 19.07.2022 ha invitato la società a voler aggiornare questa Università in merito agli adempimenti posti in essere in merito alla dismissione della quota.

Successivamente l'ufficio, con nota prot. n. 28851 del 09.02.2023 ha nuovamente invitato la società a far conoscere gli adempimenti posti in essere in merito alla dismissione della quota tenuto conto che l'art. 24 del D.lgs. n. 175/2016 co. 5 recita che: *"In caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro i termini previsti dal comma 4, il socio pubblico non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la medesima è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile."*

L'ufficio fa presente che oltre alla questione riguardante la dismissione della quota di questa Università nella società, sussiste una ulteriore problematica che attiene invece all'uso, da parte di Forrestmed, degli spazi universitari. In particolare l'ufficio informa che la convenzione per l'uso degli spazi sottoscritta da questa Università con la società For.Rest.Med. S.r.l. – Spin Off dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, volta a

disciplinare l'uso di un locale di 20 mq sito presso Villa Sbisà del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali di questa Università, è scaduta in data 23.10.2021.

In data 25.10.2021 con nota prot. n. 135740, l'ufficio ha chiesto alla Prof.ssa Patrizia Tartarino, Presidente della suddetta Spin Off, di conoscere le determinazioni in merito all'eventuale richiesta di rinnovo della convenzione previa delibera del Consiglio di Dipartimento di afferenza, ovvero di voler comunicare lo spostamento della sede legale al di fuori degli spazi universitari.

Con nota prot. n. 144597 dell'08.11.2021, l'ufficio ha ricevuto l'estratto del Consiglio di Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali del 27.10.2021, che recita: "...OMISSIS... Il Presidente comunica che la Prof.ssa Patrizia Tartarino, Presidente dello Spin Off "For.Rest.Med", in attesa del rinnovo della convenzione con l'Università degli studi di Bari, chiede al Consiglio l'autorizzazione all'uso dello spazio già destinato a sede dello Spin Off. Il Consiglio di Dipartimento, nelle more del rinnovo della Convenzione tra lo Spin Off "For.Rest.Med" l'Università degli Studi di Bari esprime parere favorevole ...OMISSIS..."

L'ufficio, con nota prot. n. 153853 del 19.11.2021, ha chiesto all'U.O. Gestione Immobili di quantificare la somma dovuta dalla società per l'uso del detto locale.

L'ufficio ha sottoposto la questione all'attenzione di questo Consesso che, nella riunione del 02.12.2021, ha disposto: "di approvare la proroga del contratto per l'uso, a decorrere dal 24.10.2021 e fino al 23.10.2024, da parte della società For.Rest.Med. S.r.l. – Spin off dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, di un locale di 20 mq sito presso Villa Sbisà del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro; di formalizzare l'uso dei predetti spazi con la sottoscrizione di apposito contratto, per il periodo dal 24.10.2021 e fino al 23.10.2024, previa quantificazione dell'importo dovuto, da parte della competente U.O. Gestione Immobili – Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, che si intende sin d'ora approvato; di autorizzare la Direzione Risorse Finanziarie ad adottare gli adempimenti di competenza."

La U.O. Gestione Immobili, con nota prot. 163110 del 03.12.2021, ha comunicato che il canone annuo, relativo al locale di 20 mq circa sito presso Villa Sbisà, del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali, risulta pari a euro 1.300,00 oltre IVA.

L'ufficio ha provveduto a predisporre la convenzione, raccogliendo la firma digitale del Magnifico Rettore. La Professoressa Tartarino, Presidente della Spin Off, nonostante diversi reminder e diverse note trasmesse, non ha mai controfirmato il documento.

L'ufficio, con nota mail del 14.03.2023, ha chiesto al competente ufficio della Direzione Amministrazione e Finanza, di voler indicare se la società ha ottemperato al pagamento delle precedenti fatture emesse. I colleghi, sentiti per le vie brevi, hanno confermato la presenza di fatture insolute a carico della società.

L'ufficio ha sottoposto la questione all'attenzione del Comitato Spin Off di Ateneo che, nella riunione del 06.04.2023, preso atto del mancato adempimento della Prof.ssa Tartarino, Presidente della società Spin Off Forrestmed S.r.l., alle richieste dell'ufficio in merito alla dismissione della quota e alla stipula del rinnovo della convenzione spazi scaduta in data 23.10.2021, ha chiesto all'ufficio di dare mandato all'Avvocatura di Ateneo di procedere alla soluzione delle controversie sorte con la Società.""

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, preso atto delle problematiche pendenti relative alla società Spin Off For.Rest.Med. S.r.l, inerenti la dismissione della quota detenuta da questa Università e l'uso da parte della società degli spazi universitari - come rappresentate nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano, delibera di dare mandato all'Avvocatura di Ateneo di porre in essere tutti gli adempimenti necessari alla risoluzione delle controversie con detta società.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**SPIN OFF: ADEMPIMENTI****- REVISIONE TARIFFARI PER UTILIZZO SPAZI UNIVERSITARI**

Il Rettore ricorda che questo Consesso, con delibera del 27.10.2022, dava mandato ai consiglieri Riccardo Leonetti e Anna Rinaldi di approfondire la questione di carattere generale inerente la revisione dei tariffari per l'utilizzo degli spazi universitari, da parte delle società Spin Off di questo Ateneo, tenendo conto dei canoni di mercato e comunque a condizioni non inferiori a questi ultimi.

In esecuzione del mandato, i predetti consiglieri, riunitisi in data 07.02 e 28.04.2023, sulla scorta della *Tabella spazi Spin Off* riepilogativa della situazione delle società Spin Off partecipate da questa Università e di quelle Accademiche-Accreditate, nonché di un pro-forma di Convenzione tra questa Università e una Spin Off per l'utilizzo degli spazi universitari, hanno elaborato apposita proposta in merito.

Egli, quindi, sottopone all'attenzione del Consesso la proposta formulata dai consiglieri R. Leonetti e A. Rinaldi, di cui alla nota, a loro firma, pervenuta con *e-mail* del 28.04.2023, già posta a disposizione dei presenti. Essi, di fatto, *"suggeriscono di adeguare le tariffe convenzionali rivalutandole al 75% dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI gennaio 2023), come previsto dalla Legge n. 392/1978 e dalla prassi commerciale", "al fine di riallineare gli importi dei canoni al reale andamento dell'economia e al costo della vita". "Consigliano, pertanto, di inviare ai locatari comunicazione formale di adeguamento del canone secondo i termini su esposti, onde consentire alle società contraenti l'eventuale esercizio del diritto di recesso previsto dalla normativa in essere". "sottolineano, altresì, la necessità di un aggiornamento della Tabella spazi, ad opera dell'Unità Operativa Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano e di una ricognizione delle convenzioni spazi in essere, al fine di adeguare all'indice FOI tutti i rapporti contrattuali di locazione attivati con gli altri Enti partecipati di Uniba e con terze parti esterne all'Università".*

Il Rettore, quindi, nel valutare pienamente accoglibile quanto proposto e suggerito dai consiglieri R. Leonetti e A. Rinaldi con la suddetta nota, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibera del 27.10.2022, questo Consesso dava mandato ai consiglieri Riccardo Leonetti e Anna Rinaldi di approfondire la questione di carattere generale inerente la revisione dei tariffari per l'utilizzo degli spazi universitari, da parte delle società Spin Off di questo Ateneo, tenendo conto dei canoni di mercato e comunque a condizioni non inferiori a questi ultimi;
- in esecuzione del mandato, i predetti consiglieri, riunitisi in data 07.02 e 28.04.2023, sulla scorta della *Tabella spazi Spin Off* riepilogativa della situazione delle società Spin Off partecipate da questa Università e di quelle Accademiche-Accreditate, nonché di un pro-forma di Convenzione tra questa Università e una Spin Off per l'utilizzo degli spazi universitari, hanno elaborato apposita proposta in merito;

VISTI

- la Legge 27 luglio 1978, n. 392 "*Disciplina delle locazioni di immobili urban*";
- l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI gennaio 2023);

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;

CONSIDERATA la proposta formulata dai consiglieri R. Leonetti e A. Rinaldi, di cui alla nota, a loro firma, pervenuta con *e-mail* del 28.04.2023;

CONDIVISA l'opportunità, in accoglimento di detta proposta, di adeguare le tariffe convenzionali per l'uso degli spazi universitari, rivalutandole al 75% dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI gennaio 2023), come previsto dalla succitata Legge n. 392/1978 e dalla prassi commerciale, al fine di riallineare gli importi dei canoni al reale andamento dell'economia e al costo della vita;

CONSIDERATO opportuno, conseguentemente:

- inviare alle società Spin Off di questo Ateneo locatarie di spazi universitari una comunicazione formale di adeguamento del canone secondo i suddetti termini, onde consentire alle società contraenti l'eventuale esercizio del diritto di recesso previsto dalla normativa in essere;

- procedere all'aggiornamento della *Tabella spazi Spin Off* e alla ricognizione delle convenzioni spazi in essere, al fine di adeguare all'indice ISTAT FOI tutti i rapporti contrattuali di locazione attivati con gli altri Enti partecipati di questo Ateneo e con terze parti esterne a questa Università,

di cui incaricare la Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano,

DELIBERA

- di adeguare le tariffe convenzionali per l'uso degli spazi universitari al 75% dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI gennaio 2023);
- di dare mandato alla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

- di inviare alle società Spin Off di questo Ateneo locatarie di spazi universitari una comunicazione formale di adeguamento del canone secondo i suddetti termini, per l'eventuale esercizio del diritto di recesso;
- di procedere all'aggiornamento della *Tabella spazi Spin Off* (all. n. 6 al verbale) e alla ricognizione delle convenzioni spazi in essere, al fine di adeguare all'indice

ISTAT FOI tutti i rapporti contrattuali di locazione attivati con gli altri Enti partecipati di questo Ateneo e con terze parti esterne a questa Università.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

- con nota *e-mail* del 07.03.2023 lo Studio Torta SpA, sin qui curatore delle attività relative alla domanda di brevetto in Europa n. ~~XX~~ a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e della Masmec S.p.A. per il 50%, ha comunicato la scadenza (21.05.2023) dei termini per procedere al pagamento della tassa per la 3° annualità, per una spesa a carico di questa Università di circa € 463,60 IVA inclusa;
- con nota *e-mail* del 24.03.2023, il prof. F. Giorgino, anche a nome degli altri inventori, ha comunicato il parere favorevole a procedere al suddetto pagamento;

RICHIAMATO

il *Regolamento per la protezione e la valorizzazione dei risultati della ricerca* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

ACQUISITO

il parere favorevole della *Commissione Brevetti*, reso per le vie brevi, ad autorizzare, previa acquisizione delle determinazioni favorevoli del contitolare Masmec S.p.A., il pagamento della tassa per la 3° annualità della domanda di brevetto *de qua*, e a conferire l'incarico allo studio Torta SpA, sin qui curatore delle relative

attività, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto;

ACCERTATA

la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 27.04.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di autorizzare, previa acquisizione delle determinazioni favorevoli del contitolare Masmec S.p.A., il pagamento della tassa per la 3° annualità della domanda di brevetto in Europa n. ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e della Masmec S.p.A. per il 50%, per una spesa a carico di questa Università di circa € 463,60 IVA inclusa;
- di conferire il relativo incarico allo studio Torta SpA;
- di imputare la spesa, di € 463,60 IVA inclusa, sull'art. 102110303 "*Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti*" – UPB "*Ricerca e III Miss_Budget*", subacc. n. 2023/6521, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'eventuale ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

- DOMANDA DI BREVETTO IN CINA N.
XX
XXXXXXXXXX

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L’ufficio ricorda che il CdA, nella riunione del 24.02- 02.03.2023, in relazione alla domanda di brevetto in Cina n. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, ha deliberato di non autorizzare il deposito della replica alla notifica di rifiuto emessa dall’Ufficio Brevetti cinese e di procedere all’abbandono.

L’ufficio riferisce che, con nota email del 20.03.2023, lo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d’Oulx SpA ha comunicato di aver proceduto all’abbandono e ha trasmesso una fattura pro forma di **€ 902,45 Iva inclusa**, relativa agli esborsi in favore dell’agente cinese per la ricezione, l’analisi e la relazione della comunicazione di rifiuto e per la successiva chiusura del record.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, ha espresso parere favorevole ad autorizzare il pagamento della fattura pro forma di € 902,45 Iva inclusa relativa agli esborsi in favore dell’agente cinese per la ricezione, l’analisi e la relazione della comunicazione di rifiuto e per la successiva chiusura del record della domanda di brevetto in Cina n. XX
XXXXXXXXXX

Risulta accertata la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 27.04.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

- questo Consesso, nella riunione del 24.02/02.03.2023, in relazione alla domanda di brevetto in Cina n. ~~XX~~ ~~XXX~~, ha deliberato di non autorizzare il deposito di una replica alla notifica di rifiuto emessa dall'Ufficio Brevetti cinese e di procedere all'abbandono;
- con nota *e-mail* del 20.03.2023, lo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx SpA ha comunicato di aver proceduto all'abbandono e ha trasmesso una fattura *pro forma* di € 902,45 IVA inclusa, relativa agli esborsi in favore dell'agente cinese per la ricezione, l'analisi e la relazione della comunicazione di rifiuto e per la successiva chiusura del *record*;

RICHIAMATO il *Regolamento per la protezione e la valorizzazione dei risultati della ricerca* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

ACQUISITO il parere favorevole della *Commissione Brevetti*, reso per le vie brevi, ad autorizzare il pagamento di che trattasi;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 27.04.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di autorizzare il pagamento di € 902,45 IVA inclusa, relativo agli esborsi in favore dell'agente cinese per la ricezione, l'analisi e la relazione della comunicazione di rifiuto e per la successiva chiusura del *record* della domanda di brevetto in Cina n. ~~XX~~
~~XXXXX~~
- di imputare la spesa, di € 902,45 IVA inclusa, sull'art. 102110303 "*Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti*" – UPB "*Ricerca e III Miss_Budget*", subacc. n. 2023/6522, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'eventuale ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

nome degli altri inventori e del contitolare, il parere favorevole a procedere in tal senso;

RICHIAMATO il *Regolamento per la protezione e la valorizzazione dei risultati della ricerca* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

ACQUISITO il parere favorevole della *Commissione Brevetti*, reso per le vie brevi, ad autorizzare il deposito di una replica in relazione alla domanda di brevetto *de qua* e a conferire l'incarico allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx SpA, sin qui curatore delle relative attività, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 27.04.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di autorizzare il deposito di una replica in relazione alla domanda di brevetto in Italia n.

~~XX~~

- ~~XX~~ a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 30% e dell'I.N.RI.M. – Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica per il 70% per una spesa complessiva di € circa 854,00 IVA inclusa, di cui € 256,20 IVA inclusa a carico di questa Università;
- di conferire il relativo incarico allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx SpA;
- di imputare la spesa, di € 256,20 IVA inclusa, sull'art. 102110303 "*Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti*" – UPB "*Ricerca e III Miss_Budget*", subacc. n. 2023/6524, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'eventuale ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

- con nota *e-mail* del 27.02.2023, lo studio Marietti, Gislone e Trupiano srl, sin qui curatore delle attività relative alla domanda di brevetto in USA N. ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ ha trasmesso una notifica d'esame ricevuta dall'Esaminatore USA, a cui dovrà risponderci entro il prossimo 24.05.2023;
- come da preventivo del predetto studio, la spesa per la preparazione e il deposito di una risposta ammonta a € 4.270,00 IVA inclusa;
- con la suddetta nota, lo studio ha segnalato, altresì, che, trattandosi di una "Final Action", potrà essere necessario depositare, contestualmente alla risposta, una RCE (*Request of Continued Examination*), perché l'esame possa continuare senza incorrere in un rifiuto e conseguente obbligo di aprire una procedura di appello, costosa e di esito incerto, per una spesa ammontante a circa € 732,00 IVA inclusa;
- con nota *e-mail* del 05.04.2023 – in risposta alla richiesta dell'Ufficio istruttore, che chiedeva agli inventori di voler far conoscere il proprio parere in merito all'opportunità di

procedere al deposito della replica unitamente alla RCE - il prof. R. M. Marsano ha comunicato, anche a nome degli altri inventori, la volontà di procedere in tale senso;

RICHIAMATO il *Regolamento per la protezione e la valorizzazione dei risultati della ricerca* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

ACQUISITO il parere favorevole della *Commissione Brevetti*, reso per le vie brevi, ad autorizzare il deposito della replica unitamente alla RCE, in relazione alla domanda di brevetto *de qua* e a conferire l'incarico allo studio Marietti, Gislon e Trupiano Srl, sin qui curatore delle relative attività, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 27.04.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di autorizzare il deposito della replica unitamente alla RCE (*Request of Continued Examination*) in relazione alla domanda di brevetto in USA N. ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per una spesa complessiva di circa € 5.002,00 IVA inclusa;
- di conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislon e Trupiano Srl;
- di imputare la spesa, di € 5.002,00 IVA inclusa, sull'art. 102110303 "*Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti*" – UPB "*Ricerca e III Miss_Budget*", subacc. n. 2023/6526, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'eventuale ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

- con nota *e-mail* del 30.03.2023, lo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx SpA, sin qui curatore delle attività relative alla domanda di brevetto in USA n. ~~XX~~ X a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ha trasmesso la comunicazione ufficiale di accettazione emessa dall'Ufficio Brevetti statunitense e ha comunicato che entro il 20.06.2023 sarà necessario procedere al pagamento della tassa finale di concessione e stampa, per una spesa complessiva di circa € 2.025,20 IVA inclusa;
- con nota *e-mail* del 30.03.2023 la prof.ssa L. Torsi, anche a nome degli altri inventori, ha comunicato il parere favorevole a procedere all'attività di cui trattasi;

RICHIAMATO

il *Regolamento per la protezione e la valorizzazione dei risultati della ricerca* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

ACQUISITO

il parere favorevole della *Commissione Brevetti*, reso per le vie brevi, ad autorizzare il pagamento della tassa finale di concessione e stampa in relazione alla domanda di brevetto *de qua* e a conferire l'incarico allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli

ACCERTATA d'Oulx SpA, sin qui curatore delle relative attività, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto;
la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 27.04.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di autorizzare il pagamento della tassa finale di concessione e stampa, in relazione alla domanda di brevetto in USA n. ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per una spesa complessiva di circa € 2.025,20 IVA inclusa;
- di conferire il relativo incarico allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx SpA;
- di imputare la spesa, di € 2.025,20 IVA inclusa, sull'art. 102110303 "*Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti*" – UPB "*Ricerca e III Miss_Budget*", subacc. n. 2023/6527, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'eventuale ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

Antonielli d'Oulx SpA, che ha sin qui curato ogni attività relativa ai suddetti brevetti al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione dei brevetti.””

Risulta accertata la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 27.04.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

- con nota *e-mail* del 20.03.2023, lo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx SpA, sin qui curatore delle attività relative ai brevetti in Italia, Germania e Gran Bretagna ex EP n. ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ha comunicato la scadenza (01.06.2023) per procedere al pagamento delle tasse per la 7° annualità, per una spesa complessiva di circa € 1.042,43 IVA inclusa, di cui € 373,26 per la Gran Bretagna, € 201,30 per l'Italia ed € 467,87 per la Germania;
- con nota *e-mail* del 20.04.2023 - in risposta alla richiesta dell'Ufficio istruttore, che chiedeva agli inventori di voler comunicare il proprio parere in merito all'opportunità di procedere al pagamento delle suddette tasse, alla luce di quanto disposto dall'art. 8 del *Regolamento per la protezione e*

la valorizzazione dei risultati della ricerca di questa Università - la prof.ssa L. Torsi, anche a nome degli altri inventori, ha comunicato il parere favorevole a procedere al pagamento in questione, motivandolo con apposita relazione;

RICHIAMATO il *Regolamento per la protezione e la valorizzazione dei risultati della ricerca* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e, in particolare, l'art. 8 "*Spese e mantenimento in vigore*", a norma del quale:

- "[...] 2. *L'Università garantisce la copertura brevettuale, con le relative spese, per cinque anni dal primo deposito, decorsi i quali il mantenimento della copertura brevettuale sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione Brevetti, che effettuerà la valutazione sulla base del contenuto dei rapporti di ricerca privilegiando i brevetti con rapporti di ricerca positivi o quelli ormai prossimi alla concessione, dello stato di valorizzazione, dei risultati economici di sfruttamento conseguiti, sulla presenza di documentati interessi industriali e/o sulla necessità di protezione in relazione a collaborazioni internazionali. [...]*";

ACQUISITO il parere favorevole della *Commissione Brevetti*, reso per le vie brevi, ad autorizzare il pagamento delle tasse per la 7° annualità dei brevetti *de quibus* e a conferire l'incarico allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx SpA, sin qui curatore delle relative attività, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione dei brevetti;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 27.04.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di autorizzare il pagamento delle tasse per la 7° annualità dei brevetti in Italia, Germania e Gran Bretagna ex EP n. ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per una spesa complessiva di circa € 1.042,43 IVA inclusa;
- di conferire il relativo incarico allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx SpA;
- di imputare la spesa, di € 1.042,43 IVA inclusa, sull'art. 102110303 "*Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti*" – UPB "*Ricerca e III Miss_Budget*", subacc. n. 2023/6528, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio

provvedimento l'eventuale ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

all'estero è condizionata all'esistenza di almeno una società interessata allo sfruttamento commerciale della tecnologia in territori internazionali";

- con nota *e-mail* del 21.04.2023, la prof.ssa S. Latrofa ha comunicato il parere degli inventori a non procedere al deposito delle fasi nazionali/regionali dichiarando che *"il brevetto è stato depositato in Italia e ad oggi nessuna licenza è stata concessa a terzi"*;

RICHIAMATO il *Regolamento per la protezione e la valorizzazione dei risultati della ricerca* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

ACQUISITO il parere favorevole della *Commissione Brevetti*, reso per le vie brevi, a non autorizzare il deposito delle fasi nazionali/regionali in relazione alla domanda di brevetto *de qua* e di procedere all'abbandono,

DELIBERA

di non autorizzare il deposito delle fasi nazionali/regionali in relazione alla domanda di brevetto internazionale n.

~~XX~~ a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 90% e dell'Universidade de São Paulo per il 10% e pertanto di procedere all'abbandono.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
CONSORZIO PER VALUTAZIONI BIOLOGICHE E FARMACOLOGICHE (CVBF):
DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO
MORO NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Enti Partecipati:

“L'Ufficio informa che con nota PEC datata 19 aprile 2023, il dott. Donato Bonifazi, Amministratore Delegato del Consorzio per Valutazioni Biologiche e Farmacologiche (CVBF), ha inviato la convocazione dell'Assemblea ordinaria dei soci che si terrà il **giorno 9 maggio 2023**, presso la sede legale del Consorzio per Valutazioni Biologiche e Farmacologiche, Via Putignani n. 178, Bari e in videoconferenza (dettagli in calce), per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione bilancio consuntivo 2022 e preventivo 2023;
- 2) Nomina componenti CDA;**
- 3) Nomina revisore;
- 4) Varie ed eventuali.

In riferimento al punto 2 del soprariportato ordine del giorno, l'Ufficio evidenzia che questo Consesso, nella seduta del 26.09.2019, ha deliberato di confermare ai fini della nomina da parte dell'Assemblea, la prof.ssa Lucia Margari, quale rappresentante dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nel Consiglio di Amministrazione del *Consorzio per Valutazioni Biologiche e Farmacologiche (CVBF)*, per il prossimo triennio.

In merito l'Ufficio fa presente che la prof. Lucia Margari, ha trasmesso la relazione illustrativa delle attività del Consorzio in questione, che viene allegata alla presente istruttoria perché ne faccia parte integrante.

L'ufficio ritiene opportuno riportare l'art. 17 (Consiglio di Amministrazione) dello statuto del Consorzio per Valutazioni Biologiche e Farmacologiche. che così recita:

Art. 17 - Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero variabile da tre a cinque Consiglieri e dura in carica tre anni, salvo intervengano prima del termine del triennio le dimissioni di almeno la metà dei Consiglieri o la revoca da parte dell'Assemblea dei Consorziati.

L'Assemblea Generale determinerà, ai sensi del precedente art. 16 lettera a), il numero dei Consiglieri componenti il Consiglio di Amministrazione e provvederà alla loro nomina.

I Consiglieri nominati dall'Assemblea Generale nel corso del triennio decadono con quelli in carica all'atto della loro nomina.

Il membro del Consiglio di Amministrazione che, senza giustificato motivo, non partecipa a tre riunioni consecutive del Consiglio di Amministrazione, può essere dichiarato decaduto dal Consiglio stesso. In tal caso, come in ogni altra ipotesi di vacanza della carica di Consigliere, il Consiglio di Amministrazione può provvedere alla cooptazione di altro/i membro/i, salvo ratifica della cooptazione da parte dell'Assemblea nella prima adunanza successiva.

I membri del Consiglio di Amministrazione eleggono nel proprio seno, a maggioranza assoluta dei membri, il Presidente e l'Amministratore Delegato.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è anche Presidente del Consorzio.

Il Consiglio di Amministrazione provvede:

- a) ad attuare, nell'ambito delle direttive formulate dall'Assemblea Generale, l'oggetto del Consorzio, di cui all'art. 3;
- b) ad eseguire le deliberazioni dell'Assemblea Generale;
- c) a vigilare sull'osservanza dello Statuto;
- d) all'ordinaria e straordinaria amministrazione del Consorzio, adottando tutte le deliberazioni che non rientrino nella competenza dell'Assemblea, del Presidente o dell'Amministratore Delegato;
- e) a predisporre il preventivo economico-finanziario;
- f) a redigere il conto consuntivo e la relazione illustrativa sull'attività del Consorzio e sull'andamento della gestione finanziaria da allegare allo stesso conto consuntivo;
- g) all'istituzione di uffici secondari del Consorzio e di Unità Operative identificate per progetto o scopo;
- h) a proporre all'Assemblea l'ammissione o l'esclusione di Consorziati;
- i) a svolgere tutti gli ulteriori compiti allo stesso attribuiti dal presente Statuto.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dall'Amministratore Delegato; si riunisce almeno una volta ogni sei mesi ed inoltre ogni volta che ve ne sia necessità o che ne venga fatta richiesta, specificando gli argomenti da trattare, da parte di almeno un terzo dei componenti del Consiglio stesso o un quinto dei Consorziati.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si potranno svolgere anche per video/teleconferenza a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che ciascuno dei partecipanti sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati, nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti. Sussistendo queste condizioni, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente, o l'Amministratore Delegato in caso di assenza del primo, ed il segretario che provvede a redigerne il verbale.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dall'Amministratore Delegato mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno da recapitarsi al domicilio di ciascun Consigliere almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione. In alternativa l'avviso potrà essere trasmesso con qualsiasi mezzo che ne consenta celere ricezione (fax, mail, ecc.), almeno tre giorni prima della riunione; in tal caso il consiglio sarà validamente costituito a condizione che tutti i consiglieri siano presenti o collegati in video/teleconferenza o abbiano confermato la ricezione della convocazione stessa. Il Consiglio è validamente costituito, anche senza previa convocazione, qualora siano presenti tutti i Consiglieri e nessuno si opponga alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

L'avviso dovrà contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza, e l'ordine del giorno del Consiglio, nonché le modalità di collegamento in video/teleconferenza.

Ogni Consigliere dovrà comunicare per iscritto alla segreteria del Consorzio il proprio domicilio, nonché un recapito telefonico, telefax e di posta elettronica, e le eventuali variazioni; in mancanza di ciò, il consigliere si intenderà domiciliato presso la propria residenza.

Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente con la presenza, anche a mezzo video/teleconferenza, della maggioranza dei consiglieri in carica.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

Per completezza di informazioni, l'Ufficio fa presente che questo Consesso, nell'approvare la ricognizione delle partecipazioni possedute dalla stessa Università, nella seduta del 5.12.2022, ha deliberato il mantenimento della partecipazione, tenuto conto della laboriosa attività progettuale svolta dal Consorzio.”

Il Rettore, quindi, nel proporre di designare la prof.ssa Lucia Margari quale rappresentante dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nel Consiglio di Amministrazione del Consorzio per Valutazioni Biologiche e Farmacologiche (CVBF), ai fini della nomina da parte dell'Assemblea, per il prossimo triennio, considerata l'attività svolta dalla stessa in ragione della carica di consigliera del suddetto Consorzio, per l'ultimo triennio, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- questo Consesso, nella riunione del 05.12.2022, in sede di ricognizione e revisione straordinaria delle società partecipate ed aggiornamento del Piano di razionalizzazione degli Enti partecipati da questa Università, deliberava, tra l'altro, il mantenimento della partecipazione detenuta nel Consorzio per Valutazioni Biologiche e Farmacologiche (CVBF);
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Enti Partecipati, con nota datata 19.04.2023, il dott. Donato Bonifazi, Amministratore Delegato del suddetto Consorzio, ha trasmesso la convocazione dell'Assemblea

ordinaria dei soci, per il giorno 09.05.2023, per discutere e deliberare, tra l'altro, la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione del medesimo Consorzio;

VISTO l'art. 17 "*Il Consiglio di Amministrazione*" dello Statuto del Consorzio per Valutazioni Biologiche e Farmacologiche (CVBF);

RICHIAMATA la delibera del 26.09.2019, con cui questo Consesso confermava la prof.ssa Lucia Margari quale rappresentante dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nel Consiglio di Amministrazione del Consorzio in parola, ai fini della nomina da parte dell'Assemblea, per il triennio di riferimento;

CONSIDERATA l'attività svolta dalla prof.ssa L. Margari in ragione della carica di componente del Consiglio di Amministrazione del suddetto Consorzio, per l'ultimo triennio, come da apposita relazione datata 12.09.2022;

CONDIVISA pertanto, la proposta del Rettore di designazione della prof.ssa Lucia Margari quale rappresentante dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nel Consiglio di Amministrazione del Consorzio per Valutazioni Biologiche e Farmacologiche (CVBF), ai fini della nomina da parte dell'Assemblea, per il prossimo triennio,

DELIBERA

di designare la prof.ssa Lucia Margari quale rappresentante dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nel Consiglio di Amministrazione del Consorzio per Valutazioni Biologiche e Farmacologiche (CVBF), ai fini della nomina da parte dell'Assemblea, per il prossimo triennio.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO DI COLLABORAZIONE ALLA RICERCA TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE E AMBIENTE) E ISTITUTO SULL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (CNR-IIA)**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

“**L’Ufficio** informa che con nota e-mail PEC ns. Protocollo n.80686 del 29.03.2023, il prof. Luigi Palmieri, Direttore del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, ha inviato la documentazione relativa all’Accordo di Collaborazione alla Ricerca da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente) e l’Istituto sull’Inquinamento Atmosferico del Consiglio Nazionale delle Ricerche - CNR-IIA finalizzato allo svolgimento di attività di Ricerca congiunta per sviluppare un sistema di pre-concentrazione e analisi gascromatografica accoppiata con intelligenza artificiale applicata allo studio delle emissioni odorigene, nell’ambito del progetto ROMEO.

L’Accordo in questione, di cui si chiede l’approvazione dello schema nonché della stipula, viene qui di seguito riportato:

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE ALLA RICERCA
FRA**

L’Università degli Studi di Bari - Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente – (di seguito DBBA), con sede legale nel comune di Bari, CAP 70121 piazza Umberto I, n.1 e sede operativa presso il Campus Universitario ‘Ernesto Quagliariello’, Via E. Orabona n. 4, 70125 BARI P.I.01086760723 | C.F.8000217072, nella persona del Legale Rappresentante dell’Ente, prof. Stefano Bronzini

E

L’Istituto sull’Inquinamento Atmosferico del Consiglio Nazionale delle Ricerche (di seguito CNR-IIA), con sede legale in Piazzale Aldo Moro 7 a Roma, C.F. 80054330586, P.IVA. 02118311006, sede istituzionale c/o l’Area della Ricerca Roma 1, Strada Provinciale 35d n. 9 – 00010 Montelibretti (Roma) nella persona del suo Direttore ing. Francesco Petracchini

PREMESSO CHE

dell’Università, come sede primaria, ma deve essere opportunamente raccordata con gli Enti Pubblici di ricerca;

- l’art. 39 dello Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro prevede, tra l’altro, la possibilità di promuovere, anche attraverso convenzioni ed accordi, ogni utile collaborazione con soggetti pubblici e privati;

- il CNR è un Ente pubblico di ricerca nazionale con competenze multidisciplinari, vigilato dal Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca (MIUR);

- Il CNR svolge attività di ricerca secondo l’art. 19 1 a. dello Statuto dell’Ente;

- L'Università degli Studi di Bari - DBBA ed in particolare, il Laboratorio di Sostenibilità Ambientale e il gruppo di ricerca coordinato dal Prof. Gianluigi de Gennaro vanta un'esperienza pluriennale nell'attività di ricerca inerente alle attività oggetto dell'accordo;

- L'Università degli Studi di Bari - DBBA e il CNR-IIA ritengono fondamentale, per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali, sostenere processi di sviluppo fondati sulla conoscenza, anche attraverso lo svolgimento in comune di attività scientifiche, nel pieno convincimento che tali forme di collaborazione contribuiscano alla creazione, sviluppo e disseminazione del patrimonio di conoscenze a beneficio della comunità scientifica e della collettività;

- L'Università degli Studi di Bari - DBBA e il CNR-IIA intendono avviare un rapporto di cooperazione mediante l'interscambio, la condivisione e l'integrazione delle rispettive risorse culturali ed esperienze tecnico-scientifiche

- l'attività di ricerca rientra tra i fini istituzionali di entrambe le Parti e pertanto i contributi economici tra le Parti devono ritenersi fuori campo IVA, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2 - 5 del DPR n. 633 del 1972 (Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto) e s.m.i.

- ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241 del 1990 e s.m.i. "le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";

- La Regione Calabria intende sostenere il riposizionamento competitivo dei sistemi imprenditoriali locali tramite l'avviso pubblico DDG n. 12814 de 17/10/2019 "POR CALABRIA FESR-FSE 2014-2020; ASSE I – PROMOZIONE DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE; Obiettivo specifico 1.1 – Incremento dell'attività di innovazione delle imprese; Azione 1.1.5 – Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce di prodotti e di dimostrazione su larga scala";

- Il CNR -IIA organismo di ricerca e di diffusione della conoscenza – è detentore del risultato pubblicato nella vetrina INGEGNO, individuato dal Beneficiario nella precedente FASE 1 – ed in quanto organismo di ricerca sostiene almeno il 10% dei costi ammissibili;

- L'impresa POLLUTION SRL in data 18/06/2021 ha presentato domanda di contributo, per la realizzazione del progetto di Sviluppo Sperimentale Fase 2 del Progetto ROMEO, in nome e per conto dei seguenti soggetti:

- POLLUTION SRL (POLLUTION) con sede legale in via Guizzardi 52, CAP 40054 BUDRIO (BO), Codice fiscale 04051900373 Partita IVA 00694631201, (Capofila),

- Istituto sull'Inquinamento Atmosferico del CNR (CNR-IIA), con sede istituzionale presso l'Area della Ricerca di Roma 1, Strada Provinciale 35d, 9 – 00010 Montelibretti (ROMA), Codice fiscale 80054330586, P.IVA 02118311006 (Partner);

- Il Progetto di Sviluppo sperimentale denominato ROMEO è stata ammesso a sovvenzione a seguito della pubblicazione del DDG 16315 del 13/12/2022 e comunicato con nota della FinCalabra Prot. N. 6456 del 15/12/2022;

- L'Università degli Studi di Bari ed in particolare il DBBA è stato indicato come consulente del CNR-IIA nel progetto ROMEO.

RAVVISATA

pertanto, l'opportunità di avviare i rapporti di collaborazione e interscambio tra le due Parti in funzione dei rispettivi ruoli, al fine di favorire possibili sinergie nella promozione e sviluppo di attività di studio, ricerca, progettualità e formazione.

TUTTO CIÒ PREMESSO

che costituisce parte integrante e sostanziale della presente proposta di convenzione, le Parti convengono quanto segue:

Le parti si impegnano in una collaborazione di ricerca con le seguenti caratteristiche:

1.OGGETTO E ATTIVITÀ

L'oggetto della collaborazione tra le Parti consisterà nello svolgimento di attività di Ricerca congiunta per sviluppare un sistema di pre-concentrazione e analisi gascromatografica accoppiata con intelligenza artificiale applicata allo studio delle emissioni odorigene, nell'ambito del progetto ROMEO. La collaborazione sarà articolata nelle seguenti attività specifiche:

Attività svolta dall'Università degli Studi di Bari DBBA

1. Supporto tecnico-scientifico nello sviluppo e validazione in campo di un sistema per il trattamento del campione odorigeno (fase di pre-concentrazione) e analisi gascromatografica accoppiata con intelligenza artificiale per lo studio delle emissioni odorigene;

2. Supporto scientifico nello sviluppo dell'algoritmo alla base di una metodologia di intelligenza artificiale per la identificazione, quantificazione e classificazione delle emissioni odorigene;

3. Supporto scientifico nel trattamento del data set analitico derivante dalle analisi chimiche GC-MS e GC-PID dei campioni gassosi raccolti in siti di interesse per impatto osmogeno legato ad emissioni odorigene moleste (siti individuati nell'ambito del progetto ROMEO);

4. Supporto scientifico nell'interpretazione fenomenologica dei dati sperimentali raccolti.

Attività CNR-IIA

1. Identificazione dei materiali per pre-concentrazione: in questa attività saranno presi in considerazione diversi adsorbenti quali superfici silicee funzionalizzate, carbone attivo e grafitato, polimeri porosi ecc. Tra i parametri considerati rientreranno, oltre alla capacità di adsorbimento (massa di analita per massa di materiale), altri parametri rilevanti quali: selettività, effetto di umidità e CO₂, effetto della temperatura, riproducibilità e isteresi, durabilità, costi e impatti ambientali, sicurezza per l'operatore, ecc.

2.RESPONSABILI DI RIFERIMENTO

Ai fini della presente proposta, le parti indicano i seguenti Responsabili di riferimento:

- per l'Università degli Studi di Bari DBBA: Prof. Gianluigi de Gennaro, Dott.ssa Alessia Di Gilio, Dott.ssa Jolanda Palmisani

- per il CNR-IIA: Dott. Valerio Paolini

3.DURATA

La presente convenzione ha decorrenza dalla data di sottoscrizione e durerà fino alla fine dell'attività progettuale. La convenzione potrà essere eventualmente prorogata laddove lo stesso progetto dovesse ricevere a sua volta una ulteriore proroga e comunque sempre in conformità con il cronoprogramma delle attività di ricerca e di rendicontazione.

4. RAPPORTI ECONOMICI

Per la collaborazione, oggetto della presente convenzione, il CNR-IIA corrisponderà all'Università degli Studi di Bari DBBA la somma di € 55.000 (euro cinquantacinquemila/00), come stabilito nel Progetto ROMEO citato nelle premesse.

A seguito alla comunicazione di avvio delle attività da parte del CNR-IIA, lo stesso provvederà a trasferire l'Università degli Studi di Bari DBBA un importo pari a euro 50.000 (cinquantamila/00), a titolo di anticipazione. Alla data di conclusione delle attività, l'Università degli Studi di Bari DBBA presenterà una relazione

scientifica dell'attività svolta e il CNR-IIA provvederà ad erogare il saldo pari a euro 5.000 (cinque/00).

L'erogazione dei pagamenti è subordinata al finanziamento da parte della Regione Calabria. Il versamento dovrà avvenire a mezzo trasferimento su conto corrente di Tesoreria Unica N. 0035408 infruttifero presso la Banca d'Italia – Sezione provinciale di Bari, a seguito di emissione della nota di addebito da parte del DBBA.

L'importo erogato è fuori campo di applicazione IVA per mancanza di presupposti soggettivi e oggettivi ai sensi degli art. 3 e 4 del D.P.R. n. 633/72 e successive modifiche ed integrazioni in quanto la presente convenzione rientra nell'ambito delle attività istituzionali delle Parti.

5.MODIFICHE

Eventuali variazioni, integrazioni o modifiche alla presente convenzione dovranno essere riportate per iscritto e risultare da un documento sottoscritto da tutte le Parti.

6.COMUNICAZIONI

Ogni comunicazione relativa o comunque connessa con l'esecuzione della presente convenzione, salvo quanto indicato nell'articolo 3, dovrà essere effettuata utilizzando i seguenti recapiti:

- per il CNR-IIA

e-mail: segreteria.direzione@iia.cnr.it

Indirizzo PEC: protocollo.iia@pec.cnr.it

Indirizzo: Strada Provinciale 35 d n. 9 – 00010 Montelibretti (RM)

- per l'Università degli Studi di Bari - DBBA,

e-mail: gianluigi.degennaro@uniba.it

indirizzo PEC: rettore@pec.uniba.it; direzione.bioscienze@pec.uniba.it

indirizzo legale: piazza Umberto I, n.1– 70121 Bari

indirizzo sede operativa: Via E. Orabona, n. 4 – 70125 - Bari

La variazione dei recapiti indicati al paragrafo precedente dovrà essere tempestivamente comunicata all'altra Parte. Fino all'avvenuta comunicazione della variazione, le comunicazioni inviate ai recapiti precedentemente indicati si avranno per validamente effettuate.

Per il CNR-IIA:

Il Direttore: Ing. Francesco Petracchini

(Riproduzione di documento sottoscritto digitalmente ai sensi degli art.20 e 22 del D.Lgs. 82/2005)

Per l'Università degli Studi di Bari:

Il Legale Rappresentante prof. Stefano Bronzini

(Riproduzione di documento sottoscritto digitalmente ai sensi degli art.20 e 22 del D.Lgs. 82/2005)

L'Ufficio fa presente che gli allegati al soprariportato Accordo diventano parte integrante della presente istruttoria.

L'Ufficio fa presente altresì che l'Accordo in questione, inquadrabile nella disciplina di cui al combinato disposto degli artt.57 del Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità e 16 e 18 titolo III del vigente Regolamento c/terzi che definiscono e disciplinano la destinazione del contributo di ricerca, è stato approvato, nella stesura soprariportata, dal Consiglio di Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, nella seduta del 21.03.2023, il cui omissis del verbale si riporta qui di seguito:

OMISSIS

“Accordo di collaborazione alla ricerca tra questo Dipartimento e l'Istituto sull'Inquinamento Atmosferico del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR-IIA)

Il Direttore riferisce che l'accordo di collaborazione alla ricerca in oggetto, che si intende stipulare con il CNR-IIA, definisce le attività che il DBBA (nello specifico il gruppo di ricerca coordinato dal Prof. de Gennaro) si impegna a portare a termine nell'ambito del progetto di ricerca denominato ROMEO (di cui il CNR è soggetto proponente e questo Dipartimento è stato indicato come consulente del CNR-IIA), finanziato dalla Regione Calabria e volto al monitoraggio delle emissioni odorigene in siti osmogeni di interesse. Il contributo alla ricerca del DBBA consiste, nello specifico, nello sviluppo e validazione in campo di un sistema per il trattamento e analisi del campione odorigeno, nello sviluppo di un algoritmo alla base di una metodologia di intelligenza artificiale per l'identificazione delle emissioni odorigene e nel trattamento ed interpretazione dei dati sperimentali raccolti. Per la collaborazione, oggetto dell'accordo, il CNR-IIA si impegna a corrispondere al DBBA la somma di € 55.000,00 (euro cinquantacinquemila/00), come stabilito nel Progetto ROMEO. Responsabili di riferimento per questo Dipartimento sono: il Prof. Gianluigi de Gennaro, la Dott.ssa Alessia Di Gilio e la Dott.ssa Jolanda Palmisani. Il Direttore invita, quindi, il Consiglio a deliberare in merito. Il Consiglio, unanime, approva il suddetto Accordo.” ””

Il Rettore, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 28.04.2023, ha approvato l'Accordo di collaborazione in questione, nominando il prof. Gianluigi de Gennaro e le dott.sse Alessia Di Gilio e Jolanda Palmisani quali Responsabili di Riferimento, per questa Università, ai sensi dell'art. 2 dell'Accordo stesso, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

- con delibera del 21.03.2023 – trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 80686 del 29.03.2023 - il

Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente ha approvato l'Accordo di collaborazione alla ricerca da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente) e l'Istituto sull'Inquinamento Atmosferico del Consiglio Nazionale delle Ricerche - CNR-IIA, finalizzato allo svolgimento di attività di ricerca congiunta per sviluppare un sistema di pre-concentrazione e analisi gascromatografica accoppiata con intelligenza artificiale applicata allo studio delle emissioni odorigene, nell'ambito del Progetto ROMEO;

VISTO lo schema dell'Accordo di collaborazione di ricerca a stipularsi e, in particolare, l'art. 4 "*Rapporti economici*";

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 57 "*Capacità negoziale – Norme generali*" e seg. del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità*;
- gli artt. 16 e 18 titolo III del *Regolamento di Ateneo per prestazioni a pagamento, contratti di ricerca, consulenza, servizi e contributi alla ricerca*;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 28.04.2023 e preso atto della nomina del prof. Gianluigi de Gennaro e delle dott.sse Alessia Di Gilio e Jolanda Palmisani quali Responsabili di Riferimento, per questa Università, ai sensi dell'art. 2 dell'Accordo di collaborazione *de quo*,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo di collaborazione alla ricerca, riportato nella relazione istruttoria, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente) e l'Istituto sull'Inquinamento Atmosferico del Consiglio Nazionale delle Ricerche - CNR-IIA;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**MEDISDIH SCARL – DISPONIBILITÀ DIPARTIMENTO DI CHIMICA A OSPITARE PRO-TEMPORE SEDE OPERATIVA E SEGRETERIA: PROROGA CONTRATTO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internalizzazione- Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Enti Partecipati:

“L’Ufficio ricorda che ricorda che questo Consesso, nella seduta del 28.01.2022, ha deliberato di esprimere parere favorevole in ordine alla disponibilità espressa dal Consiglio del Dipartimento di Chimica a concedere *pro-tempore* la stanza 129, per ospitare la sede operativa e la segreteria del Distretto MEDISDIH, per la durata di un anno.

L’Ufficio Informa che la prof.ssa Luisa Torsi, Presidente del Distretto Meccatronico Regionale e Digital Innovation Hub della Puglia -MEDISDIH S.C.a r.l., con nota datata 3 marzo 2023, ha inviato al Direttore del Dipartimento di Chimica la richiesta di proroga di contratto per la sede operativa e segreteria di MEDISDIH Scarl ubicata presso il Dipartimento di Chimica-Università degli Studi di Bari Aldo Moro, stanza 128 bis, 1° piano - scadenza contratto 16/03/2023, che viene qui si seguito riportata:

«Gentile Direttore,

in relazione all’oggetto, con la presente MEDISDIH Scarl chiede la concessione di una proroga del contratto di comodato d’uso gratuito attualmente in essere dello spazio identificato nella stanza 128 bis, 1° piano del Dipartimento di Chimica dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in cui è ospitata la sede operativa e la segreteria della società.

La richiesta di proroga riguarda l’estensione della durata del contratto, con scadenza prevista il prossimo 16-marzo-2023, dal 16-marzo-2023 fino al 16-marzo-2024.

In continuità con il contratto già sottoscritto tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e MEDISDIH Scarl in data 15-marzo-2022, l’Addendum contrattuale riguarderebbe, fermo tutto il resto, il solo aggiornamento della durata del contratto (Art. 1, Condizioni contrattuali).

Nel ringraziare in anticipo per la collaborazione, contando su un positivo riscontro, porgo, Cordiali saluti»

L’Ufficio informa che il Prof. Gerardo Palazzo, Direttore del Dipartimento di Chimica, con nota PEC datata 19.04.2023, ha trasmesso l’estratto dal verbale del Consiglio del summenzionato Dipartimento, tenutosi il 24.03.2023, relativo alla disponibilità del Dipartimento di Chimica a prorogare l’ospitalità *pro-tempore* della sede operativa di MEDISDIH presso il Dipartimento, che viene qui di seguito riportato:

«OMISSIS**11) Disponibilità del dipartimento di chimica a ospitare pro tempore la sede operativa di MEDISDIH**

Il Presidente comunica di aver ricevuto in data 03/03/2023 la nota MEDISDIH Prot. 34/2023 di richiesta di proroga di un anno, dal 16/03/2023 al 16/03/2024, del contratto di comodato d’uso gratuito dello spazio stanza 128/bis (1° piano) del dipartimento di Chimica dell’Università di Bari, in cui è ospitata la sede operativa e la segreteria della società. In continuità con il contratto tra Università di Bari e MEDISDIH Scarl, sottoscritto in data

15/03/2022, la Prof.ssa Luisa Torsi, in qualità di Presidente del distretto MEDISDIH, ha chiesto di poter prorogare con un Addendum la durata temporale del contratto (Art. 1, Condizioni contrattuali), fermo tutto il resto.

A seguito di tale richiesta il Presidente con D.D N. 10 del 13/03/2023 ha espresso parere favorevole ad ospitare per un altro anno la sede operativa e segreteria di MEDISDIH Scarl nella stanza 128/bis del dipartimento di Chimica dell'Università di Bari in comodato d'uso gratuito.

Tale proroga potrà essere di sicuro vantaggio per le interazioni che l'Università di Bari, nonchè il Dipartimento di Chimica, già intrattengono con MEDISDIH. Questo sia per quanto riguarda le delicate fasi ancora in corso di verifica e controllo delle rendicontazioni nell'ambito di progetti di ricerca nazionali (progetti PON MUR 2014-2020: ARS01_01195_PMGB, Responsabili Scientifici del Dipartimento Prof. Farinola/Prof.ssa Torsi; ARS01_01270_IDF-SHARID, Responsabile Scientifico del Dipartimento Prof.ssa Torsi), che per gli sviluppi futuri che la proposta Ap-EDIH (*Apulian European Digital Innovation Hub*), in cui l'Università di Bari è soggetto affiliato, potrà avere nel partecipare alle prossime iniziative del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MISE-MIMIT) in attuazione a quanto previsto dal Piano per la Ripresa e la Resilienza dell'Italia (PNRR).

La sopra citata proposta infatti, coordinata da MEDISDIH e presentata a febbraio 2022 in risposta alla prima Call ristretta della Commissione Europea per la selezione degli European Digital Innovation Hub (EDIHs) a valere sul programma Digital Europe della Commissione Europea, esaurito il budget previsto specificatamente per tale call in ordine di graduatoria, ha però ricevuto dalla Commissione Europea il riconoscimento di EDIH - "*Seal of Excellence*", grazie al quale MEDISDIH (Coordinatore) potrà essere tra gli Hub meritevoli del finanziamento nazionale (50% dei costi progettuali) a valere sulle risorse PNRR destinate a contribuire allo sviluppo della rete europea dei poli di innovazione digitale per promuovere e favorire la trasformazione digitale dell'industria e della pubblica amministrazione.

Il Presidente, pertanto, invita il Consiglio a deliberare in merito

IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

VISTA la richiesta inviata da MEDISDIH al Direttore del Dipartimento;

VISTO il D.D. 10 del 13/03/2023;

DATO ATTO che le attività del Distretto MEDISDIH sono di interesse anche per il Dipartimento di Chimica;

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole a prorogare l'ospitalità della sede operativa e della segreteria di MEDISDIH nella stanza 128/bis del dipartimento di Chimica per la durata di 1 anno, eventualmente rinnovabile per pari periodo previa verifica in anticipo della disponibilità da parte del dipartimento
- di trasmettere il presente provvedimento alla Prof.ssa Torsi e alla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione (dr.ssa Adriana Agrimi, adriana.agrimi@uniba.it, e dr.ssa Annarita Donatone, annarita.donatone@uniba.it) per i successivi adempimenti»."

Segue un breve dibattito nel corso del quale, alla luce dell'indirizzo adottato da questa Università, volto a non concedere a titolo gratuito l'uso degli spazi universitari, si ritiene di non accogliere la richiesta formulata da Medisdih S.c.ar.l. di proroga di un anno del contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio di questa Università in cui è ospitata

la sede operativa e la segreteria della Società (stanza 128/bis – I piano – Dipartimento di Chimica).

Sulla scorta, quindi, della deliberazione assunta da questo Consesso in data odierna (rif. p. 23d), concernente la revisione dei tariffari per l'utilizzo degli spazi universitari da parte delle società Spin Off, il Rettore propone di rinviare ogni determinazione in merito all'argomento in oggetto, previa quantificazione da parte del competente Ufficio della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio dell'importo da corrispondersi da parte di Medisdih S.c.ar.l. per il mantenimento dell'uso dello spazio in questione, conformemente alle linee di revisione dei tariffari adottate da questo Consesso, di cui alla succitata delibera.

Egli invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, nel rigettare la richiesta formulata da Medisdih S.c.ar.l. di proroga di un anno del contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio di questa Università in cui è ospitata la sede operativa e la segreteria della Società (stanza 128/bis – I piano – Dipartimento di Chimica), rinvia ogni determinazione in merito all'argomento in oggetto, previa quantificazione da parte del competente Ufficio della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio dell'importo da corrispondersi da parte di Medisdih S.c.ar.l. per il mantenimento dell'uso dello spazio in questione, conformemente alle linee di revisione dei tariffari per l'utilizzo degli spazi universitari da parte delle società Spin Off adottate da questo Consesso (rif. p. 23d dell'odierna seduta).

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

**ERASMUS+ PROGRAMME, KEY ACTION 1 – STUDENT MOBILITY FOR
TRAINEESHIP - ACCORDO DI PARTENARIATO TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
BARI ALDO MORO E NATIONAL HEI CONSORTIUM**

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato, su indicazione della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
FONDAZIONE TICHE: RICHIESTA CONTRIBUTO ASSOCIATIVO ANNO 2023

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Enti Partecipati e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L’Ufficio ricorda che questo Consesso, nella seduta del 27.10.2017, ha approvato l’adesione di questa Università alla Fondazione TICHE, Fondazione di partecipazione, in qualità di socio Fondatore;

L’ Ufficio ricorda inoltre che questo Consesso nella seduta del 26.05.2022, ha deliberato di versare alla Fondazione Tiche il contributo associativo per l’anno 2022, pari ad € 1.500,00.

L’Ufficio informa che con nota email datata 20.04.2023, il prof. Luciano d’Alessandro, Presidente della Fondazione TICHE, ha chiesto a questa Università, ai sensi dell’art. 6 dello Statuto della Fondazione, il versamento dei contributi associativi per l’anno 2023, pari ad € 1.500,00.

Si ritiene altresì opportuno riportare l’art. 6 (**Fondo di Gestione**) dello statuto di Tiche che così recita:

Articolo 6 - Fondo di Gestione

- 1) Il Fondo di Gestione della Fondazione è costituito:
 - a. dai contributi annuali versati dai Fondatori Promotori, dai Fondatori e dai Partecipanti;
 - b. dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima;
 - c. da eventuali donazioni o disposizioni testamentarie, che non siano espressamente destinate al fondo di dotazione;
 - d. da eventuali altri contributi, non destinati al patrimonio, attribuiti dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici e/o dall'Unione Europea;
 - e. dai contributi e/o finanziamenti in qualsiasi forma concessi da parte di soggetti terzi;
 - f. dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse.
- 2) Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi.
- 3) Successivamente alla costituzione della Fondazione, l’importo del contributo annuale, nonché le relative modalità di pagamento, sono decisi annualmente dal Consiglio di Amministrazione in sede di approvazione del bilancio economico di previsione.

Per completezza di informazioni, l’Ufficio fa presente che questo Consesso, nell’approvare la ricognizione delle partecipazioni possedute dalla stessa Università, nella seduta del 5.12.2022, ha deliberato il mantenimento della partecipazione, tenuto conto tenuto che nessun onere grava a carico di Uniba, della relazione illustrativa prodotta dalla Fondazione e dei risultati di bilancio positivi.”

Risulta accertata la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 21.04.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- questo Consesso, nella riunione del 05.12.2022, in sede di ricognizione e revisione straordinaria delle società partecipate ed aggiornamento del Piano di razionalizzazione degli Enti partecipati da questa Università, deliberava, tra l'altro, il mantenimento della partecipazione detenuta nella Fondazione TICHE - Fondazione di partecipazione, in qualità di socio Fondatore;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione, Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Enti Partecipati, con nota datata 20.04.2023, il prof. Lucio d'Alessandro, Presidente della succitata Fondazione, ha chiesto a questa Università, ai sensi dell'art. 6 dello Statuto della Fondazione, il versamento del contributo associativo per l'anno 2023, pari a € 1.500,00;

VISTO

ACCERTATA

l'art. 6 "*Fondo di gestione*" dello Statuto della Fondazione TICHE; la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 21.04.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di autorizzare il pagamento del contributo associativo, per l'anno 2023, in favore della Fondazione TICHE, per l'importo pari ad € 1.500,00;
- di imputare la spesa di € 1.500,00 sul sottoart. 102210103 "*Quote associative annuali e di adesione ad Associazioni, Fondazioni, Centri e altri Enti*" - subacc. n. 6298/23.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**DOTTORATO DI RICERCA XXXIX CICLO:**

- PROPOSTA REQUISITI PER ATTRIBUZIONE BORSE DI STUDIO
- PROPOSTE PARTECIPAZIONE A DOTTORATI NAZIONALI CON SEDE AMMINISTRATIVA DIVERSA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Dottorato di Ricerca:

““

A. PROPOSTA REQUISITI PER ATTRIBUZIONE BORSE DI STUDIO

L'Ufficio ricorda che, con Decreto Ministeriale n. 117 del 2 marzo 2023 (<https://www.mur.gov.it/it/atti-e-normativa/decreto-ministeriale-n-117-del-02032023>), il Ministero dell'Università e della Ricerca ha decretato l'attribuzione, per l'anno 2023/2024, di 13.292 borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi per dottorati innovativi accreditati ex DM 45/2013 XXXVII ciclo e da accreditare ex DM 226/2021 XXXIX ciclo A.A. 2023/2024, a valere sul PNRR, Missione 4, componente 2 “Dalla Ricerca all'Impresa” - **Investimento 3.3** “Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese”.

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4, componente 2 (“Dalla Ricerca all'Impresa”), con riferimento all'Investimento 3.3 “Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese”, il MUR ha inteso sostenere la promozione e il rafforzamento dell'alta formazione e la specializzazione post-laurea di livello dottorale. Nello specifico, la misura mira al potenziamento delle competenze di alto profilo, in modo particolare nelle aree delle Key Enabling Technologies, mediante l'istituzione di programmi di dottorato dedicati, con il contributo e il coinvolgimento delle imprese.

Le risorse, a valere sul PNRR nell'ambito della Missione 4 – Componente 2 Investimento 3.3 “Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori da parte delle imprese” sono finalizzate al cofinanziamento al 50 per cento di borse per dottorati innovativi; i soggetti attuatori individuano imprese partner dei percorsi di dottorato innovativi, disponibili a cofinanziare al 50 per cento le borse di dottorato cofinanziate dal predetto decreto, al fine di soddisfare i propri fabbisogni di ricerca e innovazione.

Gli interventi oggetto del finanziamento devono essere:

- a. coerenti con obiettivi e finalità del Regolamento (UE) 2021/241, con la strategia generale e la Scheda di dettaglio della Componente del PNRR;
- b. orientati al conseguimento dei risultati misurati in riferimento a milestone e target eventualmente assegnati all'Investimento nei termini stabiliti dal Piano;
- c. conformi al principio “non arrecare un danno significativo” (DNSH) ai sensi dell'art. 17 del regolamento (UE) 2020/852 in coerenza con gli orientamenti tecnici predisposti

dalla Commissione europea (Comunicazione della Commissione europea 2021/C58/01);

- d. idonei ad affrontare e colmare le disuguaglianze di genere;
- e. a sostegno della partecipazione di donne e giovani, anche in coerenza con quanto previsto dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. Decreto Semplificazioni), modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, relativamente alla gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Le proposte progettuali dovranno dimostrare di produrre un impatto positivo finalizzato alla creazione di dottorati innovativi con connotazione industriale che debbano:

- a) riguardare aree disciplinari e tematiche coerenti con i fabbisogni del Paese, nonché dei territori regionali interessati dal programma, in termini di figure ad alta qualificazione e orientate a soddisfare i fabbisogni di innovazione delle imprese di cui al PNRR;
- b) prevedere l'attuazione dell'intero percorso di dottorato, formazione, ricerca e valutazione, presso le sedi amministrativa ed operative dell'Università beneficiaria fatti salvi i periodi di studio e ricerca presso l'impresa e all'estero, programmati coerentemente con le attività di formazione e ricerca previste presso le sedi del soggetto proponente;
- c) prevedere periodi di studio e ricerca in impresa da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di diciotto (18) mesi, anche non continuativi, nell'arco del triennio;
- d) prevedere periodi di studio e ricerca all'estero, anche non continuativi, da un minimo di sei (6) mesi fino al limite massimo previsto all'art. 9, comma 3, del decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 14 dicembre 2021, n. 226, nell'arco del triennio;
- e) assicurare che il dottorando possa usufruire di qualificate e specifiche strutture operative e scientifiche, a norma di legge, per le attività di studio e ricerca, ivi inclusi (se pertinenti con la tipologia di corso) laboratori scientifici, biblioteche, banche dati ecc.;
- f) prevedere l'attuazione di attività didattiche per il perfezionamento linguistico e informatico, per la gestione della ricerca e la conoscenza dei sistemi di ricerca europei ed internazionali, per la valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale;
- g) prevedere, mediante lettera di impegno e/o convenzione, il coinvolgimento delle imprese nella definizione del percorso formativo anche nell'ambito di collaborazioni più ampie con l'Università e il cofinanziamento da parte delle medesime imprese di non meno del 50 per cento delle borse richieste;
- h) favorire, nel rispetto della proprietà intellettuale, la valorizzazione dei risultati della ricerca sia nell'ambito dell'attività delle imprese cofinanziarie, anche nella prospettiva del trasferimento tecnologico, sia in ambito scientifico, mediante un'adeguata circolazione dei risultati perseguiti, comunque secondo i principi "Open science" e "FAIR Data".

La dotazione finanziaria effettiva assegnata a questa Università per il cofinanziamento delle borse per dottorati innovativi, che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese, è pari a € 12.840.000,00 pari a n. 428 borse di studio ed il costo unitario per una borsa di dottorato è di € 60.000,00 euro per l'intero triennio previsto, di cui € 30.000,00 euro saranno a carico dell'impresa.

Con il **Decreto Ministeriale n. 118 del 2 marzo 2023**, il Ministero dell'Università e della Ricerca ha decretato l'attribuzione, per l'anno 2023/2024, di n. 5.478 borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi di dottorato accreditati ex DM 45/2013 ed ex DM 226/2021 e da accreditare ex DM 226/2021 in programmi dedicati, a valere sul PNRR, Missione 4, componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di

istruzione: dagli asili nido all'Università" - **Investimento 3.4** "Didattica e competenze universitarie avanzate" e **Investimento 4.1** "Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale"; in particolare:

- a. 410 borse per dottorati in programmi dedicati alle transizioni digitali e ambientali;
- b. 2.539 borse per dottorati di ricerca PNRR;
- c. 2.140 borse per dottorati per la Pubblica Amministrazione;
- d. 389 borse per dottorati per il patrimonio culturale.

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4, Componente 1 ("Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'Università"), con riferimento all'Investimento 3.4 "Didattica e competenze universitarie avanzate" e all'Investimento 4.1 "Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale", il MUR ha inteso sostenere la promozione e il rafforzamento dell'alta formazione e la specializzazione post-laurea di livello dottorale.

Nello specifico, l'Investimento 3.4 "Didattica e competenze universitarie avanzate" e, in particolare la sotto-misura T1) "Assegnazione di nuovi dottorati triennali in programmi dedicati alle transizioni digitali e ambientali", mira a qualificare e innovare i percorsi universitari e di dottorato, mediante tre obiettivi strategici: digitalizzazione, "cultura dell'innovazione" e internazionalizzazione. Questa Università è risultata assegnataria di n. 13 borse di studio per transizioni digitali e ambientali con dotazione finanziaria pari a € 780.000,00.

L'Investimento 4.1 si prefigge lo scopo di aumentare la riserva di capitale umano impegnato in attività orientate alla ricerca, nelle Amministrazioni pubbliche e nel patrimonio culturale.

Questa Università è risultata assegnataria di n. 157 borse di studio con dotazione finanziaria pari a € 9.420.000,00 ed in particolare:

- a. 75 borse per dottorati di ricerca PNRR;
- b. 70 borse per dottorati per la Pubblica Amministrazione;
- c. 12 borse per dottorati per il patrimonio culturale.

Il costo unitario per una borsa di dottorato finanziata attraverso le risorse del citato decreto è pari a 60.000 euro per l'intero triennio previsto.

• **Borse di dottorato dedicate alle transizioni digitali e ambientali (Investimento 3.4)**

- a) riguardare aree disciplinari e tematiche coerenti con la transizione digitale e la transizione ecologica di cui al PNRR;
- b) prevedere l'attuazione dell'intero percorso di dottorato, formazione, ricerca e valutazione, presso le sedi amministrativa ed operative dell'Università, fatti salvi i periodi di studio e ricerca presso le imprese e i centri di ricerca e all'estero, programmati coerentemente con le attività di formazione e ricerca previste presso le sedi dell'Università;
- c) prevedere periodi di studio e ricerca in imprese o centri di ricerca da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di dodici (12) mesi, anche non continuativi, nell'arco del triennio;
- d) prevedere periodi di studio e ricerca all'estero, anche non continuativi, da un minimo di sei (6) mesi fino al limite massimo previsto all'art. 9, comma 3, del decreto del Ministro dell'università e della ricerca 14 dicembre 2021, n. 226, nell'arco del triennio;
- e) assicurare che il dottorando possa usufruire di qualificate e specifiche strutture operative e scientifiche per le attività di studio e ricerca;

- f) favorire, nel rispetto della proprietà intellettuale, la valorizzazione dei risultati della ricerca mediante un'adeguata circolazione dei risultati perseguiti, comunque secondo i principi "Open science" e "FAIR Data".

I periodi di studio e ricerca di cui alle lettere c) e d) sono distinti e devono essere svolti presso soggetti distinti.

• **Borse di dottorato PNRR (Investimento 4.1)**

- a) riguardare tematiche volte ad apportare un significativo sviluppo della conoscenza, anche applicata, negli ambiti di interesse del PNRR. Per le aree disciplinari a forte vocazione scientifico-tecnologica, promuovere l'interdisciplinarietà, l'adesione a reti internazionali e l'intersectorialità di cui al PNRR;
- b) prevedere l'attuazione dell'intero percorso di dottorato, formazione, ricerca e valutazione, presso le sedi amministrativa ed operative dell'Università, fatti salvi i periodi di studio e ricerca presso le imprese e i centri di ricerca e all'estero, programmati coerentemente con le attività di formazione e ricerca previste presso le sedi dell'Università;
- c) prevedere periodi di studio e ricerca all'estero, anche non continuativi, da un minimo di sei (6) mesi fino al limite massimo previsto all'art. 9, comma 3, del decreto del Ministro dell'università e della ricerca 14 dicembre 2021, n. 226, nell'arco del triennio;
- d) assicurare che il dottorando possa usufruire di qualificate e specifiche strutture operative e scientifiche per le attività di studio e ricerca;
- e) favorire, nel rispetto della proprietà intellettuale, la valorizzazione dei risultati della ricerca mediante un'adeguata circolazione dei risultati perseguiti, comunque secondo i principi "Open science" e "FAIR Data";
- f) favorire il coinvolgimento dei centri di ricerca nella definizione del percorso formativo anche nell'ambito di collaborazioni più ampie con l'Università.

• **Borse di dottorato per la Pubblica Amministrazione (Investimento 4.1)**

- a) riguardare preferibilmente le seguenti aree disciplinari CUN:

Area 09 – Ingegneria industriale e dell'informazione

Area 11 – Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche

Area 12 – Scienze giuridiche

Area 13 – Scienze economiche e statistiche

Area 14 – Scienze politiche e sociali

In particolare, il programma di dottorato deve essere realizzato in un'ottica multidisciplinare, orientato all'attività di ricerca applicata nelle pubbliche amministrazioni e finalizzato allo sviluppo integrato di una o più delle seguenti conoscenze e competenze:

- ricostruire ed interpretare il quadro giuridico di riferimento, nazionale e sovranazionale per il singolo settore di policy, ivi comprese le norme di rango secondario e le istruzioni a carattere tecnico/applicativo che necessariamente integrano detto quadro normativo ("specifiche" tecniche, linee-guida applicative etc.);
- partecipare al governo, all'organizzazione e alla direzione strategica di amministrazioni pubbliche (sia al livello nazionale che regionale e locale) attraverso l'attuazione di innovative strategie fortemente orientate agli utenti e all'efficacia delle azioni poste in essere, nonché alla valorizzazione delle risorse;
- sviluppare autonomi percorsi di ricerca utili a definire e valorizzare le competenze di management, leadership e comunicazione efficaci per le organizzazioni pubbliche, con particolare riferimento alla selezione, gestione e sviluppo delle risorse umane;
- sviluppare autonomi percorsi di ricerca utili a valorizzare nuove competenze organizzative, anche in termini di teorie organizzative e psicologia delle organizzazioni, capaci di interpretare e reinterpretare il continuo e rapido mutamento

delle amministrazioni pubbliche come sistemi complessi, che agiscono – in maniera adattiva – nell’ambiente che le circonda;

- potenziare la capacità amministrativa in relazione alla formulazione e al disegno delle politiche pubbliche, sia sviluppando capacità diagnostica sia assumendo la responsabilità del coordinamento del ciclo di policy per quanto concerne la fenomenologia delle problematiche possibili nelle fasi di definizione dei problemi e individuazione delle soluzioni, di decisione, di implementazione e di valutazione;
 - supportare la progettazione istituzionale anche attraverso la sperimentazione di strumenti innovativi dei diversi modelli di governance in chiave comparata tra settori di policy, tra livelli di governo europei, statali e sub-statali e tra casi nazionali, che tengano adeguatamente conto delle opportunità offerte dalle nuove tecnologie dell’informazione e della comunicazione (ICT);
 - favorire la transizione digitale ed ecologica delle pubbliche amministrazioni, contribuendo alla riprogettazione e semplificazione dei modelli organizzativi, nonché ai processi di selezione e adozione delle tecnologie e soluzioni abilitanti, al fine di garantire una maggiore efficacia, efficienza ed economicità dell’azione pubblica;
- b) prevedere l’attuazione dell’intero percorso di dottorato, formazione, ricerca e valutazione, presso le sedi amministrativa ed operative dell’Università, fatti salvi i periodi di studio e ricerca presso le Pubbliche Amministrazioni, le imprese o i centri di ricerca e all’estero, programmati coerentemente con le attività di formazione e ricerca previste presso le sedi dell’Università;
- c) prevedere periodi di studio e ricerca presso le Pubbliche Amministrazioni, le imprese o centri di ricerca da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di dodici (12) mesi, anche non continuativi, nell’arco del triennio;
- d) prevedere periodi di studio e ricerca all’estero, anche non continuativi, da un minimo di sei (6) mesi fino al limite massimo previsto all’art. 9, comma 3, del decreto del Ministro dell’università e della ricerca 14 dicembre 2021, n. 226, nell’arco del triennio;
- e) assicurare che il dottorando possa usufruire di qualificate e specifiche strutture operative e scientifiche per le attività di studio e ricerca;
- f) favorire, nel rispetto della proprietà intellettuale, la valorizzazione dei risultati della ricerca mediante un’adeguata circolazione dei risultati perseguiti, comunque secondo i principi “Open science” e “FAIR Data”.

I periodi di studio e ricerca di cui al comma 1, lettera c) e di cui al comma 1, lettera d) sono distinti e devono essere svolti presso soggetti distinti.

• **Borse di dottorato per il patrimonio culturale (Investimento 4.1)**

a) riguardare preferibilmente aree disciplinari e tematiche coerenti con le seguenti:

AREA 01 - Scienze matematiche e informatiche	Informatica, patrimonio e beni culturali
AREA 02 - Scienze fisiche	Fisica applicata al patrimonio e ai beni culturali
AREA 03 - Scienze chimiche	Chimica, ambiente, patrimonio e beni culturali
AREA 04 - Scienze della Terra	Georisorse minerarie per l’ambiente, il patrimonio e i beni culturali
AREA 05 - Scienze biologiche	Ecologia, patrimonio e beni culturali
AREA 08 - Ingegneria civile e Architettura	Architettura, ambiente antropizzato, patrimonio e beni culturali
	Architettura e paesaggio
	Storia dell’architettura

	Restauro
	Pianificazione e progettazione dell'ambiente antropizzato
	Design e progettazione tecnologica dell'architettura
AREA 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	Archeologia
	Storia dell'arte
	Media, patrimonio e beni culturali
AREA 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche, psicologiche	Biblioteconomia
	Archivistica
	Storia del patrimonio e dei beni culturali
	Paleografia
	Estetica
	Didattica dell'arte
	Pedagogia dell'arte
AREA 12 - Scienze giuridiche	Diritto del patrimonio culturale
AREA 13 - Scienze economiche e statistiche	Economia della cultura e dell'arte
	Economia e gestione delle imprese artistiche e culturali
	Statistica e Data Analytics per i beni culturali
AREA 14 - Scienze politiche e sociali	Sociologia dei beni culturali
	Sociologia dell'ambiente e del territorio

- b) prevedere l'attuazione dell'intero percorso di dottorato, formazione, ricerca e valutazione, presso le sedi amministrativa ed operative dell'Università, fatti salvi i periodi di studio e ricerca presso le imprese, i centri di ricerca o le Pubbliche Amministrazioni e all'estero, programmati coerentemente con le attività di formazione e ricerca previste presso le sedi dell'Università;
- c) prevedere periodi di studio e ricerca in imprese, centri di ricerca o Pubbliche Amministrazioni, inclusi musei, istituti e istituzioni di formazione del Ministero della Cultura (es. Fondazione scuola dei beni e delle attività culturali e altre Scuole di alta formazione), archivi, biblioteche, da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di dodici (12) mesi, anche non continuativi, nell'arco del triennio;
- d) prevedere periodi di studio e ricerca all'estero, anche non continuativi, da un minimo di sei (6) mesi fino al limite massimo previsto all'art. 9, comma 3, del decreto del Ministro dell'università e della ricerca 14 dicembre 2021, n. 226, nell'arco del triennio;
- e) assicurare che il dottorando possa usufruire di qualificate e specifiche strutture operative e scientifiche per le attività di studio e ricerca;
- f) favorire, nel rispetto della proprietà intellettuale, la valorizzazione dei risultati della ricerca mediante un'adeguata circolazione dei risultati perseguiti, comunque secondo i principi "Open science" e "FAIR Data".

I periodi di studio e ricerca di cui al comma 1, lettera c) e di cui al comma 1, lettera d) sono distinti e devono essere svolti presso soggetti distinti.

Con note prot. n. 58927 del 03.03.2023 e prot. n. 74968 III/6 del 22.03.2023, i predetti decreti sono stati trasmessi ai Coordinatori dei corsi di dottorato attivi ed ai Direttori dei Dipartimenti di ricerca; inoltre gli stessi destinatari hanno partecipato alla riunione del 29.03.2023, convocata dal Magnifico Rettore, in ordine all'accreditamento del XXXIX ciclo e alle novità introdotte con AVA3 per i corsi di dottorato di ricerca.

Inoltre il MUR, con nota prot 3992 del 02.03.2023, ha trasmesso la nota di apertura inerente la procedura informatizzata per l'accreditamento dei corsi di dottorato - XXXIX ciclo ed ha rappresentato quanto segue:

*“In considerazione del prossimo accreditamento per l'a.a. 2023/24 (XXXIX ciclo), tenuto conto di quanto disciplinato dal Decreto Ministeriale n. 226 del 14 dicembre 2021 (Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati), si rappresenta anzitutto che le Linee guida, approvate con Decreto Ministeriale n. 301 del 22 marzo 2022 ai sensi dell'art. 4, comma 3, del suddetto Regolamento, si applicano - a scorrimento dal XXXVIII - anche per il XXXIX ciclo. Tanto premesso, anche facendo seguito all'emanazione del D.M. 117 del 2 marzo 2023 e del D.M. 118 del 2 marzo 2023, relativamente ai dottorati finanziati a valere sulle misure di investimento M4C2-Inv. 3.3 nonché M4C1-Inv. 3.4 e Inv. 4.1 del PNRR, si comunica che dal **6 marzo al 5 giugno 2023** sarà aperta la piattaforma informatica per la presentazione delle proposte di accreditamento dei corsi di dottorato per il XXXIX ciclo, accessibile dal sito <https://dottorati.mur.gov.it> La procedura è volta a coniugare le esigenze dell'ordinario accreditamento dei corsi di dottorato con la necessità di dare attuazione - tra l'altro - ai suddetti decreti ministeriali, con i quali si provvede a ripartire i finanziamenti per le borse di dottorato a valere sulle misure di investimento M4C1-Inv. 3.4, M4C1-Inv. 4.1 e M4C2-Inv. 3.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).*

Si precisa altresì che alla procedura informatizzata in questione sono tenuti ad accedere tutti i Soggetti aventi titolo all'accreditamento dei corsi di dottorato per l'a.a. 2023/24, indipendentemente dalla fonte di finanziamento dei corsi di dottorato.

Allo scopo di agevolare l'utilizzo della piattaforma da parte di codeste Istituzioni nonché di facilitare la compilazione dei campi previsti con i dati richiesti, si allega una guida operativa (allegato 1).

Al fine di favorire il conseguimento dei target previsti dal PNRR, inoltre, si rende noto che sarà possibile dal 6 marzo sino al 5 ottobre 2023 la compilazione - su piattaforma - del format “scheda-borsa” (anche in numero superiore rispetto alle borse richieste in fase di accreditamento, nel rispetto del principio di sostenibilità¹) per la definizione dell'assegnazione delle borse ai dottorandi da parte dei Soggetti attuatori.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Gianluca Cerracchio”

Con nota prot. n. 86229 del 05.04.2023, sono state inviate le seguenti indicazioni operative e temporali nonché i format delle manifestazioni di interesse e delle lettere di intenti relative alle borse di studio di cui ai DD.MM. n. 117/23 e n. 118/23; in particolare, è stato rappresentato che:

- ✓ *“Ogni Coordinatore di dottorato, previa deliberazione del Collegio dei Docenti, può presentare manifestazioni su tematiche strettamente attinenti a quelle richiamate nei sopracitati decreti.*
- ✓ *Le manifestazioni di interesse, unitamente alla proposta di dottorato da accreditare, comprensiva degli allegati, e alle deliberazioni del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Dipartimento sede amministrativa del corso, dovranno pervenire alla PEC universitabari@pec.it e alla mail dottorato@uniba.it entro e non oltre il giorno **26 aprile 2023**. Ciascuna manifestazione di interesse deve essere sottoposta attraverso i format allegati (All.ti I-II-III-IV-V) per ciascun Componente/Investimento/Tema vincolato e comprensivi delle lettere di intenti sottoscritte dall'Ente/Impresa/Pubblica Amministrazione e dal partner estero (All.ti VI-VII-VIII-IX).*

- ✓ Entro il mese di maggio il Consiglio di Amministrazione, sentita la Commissione Ricerca e previo parere favorevole del Senato Accademico, esprimerà, nella prima seduta utile, il proprio parere sulle proposte dottorali avanzate dai Coordinatori di Corso di Dottorato, individuando per quali Corsi attivare le borse di studio nell'ambito dei temi vincolati di cui ai predetti Decreti ministeriali, sulla base di una valutazione di coerenza effettuata dal competente organo di Ateneo e di una selezione dei progetti di ricerca destinatari delle borse da effettuarsi secondo i criteri indicati nei DD.MM.
- ✓ La chiusura della piattaforma CINECA è prevista per il **5 giugno 2023**.
- ✓ Entro il **12 giugno 2023** dovrà pervenire, con le predette modalità, il verbale del Collegio dei docenti, debitamente sottoscritto e comprensivo della nota di accompagnamento e degli allegati utili ai fini della pubblicazione del bando di concorso (scheda del Bando nei formati Word e PDF - descrizione da pubblicare sul sito MUR/EURAXESS).
- ✓ Entro il **13 giugno 2023** quanto deliberato dal Collegio dei docenti dovrà essere ratificato dal Consiglio di Dipartimento ovvero tramite decreto direttoriale ed inviato con le medesime modalità.
- ✓ Il bando di concorso sarà pubblicato entro giugno 2023.
- ✓ successivamente alla chiusura del bando di concorso, ed entro il **18 luglio 2023** i Collegi dei Docenti dovranno essere convocati per proporre la rosa di nominativi dei componenti della Commissione giudicatrice e il relativo verbale dovrà essere trasmesso nella medesima data.
- ✓ Entro il **24 luglio** saranno pubblicati i decreti di nomina delle commissioni giudicatrici delle selezioni concorsuali.
- ✓ Dal **26 luglio al 08 agosto 2023** si espletano le prove concorsuali.
- ✓ Le Commissioni giudicatrici dovranno trasmettere, al termine del concorso e comunque entro il **9 agosto 2023**, la documentazione delle selezioni espletate, con lettera di accompagnamento firmata dal Presidente della Commissione tramite PEC universitabari@pec.it e_mail dottorato@uniba.it, nonché consegnare la predetta documentazione in originale all'U.O. Dottorato di ricerca.
- ✓ dal **21 agosto al 30 settembre 2023** l'U.O. Dottorato di ricerca procederà con l'approvazione atti, le immatricolazioni e gli eventuali scorrimenti delle graduatorie.
- ✓ **01 ottobre 2023** inizio corsi di dottorato.”

In considerazione della necessità di procedere alla proposta di attivazione dei corsi e successivamente di ripartizione delle borse di studio, è stata convocata la Commissione Ricerca che, nella riunione del 27.04.2023, ha predisposto la bozza della scheda che di seguito si riporta inerente la proposta di criteri per i corsi di dottorato da attivare; i criteri indicati, qualora condivisi, costituiranno la base sulla quale si procederà per la proposta di ripartizione delle borse di studio per i dottorati di ricerca del ciclo XXXIX; inoltre, la citata Commissione ha ritenuto che tale scheda debba essere compilata dai Coordinatori entro il giorno 9 maggio p.v., così da permettere alla stessa Commissione di convocarsi per il giorno 17 maggio p.v. al fine della proposta di ripartizione delle borse di studio da presentare agli Organi di Governo.

“VERBALE COMMISSIONE RICERCA 27 APRILE 2023

La commissione ricerca viene convocata per:

1. decidere i criteri di assegnazione del distributivo delle borse di dottorato per il ciclo XXXIX
2. esprimere un parere alla partecipazione ai dottorati nazionali per i quali siano pervenuti i nulla osta da parte dei dipartimenti di afferenza

Il prof. Giordano illustra la proposta dei criteri, che ricalcano le indicazioni ricevute durante il corso di formazione su AVA3, riportati qui di seguito.

DOTTORATO DI RICERCA: XXXIX CICLO	
N.	
TITOLO DOTTORATO	
COORDINATORE	
AREE CUN	
1. TIPOLOGIE DI DOTTORATO	<i>dottorato di sede, in forma associata o nazionale</i>
2. QUALIFICAZIONE E SOSTENIBILITÀ DEL DOTTORATO	<i>In fase di progettazione devono essere approfondite le motivazioni e le potenzialità di sviluppo e aggiornamento del progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca, con riferimento all'evoluzione culturale e scientifica delle aree di riferimento, anche attraverso consultazioni con le parti interessate (interne ed esterne) ai profili culturali e professionali in uscita</i>
Qualificazione scientifica della sede del dottorato	
Tematiche del dottorato ed eventuali curricula	<i>Il Collegio del Corso di Dottorato di Ricerca deve formalmente definire una propria visione chiara, articolata e pubblica del percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi, coerente con gli obiettivi formativi (specifici e trasversali) e le risorse disponibili.</i>
3. COLLEGIO DEI DOCENTI DEL DOTTORATO	
Composizione del collegio dei docenti	
Qualificazione del collegio dei docenti	
Qualificazione scientifica del coordinatore	
Dimensione nazionale ed internazionale	<i>Il Corso di Dottorato di Ricerca deve sostenere la mobilità e la internazionalizzazione mediante lo scambio di docenti e dottorandi con altre sedi italiane o straniere, e il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con altri Atenei.</i>

Risultati di ricerca	<i>Il Corso di Dottorato di Ricerca deve infine garantire che la ricerca svolta dai dottorandi generi prodotti direttamente riconducibili al dottorando (individualmente o in collaborazione) e che tali prodotti vengano adeguatamente resi accessibili nel rispetto dei meccanismi di protezione intellettuale dei prodotti della ricerca, ove applicabili.</i>
4. IL PROGETTO FORMATIVO	<i>Il progetto formativo deve includere elementi di interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà, accanto alla specificità del Corso di Dottorato di Ricerca.</i>
Documentate collaborazioni	
Adeguatezza risorse e strutture operative e scientifiche	<i>Saranno ulteriore criterio di valutazione le modalità attraverso cui viene garantita e stimolata la crescita dei dottorandi come membri della comunità scientifica, sia all'interno del corso attraverso il confronto tra dottorandi, sia attraverso la partecipazione dei dottorandi (anche in qualità di relatori) a congressi e/o workshop e/o scuole di formazione dedicate nazionali e internazionali.</i>
Dimostrata capacità di attrarre risorse esterne	<i>Al fine di soddisfare il predetto requisito, si possono computare altre forme di finanziamento equivalenti (assegno di ricerca, i contratti di apprendistato; posti con borsa riservati a laureati in Università estere, posti riservati a borsisti di Stati esteri, posti riservati a borsisti in specifici programmi di mobilità internazionale, posti riservati a dipendenti di imprese impegnati in attività di elevata qualificazione (dottorato industriale) previsti da atti convenzionali con l'impresa).</i>
Sistemi di autovalutazione	<i>Percentuale di iscritti al primo anno di Corsi di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo (DM 1154/2021) Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero Percentuale di borse finanziate da Enti esterni Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca (include mesi trascorsi all'estero) Rapporto tra il numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca degli ultimi tre cicli conclusi e il numero di dottori di ricerca negli ultimi tre cicli conclusi</i>

Sbocchi occupazionali e terza missione	<i>Deve essere inoltre sostenuta ed invogliata l'autonomia del dottorando nel concepire, progettare, realizzare e divulgare programmi di ricerca e/o di innovazione e attraverso un percorso di guida e sostegno adeguati da parte dei tutor, del Collegio dei Docenti e, auspicabilmente, da eventuali tutor esterni di caratura nazionale/internazionale e/o professionale con particolare riferimento ai dottorati industriali.</i>
5. TIPOLOGIA DELLE BORSE DI STUDIO	

La commissione unanime esprime parere favorevole a portare agli organi i criteri senza modifiche.

La discussione si è poi concentrata sulle procedure operative. Si è condiviso di inviare i criteri in formato FILE.xls ai coordinatori che dovranno inviare il file completo entro il giorno martedì 9 maggio e renderlo a disposizione della CR che entro il 17, giorno della convocazione per il distributivo finale, dovrà valutare ciascuna voce esprimendo un giudizio in una scala numerica da 1 a 5.

Tale valutazione della commissione ricerca si intende come guida al distributivo finale che terrà conto della proposta collegiale di tutto l'ateneo ed altresì segnalare punti di forza e/o di debolezza per ciascuna voce presente nei criteri di ciascun dottorato proposto.

Relativamente al punto 2 la commissione ricerca prende atto delle richieste di partecipazione ai dottorati nazionali pervenute ed esprime parere favorevole alla partecipazione dell'ateneo nelle stesse.

*Il Responsabile della linea di azione al dottorato di ricerca
F.to Prof. Francesco Giordano"*

Tenuto conto di quanto rappresentato, si rende necessario che questo Consesso si esprima in ordine alla predetta scheda di valutazione ed ai criteri di ripartizione.

B. PROPOSTE PARTECIPAZIONE A DOTTORATI NAZIONALI CON SEDE AMMINISTRATIVA DIVERSA

L'Ufficio ricorda che, con l'emanazione del D.M. n. 226/21 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati", è stata disciplinata la fattispecie del Dottorato di interesse nazionale; in particolare l'articolo 11 del detto Decreto statuisce che:

- "1. Il Ministero favorisce l'attivazione dei dottorati di interesse nazionale e ne prevede le modalità di cofinanziamento.*
- 2. Si definisce di interesse nazionale un corso di dottorato che presenta i seguenti requisiti:*
 - a) contribuisce in modo comprovato al progresso della ricerca, anche attraverso il raggiungimento di obiettivi specifici delle aree prioritarie di intervento del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ivi compresi quelli connessi alla valorizzazione dei corsi di dottorato innovativo per la pubblica amministrazione e per il*

- patrimonio culturale, ovvero del Programma nazionale per la ricerca o dei relativi Piani nazionali;*
- b) *prevede, già in fase di accreditamento, la stipula di convenzioni o la costituzione di consorzi fra più Università, nonché con istituzioni di ricerca di alta qualificazione e di riconosciuto livello internazionale, anche estere, che prevedono la effettiva condivisione delle attività formative e di ricerca, le modalità di regolazione delle forme di sostegno finanziario, le modalità di scambio e di mobilità dei docenti e dei dottorandi ed eventuali forme di co-tutela;*
- c) *prevede, già in fase di accreditamento, il coordinamento e la progettazione congiunta delle attività di ricerca tra almeno una Università e almeno quattro soggetti di cui all'articolo 3, comma 2, per realizzare percorsi formativi di elevata qualificazione e consentire l'accesso a infrastrutture di ricerca idonee alla realizzazione dei progetti di ricerca dei dottorandi;*
- d) *prevede, per ciascun ciclo di dottorato, almeno trenta borse di studio, ciascuna di importo determinato ai sensi dell'articolo 9, comma 3, **fermo restando che la quota per il sostegno alle attività di ricerca e formazione del dottorando è incrementata, a valere sul cofinanziamento ministeriale, in misura pari al venti per cento dell'importo della borsa.** 3. I soggetti di cui al comma 2, lettera c), assegnano le borse di studio per il dottorato di interesse nazionale con le modalità di cui all'articolo 8, previa valutazione dei candidati da parte di una **commissione formata in modo da assicurare la partecipazione di componenti stranieri o esterni ai soggetti convenzionati.**"*

L'Ufficio ricorda, altresì, che questa Università ha partecipato, stipulando le relative convenzioni, ai seguenti Dottorati di interesse nazionale per il ciclo XXXVIII a.a. 2022/2023:

NUM.	DENOMINAZIONE CORSO	SEDE AMMINISTRATIVA
1	DOTTORATO NAZIONALE HERITAGE SCIENCE	Sapienza Università di Roma
2	DOTTORATO NAZIONALE SUSTAINABLE DEVELOPMENT AND CLIMATE CHANGE	IUSS Scuola Universitaria Superiore Pavia
3	DOTTORATO NAZIONALE ARTIFICIAL INTELLIGENCE FOR SOCIETY	Università di Pisa
4	DOTTORATO NAZIONALE INTELLIGENZA ARTIFICIALE AREA SALUTE E SCIENZE DELLA VITA	Università Campus Bio-Medico di Roma
5	DOTTORATO NAZIONALE SCIENTIFIC, TECHNOLOGICAL AND SOCIAL METHODS, ENABLING CIRCULAR ECONOMY	Università di Padova

6	DOTTORATO NAZIONALE PROCESSI E TECNOLOGIE FOTOINDOTTI	Università di Perugia
7	DOTTORATO NAZIONALE SPACE SCIENCE AND TECHNOLOGY - SST	Università di Trento
8	DOTTORATO NAZIONALE LEARNING SCIENCES AND DIGITAL TECHNOLOGIES	Università di Foggia
9	DOTTORATO NAZIONALE BLOCKCHAIN AND DISTRIBUTED LEDGER TECHNOLOGY	Università di Camerino
10	DOTTORATO NAZIONALE CYBERSICUREZZA	Scuola IMT Alti Studi Lucca
11	DOTTORATO NAZIONALE MEDICINA DEI SISTEMI	Università degli Studi di Milano La Statale

Per il ciclo XXXIX, sono pervenute a questa Università n. 24 proposte di partecipazione a Dottorati di interesse nazionale che di seguito si riportano:

[la tabella riportata nella relazione istruttoria viene allegata con il n. 7 al presente verbale]

Le predette proposte, con la relativa richiesta di finanziamento di borse di studio, sono state approvate con Decreti Direttoriali ovvero con propria deliberazione dai Dipartimenti interessati per il ciclo XXXIX A.A. 2023/2024.

Per quanto attiene il Dottorato nazionale in “Psicopatologia e funzionamento mentale: metodi di ricerca in ambito forense” – sede amministrativa Sapienza Università di Roma, si rappresenta che, con D.D. n. 25 del 23.03.2023 e con nota prot. n. 937 del 14.4.2023, il prof. Roberto Catanesi Direttore del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina ha proposto l’adesione al predetto Dottorato, impegnandosi al finanziamento di una borsa di studio.

Per quanto attiene gli atti convenzionali, tenuto conto che l’iter per la predisposizione delle relative convenzioni ovvero degli addendum alle convenzioni (già sottoscritte a partire dai cicli precedenti) da parte delle sedi amministrative risulta in itinere, si suggerisce, nell’ipotesi in cui questo Consesso ritenesse di voler esprimere parere favorevole alle dette proposte, di subordinare la stipula degli atti convenzionali all’acquisizione della relativa documentazione, dando mandato al Rettore di apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.””

Il Rettore, in particolare, segnala l’ampio interesse per la partecipazione ai Dottorati nazionali, sui quali conferma un personale scetticismo, non intravedendone un futuro a

livello di sistema, evidenziando, d'altra parte, come l'ampia gamma tematica contemplata dal D.M. n. 118/2023, non condizionata al cofinanziamento da parte delle aziende, potrebbe consentire, in sede di assegnazione, di "limare" la differenza tra borse di Ateneo – probabilmente confermabili nel numero rispetto all'anno scorso - e borse "vincolate". Assegnazione che, superando le logiche del passato, legate ai *curricula* e al loro moltiplicarsi all'aumento delle borse, auspica venga ragionata nell'ottica di favorire uno sviluppo omogeneo di tutti i settori, tenendo conto delle difficoltà oggettive per alcuni di essi di poter beneficiare di borse per *programmi specificamente dedicati*.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale, in particolare, il dott. Tricarico rinnova le considerazioni già svolte in precedenti occasioni a riguardo particolare dei dottorati innovativi/industriali, sottolineando l'importanza di avviare per tempo l'interlocuzione con le imprese, per definirne il fabbisogno e tracciare compiutamente il percorso del dottorando di ricerca all'interno di esse, mentre, al momento, alle aziende viene richiesto di aderire a progetti di dottorato già etichettati quanto ad ambiti e secondo una tempistica non compatibile con la maturazione di una loro piena consapevolezza. Il Rettore, nel ritenere che analoga riflessione andrebbe promossa ai fini della definizione anche dell'offerta formativa, concorda sull'importanza di un lavoro sinergico con le imprese, cui spesso è ancora non chiaro il ruolo del dottorando di ricerca al proprio interno e le potenzialità in termini di ricadute.

Al termine del dibattito, il Rettore, nell'informare che il Senato Accademico nella riunione del 28.04.2023, ha espresso parere favorevole in merito alla proposta della Commissione Ricerca, formulata nella riunione del 27.04.2023, relativamente alla scheda di valutazione ed ai criteri di ripartizione delle borse per i Dottorati di ricerca del XXXIX ciclo, all'adesione ai Dottorati di interesse nazionale, per il XXXIX ciclo, a.a. 2023/2024 e agli atti convenzionali da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e le sedi amministrative per disciplinare l'istituzione, il finanziamento ed il funzionamento degli stessi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Dottorato di Ricerca:

- con nota, prot. n. 3992 del 02.03.2023, il MUR ha dato comunicazione dell'apertura, dal 06.03.2023 al 05.06.2023, della piattaforma informatica per la presentazione delle proposte di accreditamento dei corsi di dottorato XXXIX ciclo, secondo una procedura volta a coniugare le esigenze dell'ordinario accreditamento dei corsi di dottorato con la necessità di dare attuazione ai DD.MM. 2 marzo 2023, nn. 117 e 118, con i quali si è provveduto a ripartire i finanziamenti per le borse di dottorato a valere sulle misure di investimento M4C1-Inv. 3.4, M4C1-Inv. 4.1 e M4C2-Inv. 3.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- con nota, prot. n. 86229 del 05.04.2023, l'Ufficio istruttore ha trasmesso ai Coordinatori le indicazioni operative e temporali, nonché i *format* delle manifestazioni di interesse e delle lettere di intenti relative alle borse di studio di cui ai DD.MM. n. 117/2023 e n. 118/2023;
- la Commissione Ricerca, nella riunione del 27.04.2023:
 - o ai fini della elaborazione della proposta di attivazione dei corsi di dottorato e di ripartizione delle borse di studio, ha

predisposto una bozza di scheda di valutazione e di criteri per i corsi di dottorato da attivare, che ricalcano le indicazioni ricevute nell'ambito del corso su AVA3, da compilarsi da parte dei Coordinatori;

- o ha espresso parere favorevole alle n. 24 proposte di Dottorato di interesse nazionale, ai sensi dell'art. 11 del D.M. 14 dicembre 2021, n. 226, pervenute a questa Università, approvate dai Dipartimenti interessati con delibere dei rispettivi Consigli/Decreti Direttoriali e riepilogate nella relazione istruttoria stessa;

VISTI

- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]”*;
- il D.M. 14 dicembre 2021, n. 226 *“Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”*;
- il D.M. 22 marzo 2022, n. 301 recante *“Linee guida per l'accREDITamento dei dottorati di ricerca ai sensi dell'art.4, comma 3 del Regolamento di cui al D.M. 14 dicembre 2021, n. 226”*;
- il D.M. 2 marzo 2023, n. 117 *“Riparto delle borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese”*;
- il D.M. 2 marzo 2023, n. 118 *“Riparto delle borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi di dottorato in programmi specificamente dedicati e declinati”*;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

VISTA

la bozza della scheda relativa alla proposta di criteri per i corsi di dottorato da attivare, predisposta dalla Commissione Ricerca;

CONDIVISO

il *modus procedendi* elaborato dalla Commissione Ricerca e, in tale ambito, la proposta della stessa relativamente allo schema di valutazione ed ai criteri di ripartizione;

- VISTE le proposte di Dottorato Nazionale (sede amministrativa diversa da UniBA), per il XXXIX ciclo e le richieste di finanziamento di borse di studio, da ricomprendere nella proposta distributiva generale, potendo gravare anche sui DD.MM. n. 117/2023 e n. 118/2023;
- CONSIDERATO che è già in corso da parte delle sedi amministrative interessate ai Dottorati Nazionali l'*iter* per la predisposizione e sottoscrizione delle relative Convenzioni ovvero degli *Addendum* alle Convenzioni già sottoscritte a partire dai precedenti cicli;
- RITENUTO opportuno, comunque, subordinare la stipula di detti atti convenzionali all'acquisizione della relativa documentazione;
- ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del 28.04.2023, relativamente a tutti i profili oggetto di deliberazione,

DELIBERA

- di approvare la proposta della Commissione Ricerca, formulata nella riunione del 27.04.2023, relativamente alla scheda di valutazione e relativi criteri di ripartizione per i dottorati di ricerca del XXXIX ciclo, di cui alla relazione istruttoria;
- di approvare l'adesione ai Dottorati di interesse nazionale riportati nella relazione istruttoria, per il XXXIX ciclo, a.a. 2023/2024;
- che le richieste di finanziamento di borse di studio, presentate dai Dipartimenti coinvolti, per il ciclo XXXIX e da attribuire ai Dottorati di interesse nazionale, vengano ricomprese nella proposta distributiva e potranno gravare anche sui DD.MM. n. 117/23 e n. 118/23;
- di approvare la stipula degli atti convenzionali tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e le sedi amministrative per disciplinare l'istituzione, il finanziamento ed il funzionamento dei Dottorati di interesse nazionale per il XXXIX ciclo, subordinandone la stessa stipula all'acquisizione della relativa documentazione;
- di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione degli atti in questione dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ENTI PUBBLICI E PRIVATI PER PROMOZIONE
ATTIVITÀ STRATEGICHE E INIZIATIVE NEL CAMPO DELLA VALORIZZAZIONE DEI
RISULTATI DELLA RICERCA: DISPOSIZIONI GENERALI

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

“L’Università di Bari Aldo Moro è fortemente impegnata nella valorizzazione dei risultati della ricerca attraverso il loro trasferimento al settore produttivo e sociale del territorio, supportando la creazione di spin off (in portafoglio n. 21) e start up (n. 2) ad alto contenuto tecnologico e incoraggiando la protezione e commercializzazione della proprietà intellettuale (n. 148 brevetti nazionali ed internazionali).

L’Università di Bari Aldo Moro è ad oggi coinvolta in numerosi progetti (come ad esempio quelli avviati nell’ambito dei bandi Campioni Nazionali e Partenariati Estesi) che prevedono significativi investimenti nell’ambito della valorizzazione e sfruttamento dei risultati di ricerca. In aggiunta, complice anche l’attrattività del territorio, si registra in quest’ultimo periodo una crescente attenzione nei confronti dei risultati di ricerca da parte di soggetti investitori pubblici e privati. Occorre quindi predisporre ad una efficace interlocuzione sia interna che esterna volta a censire e far emergere i risultati di ricerca prodotti dall’Università di Bari e, al contempo, a promuoverli e condividerli tra i soggetti interessati alla valorizzazione e sfruttamento.

Un elemento di particolare criticità è certamente la tutela della proprietà industriale (ovvero opere dell’ingegno tutelate da brevetti) e proprietà intellettuale (ossia opere letterarie e artistiche, tutelate da diritti d’autore) in tutte le fasi di tale interlocuzione, dal primo contatto sino alla redazione degli accordi di valorizzazione e sfruttamento con i soggetti interessati.

La Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano, che rappresenta il Technology Transfer Office (TTO) dell’Ateneo, attraverso l’interazione con le strutture e i gruppi di ricerca, sostiene i processi di diffusione e valorizzazione della conoscenza prodotta dalla comunità accademica, mediante l’identificazione e il monitoraggio dei risultati di ricerca e delle competenze tecnologiche, che l’Ateneo nel suo insieme esprime ed è in grado di offrire.

La Direzione, nell’ottica di un dialogo continuo tra Ateneo, territorio e mondo imprenditoriale, rivolge a docenti, ricercatori e imprese servizi specifici:

- Individuazione di dipartimenti, centri, laboratori e ricercatori per promuovere attività di ricerca e sviluppo in base alle necessità di innovazione delle Imprese;
- Informazione, assistenza e consulenza su opportunità di finanziamento a sostegno della collaborazione congiunta tra Imprese e Università;
- Attivazione partnership per lo sviluppo di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale congiunti;

- Supporto nella creazione di nuove imprese spin off e per l'avvio di imprese ad alto contenuto tecnologico e innovativo (start up)
- Supporto nella tutela dei risultati della ricerca (deposito di domande di brevetto o altri strumenti di protezione) e nella loro valorizzazione attraverso accordi di sviluppo congiunto, licenza o cessione alle Imprese.

Tutto ciò premesso, considerata la centralità degli uffici di trasferimento tecnologico di Ateneo per la definizione delle corrette procedure e la gestione degli eventuali contatti con aziende pubbliche, private e investitori/finanziatori, interessati ai risultati della ricerca, si propone di approvare i formulari allegati da somministrare alle strutture interne (Dipartimenti, Centri, ecc.) e ai finanziatori pubblici e privati, ai fini di un efficace interlocuzione tra le parti.

...”

Le bozze dei formulari da somministrare alle strutture interne (Dipartimenti, Centri, ecc.) e ai finanziatori pubblici e privati, già poste a disposizione dei consiglieri, costituiscono l'all. n. 8 al presente verbale.

Il Rettore, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 28.04.2023, ha espresso parere favorevole all'iniziativa di somministrazione dei formulari in questione, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

- questa Università è fortemente impegnata nella valorizzazione dei risultati della ricerca attraverso il loro trasferimento al settore produttivo e sociale del territorio, supportando la creazione di Spin Off e start up ad alto contenuto tecnologico

e incoraggiando la protezione e commercializzazione della proprietà intellettuale;

- in questo quadro, l'Ufficio istruttore, che rappresenta il Technology Transfer Office (TTO) dell'Ateneo, sostiene i processi di diffusione e valorizzazione della conoscenza prodotta dalla comunità accademica, mediante l'identificazione e il monitoraggio dei risultati di ricerca e delle competenze tecnologiche, che l'Ateneo nel suo insieme esprime ed è in grado di offrire e svolge un ruolo centrale per la definizione delle corrette procedure e la gestione dei contatti con aziende pubbliche, private e investitori/finanziatori interessati ai risultati della ricerca;
- per la migliore realizzazione delle suddette azioni e ai fini di un efficace interlocuzione tra le parti interessate - con attenzione particolare agli aspetti inerenti la tutela della proprietà industriale (opere dell'ingegno tutelate da brevetti) ed alla proprietà intellettuale (opere letterarie e artistiche, tutelate dal diritto d'autore) -, l'Ufficio istruttore ha predisposto appositi formulari da somministrare alle strutture interne (Dipartimenti, Centri, ecc.) e ai finanziatori pubblici e privati;

VISTE

le bozze dei formulari in questione;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del 28.04.2023,

DELIBERA

di approvare i formulari da somministrare alle strutture interne (Dipartimenti, Centri, ecc.) e ai finanziatori pubblici e privati nelle formulazioni proposte dall'Ufficio (all. n. 8 al verbale).

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZION**PROGETTO “PALESTRE” PER L’EUROPEAN INNOVATION COUNCIL – ACCELERATOR (PALESTRE EIC) – PROTOCOLLO D’INTESA PER L’IMPLEMENTAZIONE DEL PROGETTO: ADESIONE**

Alle ore 13:10, esce la dott.ssa Rinaldi.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Supporto alla Valutazione della Ricerca:

“L’Ufficio comunica che in data 7 marzo 2023 è pervenuta richiesta da parte della Dott.ssa Nicoletta Amodio, Responsabile Industria e Innovazione di Confindustria, di aderire al **Progetto “Palestre” per l’European Innovation Council – Accelerator (“Palestre” EIC)** e di firmare il modulo di adesione al protocollo d’intesa per l’implementazione del progetto “Palestre” EIC.

Il Progetto “Palestre” EIC, è stato sviluppato da Confindustria e l’Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea (APRE), in qualità di Organizzatori, e si inserisce nell’azione più ampia a livello Paese diretta a rafforzare l’ecosistema della Ricerca e Innovazione e rendere così l’Italia protagonista della definizione e della realizzazione dei programmi europei di R&I.

Il progetto “Palestre” EIC si pone l’obiettivo di qualificare la partecipazione delle imprese italiane all’European Innovation Council Accelerator e di riportare l’Italia tra i primi beneficiari dello strumento. Si caratterizza per voler essere un progetto inclusivo (riunire tutti i principali esperti del settore) e “leggero” (creare una rete leggera, una metodologia e dei servizi congiunti). A questo fine si propone la creazione di un network che raggruppi tutti quei soggetti esperti operanti sul territorio nazionale e che svolga un ruolo di orientamento, selezione e supporto nei confronti di start up e PMI potenzialmente competitive sui bandi dell’European Innovation Council (EIC).

Lo European Innovation Council (EIC) mira a identificare e sostenere tecnologie basate su un’innovazione breakthrough e disruptive che abbiano un potenziale di scalabilità a livello europeo ed internazionale e diventare così leader di mercato. E’ stato introdotto in fase sperimentale nell’ultimo triennio di operatività di Horizon 2020 (2018-2020), agirà come “one stop shop” per l’innovazione in Europa e sosterrà l’innovazione ad alto potenziale e ad alto rischio.

L’EIC si caratterizza per tre schemi di finanziamento principali:

- EIC Pathfinder per la ricerca avanzata innovativa e per sostenere lo sviluppo delle tecnologie rivoluzionarie;
- EIC Transition per convalidare le tecnologie e sviluppare piani aziendali per applicazioni specifiche;
- EIC Accelerator per sostenere singole aziende (PMI, start-up, spin-out e in casi eccezionali small mid-cap) al fine di portare le loro innovazioni al mercato e sostenere la rapida fase di scale-up.

Lo strumento Accelerator, in particolare, rappresenta un unicum nel panorama dei finanziamenti europei e ha introdotto dei cambiamenti sostanziali rispetto allo Strumento

per le PMI in quanto sostiene lo sviluppo di progetti altamente innovativi presentati da startup e PMI.

I candidati ammissibili sono imprese, in particolare start-up e aziende nella loro fase di avvio, che propongono soluzioni/servizi/prodotti prevalentemente disruptive e con una forte componente di proprietà intellettuale. L'Accelerator, ad oggi, prevede un supporto sotto forma di grant, fino a 2,5 milioni di euro, per progetti con TRL fino ad 8 ed un sostegno finanziario misto (blended finance), con una parte di equity (fino a 15 milioni di euro), destinato a finanziare le attività di progetto con TRL elevato. I progetti target sono altamente innovativi e "non bancabili", cioè talmente rischiosi da non riuscire ad accedere ai finanziamenti tradizionali.

Con l'introduzione delle nuove regole dell'EIC Pilot, è stato rilevato un peggioramento delle performance italiane, contrariamente ad altri Paesi, come Israele, Francia e Germania, che hanno investito su strumenti di preparazione ai programmi di innovazione UE, ed in particolare su EIC Accelerator, migliorando il rate di successo rispetto allo Strumento PMI.

In questo senso, il Progetto "Palestre" EIC vuole invertire la rotta e valorizzare in chiave nazionale le attività e le esperienze relative al supporto delle PMI e delle Start up di tutte le organizzazioni coinvolte.

I principali attori del Progetto sono i Ministeri, gli enti finanziatori (Invitalia; Fondo Nazionale per l'Innovazione; Cassa Depositi e Prestiti; sistema bancario; private equity), Agenzie regionali per l'innovazione ed il trasferimento Tecnologico, incubatori ed acceleratori di imprese, soggetti esperti, rete dell'innovazione di Confindustria, Associazioni di categoria, Unioncamere, APRE, Enterprise Europe Network.

Per implementare il Progetto e avviare le collaborazioni con i soggetti interessati ad aderirvi, Confindustria e APRE hanno stipulato un Protocollo d'intesa che definisce i termini e le condizioni. I Partner del Progetto "Palestre" EIC sono individuati dagli Organizzatori. Si allega, pertanto, il modulo di adesione al protocollo d'intesa per l'implementazione del progetto "palestre" EIC, trasmesso da Confindustria:

**MODULO DI ADESIONE AL PROTOCOLLO D'INTESA
PER L'IMPLEMENTAZIONE DEL PROGETTO "PALESTRE" EIC**

DENOMINAZIONE UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

SEDE LEGALE Piazza Umberto I, 1, 70121, BARI

INDIRIZZO E-MAIL E NUMERO DI TELEFONO universitabari@pec.it, +39 080 5714200

IN PERSONA DEL RETTORE, PROF. STEFANO BRONZINI

di seguito, "Partner"

PREMESSO CHE:

- ✓ *Confindustria e l'Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea (APRE) hanno sviluppato il Progetto "Palestre" EIC (di seguito, "Progetto"), che mira a qualificare la partecipazione delle imprese italiane all'European Innovation Council Accelerator (di seguito, Confindustria e APRE congiuntamente, "Organizzatori");*
- ✓ *il Progetto prevede la creazione di una rete di esperti che, insieme a Confindustria e APRE, orienti e supporti le imprese nella predisposizione e nella presentazione di progetti a valere sull'European Innovation Council;*
- ✓ *Confindustria e APRE hanno stipulato un Protocollo d'intesa che definisce i termini e le condizioni per implementare il Progetto e avviare le collaborazioni con i soggetti interessati ad aderirvi;*
- ✓ *il Partner è interessato ad aderire al Progetto e a collaborare con gli Organizzatori, mettendo gratuitamente a disposizione esperienza e competenze.*

Tutto ciò premesso, il Partner:

- a) dichiara di aver preso atto del Progetto e di accertarne integralmente obiettivi⁵, organi⁶, condizioni⁷ e attività⁸;
- b) dichiara di voler aderire al Progetto, assumendo la qualifica di Partner, e di mettere gratuitamente a disposizione dello stesso Progetto lo svolgimento delle seguenti attività (di seguito, "Attività"):
1. individuazione e selezione di start-up e PMI più promettenti a livello locale, regionale e nazionale;
 2. coinvolgimento di personale tecnico-amministrativo, docenti e ricercatori/ricercatrici nell'organizzazione di corsi di formazione e progettazione e attività di accompagnamento alla redazione di proposte progettuali;
 3. supporto allo sviluppo e attuazione delle sinergie tra i diversi programmi di finanziamento (in particolare tra Horizon Europe, Fondi strutturali, Fondi nazionali e Regionali) e all'identificazione di fonti di finanziamento alternative per i progetti insigniti del Seal of Excellence.

Il Partner si impegna a:

- a) eseguire gratuitamente le attività inerenti il progetto e a sostenere tutti i costi diretti e indiretti, di sua competenza rinunciando a ogni pretesa e/o azione, nei confronti delle Parti e delle imprese, volta a ottenere il riconoscimento di qualsiasi spettanza economica. In relazione all'esecuzione delle Attività, è escluso in radice ogni presupposto oggettivo e soggettivo inerente all'arricchimento senza causa e, per l'effetto di rinunciare all'esperimento in qualsiasi tempo, presente e futuro, di ogni e qualunque azione di cui agli articoli 2041 e seguenti del Codice civile;
- b) eseguire le Attività secondo criteri di assoluta qualità e usando la diligenza richiesta dalla natura delle stesse Attività;

⁵ Il Progetto mira a qualificare la partecipazione delle imprese italiane all'European Innovation Council Accelerator.

⁶ Sono organi del Progetto: 1) gli Organizzatori, cui spetta l'indirizzo e il monitoraggio del Progetto volto al mantenimento degli obiettivi originari dell'iniziativa; 2) lo Steering Committee, composto da un rappresentante per ciascuno degli Organizzatori e per ciascuno dei Partner, cui è affidato il compito di elaborare, su base annuale, un programma di lavoro che definisca, per i successivi 12 (dodici) mesi, il piano di attività più idoneo a massimizzare i risultati attesi, alla luce dell'evoluzione del programma e dei risultati conseguiti

⁷ I Partner sono individuati dagli Organizzatori; l'adesione del Partner al Progetto è a titolo gratuito.

⁸ Il Progetto prevede l'implementazione delle seguenti attività: individuazione e selezione di start-up e PMI più promettenti a livello nazionale; creazione di una lista di esperti con esperienza nel programma quadro, coinvolgimento dei *jury member* italiani dell'EIC Accelerator, che possano supportare le imprese in fase di preparazione/simulazione dei *pitch*; corsi di formazione e progettazione, con particolare riferimento alla gestione dell'innovazione, ai *business model* ambiziosi, al rischio finanziario, alla costruzione del team e alla proprietà intellettuale; accompagnamento per il *pitch* delle imprese che superano la fase in remoto della valutazione; supporto a Regioni e/o a Enti che vogliano creare programmi di supporto; creazione e animazione di una Alumnai delle imprese e delle *start-up* che hanno ottenuto un finanziamento EIC; supporto allo sviluppo e attuazione delle sinergie tra i diversi programmi di finanziamento (in particolare tra Horizon Europe, Fondi strutturali, Fondi nazionali e Regionali) e all'identificazione di fonti di finanziamento alternative per i progetti insigniti del *Seal of Excellence*. Ulteriori attività potranno essere considerate e sviluppate dagli Organizzatori sulla base delle necessità che potranno emergere nel corso dell'attuazione del Progetto.

- c) *mantenere e a fare mantenere dai propri esponenti, dipendenti, collaboratori, consulenti e terzi in genere a cui si rivolge, la più assoluta riservatezza su notizie, informazioni e documenti di carattere riservato di cui dovesse venire, anche solo occasionalmente, a conoscenza durante l'esecuzione dell'Attività, nonché l'implementazione del Progetto. Qualora richiesto dalle imprese beneficiarie delle Attività, il Partner stipulerà con le stesse imprese specifici accordi di riservatezza e confidenzialità;*
- d) *per sé e per i propri dipendenti, collaboratori, consulenti e terzi in genere a cui si rivolge, non utilizzare per fini diversi dall'esecuzione delle Attività e comunque dall'implementazione del Progetto, né in tutto né in parte, né direttamente né indirettamente, qualsiasi notizia, informazione e documento di cui dovesse venire, anche solo occasionalmente, a conoscenza durante l'esecuzione dell'Attività, nonché l'implementazione del Progetto;*
- e) *manlevare e tenere indenni gli Organizzatori da ogni pretesa e/o azione che dovesse essere avanzata e/o avviata dalle imprese in relazione alle Attività;*
- f) *indicare come proprio rappresentante, ai fini della partecipazione allo Steering Committee del Progetto, dott.ssa ADRIANA AGRIMI, indirizzo e-mail: adriana.agrimi@uniba.it;*
- g) *aver preso atto e di accettare incondizionatamente che gli Organizzatori possono decidere di risolvere la collaborazione nel caso di inosservanza degli impegni di cui alle precedenti lettere a), c) e d), nonché in caso di comportamenti contrari allo spirito e agli obiettivi del Progetto;*
- h) *aver preso atto della possibilità di recedere anticipatamente dalla collaborazione con gli Organizzatori previa comunicazione scritta, da inviarsi con un preavviso di almeno 15 (quindici) giorni a mezzo posta elettronica certificata o con raccomandata con ricevuta di ritorno alla Segreteria operativa del Progetto;*
- i) *autorizzare gli Organizzatori all'utilizzo del proprio nome, marchio e/o segno distintivo per le finalità di cui alla presente collaborazione;*
- j) *aver preso atto e di accettare che la collaborazione con gli Organizzatori è disciplinata dalla legge italiana;*
- k) *aver preso atto e di accettare di definire bonariamente eventuali controversie che dovessero sorgere in relazione alla validità, efficacia, interpretazione, esecuzione, applicazione e risoluzione della collaborazione con gli Organizzatori. Qualora risulti impossibile la risoluzione bonaria sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Roma.*

Luogo e data

Firma e timbro del Partner

L'ufficio evidenzia che questa Università ha manifestato interesse ad aderire al Progetto "Palestre" EIC e di assumere la qualifica di Partner. L'Università si impegna a mettere gratuitamente a disposizione dello Progetto "Palestre" EIC lo svolgimento delle seguenti attività:

1. individuazione e selezione di start-up e PMI più promettenti a livello locale, regionale e nazionale;
2. coinvolgimento di personale tecnico-amministrativo, docenti e ricercatori/ricercatrici nell'organizzazione di corsi di formazione e progettazione e attività di accompagnamento alla redazione di proposte progettuali;
3. supporto allo sviluppo e attuazione delle sinergie tra i diversi programmi di finanziamento (in particolare tra Horizon Europe, Fondi strutturali, Fondi nazionali e

Regionali) e all'identificazione di fonti di finanziamento alternative per i progetti insigniti del Seal of Excellence.

L'Ufficio sottolinea l'importanza strategica della partecipazione al Progetto "palestre" EIC, in quanto in linea con l'obiettivo strategico B "Promuovere la ricerca a livello globale e valorizzare il contributo alla competitività del Paese", inserito nella Programmazione Strategica 21-23 di questa Università.

L'ufficio sottolinea che, come indicato al comma a) del predetto modulo di adesione al protocollo d'intesa per l'implementazione del progetto "Palestre" EIC, il Partner si impegna ad eseguire gratuitamente le attività inerenti al progetto e a sostenere tutti i costi diretti e indiretti, di sua competenza rinunciando a ogni pretesa e/o azione, nei confronti delle Parti e delle imprese, volta a ottenere il riconoscimento di qualsiasi spettanza economica. In relazione all'esecuzione delle Attività, è escluso in radice ogni presupposto oggettivo e soggettivo inerente all'arricchimento senza causa e, per l'effetto di rinunciare all'esperimento in qualsiasi tempo, presente e futuro, di ogni e qualunque azione di cui agli articoli 2041 e seguenti del Codice civile.

L'Ufficio, inoltre, evidenzia che come indicato al comma f) del già menzionato modulo di adesione, è necessario individuare un referente che rappresenti questa Università nello Steering Committee del Progetto. Considerato che l'adesione all'iniziativa è stata presentata dalla dott.ssa Adriana Agrimi, Direttore della Direzione Ricerca, terza missione e internazionalizzazione, si propone la stessa quale delegato per l'Università di Bari nello Steering Committee del Progetto "Palestre" EIC".

Segue un breve dibattito, nel corso del quale, pur ritenendo meritoria l'iniziativa in parola, in linea con gli obiettivi sulla ricerca della *Programmazione triennale 2021-2023* di questa Università e, in particolare, con le azioni che si stanno promuovendo per superare il *deficit* di interventi nel campo del trasferimento tecnologico, vengono espresse perplessità su talune clausole inserite nella bozza del modulo di adesione, inerenti gli impegni di questa Università, nelle parti dai connotati "vessatori" riferite, in particolare, alle surriportate lett. a) ed e), convergendo sull'opportunità di ridefinirle.

Il Rettore, quindi, condivide l'opportunità di partecipare all'iniziativa di cui al Protocollo d'intesa per l'implementazione del progetto PALESTRE EIC, propone di approvare l'adesione di questa Università all'iniziativa in questione, rinviando ogni determinazione in merito alla sottoscrizione del relativo modulo di adesione, previa ridefinizione delle clausole negoziali *ivi* inserite, dai connotati "vessatori", inerenti gli impegni di questa Università.

Egli invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.		X
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Supporto alla Valutazione della Ricerca:

- Confindustria e l'Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea (APRE) hanno sviluppato, in qualità di Organizzatori, il Progetto "PALESTRE" per l'European Innovation Council – Accelerator (PALESTRE EIC), con l'obiettivo di qualificare la partecipazione delle imprese italiane all'European Innovation Council Accelerator, attraverso la creazione di un network di soggetti esperti operanti sul territorio nazionale che svolga il ruolo di selezione, orientamento e supporto delle start up e PMI potenzialmente competitive sui bandi dell'EIC;
- in data 07.03.2023 è pervenuta dalla Responsabile Industria e Innovazione di Confindustria, dott.ssa Nicoletta Amodio, la richiesta di adesione al Progetto PALESTRE EIC e di sottoscrizione del modulo di adesione al Protocollo d'intesa per l'implementazione del suddetto Progetto;

RICHIAMATO

lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

VISTO

il modulo di adesione al Protocollo d'intesa per l'implementazione del progetto PALESTRE EIC;

- CONSIDERATO che l'iniziativa in questione si pone in linea con gli obiettivi sulla ricerca della *Programmazione triennale 2021-2023* di questa Università e condivisa, pertanto, l'opportunità di parteciparvi;
- CONSIDERATO opportuno, al contempo, previamente ridefinire le clausole inserite nella bozza del modulo di adesione inerenti gli impegni di questa Università, nelle parti dai connotati "vessatori" riferite a: "a) *eseguire gratuitamente le attività inerenti il progetto e a sostenere tutti i costi diretti e indiretti, di sua competenza rinunciando a ogni pretesa e/o azione, nei confronti delle Parti e delle imprese, volta a ottenere il riconoscimento di qualsiasi spettanza economica. In relazione all'esecuzione delle Attività, è escluso in radice ogni presupposto oggettivo e soggettivo inerente all'arricchimento senza causa e, per l'effetto di rinunciare all'esperimento in qualsiasi tempo, presente e futuro, di ogni e qualunque azione di cui agli articoli 2041 e seguenti del Codice civile*"; "e) *manlevare e tenere indenni gli Organizzatori da ogni pretesa e/o azione che dovesse essere avanzata e/o avviata dalle imprese in relazione alle Attività*",

DELIBERA

di approvare l'adesione di questa Università all'iniziativa di cui al Protocollo d'intesa per l'implementazione del progetto PALESTRE EIC, rinviando ogni determinazione in merito alla sottoscrizione del relativo modulo di adesione, previa ridefinizione delle clausole negoziali *ivi* inserite, dai connotati "vessatori", inerenti gli impegni di questa Università.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ISTITUZIONE BORSE DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI:**

- **N. 2 (DUE) SUL TEMA “ANALISI DELL’EVOLUZIONE DEL MERCATO AGRICOLO E RUOLO DELLE POLITICHE DI SETTORE”**

Esce, alle ore 13:37, il prof. Dellino.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti - U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche:

“La U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche riferisce che con comunicazione PEC assunta al protocollo con n. 0075603 del 23.03.2023, è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, relativo alla seduta del 27.02.2023, con il quale lo stesso Consesso, ha approvato la proposta dei proff.ri Francesco Bozzo e Vincenzo Fucilli di istituire 2 (due) borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati avente per oggetto la ricerca sul tema “Analisi dell’evoluzione del mercato agricolo e ruolo delle politiche di settore”, nonché i requisiti per la partecipazione alla relativa selezione.

Le borse di studio avranno la durata di 4 mesi a partire dalla sottoscrizione e il relativo costo pari ad € 6.000,00 (seimila/00) cadauna, importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, graverà sull’art. di bilancio n. 102010112 “Altre borse” DISAAT.Fucilli.21Creative@Hubs” Impegno di spesa n. 2023/3713”.

Pertanto, in conformità a quanto previsto dal regolamento d’Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento per l’assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati di questa Università, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007 e di quanto riportato nell’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, relativo alla seduta del 27.02.2023, l’U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche ha provveduto a predisporre il bando di concorso, per titoli ed esami di seguito riportato:

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI 2 (DUE) BORSE DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI AVENTE PER OGGETTO LA RICERCA SUL TEMA “ANALISI DELL’EVOLUZIONE DEL MERCATO AGRICOLO E RUOLO DELLE POLITICHE DI SETTORE”.

ART.1**OGGETTO E FINALITÀ**

E’ indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di 2 (due) borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati avente per oggetto la ricerca sul tema “Analisi dell’evoluzione del mercato agricolo e ruolo delle politiche di settore”, per un importo pari a € 6.000,00 (seimila/00) cadauna, importo

omnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, che graverà sull'art. di bilancio n. 102010112 "Altre borse" UPB: DISAAT.Fucilli.21Creative@Hubs" Imp. di spesa n. 2023/3713.

L'attività dei borsisti si svolgerà presso il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti.

ART. 2

REQUISITI DI ACCESSO E TITOLI VALUTABILI

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

Diploma di Laurea Magistrale in una delle seguenti classi: LM69 – LM73 – LM70 o titolo equipollente ad una delle predette classi di laurea ai sensi del D. I. del 9 luglio 2009.

Titoli valutabili:

- voto di laurea;
- esperienza pregressa nel settore di attività congruente al tema della ricerca;
- titolo di dottore di ricerca in materie congruenti al tema della ricerca;
- eventuali titoli in possesso del candidato utili a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività oggetto della borsa.

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

- curriculum vitae;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data e voto finale;
- ogni altro titolo che il candidato reputi utile a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività previste dalla borsa di studio;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di conformità titoli;
- copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del candidato.

ART. 3

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione, nonché i documenti richiesti e ritenuti utili per la selezione, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina <https://pica.cineca.it/uniba/2023-borse-/domande/>

Utilizzando l'applicazione informatica gli aspiranti dovranno allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata secondo quanto indicato nella procedura telematica, e includere obbligatoriamente copia di un documento d'identità in corso di validità.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre il termine di 30 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla

data di pubblicazione del presente bando sul sito web di questo Ateneo, pena l'esclusione.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);

- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Sono escluse le domande di partecipazione pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente articolo di bando o oltre le scadenze prefissate.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

- 1) copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità;
- 2) curriculum vitae;
- 3) dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data e voto finale;
- 4) ogni altro titolo che il candidato reputi utile a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di che trattasi;
- 5) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di conformità titoli.

I modelli delle dichiarazioni di cui ai punti 3) e 5) sono disponibili sulla pagina di pubblicazione del presente bando sul sito web di questo Ateneo.

ART. 4 COMMISSIONE GIUDICATRICE

Con successivo decreto rettorale sarà nominata la Commissione Giudicatrice che sarà composta da:

- il responsabile della ricerca oggetto del finanziamento;
- il responsabile della struttura presso cui sarà utilizzata la borsa di studio o suo delegato;
- un professore di ruolo o un ricercatore confermato designato dalla struttura interessata.

ART. 5 PROVE D'ESAME

Le prove di esame si svolgeranno presso il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti e consisteranno in una prova scritta ed un colloquio su tematiche afferenti il settore scientifico disciplinare AGR/01.

Il diario della prova d'esame, con l'indicazione del giorno, mese, ora e sede in cui la stessa avrà luogo, sarà comunicato agli interessati tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione, almeno 15 giorni prima della data fissata per la prova.

Per sostenere le prove di esame i candidati devono esibire un documento di riconoscimento.

ART. 6 CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di 100 punti, di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 per le prove, di cui 30 per la prova scritta e 30 per quella orale.

La valutazione dei titoli precede le prove di esame.

E' ammesso al colloquio il candidato che abbia riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30. Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga una votazione di almeno 21/30.

Espletate le prove di esame, le borse di studio sono conferite con Decreto Rettorale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

La decorrenza è fissata dal responsabile della ricerca.

La suddetta graduatoria sarà pubblicata sulla pagina web dell'U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche. Ai vincitori sarà inviata comunicazione di assegnazione della borsa tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione.

ART. 7 MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE ED ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Nel termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di conferimento della borsa, il beneficiario deve far pervenire all'amministrazione universitaria, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima alle condizioni del bando di concorso. Con la stessa dichiarazione, il beneficiario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione di non aver mai fruito di una borsa di studio conferita allo stesso titolo e che, per tutto il periodo di godimento della borsa non usufruirà di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle dipendenze dello Stato, di altri enti pubblici o di privati. Il beneficio della borsa è incompatibile con impieghi pubblici e privati.

In caso di rinuncia o di decadenza da parte del beneficiario, la borsa potrà essere attribuita secondo l'ordine della graduatoria di merito anche per il restante periodo.

Il borsista ha l'obbligo di frequentare la struttura universitaria presso cui sarà utilizzata la borsa, al fine di compiere l'attività di studio cui la borsa è finalizzata. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare la formazione scientifica del borsista e le finalità della ricerca.

ART. 8

EROGAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Il pagamento delle borse è effettuato in n. 2 rate bimestrali posticipate ed è subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte dei borsisti ed al loro impegno nella ricerca. A tal fine il responsabile della ricerca trasmetterà all'Amministrazione un'apposita dichiarazione di inizio o di interruzione della frequenza.

Le borse di studio avranno la durata di 4 mesi a partire dalla sottoscrizione.

ART. 9

OBBLIGHI DEL BORSISTA

Il borsista che non ottemperi a quanto previsto dal precedente articolo o che si renda responsabile di altre gravi mancanze sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Rettore da adottarsi su proposta motivata del docente responsabile della ricerca, sentito il responsabile della struttura. In tal caso il borsista perderà il diritto a percepire il rateo di borsa non concluso.

ART. 10

NORME FINALI

Per quanto non specificato nel presente bando di selezione, si rimanda a quanto previsto dalla normativa in materia e dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007.

ART. 11

TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail rp@uniba.it

Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo <https://www.uniba.it/it/ateneo/privacy>

ART. 12

PUBBLICAZIONE

Il presente bando verrà pubblicato sull'albo pretorio online e sulla pagina web dell'U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche.”

Il Rettore, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 28.04.2023, ha espresso parere favorevole all'istituzione delle borse di studio *de quibus*, invita il Consiglio di Amministrazione ad esprimersi in merito.

Risulta accertato lo stanziamento di bilancio per la copertura delle borse di studio in parola, giusta nota *e-mail* del 27.03.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.		X
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.		X
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
PREMESSO che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti - U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche:

- con delibera del 27.02.2023 – trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 75603 del 23.03.2023 – il Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti ha approvato la proposta dei proff. F. Bozzo e V. Fucilli di istituire n. 2 (due) borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati aventi per oggetto la ricerca sul tema “*Analisi dell'evoluzione del mercato agricolo e ruolo delle politiche di settore*”, nonché i requisiti per la partecipazione alla relativa selezione;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]”* ed in particolare, l’art. 18, comma 5, lett. f);

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- il *Regolamento di questa Università per l’assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati*, approvato dal Senato Accademico, nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28.03.2007;

VISTA la bozza del bando di concorso, per titoli ed esami, per il conferimento delle suddette borse;

CONSIDERATO che le borse di studio avranno la durata di 4 mesi a partire dalla sottoscrizione, per un costo pari a € 6.000,00 (seimila/00) cadauna - importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente;

ACCERTATA la sussistenza dello stanziamento di bilancio per la copertura delle borse di studio in parola, giusta nota *e-mail* del 27.03.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza;

ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del 28.04.2023,

DELIBERA

di approvare l’istituzione di n. 2 (due) borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati aventi per oggetto la ricerca sul tema *“Analisi dell’evoluzione del mercato agricolo e ruolo delle politiche di settore”*, secondo il bando di concorso pubblico riportato nella relazione istruttoria, per un costo complessivo pari a € 12.000,00 (€ 6.000,00 x 2 - importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente) che graverà sull’art. di bilancio n. 102010112 *“Altre borse”* UPB *“DISAAT.Fucilli.21Creative@Hubs”* imp. di spesa n. 2023/3713.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ISTITUZIONE BORSE DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI:**

- **N. 1 (UNA) SUL TEMA “SEMEN COLLECTION AND PROCESSING, FEMALE INFERTILITY AND GENETIC IN THE DROMEDARY CAMEL SPECIES”**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti - U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche:

“La U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche riferisce che con comunicazione PEC assunta al protocollo con n. 0070308 del 15.03.2023, è pervenuto l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria, relativo alla seduta del 20.02.2023, con il quale lo stesso Consesso, ha approvato la proposta del dott. Davide Monaco di istituire una borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati avente per oggetto la ricerca sul tema “Semen collection and processing, female infertility and genetic in the dromedary camel species”, nonché i requisiti per la partecipazione alla relativa selezione.

La borsa di studio avrà la durata di 2 mesi a partire dalla sottoscrizione e il relativo costo pari ad € 1.800,00 (milleottocento/00), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, graverà sull'art. di bilancio n. 102010112 “Altre borse” UPB “DIMEV.MonacoSVG22” Impegno di spesa n. 2023/4770”.

Pertanto, in conformità a quanto previsto dal regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati di questa Università, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007 e di quanto riportato nell'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria relativo alla seduta del 20.02.2023, l'U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche ha provveduto a predisporre il bando di concorso, per titoli ed esami di seguito riportato:

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI 1 (UNA) BORSA DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI AVENTE PER OGGETTO LA RICERCA SUL TEMA “SEMEN COLLECTION AND PROCESSING, FEMALE INFERTILITY AND GENETIC IN THE DROMEDARY CAMEL SPECIES”.

ART.1**OGGETTO E FINALITÀ**

E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati avente per oggetto la ricerca sul tema “Semen collection and processing, female infertility and genetic in the dromedary camel species”, per un importo pari a € 1.800,00 (milleottocento/00), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto

amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, che graverà sull'art. di bilancio n. 102010112 "Altre borse" UPB: "DIMEV.MonacoSVG22" Imp. di spesa n. 2023/4770.

Al borsista selezionato viene richiesta attività di valutazione di trattamenti enzimatici su eiaculati di dromedario; preparazione di soluzione coloranti; colorazioni di spermatozoi, fissati su vetrini, con sonde a fluorescenza; acquisizione di immagini con microscopio a immagini acquisite; inserimento dei dati su foglio excel.

L'attività del borsista si svolgerà presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria.

ART. 2

REQUISITI DI ACCESSO E TITOLI VALUTABILI

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

Diploma di Laurea Triennale in una delle seguenti classi: L38 – Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali; L13 – Scienze biologiche; L2 – Biotecnologie o titolo equipollente ad una delle predette classi di laurea ai sensi del D. l. del 9 luglio 2009;

ovvero Diploma di Laurea Magistrale in una delle seguenti classi: LM42 – Medicina Veterinaria; LM6 – Biologia; LM9 – Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche, o titolo equipollente ad una delle predette classi di laurea magistrale ai sensi del D.l. del 9 luglio 2009.

Titoli valutabili:

- voto di laurea;
- eventuali titoli in possesso del candidato utili a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività oggetto della borsa.

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

- curriculum vitae;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data e voto finale;
- ogni altro titolo che il candidato reputi utile a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività previste dalla borsa di studio;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di conformità titoli;
- copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del candidato.

ART. 3

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione, nonché i documenti richiesti e ritenuti utili per la selezione, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina <https://pica.cineca.it/uniba/2023-borse-domande/>

Utilizzando l'applicazione informatica gli aspiranti dovranno allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata secondo quanto indicato nella procedura telematica, e includere obbligatoriamente copia di un documento d'identità in corso di validità.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre il termine di 30 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul sito web di questo Ateneo, pena l'esclusione.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);

- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Sono escluse le domande di partecipazione pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente articolo di bando o oltre le scadenze prefissate.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

- 1) copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità;
- 2) curriculum vitae;
- 3) dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data e voto finale;
- 4) ogni altro titolo che il candidato reputi utile a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di che trattasi;
- 5) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di conformità titoli.

I modelli delle dichiarazioni di cui ai punti 3) e 5) sono disponibili sulla pagina di pubblicazione del presente bando sul sito web di questo Ateneo.

**ART. 4
COMMISSIONE GIUDICATRICE**

Con successivo decreto rettorale sarà nominata la Commissione Giudicatrice che sarà composta da:

- il responsabile della ricerca oggetto del finanziamento;
- il responsabile della struttura presso cui sarà utilizzata la borsa di studio o suo delegato;
- un professore di ruolo o un ricercatore confermato designato dalla struttura interessata.

**ART. 5
PROVE D'ESAME**

Le prove di esame si svolgeranno presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria e consisteranno in una prova scritta attinente all'argomento oggetto del concorso e un colloquio.

Il diario della prova d'esame, con l'indicazione del giorno, mese, ora e sede in cui la stessa avrà luogo, sarà comunicato agli interessati tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione, almeno 15 giorni prima della data fissata per la prova.

Per sostenere le prove di esame i candidati devono esibire un documento di riconoscimento.

**ART. 6
CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA**

La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di 100 punti, di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 per le prove, di cui 30 per la prova scritta e 30 per quella orale.

La valutazione dei titoli precede le prove di esame.

I criteri di valutazione saranno orientati alla valutazione delle competenze ed esperienze che i candidati hanno in gametogenesi maschile, valutazione del seme, tecniche di colorazione di gameti maschili (colorazioni differenziali e con sonde a fluorescenze), valutazione dei gameti maschili al microscopio elettronico.

E' ammesso al colloquio il candidato che abbia riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30. Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga una votazione di almeno 21/30.

Espletate le prove di esame, le borse di studio sono conferite con Decreto Rettorale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

La decorrenza è fissata dal responsabile della ricerca.

La suddetta graduatoria sarà pubblicata sulla pagina web dell'U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche. Ai vincitori sarà inviata comunicazione di assegnazione della borsa tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione.

**ART. 7
MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE ED ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO**

Nel termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di conferimento della borsa, il beneficiario deve far pervenire all'amministrazione universitaria, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima alle condizioni del bando di concorso. Con la stessa dichiarazione, il beneficiario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione di non aver mai fruito di una borsa di studio conferita allo stesso titolo e che, per tutto il periodo di godimento della borsa non usufruirà di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle dipendenze dello Stato, di altri enti pubblici o di privati. Il beneficio della borsa è incompatibile con impieghi pubblici e privati.

In caso di rinuncia o di decadenza da parte del beneficiario, la borsa potrà essere attribuita secondo l'ordine della graduatoria di merito anche per il restante periodo.

Il borsista ha l'obbligo di frequentare la struttura universitaria presso cui sarà utilizzata la borsa, al fine di compiere l'attività di studio cui la borsa è finalizzata. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare la formazione scientifica del borsista e le finalità della ricerca.

ART. 8

EROGAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Il pagamento della borsa è effettuato in n. 1 rata bimestrale posticipata ed è subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte del borsista ed al suo impegno nella ricerca. A tal fine il responsabile della ricerca trasmetterà all'Amministrazione un'apposita dichiarazione di inizio o di interruzione della frequenza.

La borsa di studio avrà la durata di 2 mesi a partire dalla sottoscrizione.

ART. 9

OBBLIGHI DEL BORSISTA

Il borsista che non ottemperi a quanto previsto dal precedente articolo o che si renda responsabile di altre gravi mancanze sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Rettore da adottarsi su proposta motivata del docente responsabile della ricerca, sentito il responsabile della struttura. In tal caso il borsista perderà il diritto a percepire il rateo di borsa non concluso.

ART. 10

NORME FINALI

Per quanto non specificato nel presente bando di selezione, si rimanda a quanto previsto dalla normativa in materia e dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007.

ART. 11

TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il Titolare del

trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail rpd@uniba.it

Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo <https://www.uniba.it/it/ateneo/privacy>

ART. 12 PUBBLICAZIONE

Il presente bando verrà pubblicato sull'albo pretorio online e sulla pagina web dell'U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche.”

Il Rettore, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 28.04.2023, ha espresso parere favorevole all'istituzione della succitata borsa di studio, invita il Consiglio di Amministrazione ad esprimersi in merito.

Risulta accertato lo stanziamento di bilancio per la copertura della borsa di studio in parola, giusta nota *e-mail* del 04.04.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.		X
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.		X
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti - U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche:

- con delibera del 20.02.2023 – trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 70308 del 15.03.2023 – il Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria ha approvato la proposta del dott. D. Monaco di istituire n. 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati avente per oggetto la ricerca sul tema

“Semen collection and processing, female infertility and genetic in the dromedary camel species”, nonché i requisiti per la partecipazione alla relativa selezione;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]”* ed in particolare, l'art. 18, comma 5, lett. f);

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- il *Regolamento di questa Università per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati*, approvato dal Senato Accademico, nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28.03.2007;

VISTA la bozza del bando di concorso, per titoli ed esami, per il conferimento della suddetta borsa;

CONSIDERATO che la borsa di studio avrà la durata di 2 mesi a partire dalla sottoscrizione, per un costo pari a € 1.800,00 (milleottocento/00), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente;

ACCERTATA la sussistenza dello stanziamento di bilancio per la copertura della borsa di studio in parola, giusta nota *e-mail* del 04.04.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza;

ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del 28.04.2023,

DELIBERA

di approvare l'istituzione di n. 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati avente per oggetto la ricerca sul tema *“Semen collection and processing, female infertility and genetic in the dromedary camel species”*, secondo il bando di concorso pubblico riportato nella relazione istruttoria, per un costo pari a € 1.800,00 - importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente – che graverà sull'art. di bilancio n. 102010112 *“Altre borse”* UPB *“DIMEV.MonacoSVG22”* Imp. di spesa n. 2023/4770.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ISTITUZIONE BORSE DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI:**

- **N.2 (DUE) SUL TEMA “ATTIVITÀ DI CAMPIONAMENTO DI INSETTI VETTORI E RELATIVI NEMICI NATURALI”**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti - U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche:

“La U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche riferisce che con comunicazioni PEC assunte al protocollo generale con n. 0075810 e n. 0075812 del 23.03.2023, sono pervenuti gli estratti del verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, relativi alla seduta del 21.03.2023, con il quale lo stesso Consesso, ha approvato la proposta del prof. Giovanni Tamburini di istituire due borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati da conferire mediante due distinte procedure concorsuali, nonché i requisiti per la partecipazione alle relative selezioni, come di seguito riportato:

1. n. 1 borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati per lo svolgimento dell'attività progettuale “Attività di campionamento di insetti vettori e relativi nemici naturali”, della durata di 7 mesi a partire dalla sottoscrizione ed il relativo costo pari a 4000,00 (quattromila/00), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, che graverà sull'art. di bilancio n. bilancio n. 102010112 “Altre borse”, impegno n. 2023/4768, U.P.B. “Delillo00449819Ue01”;
2. n. 1 borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati per lo svolgimento dell'attività progettuale “Attività di campionamento di insetti vettori e relativi nemici naturali”, della durata di 5 mesi a partire dalla sottoscrizione ed il relativo costo pari a 8.100,00 (ottomilacento/00), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, che graverà sull'art. di bilancio n. bilancio n. 102010112 “Altre borse”, impegno n. 2023/4765, U.P.B. “Delillo00449819Ue01”.

Pertanto, in conformità a quanto previsto dal regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati di questa Università, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007 e di quanto riportato negli estratti del verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti relativi alla seduta del 21.03.2023, l'U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche ha provveduto a predisporre i bandi di concorso, per titoli ed esami di seguito riportati:

1) CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI 1 (UNA) BORSA DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI AVENTE PER OGGETTO LA RICERCA SUL TEMA

“ATTIVITÀ DI CAMPIONAMENTO DI INSETTI VETTORI E RELATIVI NEMICI NATURALI”.

**ART.1
OGGETTO E FINALITÀ**

E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di una borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati per lo svolgimento dell'attività progettuale “Attività di campionamento di insetti vettori e relativi nemici naturali”, per un importo pari a € 4.000,00 (quattromila/00), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, che graverà sull'art. di bilancio n. 102010112 “Altre borse” UPB: “Dilillo00449819Ue01” Impegno di spesa n. 2023/4768.

L'attività dei borsisti si svolgerà presso il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti.

**ART. 2
REQUISITI DI ACCESSO E TITOLI VALUTABILI**

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

Diploma di Laurea Triennale nella classe L25 “Scienze e Tecnologie agrarie”;
Conseguimento del titolo suindicato negli ultimi cinque anni.

Titoli valutabili:

- voto di laurea;
- esperienza pregressa nel settore della entomologia e agroecologia;
- eventuali titoli in possesso del candidato utili a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività oggetto della borsa.

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

- curriculum vitae;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data e voto finale;
- ogni altro titolo che il candidato reputi utile a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività previste dalla borsa di studio;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di conformità titoli;
- copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del candidato.

**ART. 3
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La domanda di partecipazione, nonché i documenti richiesti e ritenuti utili per la selezione, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina <https://pica.cineca.it/uniba/2023-borse-domande/>

Utilizzando l'applicazione informatica gli aspiranti dovranno allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata secondo quanto indicato nella procedura telematica, e includere obbligatoriamente copia di un documento d'identità in corso di validità.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre il termine di 30 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul sito web di questo Ateneo, pena l'esclusione.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);

- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Sono escluse le domande di partecipazione pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente articolo di bando o oltre le scadenze prefissate.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

- 1) copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità;
- 2) curriculum vitae;
- 3) dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data e voto finale;
- 4) ogni altro titolo che il candidato reputi utile a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di che trattasi;
- 5) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di conformità titoli.

I modelli delle dichiarazioni di cui ai punti 3) e 5) sono disponibili sulla pagina di pubblicazione del presente bando sul sito web di questo Ateneo.

ART. 4 COMMISSIONE GIUDICATRICE

Con successivo decreto rettorale sarà nominata la Commissione Giudicatrice che sarà composta da:

- il responsabile della ricerca oggetto del finanziamento;
- il responsabile della struttura presso cui sarà utilizzata la borsa di studio o suo delegato;
- un professore di ruolo o un ricercatore confermato designato dalla struttura interessata.

ART. 5 PROVE D'ESAME

Le prove di esame si svolgeranno presso il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti e consisteranno in una prova scritta ed un colloquio su tematiche afferenti il settore scientifico disciplinare AGR/11.

Il diario della prova d'esame, con l'indicazione del giorno, mese, ora e sede in cui la stessa avrà luogo, sarà comunicato agli interessati tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione, almeno 15 giorni prima della data fissata per la prova.

Per sostenere le prove di esame i candidati devono esibire un documento di riconoscimento.

ART. 6 CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di 100 punti, di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 per le prove, di cui 30 per la prova scritta e 30 per quella orale.

La valutazione dei titoli precede le prove di esame.

E' ammesso al colloquio il candidato che abbia riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30. Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga una votazione di almeno 21/30.

Espletate le prove di esame, le borse di studio sono conferite con Decreto Rettorale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

La decorrenza è fissata dal responsabile della ricerca.

La suddetta graduatoria sarà pubblicata sulla pagina web dell'U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche. Ai vincitori sarà inviata comunicazione di assegnazione della borsa tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione.

ART. 7 MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE ED ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Nel termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di conferimento della borsa, il beneficiario deve far pervenire all'amministrazione universitaria, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima alle condizioni del bando di concorso. Con la stessa dichiarazione, il beneficiario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione di non aver mai fruito di una borsa di studio conferita allo stesso titolo e che, per tutto il periodo di godimento della borsa non usufruirà di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle dipendenze dello Stato, di altri enti pubblici o di privati. Il beneficio della borsa è incompatibile con impieghi pubblici e privati.

In caso di rinuncia o di decadenza da parte del beneficiario, la borsa potrà essere attribuita secondo l'ordine della graduatoria di merito anche per il restante periodo.

Il borsista ha l'obbligo di frequentare la struttura universitaria presso cui sarà utilizzata la borsa, al fine di compiere l'attività di studio cui la borsa è finalizzata. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare la formazione scientifica del borsista e le finalità della ricerca.

ART. 8

EROGAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Il pagamento della borsa è effettuato in rate bimestrali posticipate ed è subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte del borsista ed al suo impegno nella ricerca. A tal fine il responsabile della ricerca trasmetterà all'Amministrazione un'apposita dichiarazione di inizio o di interruzione della frequenza.

La borsa di studio avrà la durata di 7 mesi a partire dalla sottoscrizione.

ART. 9

OBBLIGHI DEL BORSISTA

Il borsista che non ottemperi a quanto previsto dal precedente articolo o che si renda responsabile di altre gravi mancanze sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Rettore da adottarsi su proposta motivata del docente responsabile della ricerca, sentito il responsabile della struttura. In tal caso il borsista perderà il diritto a percepire il rateo di borsa non concluso.

ART. 10

NORME FINALI

Per quanto non specificato nel presente bando di selezione, si rimanda a quanto previsto dalla normativa in materia e dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007.

ART. 11

TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail rp@uniba.it

Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo <https://www.uniba.it/it/ateneo/privacy>

ART. 12

PUBBLICAZIONE

Il presente bando verrà pubblicato sull'albo pretorio online e sulla pagina web dell'U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche.

2) CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI 1 (UNA) BORSA DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI AVENTE PER OGGETTO LA RICERCA SUL TEMA "ATTIVITÀ DI CAMPIONAMENTO DI INSETTI VETTORI E RELATIVI NEMICI NATURALI".

ART.1 OGGETTO E FINALITÀ

E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di una borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati per lo svolgimento dell'attività progettuale "Attività di campionamento di insetti vettori e relativi nemici naturali", per un importo pari a € 8.100,00 (ottomilacento/00), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, che graverà sull'art. di bilancio n. 102010112 "Altre borse" UPB: "Delillo00449819Ue01" Impegno di spesa n. 2023/4765.

L'attività dei borsisti si svolgerà presso il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti.

ART. 2 REQUISITI DI ACCESSO E TITOLI VALUTABILI

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

Diploma di Laurea Magistrale o a ciclo unico nella classe di laurea LM69 "Scienze e Tecnologie agrarie";

Conseguimento del titolo suindicato negli ultimi sette anni.

Titoli valutabili:

- voto di laurea;
- esperienza pregressa nel settore della entomologia e agroecologia;
- pubblicazioni su riviste scientifiche internazionali indicizzate relative a tematiche inerenti all'entomologia e l'agroecologia;
- titolo di dottore di ricerca in materie congruenti al tema della ricerca;
- eventuali titoli in possesso del candidato utili a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività oggetto della borsa.

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

- curriculum vitae;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data e voto finale;
- ogni altro titolo che il candidato reputi utile a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività previste dalla borsa di studio;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di conformità titoli;
- copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del candidato.

ART. 3 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione, nonché i documenti richiesti e ritenuti utili per la selezione, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando

l'applicazione informatica dedicata alla pagina <https://pica.cineca.it/uniba/2023-borse-domande/>

Utilizzando l'applicazione informatica gli aspiranti dovranno allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata secondo quanto indicato nella procedura telematica, e includere obbligatoriamente copia di un documento d'identità in corso di validità.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre il termine di 30 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul sito web di questo Ateneo, pena l'esclusione.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);

- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Sono escluse le domande di partecipazione pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente articolo di bando o oltre le scadenze prefissate.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

- 1) copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità;

- 2) curriculum vitae;
 - 3) dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data e voto finale;
 - 4) ogni altro titolo che il candidato reputi utile a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di che trattasi;
 - 5) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di conformità titoli.
- I modelli delle dichiarazioni di cui ai punti 3) e 5) sono disponibili sulla pagina di pubblicazione del presente bando sul sito web di questo Ateneo.

ART. 4 COMMISSIONE GIUDICATRICE

Con successivo decreto rettorale sarà nominata la Commissione Giudicatrice che sarà composta da:

- il responsabile della ricerca oggetto del finanziamento;
- il responsabile della struttura presso cui sarà utilizzata la borsa di studio o suo delegato;
- un professore di ruolo o un ricercatore confermato designato dalla struttura interessata.

ART. 5 PROVE D'ESAME

Le prove di esame si svolgeranno presso il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti e consisteranno in una prova scritta ed un colloquio su tematiche afferenti il settore scientifico disciplinare AGR/11.

Il diario della prova d'esame, con l'indicazione del giorno, mese, ora e sede in cui la stessa avrà luogo, sarà comunicato agli interessati tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione, almeno 15 giorni prima della data fissata per la prova.

Per sostenere le prove di esame i candidati devono esibire un documento di riconoscimento.

ART. 6 CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di 100 punti, di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 per le prove, di cui 30 per la prova scritta e 30 per quella orale.

La valutazione dei titoli precede le prove di esame.

E' ammesso al colloquio il candidato che abbia riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30. Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga una votazione di almeno 21/30.

Espletate le prove di esame, le borse di studio sono conferite con Decreto Rettorale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

La decorrenza è fissata dal responsabile della ricerca.

La suddetta graduatoria sarà pubblicata sulla pagina web dell'U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche. Ai vincitori sarà inviata comunicazione di assegnazione della borsa tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione.

ART. 7
MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE ED ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Nel termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di conferimento della borsa, il beneficiario deve far pervenire all'amministrazione universitaria, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima alle condizioni del bando di concorso. Con la stessa dichiarazione, il beneficiario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione di non aver mai fruito di una borsa di studio conferita allo stesso titolo e che, per tutto il periodo di godimento della borsa non usufruirà di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle dipendenze dello Stato, di altri enti pubblici o di privati. Il beneficio della borsa è incompatibile con impieghi pubblici e privati.

In caso di rinuncia o di decadenza da parte del beneficiario, la borsa potrà essere attribuita secondo l'ordine della graduatoria di merito anche per il restante periodo.

Il borsista ha l'obbligo di frequentare la struttura universitaria presso cui sarà utilizzata la borsa, al fine di compiere l'attività di studio cui la borsa è finalizzata. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare la formazione scientifica del borsista e le finalità della ricerca.

ART. 8
EROGAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Il pagamento della borsa è effettuato in rate bimestrali posticipate ed è subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte del borsista ed al suo impegno nella ricerca. A tal fine il responsabile della ricerca trasmetterà all'Amministrazione un'apposita dichiarazione di inizio o di interruzione della frequenza.

La borsa di studio avrà la durata di 5 mesi a partire dalla sottoscrizione.

ART. 9
OBBLIGHI DEL BORSISTA

Il borsista che non ottemperi a quanto previsto dal precedente articolo o che si renda responsabile di altre gravi mancanze sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Rettore da adottarsi su proposta motivata del docente responsabile della ricerca, sentito il responsabile della struttura. In tal caso il borsista perderà il diritto a percepire il rateo di borsa non concluso.

ART. 10
NORME FINALI

Per quanto non specificato nel presente bando di selezione, si rimanda a quanto previsto dalla normativa in materia e dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007.

ART. 11
TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure

di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail rpd@uniba.it

Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo <https://www.uniba.it/it/ateneo/privacy>

ART. 12 PUBBLICAZIONE

Il presente bando verrà pubblicato sull'albo pretorio online e sulla pagina web dell'U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche”

Il Rettore, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 28.04.2023, ha espresso parere favorevole all'istituzione delle suddette borse di studio, invita il Consiglio di Amministrazione ad esprimersi in merito.

Risulta accertato lo stanziamento di bilancio per la copertura delle borse di studio in parola, giusta nota *e-mail* del 11.04.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.		X
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.		X
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti - U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche:

- con delibere del 21.03.2023 – trasmesse con note acquisite al prot. gen. di Ateneo con i nn. 75810 e 75812 del 23.03.2023 – il Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti ha approvato le proposte del prof. G.

Tamburini di istituire n. 2 (due) borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati aventi ad oggetto la ricerca sul tema “*Attività di campionamento di insetti vettori e relativi nemici naturali*”, da conferire mediante due distinte procedure concorsuali, nonché i requisiti per la partecipazione alle relative selezioni;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*” ed in particolare, l’art. 18, comma 5, lett. f);

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- il *Regolamento di questa Università per l’assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati*, approvato dal Senato Accademico, nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28.03.2007;

VISTE le bozze dei bandi di concorso, per titoli ed esami, per il conferimento delle suddette borse;

CONSIDERATO che le borse di studio avranno la durata di 7 e 5 mesi a partire dalla sottoscrizione, per un costo, rispettivamente, pari a € 4000,00 (quattromila/00) e € 8.100,00 (ottomilacento/00) - importi omnicomprensivi al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente;

ACCERTATA la sussistenza dello stanziamento di bilancio per la copertura delle borse di studio in parola, giusta nota *e-mail* del 11.04.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza;

ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del 28.04.2023,

DELIBERA

di approvare l’istituzione, secondo i bandi di concorso pubblico riportati nella relazione istruttoria, di:

- n. 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati avente per oggetto la ricerca sul tema “*Attività di campionamento di insetti vettori e relativi nemici naturali*”, per un costo pari a € 4.000,00 (quattromila/00) - importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente - a valere sull'art. di bilancio n. 102010112 “*Altre borse*” UPB “*Dilillo00449819Ue01*” Imp. di spesa n. 2023/4768;
- n. 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati avente per oggetto la ricerca sul tema “*Attività di campionamento di insetti vettori e relativi nemici naturali*”, per un costo pari a € 8.100,00 (ottomilacentocinque/00) - importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente - a valere sull'art. di bilancio n. 102010112 “*Altre borse*” UPB “*Dilillo00449819Ue01*” Imp. di spesa n. 2023/4765.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**RICHIESTA POTENZIALE FORMATIVO CORSI PROGRAMMATI A LIVELLO NAZIONALE EX ART. 1, COMMA 1, LETT. A) E LETT. B) LEGGE 2 AGOSTO 1999, N. 264 A.A. 2023/2024 – CORSI DI LAUREA DELLE PROFESSIONI SANITARIE, CORSI DI LAUREA MAGISTRALE DELLE PROFESSIONI SANITARIE E CORSI DI LAUREA IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta Formativa – U.O. Accreditamento Corsi, unitamente alla documentazione inerente le determinazioni sul potenziale formativo dei corsi di laurea interessati, per l'a.a. 2023/2024, già posta a disposizione dei consiglieri:

“La U.O. Accreditamento Corsi ricorda che il Ministero dell'Università e della Ricerca ha trasmesso la nota prot. n. 6521 del 11/04/2023, con la quale ha comunicato che, al fine dell'emanazione del decreto per la definizione del numero dei posti disponibili per l'accesso ai corsi di cui alla Legge 2 agosto 1999 n. 264, art. 1 comma 1, lettera a), relativamente ai corsi di laurea delle professioni sanitarie – dei corsi di laurea magistrale delle professioni sanitarie e del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria, si rende necessario acquisire la potenziale offerta formativa deliberata dagli Organi accademici di Ateneo perché sia oggetto di valutazione da parte dello stesso Ministero.

Per tale finalità, come di consueto, nella procedura informatizzata realizzata dal CINECA, sono state rese accessibili le apposite schede di rilevazione.

Per i corsi di laurea delle professioni sanitarie – dei corsi di laurea magistrale delle professioni sanitarie e del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria, la procedura è stata resa disponibile per la compilazione delle relative schede **dal 12 aprile al 10 maggio 2023**.

Nelle schede di rilevazione la procedura ha consentito di inserire il numero di posti riservati agli studenti extracomunitari residenti all'estero ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 31 agosto 1999 n. 394, nonché il numero di posti destinati agli studenti comunitari e agli studenti non comunitari residenti in Italia, di cui all'art. 26 della legge 30 luglio 2002, n. 189.

Ai fini della valutazione dell'Offerta Formativa, il MUR terrà conto esclusivamente dei dati che risulteranno dal sistema alla chiusura della procedura e ha chiarito che nessun documento cartaceo dovrà essere inviato al Ministero.

La U.O. Accreditamento Corsi, informa che la Scuola di Medicina ha fatto pervenire il verbale della riunione della Commissione Paritetica docenti studenti del 12.4.2023 che ha deliberato, per quanto di competenza, sul potenziale formativo;

Il Dipartimento di Scienze della formazione, Psicologia, Comunicazione ha fatto pervenire il verbale del Consiglio del 12.4.2023 con il quale è stato deliberato in merito al potenziale formativo;

Il Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica ha fatto pervenire il decreto direttoriale n. 67 del 13.4.2023 con cui ha approvato il potenziale formativo 23.24 per i corsi di laurea afferenti allo stesso;

Il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina ha fatto pervenire il decreto direttoriale n. 44 del 13.4.2023 con cui ha approvato il potenziale formativo 23.24 per i corsi di laurea afferenti allo stesso;

Il Dipartimento di Biomedicina traslazionale e neuroscienze ha fatto pervenire l'estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento del 19.10.2022 con cui ha approvato il potenziale formativo 23.24 per i corsi di laurea afferenti allo stesso;

La Scuola di Medicina ha fatto pervenire il verbale del Consiglio della Scuola del 17.4.2023 con il quale è stato deliberato in merito al potenziale formativo 23.24.

Alla luce delle delibere/decreti adottati dai rispettivi Dipartimenti e dalla Scuola di Medicina, che si allegano alla presente ,e successivamente, all'inserimento dei dati nella procedura MUR-CINECA, la U.O. Accreditamento Corsi effettuerà come richiesto nella nota MUR citata, l'upload di tutte le schede relative ai Corsi di laurea ad accesso programmato a livello nazionale firmate dal Magnifico Rettore, come da allegati, entro il prescritto termine del **10 maggio 2023.**”

Il Rettore, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 28.04.2023, ha espresso parere favorevole in ordine al potenziale formativo relativo ai corsi programmati a livello nazionale per l'a.a. 2023/2024, così come formulato nella delibera del Consiglio della Scuola di Medicina del 17.04.2023 e nella delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione del 12.04.2023, invita il Consiglio di Amministrazione ad esprimersi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.		X
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.		X
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta Formativa – U.O. Accreditamento Corsi:

- con nota, prot. n. 6521 del 11.04.2023, avente ad oggetto
“Richiesta potenziale formativo corsi programmati a livello

nazionale ex art.1, comma 1, lettera a) e lettera b) della legge 2 agosto 1999, n. 264 per l'a.a. 2023/2024 – corsi di laurea delle professioni sanitarie, corsi di laurea magistrale delle professioni sanitarie e corsi di laurea in scienza della formazione primaria”, il Ministero dell’Università e della Ricerca, al fine dell’emanazione del decreto per la definizione del numero dei posti disponibili per l’accesso ai citati corsi, ha rappresentato la necessità di acquisire il relativo potenziale formativo deliberato dagli Organi accademici degli Atenei coinvolti, per l’a.a. 2023/2024, fornendo le indicazioni operative per la compilazione delle schede di rilevazione, tramite apposita procedura informatizzata resa disponibile dal 12.04 al 10.05.2023;

VISTI

- l’art. 1, comma 1, lett. a) e b) della Legge 2 agosto 1999, n. 264 recante: *“Norme in materia di accessi ai corsi universitari”*, relativamente ai corsi di studio a programmazione nazionale;
- l’art. 46 *“Accesso degli stranieri alle Università”* del D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394 *“Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell’articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286”*;
- l’art. 26 *“Accesso ai corsi delle Università”* della Legge 30 luglio 2002, n. 189 *“Modifica alla normativa in materia di immigrazione e asilo”*;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento Didattico di Ateneo*;

VISTA

la seguente documentazione inerente le determinazioni sul potenziale formativo dei corsi di laurea interessati, per l’a.a. 2023/2024:

- verbale della Commissione paritetica docenti-studenti della Scuola di Medicina, relativo alla riunione del 12.04.2023;

- delibera del Consiglio del Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze (DiBrain) del 19.10.2022;
- decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePREJ) n. 67 del 13.04.2023;
- decreto del Direttore del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina n. 44 del 13.04.2023;
- delibera del Consiglio della Scuola di Medicina del 17.04.2023;
- delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione del 12.04.2023;

ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 28.04.2023,

DELIBERA

di approvare il potenziale formativo relativo ai corsi programmati a livello nazionale per l'a.a. 2023/2024, così come formulato nella delibera del Consiglio della Scuola di Medicina del 17.04.2023 e nella delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione del 12.04.2023.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**LEGGE N. 17/1999 – DISABILITÀ STUDENTESCA: PROGRAMMAZIONE INTERVENTI E SERVIZI IN FAVORE DEGLI STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Studenti diversamente abili:

““Con l’emanazione della Legge 28 gennaio 1999, n. 17, “Integrazione e modifica della Legge-quadro 5 febbraio 1992, n. 104”, l’impegno delle Università Italiane, nei confronti degli studenti universitari con disabilità e/o DSA, si è fatto più intenso e sistematico, non solo nella direzione dell’abbattimento delle barriere alla mobilità e del riconoscimento di particolari agevolazioni contributive, ma anche in un diretto sostegno alla persona attraverso un insieme di azioni concrete e individualizzate, destinate progressivamente ad arricchirsi e ad affinarsi.

Il citato quadro normativo, attraverso un apposito finanziamento, affida all’Università una progettualità programmatica di attività e servizi volti a migliorare le condizioni di studio e di frequenza, da parte degli studenti con disabilità e/o DSA, garantendo loro la piena fruizione del diritto allo studio.

Dalla scheda di rilevazione dati Cineca Esercizio Finanziario 2022 allegata alla presente, si evince che il totale delle risorse, destinate dal MIUR all’Ateneo barese a favore di interventi di sostegno agli studenti con disabilità e a quelli con disturbi specifici dell’apprendimento, ammonta ad Euro 249.528,00.

Nel contesto descritto, è stata formulata la seguente proposta di “Piano degli interventi e dei servizi”, richiesta con nota ministeriale prot. 6949 del 18.04.2023, che viene sottoposta a questo Consesso per gli aspetti di rispettiva competenza. Tale proposta intende rispondere al dettato legislativo costruendosi come documento modulare, che contiene all’interno di una cornice unitaria, i richiamati obiettivi fondamentali che possono così sintetizzarsi:

- prevenire e rimuovere le cause che possano impedire allo studente con disabilità e/o DSA di realizzare il proprio percorso formativo e che conducano a fenomeni di mancata inclusione;
- assicurare la fruibilità delle strutture, dei servizi e delle prestazioni, secondo modalità che garantiscano la libertà e la dignità personale;
- promuovere, in un’ottica sinergica, la partecipazione attiva in ambito universitario dello studente con disabilità e DSA.

Il programma integrato di interventi, di seguito riportato, riprendendo le indicazioni di base contenute nelle “Linee Guida CNUDD” del 10 luglio 2014 per erogare servizi idonei e omogenei e consolidando le azioni già poste in essere con l’emanazione del D.R. n. 1885 del 26 giugno 2021 recante le “ Linee Guida servizi in favore di studenti con Disabilità e/o DSA”, si connota, altresì, per il fatto di ricomprendere finalità e interventi di regola riconducibili a diverse tipologie di pianificazione e di impiego delle risorse messe in campo, per sua natura, flessibile e suscettibile di adattamento, in ragione dei specifici bisogni degli studenti con disabilità e/o DSA.

Servizi di Tutorato

La legge n. 17/99 menziona i servizi di tutorato finalizzato al supporto agli studenti con disabilità e/o DSA quale strumento indispensabile per aumentare l'autonomia dello studente, integrarlo in ambito accademico, sviluppare la sua partecipazione attiva al processo formativo, migliorare il contesto di apprendimento. Gli interventi potranno essere articolati su più livelli, seguendo criteri di individualizzazione in base ad una attenta analisi dei bisogni formativi specifici. Il servizio di tutorato si articola in tre linee di intervento sinergiche:

1. **Tutorato alla pari**, svolto da studenti senior, che svolge funzione di: a) interfaccia tra studente con disabilità e/o DSA e struttura formativa, per offrire agli studenti con bisogni speciali un punto di riferimento concreto per le attività didattiche normali e integrative; b) supporto agli studenti con disabilità e/o DSA dei problemi che sono di ostacolo al regolare iter di studio; c) orientamento per le matricole (come funziona la vita universitaria, com'è il territorio in cui si trovano a vivere); d) affiancamento nell'organizzazione del percorso universitario (presentazione piani di studio, organizzazione della frequenza alle lezioni, organizzazione dei tempi di studio, organizzazione e sostegno durante le prove valutative, ecc.); e) assistenza per la fruizione dei servizi agli studenti universitari presso gli uffici amministrativi; f) assistenza per la fruizione di servizi di biblioteca e di laboratori; g) quant'altro dovesse occorrere al fine di rimuovere difficoltà che non consentano la corretta fruizione dei percorsi formativi.
2. **Tutorato specialistico, svolto da professionalità psicopedagogica, con specializzazione sulla disabilità e DSA** che svolge funzione di: a) partecipazione alla definizione di un piano didattico individualizzato (si rimanda al punto successivo per dettagli); b) definizione del monte ore settimanale di tutoraggio alla pari attribuito a ciascuno studente, sulla base delle esigenze di tutor, tutee e della fase del percorso accademico di quest'ultimo (es., sessione esami, periodo di lezioni, preparazione della tesi, ecc.); c) monitoraggio nel tempo dell'andamento del tutoraggio alla pari, con interventi di gestione di eventuali problematiche e rimodulazione del monte ore settimanale in caso di intervenute variazioni nei bisogni del tutor; d) implementazione di percorsi di potenziamento del comportamento di studio.
3. **Consulenza psicologica specialistica svolta da professionalità psicologica, con specializzazione sulla disabilità e DSA**, che svolge funzione di: a) stesura di un piano didattico individualizzato per gli studenti disabili e con DSA, mediante un colloquio di accoglienza e analisi dei bisogni, anche attraverso la corretta lettura delle certificazioni che lo/la studente/ssa carica in Esse3 ai fini di censire la propria condizione e di ogni altra documentazione che lo/a stesso/a voglia esibire a supporto della sua condizione. Il piano didattico individualizzato illustra le specificità, in termini di criticità e potenzialità, del funzionamento dello studente con disabilità e/o DSA e riporta in maniera dettagliata la descrizione delle azioni da espletare al fine di consentire una piena ed efficace partecipazione dello studente alle attività didattiche e valutative del suo percorso universitario; d) implementazione di percorsi di potenziamento del comportamento di studio.
4. **Servizio di interpreti nella lingua italiana dei segni**
Il servizio di interpretariato LIS a favore degli studenti audiolesi, per un monte ore massimo di 150 ore per ciascun contratto, per un compenso orario pari a euro 40,00, da espletarsi entro la conclusione dell'anno accademico.

Assistenza alla mobilità e alla persona

L'accessibilità e la fruibilità degli spazi in Ateneo sono un obiettivo irrinunciabile per la piena inclusione nella vita universitaria di tutta la comunità accademica. Il monitoraggio dell'accessibilità degli edifici universitari e dell'abbattimento delle barriere architettoniche e

sensoriali è compito specifico del servizio tecnico di ateneo, ma deve essere condiviso con il Servizio Disabilità al fine di pianificare e programmare interventi per il miglioramento dell'accessibilità stessa. Il Servizio Disabilità di concerto con i Referenti di Dipartimento per la Disabilità, attraverso la compilazione di una scheda di rilevazione, raccoglie periodicamente eventuali segnalazioni in merito da parte degli studenti con disabilità e/o DSA e si adopera per allertare con la massima sollecitudine possibile la Direzione Tecnica di Ateneo. Per quanto concerne la mobilità dello studente con disabilità, al fine di facilitare la partecipazione attiva alle lezioni e a tutte le attività universitarie, possono essere avviate azioni a sostegno degli spostamenti all'interno e tra le varie strutture universitarie, tra le quali l'erogazione di un contributo finanziario a rimborso delle spese sostenute per la mobilità.

Materiali didattici e supporti tecnologici

Negli ultimi anni si sono accresciute sensibilmente le opportunità per le persone con disabilità o con DSA di avvalersi di strumenti compensativi, sia hardware che software, grazie all'evoluzione delle tecnologie assistite e delle TIC (Tecnologie per l'informazione e la comunicazione), che consentono al soggetto con disabilità di acquisire sempre maggiore autonomia nello svolgimento delle proprie attività. In alcuni casi l'ausilio consente di fare ciò che altrimenti non si potrebbe fare, in altri migliora le prestazioni in termini di sicurezza, velocità ed efficacia, è appena il caso di citare come esempio il "Servizio SensusAccess" fruibile dagli studenti e dal personale UniBA previa autenticazione dell'utente con le proprie credenziali di Ateneo, che permette di convertire file inaccessibili in una serie di formati alternativi multimediali accessibili (lettura in braille digitale, file audio in MP3, audio-libri in formato DAISY, E-book in formato EPUB, EPUB3...).

In un ambiente di apprendimento quale quello universitario assumono particolare rilievo gli ausili che supportano lo studente nell'attività quotidiana legata alla didattica (fruizione delle lezioni e studio individuale) nonché nell'accesso alle informazioni. Tra gli altri: i software di sintesi vocale, di riconoscimento del parlato, di interfaccia vocale, di predizione della parola, gli emulatori di sistemi di puntamento, le tastiere allargate, i puntatori oculari, i videoingranditori hardware e software.

In tale ottica, proseguendo con quanto già fatto negli ultimi anni (D.R. n. 65 del 26.02.2021, D.R. 4288 del 01.12.2021 e D.R. 625 del 14.02.2023), si intende potenziare la messa a disposizione, dei citati supporti tecnologici e/o ausili finalizzati a migliorare l'integrazione e l'inclusione, attraverso la sottoscrizione di contratti in comodato d'uso gratuito, e l'acquisto di licenze software, di materiale didattico differenziato, di attrezzature tecnologiche e informatiche e di arredi specifici, per favorire gli studenti con disabilità e DSA nello studio individuale e nell'apprendimento in generale.

Supporto alla mobilità internazionale

In collaborazione con l'ufficio di Ateneo addetto alla mobilità internazionale, il Servizio Disabilità dovrà promuovere la partecipazione degli studenti con disabilità e/o con DSA migliorando la diffusione delle informazioni, facilitare i contatti con le Università ospitanti e valutare le reali necessità dello studente attraverso la compilazione di una apposita scheda profilo, facendosi carico dell'accoglienza degli studenti stranieri in ingresso nel garantire loro i servizi necessari durante la loro permanenza.

Collaborazione con l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario Puglia – ADISU PUGLIA

In collaborazione con l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario Puglia – ADISU Puglia, con il quale è stato tra l'altro istituito un tavolo tecnico a cui partecipano i Delegati alla Disabilità dei cinque atenei pugliesi, si valuterà la possibilità di prevedere alloggi attrezzati a norma di legge e benefici economici per studenti con disabilità e/o DSA.

Orientamento

Il processo di orientamento e continuità in ingresso all'università è particolarmente significativo per gli studenti con disabilità o con DSA, al fine di favorire la scelta dell'indirizzo di studi più adeguato a valorizzare ed espandere le potenzialità presenti e a contrastare la dispersione e gli abbandoni in itinere. La migliore conoscenza dello studente, delle sue aspirazioni e aspettative in ingresso, la scelta del corso di studi e l'accompagnamento allo studio, anche per creare inclusione, sono garanzia di efficacia, efficienza e qualità del percorso accademico e rappresentano il ponte per l'avvicinamento al mondo del lavoro, traguardo essenziale per il progetto di vita indipendente.

Attraverso un'azione coordinata con l'ufficio di Ateneo che si occupa di Orientamento si intende istituire uno Sportello Orientamento Disabilità che metterà a disposizione degli studenti con disabilità e con DSA, anche attraverso incontri programmati con le scuole di secondo grado, le informazioni per i passaggi da compiere per l'immatricolazione, i servizi attivi a supporto della progettazione personalizzata individuati sulla base dei loro specifici bisogni, aspirazioni e punti di forza e del specifico percorso formativo prescelto.

DSA

Accesso ai servizi

Per accedere ai servizi forniti dall'Ateneo, anche ai fini delle prove di ammissione ai corsi di studio, lo studente deve presentare la diagnosi clinica di DSA.

Servizi, strumenti compensativi e misure dispensative

Il Servizio Disabilità offre agli studenti con DSA servizi analoghi a quelli offerti agli studenti con disabilità, e tra questi: orientamento in entrata e in uscita, tutorato, sussidi tecnologici e didattici, mediazione con i docenti.

Le linee guida attuative della legge 170/2010 dettagliano strumenti compensativi e misure dispensative che possono essere accordati allo studente, sia durante l'attività didattica, sia durante lo svolgimento delle prove di verifica e di valutazione (ivi incluse le prove di ammissione ai corsi di studio).

Gestione informatizzata delle richieste e degli interventi

In una prospettiva di continuo miglioramento, le azioni da implementare col lo Staff data engineering sono: 1. Ottimizzare il sistema di censimento degli studenti con disabilità e DSA all'atto dell'iscrizione, al fine di intercettare il 100% dei casi; 2. Sviluppare meccanismi di rilevazione per monitorare l'efficacia dei servizi offerti.

Condivisione di progetti innovativi

Sono da promuovere contatti e scambi con atenei e organizzazioni a livello nazionale e/o internazionale per la condivisione di progetti innovativi anche a livello interuniversitario.

Laboratori multimediali

Nel corso dell'anno 2022 sono stati programmati gli interventi per l'implementazione di n. 2 laboratori multimediali, uno presso l'Ateneo e uno presso il campus, che potranno essere utilizzati per accesso e consultazione della rete Internet, consultazione testi, produzione di documenti, stampa testi Braille ecc. Si ritiene dare seguito all'iniziativa programmata con lavori di manutenzione ordinaria degli ambienti dedicati e con l'acquisto di arredi specifici, al fine di agevolare la fruizione degli stessi. Sarebbe inoltre opportuno procedere all'allestimento degli spazi appositamente individuati per ospitare i colloqui svolti dall'equipe psico-pedagogica in un contesto ospitale e predisposto a tutela della privacy degli studenti con disabilità e/o DSA e rendere così il SDDA (Servizio di Disabilità e DSA di Ateneo), non solo riconoscibile online, come ormai accade grazie al massiccio lavoro di potenziamento e aggiornamento delle pagine web dedicate e circolazione di informazioni, ma anche individuabile nello spazio fisico dell'Ateneo.

Promozione di iniziative

La costruzione di un contesto universitario inclusivo in cui studenti con disabilità e DSA, troppo frequentemente esposti al rischio di rimanere in ombra, possano partecipare attivamente alla vita universitaria, richiede anche un impegno sul piano culturale. E' quindi importante prevedere anche un impegno nella organizzazione di eventi di sensibilizzazione alle diverse tematiche inerenti la disabilità', al fine di favorire una trasformazione culturale verso atteggiamenti di maggiore apertura e valorizzazione delle differenze.”

Il Rettore, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 28.04.2023, ha espresso parere favorevole in ordine alla surriportata *programmazione degli interventi e servizi in favore degli studenti diversamente abili*, invita il Consiglio di Amministrazione ad esprimersi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.		X
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.		X
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Servizi agli Studenti – U.O Studenti diversamente abili:

- con nota, prot. n. 16434 del 18.04.2023, avente ad oggetto *“Interventi in favore di studenti con disabilità e con DSA di cui al decreto ministeriale n. 581 del 24 giugno 2022, recante Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2022”*, il Ministero dell'Università e della Ricerca, nell'informare in merito all'assegnazione agli Atenei delle risorse dedicate, per l'esercizio finanziario 2022 – che per questa Università ammontano a € 249.528,00 – ha richiesto di

caricare sull'apposita piattaforma il piano degli interventi e dei servizi per l'utilizzo delle risorse assegnate;

- l'Ufficio istruttore, d'intesa con la Delegata del Rettore alle problematiche inerenti gli studenti diversamente abili, prof.ssa Gabrielle Coppola, ha predisposto una proposta di massima di *programmazione degli interventi e servizi in favore degli studenti diversamente abili*;

VISTI

- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "*Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*", come modificata ed integrata dalla Legge 28 gennaio 1999, n. 17;
- la nota MUR, prot. n. 16434 del 18.04.2023;
- le Linee Guida CNUDD (Conferenza Nazionale Universitaria Delegati per la Disabilità) del 10.07.2014;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il D.R. n. 1885 del 26.06.2021 recante le "*Linee guida servizi in favore di studenti con disabilità e/o DSA*";

VISTA

la proposta di *programmazione degli interventi e servizi in favore degli studenti diversamente abili*;

CONSIDERATO

che la proposta *de qua*:

- risponde agli obiettivi fondamentali previsti dalla normativa in materia e alle indicazioni di base contenute nelle Linee Guida CNUDD 2014, oltre a consolidare le azioni già poste in essere con l'emanazione delle Linee guida di cui al suddetto D.R. n. 1885/2021;
- è, per sua natura, flessibile e suscettibile di adattamento, in ragione degli specifici bisogni degli studenti con disabilità e/o DSA;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 28.04.2023,

DELIBERA

di approvare la *programmazione degli interventi e servizi in favore degli studenti diversamente abili*, riportata nella relazione istruttoria, dando mandato alla prof.ssa Gabrielle Coppola e alla U.O. Studenti diversamente abili di porre in essere gli adempimenti necessari alla relativa realizzazione.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**SCHEMA TIPO CONVEZIONE DI TIROCINIO DI FORMAZIONE E DI ORIENTAMENTO:
APPROVAZIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Servizio di Counseling Psicologico Studenti:

“La U.O. Servizio di Counseling Psicologico Studenti, a seguito delle richieste avanzate mezzo mail dal Responsabile Scientifico del Servizio di Counseling Psicologico Prof.ssa Antonietta Curci, intende attivare, per gli iscritti alle Scuole di Specializzazione in Psicoterapia pubbliche e/o private accreditate dal MUR, lo svolgimento dei tirocini previsti nel percorso formativo delle medesime scuole, attraverso la stipula di un apposita convezione e relativo progetto formativo con il Servizio Counseling dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Gli Istituti di specializzazione in psicoterapia hanno lo scopo di impartire agli allievi una formazione professionale idonea all'esercizio dell'attività psicoterapeutica, secondo un indirizzo metodologico e teorico-culturale riconosciuto in ambito scientifico, sia nazionale che internazionale. L'accesso può avvenire successivamente al conseguimento di una laurea magistrale/specialistica in Psicologia o in Medicina e Chirurgia e all'iscrizione al rispettivo albo professionale. L'Istituto rilascia un Diploma di specializzazione equipollente a quello rilasciato dalle Università.

Nell'ambito del percorso formativo gli allievi devono svolgere almeno n. 100 ore dedicate al tirocinio in strutture pubbliche e/o private accreditate, nei quali l'allievo possa acquisire competenze tecnico specialistiche.

Si fa presente che ai sensi dell'art.3 della Legge n. 56 del 18 febbraio 1989, “Ordinamento della professione di psicologo”, *“L'esercizio dell'attività psicoterapeutica è subordinato ad una specifica formazione professionale, da acquisirsi, dopo il conseguimento della laurea in psicologia o in medicina e chirurgia, mediante corsi di specializzazione almeno quadriennali che prevedano adeguata formazione e addestramento in psicoterapia, attivati ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162, presso scuole di specializzazione universitaria o presso istituti a tal fine riconosciuti con le procedure di cui all'articolo 3 del citato decreto del Presidente della Repubblica”.*

La disciplina giuridica che legittima i rapporti fra le Scuole di Specializzazione e i vari enti ospitanti è contenuta all'interno del D.M. n.509 dell'11 dicembre 1998 “Regolamento recante norme per il riconoscimento degli istituti abilitati ad attivare corsi di specializzazione in psicoterapia” e nello specifico all'art. 8 il citato decreto ministeriale recita testualmente che: *“Il numero delle ore annuali di insegnamento teorico e di formazione pratica è determinato in misura non inferiore a 500, di cui almeno 100 dedicate al tirocinio in strutture o servizi pubblici o privati accreditati, nei quali l'allievo possa confrontare la specificità del proprio modello di formazione con la domanda articolata dell'utenza ed acquisire esperienza di diagnostica clinica e di intervento in situazioni di emergenza”.*

Inoltre, l'Ordinanza Ministeriale del 10 dicembre 2004 - *“Modificazioni ed integrazioni alle ordinanze ministeriali 30 dicembre 1999 e 16 luglio 2004, recanti*

istruzioni per la presentazione delle istanze di abilitazione ad istituire e ad attivare corsi di specializzazione in psicoterapia” prevede che, nell’atto di convenzione, debba risultare che il tirocinio è finalizzato alla formazione in psicoterapia secondo quanto previsto dall’art. 8 del Regolamento n. 509/1998, che nella struttura ospitante si svolge attività di psicoterapia e che sia dichiarato il periodo di validità della stessa e il numero massimo degli allievi dell’Istituto promotore che può svolgervi annualmente tirocinio con la supervisione di uno psicoterapeuta.

Ebbene, la U.O. Servizio di Counseling Psicologico Studenti si pone l’obiettivo di promuovere il benessere, con particolare attenzione a coloro che sperimentano un personale disagio correlato a transizioni, interruzioni, blocchi, ritardi nel perseguimento degli obiettivi di studio e carriera universitaria. Il lavoro degli psicologi psicoterapeuti afferenti al servizio, in particolare, fornisce un contesto di ascolto e supporto professionalmente qualificato nell’accompagnare gli utenti in un percorso di consapevolezza, conoscenza di sé, cambiamento e crescita personale.

Il percorso di counseling, in uno spazio di accoglienza e di ascolto attivo, promuove, attraverso la relazione d’aiuto con psicologi/psicoterapeuti, l’accettazione delle emozioni, la crescita e lo sviluppo delle risorse personali che aiutino la persona a focalizzare ed affrontare difficoltà di carattere personale che rientrano in “normali” criticità del proprio ciclo di vita. Lo scopo ultimo è favorire la riorganizzazione o il potenziamento delle risorse (interne, familiari, extrafamiliari) e di migliorare la qualità di vita.

Il Servizio Counseling Psicologico, rivolto alla comunità universitaria è strutturato in tre aree di intervento:

1. supporto per la gestione dello stress nel contesto di studio universitario, promozione del coping efficace e sostegno alla fragilità emotiva attraverso un ciclo di colloqui individuali;
2. percorso clinico comprendente un ciclo di incontri individuale per intervento focale psicoterapeutico su problematiche più o meno durature di tipo ansioso, depressivo, conflitti interni sulla definizione di Sé e identità;
3. Training di gruppo su organizzazione e pianificazione dello studio, gestione strategica del tempo, problem solving, stile comunicativo efficace, motivazione allo studio.

Inoltre, è previsto un percorso specifico di consulenza e supporto psicologico breve sulle tematiche inerenti orientamento sessuale e identità di genere.

In linea con le attività svolte, la U.O. Counseling Psicologico Studenti ha attivato uno studio di best practice su altre realtà universitarie che al loro interno gestiscono il Servizio di Counseling. In particolare, l’Hub dei Servizi di Counseling dell’“Università La Sapienza di Roma”, per lo svolgimento di attività inerenti al Counseling psicologico per le studentesse e gli studenti, si avvale di specializzandi psicologi con specifica formazione in quest’area, per rappresentare un servizio di prima accoglienza in grado di analizzare le domande e fornire brevi consulenze, indicazioni di percorsi o fare invii diretti ai servizi specializzati. Lo stesso dicasi per il Centro di Ateneo “Servizi Clinici Universitari Psicologici” (SCUP) dell’“Università di Padova”, che si pone come riferimento strategico con l’obiettivo primario di fornire Servizi psicologici per attività di prevenzione, supporto, consulenza ed intervento clinico rivolte agli studenti universitari, ai dipendenti dell’Ateneo e loro familiari a carico e alla popolazione generale. All’interno dei Servizi su citati, sono presenti in rotazione specializzandi delle Scuole di Specializzazione Universitarie in Neuropsicologia, Psicologia clinica, Psicologia della salute e Psicologia del ciclo di vita e specializzandi di Scuole private abilitanti all’esercizio della psicoterapia.

Al riguardo, si fa presente che, all’art. 2, punto 6 del “Regolamento di funzionamento dell’istituendo Servizio di Ateneo per il Benessere (SAB)”, deliberato dal Senato Accademico in data 20.12.2022 ed approvato, altresì, dal Consiglio di Amministrazione in

data 22.12.2022, prevede che il SAB *“Può essere sede di tirocini professionalizzanti in psicologia e psicoterapia e fornire una base di referenza per i Servizi psicologici”*.

Alla luce di quanto sopra, la UO scrivente propone, al fine di accogliere le istanze promosse dalla Prof.ssa Antonietta Curci e di consolidare l'avvio del tirocinio di specializzazione in Psicoterapia nell'ambito delle azioni e attività erogate dalla U.O. Counseling Psicologico Studenti, di divenire sede ospitante di tirocinanti specializzandi provenienti dalle Scuole di Specializzazione in Psicoterapia che ne faranno richiesta, mediante la stipula di apposite Convenzioni e relativi Progetti Formativi con le Scuole pubbliche e private di psicoterapia (come da Schema tipo allegato proposto dal MUR).

Si precisa, infine, che il Servizio di Counseling Psicologico Studenti si avvale di psicologi/psicoterapeuti, a tempo indeterminato, regolarmente iscritti all'Ordine delle Psicologhe e degli Psicologi che, ai sensi dell'art. 3 dello schema tipo di Convezione, svolgeranno il ruolo di tutor psicoterapeuta durante lo svolgimento delle attività di tirocinio.”

Lo schema tipo di Convezione di tirocinio di formazione ed orientamento (ai sensi dell'art. 8, comma 4b del Regolamento n. 509/1998), proposto dal MUR al fine di attivare tirocini di specializzazione con Scuole di Specializzazione in Psicoterapia pubbliche e private, già posto a disposizione dei consiglieri, viene allegato con il n. 9 al presente verbale.

Il Rettore, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 28.04.2023, ha espresso parere favorevole in ordine allo schema tipo di Convezione di che trattasi, invita il Consiglio di Amministrazione ad esprimersi in merito, ravvisando l'opportunità di conferire la delega di firma dell'Ente ospitante *“Università degli Studi di Bari Aldo Moro”* all/alla Dirigente della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.		X
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.		X
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione

Servizi agli Studenti – U.O. Servizio di Counseling Psicologico
Studenti:

- l'Ufficio istruttore, nell'ambito delle attività erogate e in accoglimento delle richieste avanzate dalla Responsabile della Linea di azione relativa ai servizi agli studenti e al diritto allo studio, nonché Presidente del Servizio di Ateneo per il Benessere (SAB), prof.ssa Antonietta Curci, intende attivare, per gli iscritti alle Scuole di Specializzazione in Psicoterapia pubbliche e/o private accreditate dal MUR, lo svolgimento dei tirocini previsti nel percorso formativo delle medesime Scuole, attraverso la stipula di apposite Convenzioni e relativi progetti formativi, come da schema tipo di Convenzione proposto dal MUR;

VISTI

- l'art. 3 *“Esercizio dell'attività psicoterapeutica”* della Legge 18 febbraio 1989 n. 56 *“Ordinamento della professione di psicologo”*;
- il D.M. n. 509 del 11.12.1998 *“Regolamento recante norme per il riconoscimento degli istituti abilitati ad attivare corsi di specializzazione in psicoterapia ai sensi dell'articolo 17, comma 96 della legge 15 maggio 1997, n. 127”* e, in particolare, l'art. 8 *“Caratteristiche della formazione”*;
- l'Ordinanza Ministeriale del 10.12.2004 *“Modificazioni ed integrazioni alle ordinanze ministeriali 30 dicembre 1999 e 16 luglio 2004, recanti istruzioni per la presentazione delle istanze di abilitazione ad istituire e ad attivare corsi di specializzazione in psicoterapia”*;

RICHIAMATI

- il *“Regolamento di funzionamento del Servizio di Ateneo per il Benessere (SAB)”* di questa Università – approvato dal Senato Accademico, nella riunione del 20.12.2022 e dal Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 22.12.2022 - e, in particolare, l'art. 2, punto 6, a norma del quale il SAB *“può essere sede di tirocini professionalizzanti in psicologia e*

psicoterapia e fornire una base di referenza per i Servizi psicologici”;

- le “*Linee Guida per gli Operatori afferenti alla U.O. Servizio Counseling Psicologico Studenti dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*”, di cui al D.D.G. n. 1914 del 01.12.2022;
- la “*Carta dei Servizi Servizio Counseling Psicologico Studenti dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*”, di cui al D.D.G. n. 2139 del 23.12.2022;
- l’art. 10, comma 2, lett. w) dello *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

CONSIDERATO lo schema tipo di Convezione di tirocinio di formazione ed orientamento (ai sensi dell’art. 8, comma 4b del Regolamento n. 509/1998), proposto dal MUR al fine di attivare tirocini di specializzazione con Scuole di Specializzazione in Psicoterapia pubbliche e private;

ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del 28.04.2023;

CONSIDERATO opportuno conferire la delega di firma dell’Ente ospitante “*Università degli Studi di Bari Aldo Moro*” al/alla Dirigente della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti,

DELIBERA

- di approvare lo schema tipo di Convezione di tirocinio di formazione ed orientamento (ai sensi dell’art. 8, comma 4b del Regolamento n. 509/1998) (allegato n. 9 al verbale), al fine di attivare tirocini di specializzazione con Scuole di Specializzazione in Psicoterapia pubbliche e private;
- di conferire la delega di firma dell’Ente ospitante “*Università degli Studi di Bari Aldo Moro*” al/alla Dirigente della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI**PROPOSTA DI ADESIONE:**

- CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA “DIS-4CHANGE: STUDI SUL DISCORSO CLIMATICO E AMBIENTALE”

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Organi Dipartimenti di Didattica e di Ricerca, Scuole, Centri e SiBA – U.O. Organi Centri:

““Con nota assunta al prot. gen. n. 57261 del 2.03.2023 è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche relativo alla seduta del 16 gennaio 2023, con cui, vista la richiesta della Prof.ssa Denise Milizia, è stata deliberata l’adesione del citato Dipartimento al costituendo Centro interuniversitario “Dis-4Change: Studi sul discorso Climatico e Ambientale” (Dis-4Change: Studies on Climate Change and Environmental Discourse), con sede amministrativa presso l’Università degli Studi di Napoli L’Orientale. In allegato al verbale è pervenuta la bozza della Convenzione.

Le finalità del Centro in parola sono:

- promuovere, avanzare e coordinare ricerche nel campo degli studi sull’analisi del discorso, della narrazione e della comunicazione relativi al cambiamento climatico e all’ambiente, anche in chiave ecolinguistica ed ecocritica, in diversi generi, registri e tipologie testuali;
- sviluppare le iniziative di divulgazione scientifica e di collaborazione interdisciplinare sia a livello nazionale che internazionale, nonché sollecitare e favorire i contributi scientifici nelle suddette aree di ricerca;
- favorire lo scambio di informazioni e di materiali tra le Università aderenti al Centro e altri Dipartimenti universitari, Enti e Fondazioni pubblici e privati che si occupano di tematiche relative all’ambiente e al cambiamento climatico;
- promuovere convegni, seminari e conferenze che documentino e discutano i risultati delle
- ricerche, mettendoli altresì in relazione con le problematiche e le esigenze espresse da enti e istituzioni che operano nel campo dell’adattamento e della mitigazione del cambiamento climatico, e della cura dell’ambiente;
- dare maggiore visibilità alla ricerca nazionale anche in campo internazionale, attraverso la promozione di convegni e scambi internazionali con centri di ricerca che si occupano di studi nei suddetti campi;
- attivare strumenti (banche dati, archivi, corpora, collana, rivista internazionale, ecc.) utili a una divulgazione dei risultati di ricerca;
- partecipare a specifici progetti Europei;
- favorire la formazione di giovani ricercatori sulle suddette tematiche;
- svolgere attività di terza missione per rispondere alle esigenze di enti pubblici e privati, imprese, ONG, ecc. interessate a migliorare la loro comunicazione nell’ambito del cambiamento climatico e della cura dell’ambiente.

Di seguito si riporta la bozza di Convenzione del Centro medesimo:

Convenzione per l'istituzione del Centro Interuniversitario di Ricerca
"Dis-4Change: Studi sul Discorso Climatico e Ambientale"
Dis-4Change: Studies on Climate Change and Environmental Discourse

Tra

- l'Università di Napoli L'Orientale, con sede legale in Napoli, codice fiscale 00297640633, in persona del Rettore e legale rappresentante pro tempore, ivi domiciliato per la carica e agli effetti del presente atto;

- Alma Mater Studiorum –Università di Bologna, con sede legale in Bologna, codice fiscale 80007010376, in persona del Rettore e legale rappresentante pro tempore, ivi domiciliato per la carica e agli effetti del presente atto;

- l'Università degli Studi di Bari, con sede legale in Bari, codice fiscale 80002170720, in persona del Rettore e legale rappresentante pro tempore, ivi domiciliato per la carica e agli effetti del presente atto;

- l'Università degli Studi di Milano, con sede legale in Milano, codice fiscale 80012650158, in persona del Rettore e legale rappresentante pro tempore, ivi domiciliato per la carica e agli effetti del presente atto;

- l'Università degli Studi di Salerno, con sede legale in Fisciano (SA), codice fiscale 80018670655, in persona del Rettore e legale rappresentante pro tempore, ivi domiciliato per la carica e agli effetti del presente atto;

- l'Università degli studi di Torino, con sede legale in Torino, codice fiscale 80088230018, in persona del Rettore e legale rappresentante pro tempore, ivi domiciliato per la carica e agli effetti del presente atto;

- l'Università degli Studi di Udine, con sede legale in Udine, codice fiscale 80014550307, in persona del Rettore e legale rappresentante pro tempore, ivi domiciliato per la carica e agli effetti del presente atto;

congiuntamente nel seguito del presente atto anche definite, per brevità, "parti",
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Istituzione del Centro

Tra le "Università" indicate in epigrafe è costituito tramite convenzione il Centro Interuniversitario di Ricerca Dis-4Change: Studi sul Discorso Climatico e Ambientale (Dis-4Change: Studies on Climate Change and Environmental Discourse), nel seguito anche "Centro", al fine di sviluppare iniziative comuni per la promozione della cultura scientifica.

Il Centro è un'entità organizzativa, finalizzata allo svolgimento congiunto delle attività successivamente indicate, che non ha soggettività giuridica ed il cui funzionamento è normato dagli articoli che seguono.

Art. 2 – Finalità del Centro

Il Centro, anche in collaborazione con altri centri, istituti ed enti pubblici e privati, a livello nazionale e internazionale, nel rispetto delle competenze degli organi di governo delle Università aderenti, intende costituire un luogo di ricerca e di incontro tra studiosi esperti negli studi critici sul discorso del cambiamento climatico e l'ambiente, accogliendo e promuovendo spunti di riflessione di natura linguistica, culturale, e letteraria, in dialogo con studi affini nel campo delle scienze umane e sociali, secondo approcci che mirino ad indagare il modo in cui il cambiamento climatico e l'ambiente sono comunicati, narrati e socialmente costruiti in e attraverso diversi generi, registri e tipologie testuali. Intende inoltre offrire uno spazio per il dibattito sulla comunicazione dei rischi relativi al cambiamento climatico e l'ambiente, in modo da identificarne le strategie linguistiche, discorsive, narrative e multimodali, partendo dal presupposto fondamentale che l'espressione e la rappresentazione dei fenomeni climatici e ambientali in testi e generi della comunicazione scientifica, mediatica e socio-mediatica, letteraria, filmica,

istituzionale, politica, ecc. rifletta il modo in cui sono valutate all'interno della società, ma che possano anche influenzarne le abitudini e gli atteggiamenti.

Il Centro si propone il fine di:

- promuovere, avanzare e coordinare ricerche nel campo degli studi sull'analisi del discorso, della narrazione e della comunicazione relativi al cambiamento climatico e all'ambiente, anche in chiave ecolinguistica ed ecocritica, in diversi generi, registri e tipologie testuali;
- sviluppare le iniziative di divulgazione scientifica e di collaborazione interdisciplinare sia a livello nazionale che internazionale, nonché sollecitare e favorire i contributi scientifici nelle suddette aree di ricerca;
- favorire lo scambio di informazioni e di materiali tra le Università aderenti al Centro e altri Dipartimenti universitari, Enti e Fondazioni pubblici e privati che si occupano di tematiche relative all'ambiente e al cambiamento climatico;
- promuovere convegni, seminari e conferenze che documentino e discutano i risultati delle ricerche, mettendoli altresì in relazione con le problematiche e le esigenze espresse da enti e istituzioni che operano nel campo dell'adattamento e della mitigazione del cambiamento climatico, e della cura dell'ambiente;
- dare maggiore visibilità alla ricerca nazionale anche in campo internazionale, attraverso la promozione di convegni e scambi internazionali con centri di ricerca che si occupano di studi nei suddetti campi;
- attivare strumenti (banche dati, archivi, corpora, collana, rivista internazionale, ecc.) utili a una divulgazione dei risultati di ricerca;
- partecipare a specifici progetti Europei;
- favorire la formazione di giovani ricercatori sulle suddette tematiche;
- svolgere attività di terza missione per rispondere alle esigenze di enti pubblici e privati, imprese, ONG, ecc. interessate a migliorare la loro comunicazione nell'ambito del cambiamento climatico e della cura dell'ambiente;

Le parti si danno reciprocamente atto e riconoscono che il Centro non ha soggettività giuridica propria e non ha autonomia patrimoniale, negoziale ed economico-finanziaria, operando unicamente in relazione al raggiungimento di obiettivi comuni per la ricerca scientifica delle Università che lo istituiscono, sulla base delle decisioni derivanti dalla presente Convenzione e degli atti successivamente stipulati, con attività posta in essere direttamente dalle Università stesse, nell'ambito della rispettiva e autonoma organizzazione.

Ogni attività svolta dal Centro non sarà sovrapponibile o concorrenziale con le attività svolte dai Dipartimenti degli Atenei aderenti.

Il Centro può partecipare a progetti di ricerca nazionali ed europei solo per il tramite delle Università aderenti in relazione all'effettivo apporto che le Università stesse renderanno disponibile per i progetti.

I risultati delle attività di ricerca svolte dal Centro dovranno essere attribuiti ai Dipartimenti interessati afferenti alle Università aderenti in relazione al loro effettivo apporto.

Art. 3 – Adesioni al Centro e recessi

Gli Atenei facenti parte del Centro alla data di stipula del presente atto sono indicati nell'allegato A.

Possono entrare a far parte del Centro altri Atenei che ne facciano motivata richiesta, indicando i nominativi dei propri professori e ricercatori interessati ad aderirvi e il relativo Dipartimento, con l'Unità di ricerca costituita. Il Consiglio Scientifico del Centro delibera in merito a tali richieste. In caso di deliberazione favorevole, le adesioni di altre Università sono formalizzate mediante la sottoscrizione di appositi atti aggiuntivi alla

presente Convenzione, da sottoporre alla preventiva approvazione degli organi competenti di tutti gli Atenei aderenti.

Possono richiedere di aderire al Centro, a titolo personale, singoli studiosi, professionisti ed esperti di chiara fama, sia italiani che stranieri, non appartenenti agli Atenei aderenti, che svolgono attività di ricerca scientifica nei settori e ambiti di interesse del Centro e che ne facciano motivata richiesta. La richiesta di adesione è presentata al Direttore e da questi è sottoposta al Consiglio Scientifico che delibera in merito e potrà ammetterli a far parte dell'organo quali componenti aggregati, senza diritto di voto e senza concorrere al numero legale.

Le Università contraenti possono recedere dalla presente convenzione e conseguentemente dal Centro mediante dichiarazione scritta indirizzata al Direttore del Centro a mezzo di lettera raccomandata A.R. o posta elettronica certificata (PEC), fermo restante l'obbligo a concludere le attività intraprese.

Il Direttore sottopone la dichiarazione di recesso al Consiglio Scientifico per la relativa presa d'atto e per le eventuali conseguenti deliberazioni.

Art. 4 - Organi del Centro

Sono organi del Centro:

- a) il Consiglio Scientifico;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Direttore.

Art. 5 – Il Consiglio Scientifico

Il Consiglio Scientifico è composto dai rappresentanti delle Unità di Ricerca del Centro (uno per ciascuna), per un numero massimo di tre Unità per Ateneo partecipante.

I componenti del Consiglio Scientifico sono designati dai Rettori delle Università convenzionate tra i docenti e i ricercatori della o delle Unità di Ricerca, su indicazione dei docenti e dei ricercatori afferenti alle Unità stesse; restano in carica per tre anni e possono svolgere ulteriori mandati successivi.

Il Consiglio Scientifico svolge le seguenti funzioni:

- a) fissa le linee generali delle attività del Centro;
- b) delibera sulle richieste di adesione al Centro, ai sensi dell'art. 3;
- c) elegge il Direttore del Centro;
- d) approva la relazione annuale programmatica sull'attività del Centro e la relazione annuale sulle attività svolte nell'anno precedente, predisposte dal Direttore, anche ai fini del rinnovo del Centro;
- e) approva la proposta di budget economico e degli investimenti e l'allegata relazione tecnico contabile di ogni anno predisposti in collaborazione con il Direttore e la Segreteria del Dipartimento sede amministrativa;
- f) delibera su ogni altro argomento sottoposto al proprio esame dal Direttore.

Per la validità delle adunanze è necessaria la presenza della maggioranza assoluta degli aventi diritto, escludendo dal computo gli assenti giustificati; le deliberazioni sono assunte a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del Direttore o, in sua mancanza, di chi presiede la seduta.

È facoltà del Direttore indire una riunione del Consiglio Scientifico con la partecipazione, a titolo consultivo e non deliberativo, di tutti gli aderenti al Centro per la discussione di tematiche di particolare rilevanza in relazione alle attività del Centro.

Per lo svolgimento dei lavori delle adunanze il Direttore nomina un segretario fra i componenti del Consiglio Scientifico.

Su richiesta del Direttore e verificata la fattibilità tecnica, la seduta congiunta potrà svolgersi anche mediante tele-conferenza, video conferenza o audio conferenza.

Art. 6 - Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da sette componenti eletti tra i professori e i ricercatori facenti parte del Consiglio Scientifico.

I componenti del Consiglio Direttivo restano in carica tre anni e possono svolgere ulteriori mandati successivi. Il componente eventualmente subentrato in corso di mandato cessa con il cessare degli altri componenti.

Il Consiglio Direttivo svolge le seguenti funzioni:

- a) cura l'attuazione delle linee generali dell'attività del Centro, proponendo al Consiglio Scientifico le opportune deliberazioni e curando l'esecuzione di quelle approvate;
- b) delibera in merito al piano programmatico annuale delle attività del Centro, predisposto dal Direttore, in cui sono definiti i progetti di utilizzazione delle risorse disponibili;
- c) delibera in merito alla relazione annuale, predisposta dal Direttore e approvata dal Consiglio Scientifico, sull'attività svolta dal Centro, sull'utilizzazione delle risorse e su ogni altra informazione utile alla valutazione dell'attività svolta; dopo l'approvazione, la relazione viene trasmessa ai Rettori degli Atenei costituenti il Centro;
- d) delibera su eventuali modifiche al presente accordo, da sottoporre all'approvazione degli organi competenti dei rispettivi Atenei aderenti.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Direttore in seduta ordinaria di norma ogni sei mesi e deve riunirsi almeno una volta all'anno. Esso si riunisce in seduta straordinaria per iniziativa del Direttore o quando ne faccia richiesta motivata almeno un quarto dei componenti.

La convocazione del Consiglio Direttivo è trasmessa dal Direttore per iscritto, per via telematica a mezzo posta elettronica, almeno sette giorni prima della data fissata per la riunione, con indicazione degli argomenti posti all'ordine del giorno. In caso di urgenza, il Consiglio può essere convocato con almeno 24 ore di preavviso. Il Direttore è tenuto ad inserire all'ordine del giorno gli argomenti la cui discussione sia stata richiesta da almeno un quarto dei membri del Consiglio.

Per la validità delle riunioni è necessaria la presenza della maggioranza assoluta degli aventi diritto, escludendo dal computo gli assenti giustificati; le deliberazioni sono assunte a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del Direttore o, in sua mancanza, di colui che presiede la seduta.

Per lo svolgimento dei lavori delle adunanze il Direttore nomina un segretario fra i componenti del Consiglio Direttivo.

Su richiesta del Direttore e verificata la fattibilità tecnica, la seduta congiunta potrà svolgersi anche mediante tele-conferenza, video conferenza o audio conferenza.

Art. 7 - Il Direttore

Il Direttore è eletto dal Consiglio Scientifico fra i professori universitari di ruolo (ordinari e associati) che ne fanno parte ed è nominato con decreto del Rettore dell'Ateneo sede amministrativa del Centro. La votazione è valida se vi ha preso parte la maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto. È eletto colui che ha riportato il maggior numero di voti. In caso di parità è eletto il più anziano in ruolo (l'ordinario - o l'associato, se si tratta di due candidati associati - più anziano in ruolo).

Il Direttore rimane in carica per la durata del mandato del Consiglio Scientifico che lo ha eletto e può essere rieletto una sola volta consecutivamente.

Il Direttore svolge le seguenti funzioni:

- a) rappresenta il Centro, ne promuove e coordina le attività istituzionali;
- b) convoca e presiede il Consiglio Scientifico e il Consiglio Direttivo;
- c) predispone la relazione programmatica annuale sull'attività del Centro e la relazione annuale sulle attività svolte nell'anno precedente, entrambe corredate di un piano di

- sostenibilità economico-finanziaria, e le trasmette per l'approvazione al Consiglio Scientifico;
- d) provvede alla gestione del Centro, coordinandosi con il Dipartimento sede amministrativa;
 - e) sottoscrive esclusivamente atti riguardanti le attività previste dalla presente Convenzione che non comportino oneri economici; ogni altro genere di atto dovrà essere approvato dagli organi competenti del Dipartimento (Direttore o Consiglio di Dipartimento) sede amministrativa del Centro, previa proposta formulata con delibera del Consiglio Direttivo del Centro;
 - f) esercita ogni altra attribuzione che gli sia demandata dalle leggi vigenti, dallo Statuto, dai regolamenti di Ateneo e del Dipartimento sede amministrativa del Centro, per lo svolgimento delle attività di coordinamento finalizzate alla realizzazione delle iniziative promosse dal Centro;
 - g) nomina il vicedirettore.

In caso di impedimento del Direttore, le sue funzioni sono esercitate dal vicedirettore.

Art. 8 – Sede, Finanziamenti e amministrazione del Centro

La sede amministrativa e organizzativa del Centro è stabilita presso il Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati dell'Università degli studi di Napoli L'Orientale.

La sede amministrativa può essere variata previo accordo di tutte le Università convenzionate.

Il Centro è organizzato in Unità di Ricerca operanti presso i Dipartimenti con interessi scientifici riguardanti lo studio del discorso climatico e ambientale nei suoi vari aspetti, secondo l'allegato A alla presente Convenzione. Possono far parte delle Unità di Ricerca i professori ordinari e associati, i ricercatori. Sarà cura degli Atenei convenzionati comunicare al Dipartimento sede amministrativa del Centro la costituzione o la soppressione delle Unità di Ricerca.

Il Centro opera mediante eventuali finanziamenti provenienti:

- a) dal Ministero dell'Università e della Ricerca sulla quota del bilancio per la ricerca universitaria.
- b) dal Consiglio Nazionale delle Ricerche;
- c) dall'Unione Europea
- d) da convenzioni con Enti di ricerca nazionali e internazionali;
- e) da altri Enti pubblici o privati o Fondazioni che operano in settori di interesse del Centro;
- f) ove previsti, dalle Università aderenti.

Il Centro, stante l'assenza della soggettività giuridica, non ha propria capacità di assumere oneri finanziari e/o di costituire rapporti convenzionali o contrattuali, tra cui rapporti di lavoro. Le competenze in tali ambiti, al fine di realizzare le attività del Centro, sono di pertinenza degli organi competenti del Dipartimento o dell'Ateneo sede amministrativa o dei singoli Atenei, su proposta degli organi del Centro.

Le parti si danno reciprocamente atto che l'istituzione del Centro non comporta l'assunzione di oneri finanziari per gli Atenei aderenti.

L'erogazione di eventuali contributi da parte degli Atenei aderenti può avvenire esclusivamente su base facoltativa e previa approvazione degli organi competenti, conformemente ai rispettivi Regolamenti.

La gestione amministrativa, negoziale, economico-patrimoniale e finanziaria relativa al Centro sarà a cura del Dipartimento sede amministrativa dello stesso e facendo parte del bilancio dell'Ateneo risulterà da specifico Centro di responsabilità e di costo del budget economico e degli investimenti.

La gestione amministrativa e contabile, anche relativa agli eventuali finanziamenti destinati a sostenere le attività del Centro, è svolta dal Dipartimento sede amministrativa del Centro, in accordo con le norme del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università di appartenenza, garantendo una rendicontazione specifica mediante apposite viste contabili, anche di tipo analitico. La gestione amministrativo-contabile del Centro si uniforma alle previsioni delle norme vigenti in tema di contabilità economico-patrimoniale, analitica e di bilancio unico delle Università e, altresì, ai principi di equilibrio finanziario e di stabilità e sostenibilità economiche.

Eventuali finanziamenti concessi dai Dipartimenti verranno erogati su base facoltativa ed in base ad accordi specifici, previa approvazione degli organi di governo delle Università convenzionate ed in conformità con i rispettivi Regolamenti. In caso di indebitamento del Centro, la responsabilità connessa al ripianamento ricadrà esclusivamente sul Dipartimento dell'Ateneo che ha generato l'obbligazione da cui è derivata la situazione debitoria.

Poiché il Centro non dispone di autonomia patrimoniale, i beni da esso acquistati o al medesimo concessi in uso sono, rispettivamente, inventariati e riportati sul registro dei beni di terzi in uso presso le Università aderenti in cui sono allocati, nonché riportati a titolo ricognitivo, con l'indicazione della sede di allocazione fisica, nei registri inventariali / dei beni in uso unitari del Dipartimento e dell'Università, sede amministrativa del Centro, secondo le disposizioni normative nazionali vigenti e le regolamentazioni interne.

Per le proprie attività il Centro può avvalersi del personale che il Dipartimento sede amministrativa del Centro metterà a disposizione, compatibilmente con le proprie esigenze.

Art. 9 - Durata della convenzione

La presente convenzione entra in vigore alla data di sottoscrizione dell'ultima parte aderente, ha una durata di sei anni ed è rinnovabile. Il rinnovo sarà attuato previa specifica delibera degli organi competenti delle parti aderenti, con la stipulazione di un atto per iscritto.

Ogni parte aderente ha la possibilità di recedere dal Centro presentando una formale comunicazione scritta almeno sei mesi prima della scadenza della presente convenzione, da inviarsi con posta elettronica certificata indirizzata al Direttore del Centro, con l'impegno a completare eventuali attività intraprese.

Ai fini del rinnovo della presente convenzione, il Consiglio Scientifico approva e sottopone ai Dipartimenti e agli Atenei interessati una relazione sulle attività svolte nei sei anni.

Articolo 10 - Destinazione dei beni in seguito a scadenza o a scioglimento anticipato

Alla scadenza o in caso di risoluzione anticipata del presente accordo, i beni eventualmente concessi in uso per le attività promosse e/o poste in essere dal Centro sono riconsegnati all'ente concedente.

Per quanto concerne i beni acquistati con risorse di pertinenza e/o da iniziative poste in essere dal Centro, gli stessi saranno ripartiti fra le Università convenzionate con delibera degli organi del Centro.

Le risorse assegnate in maniera indivisa alle Università per il tramite e/o in riferimento alle attività del Centro saranno ripartite fra le Università aderenti, mentre i fondi assegnati in forma divisa ai vari Atenei resteranno nella gestione economica, patrimoniale e finanziaria degli stessi.

Art. 11 - Modifiche della convenzione

Modifiche alla presente convenzione possono essere apportate mediante appositi atti aggiuntivi, su proposta del Consiglio Scientifico e con la conseguente approvazione degli organi competenti delle Università costituenti il Centro.

Art. 12- Scioglimento del Centro

Il Centro è sciolto su proposta del Consiglio Scientifico e con deliberazione degli organi competenti delle Università costituenti nei seguenti casi:

- a) mancanza di un Dipartimento disposto a svolgere la funzione di sede amministrativa;
- b) venire meno dell'interesse per le attività di ricerca del Centro;
- c) venire meno della pluralità di aderenti, vale a dire la riduzione ad un solo Ateneo aderente;
- d) scadenza del termine di durata della presente convenzione, senza che sia stato formalizzato il rinnovo.

Entro sei mesi dal verificarsi della causa di scioglimento del Centro dovranno essere portate a termine tutte le procedure di liquidazione della gestione amministrativo-contabile.

Nessun impegno o contratto potrà essere assunto dopo che il Consiglio Scientifico ha avanzato proposta di scioglimento.

Art. 13 - Tutela della Salute e Sicurezza sul Luogo del Lavoro

Il Direttore del Centro ha l'obbligo di assicurare il rispetto delle norme vigenti in materia di salute e sicurezza del lavoro previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e dai conseguenti Regolamenti applicativi tramite un'attività di coordinamento di tutti i soggetti aderenti al Centro.

Le Università aderenti al Centro sono tenute, per quanto di competenza, a rispettare quanto previsto dalla normativa vigente in tema di salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

Il Rettore di ciascun Ateneo e/o specifica figura individuata, assume, in veste di relativo datore di lavoro, tutti gli oneri relativi all'applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nei confronti del personale universitario, degli studenti e dei collaboratori del Centro ospitati presso la propria sede di competenza.

Le Università si scambiano i nominativi dei Responsabili del Servizio di Prevenzione e protezione, affinché i referenti della sicurezza delle Università possano definire eventuali azioni di coordinamento della sicurezza e della sorveglianza sanitaria. Il personale di ciascuna Università che si recherà presso una sede dell'altra per l'esecuzione delle attività relative alla presente convenzione, è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nella sede ospitante, fermo restando che la copertura assicurativa rimane a carico della struttura di appartenenza

Art. 14 - Coperture assicurative

Ogni Università convenzionata garantisce l'adempimento di ogni onere di natura retributiva, assicurativa, previdenziale e lavoristica, derivante dai rapporti con il proprio personale che verrà coinvolto in attuazione della presente Convenzione.

Ciascuna Università convenzionata provvede alla copertura assicurativa di legge per il personale interessato in considerazione della frequentazione delle sedi in cui verrà svolta l'attività di cui alla presente Convenzione. Il personale interessato è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività inerenti alla collaborazione di cui alla presente Convenzione, nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori e delle disposizioni del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione e del responsabile dell'attività didattica e di ricerca in laboratorio.

Il personale interessato, prima dell'accesso ai luoghi di espletamento delle attività, è tenuto ad entrare in diretto contatto con il servizio di prevenzione e protezione dell'Università ospitante e con il responsabile dell'attività didattica e di ricerca in laboratorio al fine di definire le misure da adottare nell'ambito delle proprie attività didattiche e di ricerca. Il personale di ciascuna delle Università convenzionate, che ha

diritto di accesso alle strutture ed alle apparecchiature dell'Università ospitante, è responsabile dei danni che ivi può causare a terzi.

Ciascuna Università convenzionata garantisce la copertura assicurativa del proprio personale sia in relazione agli infortuni, laddove previsto internamente ai singoli Atenei, che ai danni derivanti da responsabilità civile. Il personale di ciascuna Università convenzionata non potrà utilizzare le attrezzature di cui dispongono le altre Università convenzionate senza preventiva autorizzazione dei soggetti responsabili.

Art. 15 - Obblighi di riservatezza e trattamento dei dati

Le Università convenzionate si impegnano a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite dai relativi aderenti al Centro a seguito e in relazione alle attività oggetto del medesimo, senza il preventivo consenso della parte proprietaria delle informazioni riservate.

Le Università convenzionate si impegnano, reciprocamente, al trattamento dei dati relativi all'espletamento delle attività del Centro, in conformità alle misure e agli obblighi imposti nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e del D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196 e ss.mm.ii.

Art. 16 - Diritto di proprietà intellettuale

Il Direttore assicura che sia data adeguata rilevanza alle Università aderenti, ai Dipartimenti di afferenza ed ai professori e ricercatori coinvolti nella realizzazione di specifici progetti scientifici collaborativi.

In ogni caso, salva contraria pattuizione, la proprietà intellettuale relativa alle metodologie ed agli studi, frutto di progetti scientifici collaborativi, è riconosciuta sulla base dell'apporto degli aventi diritto di ciascuna Università aderente.

Per quanto riguarda la proprietà dei prodotti, frutto dei progetti scientifici collaborativi, essa è oggetto di specifica pattuizione all'interno di specifici accordi.

Art. 17- Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato nella presente convenzione si applicano le norme statutarie e regolamentari vigenti presso l'Ateneo sede amministrativa del Centro e altresì la normativa generale vigente in materia.

Art. 18 – Foro competente

Per controversie che dovessero insorgere tra le Parti in ordine all'interpretazione e/o esecuzione della presente convenzione, le Parti, in assenza di una definizione amichevole, potranno adire il Foro di Napoli o altro foro individuato quale competente in base alla legge.

Art. 19 - Firma digitale, spese e bollo

La presente convenzione, in unico originale, è firmata digitalmente ex art.24, commi 1 e 2, del Codice dell'Amministrazione digitale (C.A.D.) - Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Il presente atto, firmato digitalmente, si compone di n..... fogli, viene redatto in un unico originale e sarà registrato in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi dell'art. 4, tariffa parte II – atti soggetti a registrazione solo in caso d'uso – del D.P.R. 26.04.1986, n. 131. Le spese di registrazione saranno a carico della parte richiedente.

L'imposta di bollo (art. 2 della tariffa, All. A, parte prima del D.P.R. n. 642/1972), pari a euro sedici (€ 16/00) per foglio, verrà assolta in modalità virtuale ai sensi dell'art. 15 del DPR n. 642/1972 dall'Università sede amministrativa come da autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Campania - del 20 marzo 2023 prot. 22005.

La Convenzione, sottoscritta da tutte le Parti aderenti mediante firma digitale, entra in vigore a partire dalla data del repertorio finale.

Letta, approvata e sottoscritta.

DATA*

FIRMA**

*La data di stipula coincide con la data di apposizione dell'ultima firma digitale.

**Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii. ””

Il Rettore, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 28.04.2023, ha espresso parere favorevole all'adesione di questa Università al Centro in questione, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.		X
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.		X
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Organi Dipartimenti di Didattica e di Ricerca, Scuole, Centri e SiBA – U.O. Organi Centri:

- con delibera del 16.01.2023, trasmessa con nota assunta al prot. gen. di Ateneo con il n. 57261 del 02.03.2023, il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche ha approvato la proposta della prof.ssa Denise Milizia di adesione al costituendo Centro interuniversitario “Dis-4Change: Studi sul discorso Climatico e Ambientale” (Dis-4Change: Studies on Climate Change and Environmental Discourse), con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Napoli L'Orientale;
- con la stessa nota è stata trasmessa la bozza della Convenzione istitutiva del Centro *de quo*;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, e, in particolare, l'art. 33 "*Centri di ricerca*";
- il *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* di questo Ateneo;

CONSIDERATA

la bozza della Convenzione del costituendo Centro, con particolare riferimento all'art. 2 "*Finalità del Centro*";

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione 28.04.2023,

DELIBERA

di approvare l'adesione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro al Centro interuniversitario "*Dis-4Change: Studi sul discorso Climatico e Ambientale*" (Dis-4Change: Studies on Climate Change and Environmental Discourse), secondo la formulazione della Convenzione istitutiva riportata nella relazione istruttoria.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI**PROPOSTA DI ADESIONE:**

- **CENTRO DI RICERCA INTERATENEO PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO TERRITORIALE (CERIST)**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Organi Dipartimenti di Didattica e di Ricerca, Scuole, Centri e SiBA – U.O. Organi Centri:

“Con nota assunta al prot. gen. n. 68328 del 14.03.2023 è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture” relativo alla seduta del 22 febbraio 2023, con cui, vista la richiesta del Prof. Bruno Notarnicola, è stata deliberata l’adesione del citato Dipartimento al costituendo Centro interuniversitario “Centro di ricerca Interateneo per l’innovazione e lo sviluppo territoriale” (CERIST), con sede amministrativa presso l’Università degli Studi di Sassari. Allegata alla suddettanota è pervenuta la bozza di Convenzione del costituendo Centro.

Anche il Dipartimento di Economia, management e diritto dell’impresa ha espresso, nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 6.03.2023, il cui verbale è pervenuto con nota assunta a prot. gen. n. 73033 del 20.03.2023, la volontà di aderire al Centro in parola.

Di seguito si riporta lo schema di Convenzione del Centro medesimo:

Convenzione per la costituzione/rinnovo del Centro Interuniversitario “Centro di Ricerca Interateneo per l’innovazione e lo sviluppo territoriale” (CERIST)

Tra

l’Università degli Studi di Roma "La Sapienza", con sede e domicilio fiscale in P.le Aldo Moro, 5 - 00185 Roma, codice fiscale n. 80209930587, rappresentata dalla Rettrice pro-tempore Prof.ssa Antonella Polimeni, debitamente autorizzata a firmare il presente atto;

l’Università degli Studi di Sassari, con sede e domicilio fiscale in Via Roma 151, 07100 Sassari, codice fiscale 00196350904, rappresentata dal Rettore pro-tempore Prof. Gavino Mariotti, debitamente autorizzato a firmare il presente atto;

l’Università degli Studi di Teramo, con sede e domicilio fiscale in Via R. Balzarini 1, 64100 Teramo, codice fiscale 92012890676, rappresentata dal Rettore pro-tempore Prof. Dino Mastrocola, debitamente autorizzato a firmare il presente atto;

l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede e domicilio fiscale in Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I, 1, 70100 Bari, codice fiscale 80002170720, rappresentata dal Rettore pro-tempore Prof. Stefano Bronzini, debitamente autorizzato a firmare il presente atto.

Art. 1 - Finalità della Convenzione

È costituita, a norma dell’art. 91 del D.P.R. 382/80, la Convenzione Istitutiva del Centro Interuniversitario di Ricerca denominato Centro di Ricerca Interateneo per l’innovazione e lo sviluppo territoriale “CERIST”, tra le Università meglio indicate in epigrafe, al fine di gestire iniziative comuni riguardanti attività di ricerca, didattica, formazione, aggiornamento professionale e fornitura di servizi, attraverso l’apporto congiunto offerto dalle discipline impartite nelle Università.

Il Centro Interuniversitario di Ricerca CERIST è regolato dai seguenti articoli da ritenersi, nella loro interezza, quale Convenzione Istitutiva del Centro.

Art. 2 – Scopi, obiettivi e attività

Il Centro si propone di perseguire i propri scopi e obiettivi:

1. promuovere, eseguire e coordinare ricerche;
2. favorire l'avvio di attività imprenditoriali per la valorizzazione del territorio, con attenzione all'aspetto della sostenibilità e all'integrazione dei concetti e degli strumenti più innovativi.
3. stimolare all'utilizzo di best practices già realizzate valutando il successo delle politiche di sviluppo locale;
4. sollecitare lo sviluppo di collaborazioni tra studiosi afferenti a diversi ambiti disciplinari;
5. organizzare incontri di studio, seminari e convegni a livello nazionale ed internazionale;
6. svolgere attività di supporto scientifico, ricerca, formazione e valutazione per le Amministrazioni dello Stato, nonché, a livello nazionale e/o internazionale, per organismi pubblici, privati ed enti morali, a vario titolo interessati alle materie di interesse;
7. promuovere e attuare la formazione e l'aggiornamento di operatori che svolgono la loro attività a servizio di organismi e istituzioni che operano nei settori sopraindicati.

Il Centro perseguirà le proprie finalità **in modo non concorrenziale** alle finalità istituzionali proprie degli Atenei:

- a) curando la realizzazione di servizi e soluzioni innovative;
- b) curando la diffusione dell'informazione sulle ricerche condotte e sulle iniziative culturali promosse, anche mediante l'utilizzo, sotto la responsabilità del Direttore, di strumenti di carattere telematico e multimediale.
- c) organizzando corsi, seminari e convegni;
- d) promuovendo e coordinando le attività dei ricercatori;
- e) proponendo specifici progetti di ricerca fondamentale, applicata e finalizzata;
- f) promuovendo la formazione di ricercatori nel settore.

Art. 3 - Sede e organizzazione

Il Centro ha sede, ai soli fini amministrativi e organizzativi, presso l'Università degli Studi di Sassari - Dipartimento di Scienze umanistiche e sociali, via Roma, 151, 07100 Sassari.

La gestione amministrativa e contabile è affidata al Dipartimento di Scienze umanistiche e sociali dell'Università degli Studi di Sassari, in accordo con le norme del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità della medesima.

Le attività proprie del Centro saranno svolte presso le sedi delle Università contraenti articolandosi in base ai piani e ai programmi elaborati dal Consiglio Direttivo di cui ai successivi artt. 6, 7, 8 e 9.

Ogni Università aderente contribuirà alle attività del Centro con le proprie risorse in termini di apparecchiature, strumentazione e personale che Istituti e Dipartimenti delle Università convenzionate, compatibilmente con le loro esigenze, metteranno a disposizione per gli scopi del Centro.

Qualora il centro richieda al Dipartimento presso cui ha sede o ad analoghe strutture delle Università presso le quali sono dislocate le Unità locali di ricerca la fornitura di specifici servizi o la messa a disposizione in via esclusiva di spazi e locali, gli eventuali costi dovranno essere quantificati preventivamente. Il Centro, previa delibera del Consiglio Direttivo, renderà disponibili proprie risorse per il rimborso di tali importi che avverrà con provvedimento del Dipartimento sede amministrativa.

La sede amministrativa può essere variata previo accordo di tutte le Università compatibilmente con i Regolamenti di ciascun Ateneo.

Art. 4 - Personale aderente al Centro e collaboratori

Al Centro possono aderire professori e ricercatori appartenenti alle Università convenzionate, che svolgono ricerca scientifica nei settori di interesse del Centro, previo assenso, ove previsto, dai rispettivi ordinamenti, dei competenti organi accademici; in mancanza di previsioni espresse si richiede l'assenso del Dipartimento di afferenza.

La domanda di adesione è inoltrata al Direttore e da questi trasmessa al Consiglio Direttivo, che ne delibera l'accettazione. In caso di revoca dell'adesione dei singoli partecipanti, professori e ricercatori, si seguiranno la medesima modalità inoltrando la propria dichiarazione al Direttore che la trasmetterà al Consiglio Direttivo per la relativa presa d'atto e le conseguenti deliberazioni, ivi inclusa la destinazione di eventuali contratti e finanziamenti di cui sia titolare il recedente in dipendenza dall'adesione al Centro.

Possono collaborare alle attività del Centro, previa delibera della rispettiva struttura di appartenenza e del Consiglio Direttivo, assegnisti di ricerca, borsisti, specializzandi, dottorandi di ricerca e altro personale con specifiche competenze tecnico-scientifiche negli ambiti disciplinari di interesse del Centro.

Art. 5 - Organi del Centro

Sono organi del Centro:

- a) il Direttore;
- b) il Consiglio Direttivo.

Art. 6 - Il Direttore

Il Direttore del Centro rappresenta il Centro nei limiti previsti dalla presente convenzione e nel rispetto della disciplina stabilita dai regolamenti dell'Università presso cui il Centro ha sede. È responsabile per l'osservanza della presente convenzione e per la corretta tenuta dei conti nonché per il rispetto dei principi di buona amministrazione, efficienza ed economicità.

Il Direttore del Centro è eletto dal Consiglio Direttivo tra i professori e i ricercatori di ruolo facenti parte del Consiglio stesso. La votazione è valida se vi ha preso parte la maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto. È eletto colui che riporta il maggior numero di voti. La sua nomina viene formalizzata con Decreto del Rettore della Università ospitante la sede amministrativa.

Il Direttore dura in carica un triennio, rinnovabile per una sola volta consecutiva.

Al termine del mandato e nei casi in cui il Direttore si dimetta o cessi di far parte del Centro o sia impedito all'esercizio delle sue funzioni per un periodo superiore a sei mesi il decano provvede ad indire nuove elezioni, da svolgersi entro 2 mesi, svolgendo le attività di ordinaria amministrazione qualora non sia stato nominato un vicedirettore.

Il Direttore svolge le seguenti funzioni:

- a) convoca e presiede il Consiglio Direttivo e cura l'esecuzione delle relative delibere;
- b) vigila sull'osservanza della presente Convenzione istitutiva e della normativa vigente;
- c) sovrintende al funzionamento generale del Centro ed esercita tutte le relative attribuzioni;
- d) sottopone all'approvazione del Consiglio Direttivo:
 1. il programma triennale di sviluppo,
 2. il piano annuale di attività,
 3. i documenti contabili correlati alla programmazione,
 4. la relazione annuale complessiva che comprende una relazione sui risultati scientifici sulla base della documentazione relativa all'attività scientifica prodotta dai responsabili delle attività di ricerca e una relazione sulla situazione economico-finanziaria, sulla base dei dati contabili-amministrativi e dei consuntivi inviati dal Dipartimento afferente,

- evidenziando eventuali eventi che hanno rappresentato una criticità economico-finanziaria nonché debitoria per il Centro;
- e) invia alle Università al fine di consentire l'adeguato monitoraggio da parte di questi, una relazione annua sulle attività svolte con allegati i relativi rendiconti scientifici e finanziari;
 - f) può sottoscrivere solamente gli atti rientranti nelle competenze attribuitegli dalla presente convenzione e non comportanti oneri economici, comunque nei limiti di quanto consentito dal Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo sede amministrativa. Ogni altro atto dovrà essere approvato dagli organi competenti del Dipartimento sede amministrativa del Centro e sottoscritto dal Direttore e dal Responsabile Amministrativo dello stesso Dipartimento;
 - g) garantisce alle Università aderenti al Centro e ai collaboratori che vi afferiscono la disponibilità dei beni e dei servizi necessari allo svolgimento delle attività istituzionali del Centro;
 - h) nomina il Vicedirettore all'interno dei rappresentanti del Consiglio Direttivo aventi i requisiti per l'elezione alla carica di Direttore, che lo sostituisce in caso di assenza o temporaneo impedimento.
 - i) qualora si manifesti il rischio di disavanzo finanziario, il Direttore del Centro ne dà tempestivamente comunicazione ai Rettori degli Atenei consociati affinché concordino i provvedimenti necessari, incluso lo scioglimento anticipato del Centro stesso.

Art. 7 - Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è l'organo di indirizzo, di programmazione e di deliberazione delle attività del Centro.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Direttore del Centro ed è composto da un rappresentante per ciascuna Università convenzionata, nominato da ogni Ateneo, secondo le norme in vigore nello stesso. Il rappresentante nominato dura in carica tre anni e il mandato può essere rinnovato una sola volta.

Il Consiglio Direttivo esercita le seguenti attribuzioni:

- a) elegge il Direttore, ai sensi del precedente art. 6;
- b) assume tutte le delibere di carattere scientifico e organizzativo necessarie al funzionamento del Centro;
- c) delibera su eventuali modifiche del presente testo Convenzionale, da sottoporre all'approvazione degli organi accademici degli Atenei ed Enti convenzionati;
- d) approva il programma triennale di sviluppo del Centro, definendo le linee di indirizzo e traducendole in appositi programmi di ricerca, e delibera, su proposta del Direttore, il piano annuale di attività del Centro, anche per quanto attiene i correlati profili economici e finanziari;
- e) approva la relazione annuale predisposta dal Direttore;
- f) approva, per quanto di competenza, i documenti contabili correlati alla programmazione predisposti dal responsabile amministrativo del Dipartimento di supporto amministrativo-contabile e allocati con idoneo titolo all'interno della proposta di budget economico e degli investimenti del Dipartimento di supporto amministrativo-contabile;
- g) approva i contratti di ricerca e le convenzioni con soggetti pubblici o privati, nazionali o internazionali, negli ambiti di pertinenza del Centro, nel rispetto del pertinente regolamento dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza, le richieste di finanziamento, gli accordi con i Dipartimenti per la definizione e l'utilizzo delle risorse dipartimentali necessarie all'implementazione dei progetti;
- h) delibera gli indirizzi per l'amministrazione dei fondi del Centro e dispone sull'utilizzazione delle attrezzature acquistate dal Centro o al medesimo concesse in

- uso, nel rispetto delle disposizioni del regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Università sede amministrativa del Centro;
- i) delibera sulle richieste di nuove adesioni al Centro e prende atto delle dichiarazioni di recesso di Atenei e di ritiro di adesione di docenti;
 - l) approva l'eventuale regolamento di funzionamento del Centro per gli aspetti non disciplinati dalla presente convenzione, nel rispetto delle norme vigenti;
 - m) approva la proposta di rinnovo del Centro per il periodo convenzionale successivo, da sottoporre alla deliberazione degli organi di governo degli Atenei convenzionati;
 - n) approva la proposta di scioglimento anticipato del Centro, da sottoporre alla deliberazione degli organi di governo degli Atenei convenzionati;
 - o) delibera su altri argomenti sottoposti al suo esame dal Direttore o da almeno un quinto dei suoi componenti.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Direttore in seduta ordinaria almeno tre volte l'anno. Esso si riunisce, ogni qualvolta necessario per la programmazione e gestione delle attività per iniziativa del Direttore o quando ne faccia richiesta motivata almeno un quinto dei componenti. In caso di impedimento o assenza del Direttore, il Consiglio Direttivo è convocato e presieduto dal vicedirettore o, se questi non è stato nominato, dal decano. Alle riunioni è ammessa la partecipazione anche in videoconferenza e comunque attraverso modalità che consentano l'identificazione certa dei partecipanti e un'effettiva interazione tra i componenti del Consiglio Direttivo.

La convocazione è fatta dal Direttore per iscritto almeno 5 (cinque) giorni prima della data fissata per la riunione, con indicazione degli argomenti posti all'ordine del giorno. In caso di urgenza, il Consiglio Direttivo può essere convocato con almeno 24 (ventiquattro) ore di preavviso, con mezzi adeguati alle circostanze.

Il Direttore è tenuto a inserire all'ordine del giorno gli argomenti la cui discussione sia stata richiesta per iscritto da almeno un quinto dei membri del Consiglio Direttivo, dandone comunicazione ai componenti con almeno 24 ore di preavviso.

Per la validità delle sedute è necessaria la presenza della maggioranza assoluta degli aventi diritto, escludendo dal computo gli assenti giustificati; le delibere sono assunte a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Direttore o, in sua mancanza, di chi presiede la seduta.

Il Responsabile Amministrativo del Centro, nominato dall'Ateneo ospitante la sede amministrativa del medesimo, svolge di norma le funzioni di segretario verbalizzante.

È facoltà del Direttore, quando ritiene opportuno, indire una riunione estesa a tutti i professori e i ricercatori aderenti al Centro per una ricognizione dell'attività scientifica svolta e programmata dal Centro.

Art. 8 - Funzionamento interno del Centro

Le attività scientifiche del Centro saranno svolte in base ai piani e ai programmi elaborati dal Consiglio Direttivo del Centro stesso.

Il funzionamento scientifico del Centro sarà regolato da eventuali apposite norme interne che stabiliranno, tra l'altro, le modalità di formulazione dei programmi di cooperazione scientifica a partire dalle proposte di singoli o gruppi di appartenenti al Centro.

Art. 9 - Finanziamenti

Il Centro non assume obbligazioni per conto dei singoli partecipanti né rappresenta i singoli partecipanti

Essendo il Centro privo di autonomia amministrativa e contabile, qualsiasi documento o provvedimento che comporti l'assunzione di impegni di spesa o obbligazioni di natura economica o finanziaria dovrà essere approvato dagli organi competenti del

Dipartimento, sede amministrativa del Centro e sottoscritto dal Direttore e dal Responsabile Amministrativo dello stesso Dipartimento.

Al di fuori del procedimento previsto dal comma precedente, chiunque agisca in nome e per conto del Centro risponde anche personalmente e solidalmente delle obbligazioni e assume gli oneri conseguenti.

I partecipanti al Centro non si assumono le obbligazioni del Centro né possono assumere obbligazioni per conto del Centro. È esclusa ogni garanzia delle Università su eventuali prestiti contratti dal Centro.

Il Centro opera mediante finanziamenti provenienti da Enti pubblici o privati nazionali o esteri, Convenzioni nazionali ed internazionali con Enti di ricerca o con organi di carattere sovranazionale o comunitario ed eventuali finanziamenti dagli Atenei o dai Dipartimenti di riferimento, erogati su base facoltativa previa approvazione degli organi di governo delle Università convenzionate. Nessun onere può gravare sui bilanci degli Atenei aderenti.

La gestione dei finanziamenti è affidata al Dipartimento sede amministrativa del Centro, in accordo con le norme del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università di appartenenza, garantendo una rendicontazione specifica mediante apposite viste contabili, anche di tipo analitico.

La gestione amministrativo-contabile del Centro si conforma, oltre che alle previsioni della legge 240/2010 del d.lgs. 27.01.2012 n. 18 e degli altri decreti attuativi in tema di contabilità economico-patrimoniale, analitica e di bilancio unico, ai principi di equilibrio finanziario e stabilità e sostenibilità economiche.

I finanziamenti assegnati in maniera indivisa e relativi a iniziative comuni saranno gestiti presso l'Università sede amministrativa, con vincolo di destinazione al Centro. I finanziamenti eventualmente assegnati in forma divisa alle singole Università aderenti al Centro e con destinazione vincolata alle attività di ricerca del Centro stesso saranno gestiti dalle singole Università assegnatarie nel rispetto della destinazione prevista in caso di scioglimento anticipato.

Qualora si manifesti l'insufficienza delle risorse disponibili e il rischio di criticità finanziarie, il Direttore del Centro predisponde tempestivamente, in collaborazione con il Responsabile amministrativo del Dipartimento presso il quale il Centro ha sede, un rendiconto contabile aggiornato ed informa immediatamente i Rettori degli Atenei affinché possano concordare i provvedimenti di cui all'art.6.

Le richieste e l'accettazione di ogni finanziamento dovranno essere deliberate dal Consiglio Direttivo e trasmesse dal Direttore del Centro al Direttore del Dipartimento-sede per l'approvazione e la sottoscrizione. L'amministrazione di tali finanziamenti sarà effettuata in conformità al Regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza in vigore presso la sede amministrativa del Centro. I contratti e le convenzioni previste dal presente articolo saranno stipulati in conformità a quanto stabilito dal citato Regolamento e dagli articoli precedenti.

Art. 10 - Gestione Patrimoniale

Poiché il Centro non dispone di autonomia patrimoniale, i beni da esso acquistati o al medesimo concessi in uso sono, rispettivamente, inventariati e riportati sul registro dei beni di terzi in uso presso le Università aderenti in cui sono allocati, nonché riportati a titolo ricognitivo, con l'indicazione della sede di allocazione fisica, nei registri inventariali/dei beni in uso unitari del Dipartimento e dell'Università, sede amministrativa del Centro, secondo le disposizioni normative nazionali vigenti e le regolamentazioni interne.

Il consegnatario dei beni inventariali presso il Dipartimento sede amministrativa del Centro, in forza di eventuali contratti di comodato, è anche consegnatario e responsabile della custodia dei beni inventariati acquisiti dal Centro o al medesimo concessi in uso.

I registri inventariali/dei beni di terzi in uso relativi al Centro devono essere aggiornati annualmente.

Art. 11 - Nuove adesioni

Possono entrare a far parte del Centro altre Università dietro richiesta da formularsi al Direttore del Centro. Previa approvazione del Consiglio Direttivo e degli organi deliberanti degli Atenei Convenzionati, le nuove ammissioni saranno formalizzate mediante appositi atti aggiuntivi alla presente Convenzione, sottoscritti dai soli rappresentanti degli Atenei richiedenti nonché dal Rettore della Sede Amministrativa.

Art. 12 - Stipula durata e rinnovo

La presente Convenzione è stipulata in modalità elettronica, tramite firma digitale o elettronica avanzata/qualificata, ai sensi del Codice dell'Amministrazione digitale (CAD), entra in vigore dalla data di sottoscrizione da parte dell'ultimo firmatario e ha sei anni di validità. Per ultimo firmatario è da intendersi, ai sensi del successivo comma 3 del presente articolo l'ente che sottoscrive per ultimo entro la scadenza della preesistente Convenzione o comunque entro la data indicata dall'Università sede ospitante nella comunicazione di avvio del processo di sottoscrizione finalizzato al rinnovo.

Il rinnovo sarà attuato mediante acquisizione delle delibere da parte delle Università aderenti, mediante stipulazione di un nuovo atto scritto e previa valutazione dell'attività svolta dal Centro nel periodo precedente.

Le delibere di rinnovo dei vari partecipanti dovranno pervenire entro sei mesi antecedenti alla scadenza della presente Convenzione, al fine di regolamentare le attività del Centro senza soluzione di continuità. La Convenzione di rinnovo verrà firmata in coincidenza o con vigenza dalla data scadenza della Convenzione precedente. Le Università e gli Enti che delibereranno e sottoscriveranno successivamente a tale rinnovo, e quindi successivamente all'ultimo firmatario come definito al precedente comma 1, firmeranno, su richiesta da avanzare al Direttore del Centro e da approvare da parte del Consiglio Direttivo del medesimo, un atto aggiuntivo e verranno reintegrati da tale data nelle attività del Centro, senza necessità di ulteriori delibere di approvazione da parte delle Università ed Enti sottoscrittori.

Ai fini del rinnovo, il Centro dovrà presentare a tutte le Università ed Enti aderenti una relazione complessiva sull'attività, comprendente i risultati scientifici e gli obiettivi raggiunti (progetti di ricerca attivati, pubblicazioni, convegni, seminari, contratti di lavoro e ricerca, borse di studio, ecc.), nonché che rappresenti la situazione economico-finanziaria e contabile del Centro dell'ultimo periodo convenzionale, le motivazioni al proseguimento del Centro e un piano di sviluppo per il periodo di rinnovo, comprendente la sostenibilità finanziaria, sottoscritta dal Direttore.

Art. 13 - Recesso

Ciascuna Università convenzionata può esercitare l'azione di recesso, da comunicarsi con preavviso di sei mesi con lettera raccomandata R.R. o tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), indirizzata al Direttore del Centro, al Rappresentante legale dell'Università o Ente ospitante nonché alle altre Università o Enti convenzionati. Resta in ogni caso fermo l'obbligo per l'Università receduta di adempiere a tutte le obbligazioni e agli oneri assunti nell'ambito delle attività svolte dal Centro anteriormente alla data di ricezione della comunicazione di recesso.

Art.14 - Scioglimento e disattivazione

Il Centro è sciolto anticipatamente dagli Organi di governo dell'Università sede amministrativa su proposta del Consiglio Direttivo con voto favorevole della maggioranza dei suoi componenti, nei casi di:

- venir meno dell'interesse per la ricerca oggetto del Centro.
- manifesta e perdurante criticità economico-finanziaria del Centro;
 - inadempienza, da parte dei membri del Centro agli obblighi derivanti dalla presente Convenzione, ciascuno per le proprie competenze;
- venir meno della pluralità degli Atenei aderenti (riduzione a uno degli Atenei interessati),
 - assenza o inadeguatezza di benefici economici e di ricerca a favore degli Atenei aderenti
 - mancanza di un Dipartimento disposto a svolgere la funzione di sede amministrativa del Centro.
 - sostanziale inattività, inadeguatezza e/o impossibilità del Centro di raggiungere e conseguire le proprie finalità ed i propri obiettivi prefissati;
- insostenibilità in termini di efficienza ed efficacia delle attività svolte.

Entro sei mesi dalla delibera del Consiglio Direttivo circa l'accertamento della causa di scioglimento anticipato del Centro, individuata ai sensi del precedente comma 1 del presente articolo, dovranno essere portate a termine tutte le procedure di liquidazione della gestione amministrativo-contabile. Nessun impegno o contratto potrà essere assunto dopo che il Consiglio Direttivo ha avanzato proposta di scioglimento.

Qualora impegni o contratti verso terzi comportassero l'esigenza di un termine superiore ai sei mesi rispetto alla proposta di scioglimento, il Consiglio Direttivo indicherà le modalità da osservare per onorare gli impegni o i contratti in atto o mediante il riconoscimento della "ultrattività" dovuta fino alla scadenza degli impegni e contratti relativi o mediante trasferimento degli stessi a struttura disponibile con le doverose cautele verso i terzi interessati.

Lo scioglimento si perfeziona con l'adozione di apposite delibere da parte degli Organi di Governo dell'Università sede ospitante e diviene efficace con la comunicazione al Direttore del Centro e a tutte le Università ed Enti aderenti, di tale decisione. Le altre Università ed Enti aderenti, secondo i propri regolamenti interni, prenderanno atto dello scioglimento e della disattivazione del Centro.

L'Università sede amministrativa del Centro disporrà l'assorbimento nel Dipartimento di afferenza del Centro medesimo di tutte le attività residue che risultino di pertinenza di tale Ateneo, a seguito della ripartizione delle risorse fra le Università aderenti con le modalità di cui all'art. 15.

Art. 15 - Destinazione dei beni in seguito a scadenza o a scioglimento anticipato

Alla scadenza o in caso di scioglimento anticipato, i beni concessi in uso al Centro sono riconsegnati all'Università concedente.

Per quanto concerne i beni acquistati direttamente dal Centro, gli stessi, previa apposita delibera in tal senso del Consiglio Direttivo, resteranno di proprietà dell'Università presso cui al momento dello scioglimento risultano installati o collocati.

Le risorse finanziarie assegnate in maniera indivisa al Centro saranno ripartite fra le Università aderenti, con delibera dei relativi organi di governo, su proposta del Consiglio Direttivo, mentre i fondi assegnati in forma divisa ai vari Atenei confluiranno nel patrimonio degli stessi.

Art. 16 – Obblighi informativi e di monitoraggio

Annualmente, il Centro, a cura del suo Direttore, trasmette agli Atenei ed Enti aderenti una relazione scientifica sulle attività svolte e un resoconto esaustivo sulla gestione e sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria, evidenziando eventuali criticità nonché segnalando eventuali situazioni debitorie critiche per il Centro.

Da tali relazioni e resoconti dovranno emergere con chiarezza i benefici derivanti alle Università ed Enti convenzionati dallo svolgimento delle attività. Nello specifico tali documenti devono contenere:

- volume di attività;
- grado di conseguimento degli obiettivi dichiarati e analisi delle cause di mancato raggiungimento;
- grado di realizzazione delle previsioni economico-finanziarie ed analisi degli scostamenti (equilibrio economico);
- situazione debitoria e creditoria (equilibrio finanziario);
- numero di progetti implementati, risultati delle ricerche;
- numero di pubblicazioni, eventi, congressi e seminari;
- aspetti reputazionali (ritorni di immagine, presenza sul territorio, citazioni);
- i risultati delle ricerche che hanno trovato applicazione e utilità nel sistema produttivo e nei servizi
- i docenti che partecipano alle attività del Centro;
- ogni altra informazione utile a valutare le attività.

Il Direttore provvederà a inoltrare direttamente o tramite i rappresentanti di ciascun Ateneo nel Consiglio Direttivo, la predetta documentazione agli Atenei convenzionati.

Art. 17 - Titorarietà dei risultati e tutela della proprietà intellettuale

Ai fini della presente Convenzione, con il termine "Risultati" si intende qualsiasi invenzione, software opera dell'ingegno, creazioni ed elaborati intellettuali, dato, conoscenza, o informazione che possono essere oggetto di tutela brevettuale o di tutela in termini di diritto d'autore, ottenuti in occasione dell'attuazione del rapporto oggetto della presente Convenzione e in ragione di essa dalle istituzioni convenzionate (a titolo meramente esemplificativo, il termine "Risultati" s'intende inclusivo di presentazione, seminario, convegno, pubblicazione, evento di diffusione di cultura scientifica, nonché ogni altra rappresentazione di atti, fatti o idee su qualsiasi supporto effettuata dalle istituzioni convenzionate nell'ambito delle attività svolte dal Centro).

Fatti salvi i diritti morali d'autore, riconosciuti agli autori in qualità di persone fisiche, i diritti patrimoniali sui Risultati, di cui al comma precedente, derivanti dalle attività del Centro, apparterranno all'istituzione convenzionata che ha svolto l'attività.

In tutti i casi in cui i medesimi Risultati di cui sopra ottenuti congiuntamente, la titolarità dei relativi diritti sarà congiunta e le istituzioni interessate si impegnano a stipulare specifici accordi di condivisione che riconoscano i diritti e gli apporti di ciascuna, di qualsiasi genere o natura essi siano, alla realizzazione dei Risultati e che ne disciplinino la gestione, la valorizzazione e i processi di trasferimento tecnologico.

Art. 18 - Riservatezza

Le Università convenzionate si impegnano a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite dai relativi aderenti al Centro e collaboratori a seguito e in relazione alla attività oggetto del medesimo.

Art. 19 - Sicurezza nei luoghi di lavoro

Allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dal T.U. sulla sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. 9.04.2008 n. 81 e ss.mm.ii., ciascun Ateneo convenzionato assume, in veste di relativo datore di lavoro, tutti gli oneri relativi all'applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nei confronti del personale universitario, degli studenti e dei collaboratori del Centro ospitati presso la propria sede di competenza.

Al fine di garantire la salute e la sicurezza di tutto il personale che presta la propria opera per conto delle Università presso enti esterni, così come di quello di Enti che svolgono la loro attività presso le Università, per tutte le fattispecie non disciplinate dalle disposizioni vigenti, i soggetti cui competono gli obblighi previsti dal D.lgs. 9.04.2008 n. 81

e ss.mm.ii. sono individuati di intesa fra Enti convenzionati e le singole Università attraverso specifici accordi.

Art. 20 - Coperture assicurative

Ogni Università contraente garantisce, per quanto di competenza, che il personale universitario, i collaboratori e gli studenti che svolgono attività presso la relativa Unità operativa, siano in regola con le coperture assicurative previste dalla vigente normativa.

Ciascuna Università convenzionata, per quanto di propria competenza, si impegna altresì ad integrare le coperture assicurative di cui al precedente comma con quelle ulteriori che si dovessero rendere eventualmente necessarie, in relazione a particolari esigenze poste dalle specifiche attività di volta in volta realizzate.

Art. 21 - Trattamento dei dati personali

Nell'ambito del trattamento dei dati personali connessi all'espletamento delle attività oggetto della presente Convenzione, le Parti si impegnano reciprocamente ad operare nel rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali, nel dettaglio il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (in seguito "GDPR") e il D. Lgs. 196/2003 ("Codice in materia di protezione di dati personali" o "Codice della privacy"), così come modificato dal D. Lgs. 101/2018 e, ove rilevanti, i provvedimenti emanati dal Garante per la Protezione dei Dati Personali (di seguito "Garante").

Le Parti si impegnano a fornire agli interessati idonea informativa in merito al trattamento dei dati per le finalità sopra descritte nel rispetto delle disposizioni e dei principi di cui al Regolamento (UE) 2016/679 e del D. Lgs.196/2003 ss.mm.ii.

Le Parti si impegnano a mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate a garantire che il trattamento sia conforme al GDPR e a verificare ed aggiornare periodicamente le politiche di protezione dei dati ai sensi degli artt. 24 e 25 del medesimo GDPR.

Le Parti opereranno, ciascuna per le attività di rispettiva competenza in qualità di Titolari autonomi. Ove, però, in attuazione della presente Convenzione vengano effettuati trattamenti di dati congiunti o, qualora vi sia trasferimento di dati personali fra gli Enti, la Parti dovranno stipulare specifici accordi per definire gli aspetti relativi alla titolarità o contitolarità dei trattamenti.

Gli Atenei contraenti si impegnano a comunicarsi reciprocamente al momento della stipula del presente atto i recapiti dei rispettivi responsabili della protezione dei dati personali.

Art. 22 – Controversie

Per eventuali controversie che dovessero insorgere tra gli Atenei firmatari della presente Convenzione nel corso della durata del Centro è competente il giudice ordinario del luogo in cui ha sede legale l'Università che funge da sede amministrativa del Centro.

Art. 23 - Modifiche alla Convenzione

Le modifiche alla presente Convenzione, ivi incluse le adesioni di altri Atenei al Centro, sono deliberate a maggioranza assoluta dal Consiglio Direttivo approvate dagli organi di governo delle Università Convenzionate e formalizzate con appositi atti aggiuntivi.

Art. 24 - Registrazione e imposta di bollo

Il presente Atto viene redatto in un unico originale e sarà registrato in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi dell'art. 4. Tariffa parte II - atti soggetti a registrazione in caso d'uso- del D.P.R. 26.04.1986 N. 131. Le spese eventuali di registrazione saranno a carico della parte richiedente.

L'imposta di bollo (art.2 della Tariffa, allegato A, parte prima del D.P.R. n. 642/1972), verrà assolta in modo virtuale dall'Università sede Amministrativa che provvederà al pagamento e deterrà l'originale.

Data

La Magnifica Rettrice
Università degli Studi di Roma
"La Sapienza"

Il Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi
di Sassari

Il Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi
di Teramo
Il Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Prof. Stefano Bronzini

Si precisa che l'Ufficio competente, in data 6.04.2023, ha segnalato all'Università di Sassari la necessità di integrare l'Art. 24 – Registrazione e Imposta di bollo con il seguente testo:

Il presente atto, firmato digitalmente, si compone di n. ... fogli, viene redatto in un unico originale e sarà registrato in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi dell'articolo 4, Tariffa parte II – atti soggetti a registrazione solo in caso d'uso – del D.P.R. 26.04.1986, n. 131. Le spese di registrazione saranno a carico della parte richiedente.

L'imposta di bollo (articolo 2 della tariffa, allegato A, parte prima del D.P.R. n. 642/1972), pari a euro ... (.../00), verrà assolta in modo virtuale dall'Università sede amministrativa del Centro che provvederà al pagamento e deterrà l'originale. in considerazione della norma vigente.”

Il Rettore informa che il Senato Accademico, nella riunione del 28.04.2023, ha espresso parere favorevole alla adesione di questa Università al Centro in questione.

Egli, quindi, nel condividere la proposta di modifica dell'art. 24 "Registrazione e imposta di bollo" del testo convenzionale, formulata dall'Ufficio e riportata nella relazione istruttoria, invita il Consiglio di Amministrazione ad esprimersi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.		X
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.		X
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Organi Dipartimenti di Didattica e di Ricerca, Scuole, Centri e SiBA – U.O. Organi Centri:

- con delibera del 22.02.2023, trasmessa con nota assunta al prot. gen. di Ateneo con il n. 68328 del 14.03.2023, il Consiglio del Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture” ha approvato la richiesta del prof. Bruno Notarnicola di adesione al costituendo Centro interuniversitario “*Centro di ricerca Interateneo per l’innovazione e lo sviluppo territoriale*” (CERIST), con sede amministrativa presso l’Università degli Studi di Sassari;
- con la stessa nota è stata trasmessa la bozza della Convenzione istitutiva del Centro *de quo*;
- con delibera del 06.03.2023, trasmessa con nota assunta al prot. gen. di Ateneo con il n. 73033 del 20.03.2023, anche il Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’Impresa ha espresso parere favorevole all’adesione al Centro in parola;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, e, in particolare, l’art. 33 “*Centri di ricerca*”;

- il *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* di questo Ateneo;

CONSIDERATA la bozza della Convenzione del costituendo Centro, con particolare riferimento all'art. 2 "*Scopi, obiettivi e attività*";

CONDIVISA la proposta di modifica dell'art. 24 "*Registrazione e imposta di bollo*" del testo convenzionale, formulata dall'Ufficio e riportata nella relazione istruttoria;

ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione 28.04.2023,

DELIBERA

di approvare l'adesione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro al "*Centro di Ricerca Interateneo per l'innovazione e lo sviluppo territoriale*" (CERIST) secondo la formulazione della Convenzione istitutiva riportata nella relazione istruttoria, previa modifica dell'art. 24 "*Registrazione e imposta di bollo*" come proposta dall'Ufficio.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
CENTRO INTERUNIVERSITARIO CULTURE, DIRITTI E RELIGIONI – FORUM
INTERNAZIONALE DEMOCRAZIA E RELIGIONI (FIDR): RINNOVO E MODIFICA
CONVENZIONE

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Organi Dipartimenti di Didattica e di Ricerca, Scuole, Centri e SiBA – U.O. Organi Centri:

“L’Università degli Studi dell’Insubria, sede amministrativa del Centro Interuniversitario Culture, Diritti e Religioni – Forum Internazionale Democrazia e Religioni (FIDR), ha inviato, con nota assunta a prot. gen. n. 82007 del 30.03.2023, la richiesta di rinnovo della Convenzione del Centro in parola. Nella citata nota si specifica che, la suddetta richiesta di rinnovo annulla e sostituisce l’ultimo atto aggiuntivo, il cui iter di sottoscrizione è stato avviato in data 31 maggio 2022 ma non è mai giunto al termine.

Si ricorda che il Senato Accademico, nella seduta del 17.11.2021, e questo Consesso, nella seduta del 24.11.2021, avevano approvato il suddetto Atto aggiuntivo che contemplava l’adesione al Centro *de quo* di questa Università e degli Atenei La Sapienza di Roma, Università degli Studi RomaTre, Università LUM “Giuseppe Degennaro” e, inoltre, formalizzava la nuova sede amministrativa (Università dell’Insubria).

Il nuovo atto convenzionale include: i predetti Atenei; l’indicazione della nuova sede amministrativa (Università dell’Insubria); le modifiche sopra specificate, approvate dal Comitato Scientifico del Centro e dagli uffici amministrativi degli Atenei aderenti; l’adesione dell’Università degli Studi di Napoli L’Orientale, che ha presentato istanza di adesione in data 23.03.2022 (adesione approvata dal Comitato Scientifico del Centro medesimo).

Si riporta di seguito il testo dell’atto convenzionale di rinnovo e modifica:

RINNOVO E MODIFICA DELLA CONVENZIONE ISTITUTIVA DEL CENTRO
INTERUNIVERSITARIO DI
CULTURE, DIRITTI E RELIGIONI – FORUM INTERNAZIONALE DEMOCRAZIA &
RELIGIONI (FIDR)

Tra

- L’Università degli Studi del Piemonte Orientale, rappresentata dal Rettore pro-tempore Prof. GianCarlo Avanzi, debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del
- L’Università degli Studi di Milano, rappresentata dal Rettore pro-tempore Prof. Elio Franzini, debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del
- L’Università degli Studi di Padova, rappresentata dalla Rettore pro-tempore Prof.ssa Daniela Mapelli, debitamente autorizzata a firmare il presente atto con delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del
- L’Università degli Studi dell’Insubria, rappresentata dal Rettore pro-tempore Prof. Angelo

- Tagliabue, debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibere del Senato Accademico del e del Consiglio di Amministrazione del
- L'Università Cattolica del Sacro Cuore, rappresentata dal Rettore pro-tempore Prof. Franco Anelli, debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del
- l'Università degli Studi di Milano - Bicocca, rappresentata dalla Rettrice pro-tempore Prof.ssa Giovanna Iannantuoni, debitamente autorizzata a firmare il presente atto con delibere del Senato Accademico del e del Consiglio di Amministrazione del.....;
- l'Università degli Studi di Ferrara, rappresentata dalla Rettrice pro-tempore Prof.ssa Laura Ramaciotti, debitamente autorizzata a firmare il presente atto con delibere del Senato Accademico del..... e del Consiglio di Amministrazione del
- l'Università degli Studi di Torino, rappresentata dal Rettore pro-tempore Prof. Stefano Geuna, debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibere del Senato Accademico del..... e del Consiglio di Amministrazione del
- l'Università La Sapienza di Roma, rappresentata dalla Rettrice pro-tempore Prof.ssa Antonella Polimeni, debitamente autorizzata a firmare il presente atto con delibere del Senato Accademico del..... e del Consiglio di Amministrazione del
- l'Università degli Studi Roma Tre, rappresentata dal Rettore pro-tempore Prof. Massimiliano Fiorucci, debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibere del Senato Accademico del..... e del Consiglio di Amministrazione del
- l'Università LUM "Giuseppe Degennaro", rappresentata dal Rettore pro-tempore Prof. Antonello Garzoni, debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibere del Senato Accademico del..... e del Consiglio di Amministrazione del
- l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, rappresentata dal Rettore pro-tempore Prof. Stefano Bronzini, debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibere del Senato Accademico del..... e del Consiglio di Amministrazione del
- l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", rappresentata dal Rettore pro-tempore Prof. Roberto Tottoli, debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibere del Senato Accademico del..... e del Consiglio di Amministrazione del

nel seguito congiuntamente definite "parti" o "Università", premesso che

- in data 7 ottobre 2015 è stata sottoscritta la Convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario Culture Diritti e Religioni - Forum Internazionale Democrazia & Religioni (FIDR), nel seguito indicato con il termine di "Centro"; - in data 12 maggio 2020 è stato sottoscritto l'atto per il rinnovo della Convenzione sopra richiamata;
- l'11 maggio 2023 è la data di scadenza della suddetta Convenzione e le Parti, a seguito di valutazione positiva delle attività fin qui svolte, ritengono di proseguire nella collaborazione rinnovando la Convenzione; - si rende opportuno modificare la Convenzione rinnovata nel 2020, anche in adeguamento alla normativa vigente;

quanto sopra premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1: Finalità del Centro Le premesse costituiscono parte integrante della presente Convenzione. Tra le "Università", rappresentate dai Rettori che intervengono alla presente Convenzione, si rinnova il Centro Interuniversitario Culture Diritti e Religioni - Forum Internazionale Democrazia & Religioni (FIDR), nel seguito anche "Centro", costituito sul tema del rapporto fra Democrazia e fenomeno religioso nelle attuali società pluriethniche e pluriculturali e al fine di sviluppare iniziative comuni nell'ambito delle ricerche riguardanti: - la negoziabilità dei valori fondativi della comunità politica; - la predisposizione normativa di modelli educativi finalizzati a favorire il dialogo e la tolleranza;

- le politiche di sicurezza, religioni e democrazie protette; - il fondamentalismo religioso e le costituzioni democratiche; - la universalità dei diritti fondamentali e policy makers; - i "postulati legali" e l'efficacia dei sistemi normativi. Il Centro è un'entità

organizzativa, finalizzata allo svolgimento congiunto delle attività sopra indicate, che non ha soggettività giuridica ed il cui funzionamento è normato dagli articoli che seguono. Il Centro perseguirà le proprie finalità in modo non concorrenziale alle finalità istituzionali proprie delle Università aderenti.

Art. 2: Composizione del Centro All'atto del rinnovo afferiscono al Centro i sottoindicati Dipartimenti delle Università convenzionate:

- per l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro": Dipartimento di Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche Economico Sociali;
- per l'Università degli Studi di Milano: Dipartimento di Scienze giuridiche "Cesare Beccaria";
- per l'Università degli Studi di Padova: Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata;
- per l'Università degli Studi dell'Insubria: Dipartimento di Diritto, Economia e Culture;
- per l'Università Cattolica del Sacro Cuore: Centro di Ricerca sulle Relazioni interculturali; - per l'Università degli Studi di Milano – Bicocca: Dipartimento di Giurisprudenza;
- per l'Università degli Studi di Ferrara: Dipartimento di Giurisprudenza;
- per l'Università degli Studi di Torino: Dipartimento di Giurisprudenza;
- per l'Università La Sapienza di Roma: Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo;
- per l'Università degli Studi Roma Tre: Dipartimento di Studi Umanistici;
- per l'Università LUM "Giuseppe Degennaro": Dipartimento di Scienze Giuridiche e dell'Impresa;
- per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro: Dipartimento di Giurisprudenza;
- per l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale": Dipartimento Asia Africa Mediterraneo.

Possono aderire al Centro Dipartimenti ed altre strutture delle Università contraenti. Al Centro possono aderire altre Università previa deliberazione del Comitato Scientifico adottata a maggioranza dei suoi componenti. L'adesione di altre Università viene formalizzata mediante la stipula di apposito atto aggiuntivo alla presente convenzione. Al Centro possono aderire anche Università straniere previa deliberazione del Comitato Scientifico adottata a maggioranza dei suoi componenti. L'adesione di Università straniere viene formalizzata mediante la stipula di apposita convenzione. Possono anche aderire docenti, ricercatori, ricercatrici, personale tecnico amministrativo, operanti nelle altre Università, che ne facciano richiesta e che intendano collaborare con il Centro in relazione alle attività indicate nell'art. 1. Possono inoltre collaborare studiosi e studiosi, esperte ed esperti, anche esterne/i alle Università, che ne facciano richiesta e che intendano partecipare alle attività del Centro in relazione alle attività indicate nell'art. 1. Le adesioni individuali vengono presentate al Direttore e sono vagliate e accettate a maggioranza dal Comitato Scientifico. Esse sono valide fino al rinnovo della Convenzione.

Art. 3: Sede, gestione amministrativo-contabile e beni inventariabili

La rappresentanza legale e processuale del Centro è conferita al Magnifico Rettore dell'Ateneo sede amministrativa del Centro. Il Centro ha sede, ai soli fini organizzativi ed amministrativi, presso il Dipartimento di afferenza del Direttore. Il Dipartimento sede amministrativa del Centro avrà la responsabilità della gestione amministrativa e contabile del Centro e svolgerà tale attività con proprie risorse umane e strumentali. Le Università firmatarie del presente atto convengono che la sede del Centro debba seguire il criterio della rotazione. Le attività scientifiche del Centro sono svolte nelle unità di ricerca o sezioni tematiche operanti presso le sedi delle Università convenzionate, articolandosi in base ai piani elaborati dal Comitato Scientifico. Le parti, previa apposita delibera dei

rispettivi organi competenti, possono mettere a disposizione per le attività del Centro, per il perseguimento dei propri fini, per periodi di tempo determinati, attrezzature e locali appositamente individuati. Le Università, compatibilmente con le proprie risorse e secondo la propria programmazione pluriennale, mettono a disposizione del Centro per il suo funzionamento e per il funzionamento dei progetti avviati, per periodi di tempo determinati, personale del loro organico. Il materiale inventariabile messo a disposizione del Centro da un Dipartimento afferente rimane inventariato presso la struttura di provenienza. Il materiale inventariabile acquistato dal Centro dopo la sua costituzione è iscritto nel registro di inventario del Dipartimento che ha provveduto all'acquisto. Per quanto riguarda acquisto e gestione dei materiali inventariabili, compresi ubicazione e trasferimenti, si rimanda ai Regolamenti in materia vigenti nelle Università partecipanti. In caso di scioglimento, il Comitato Scientifico propone ai Consigli di Amministrazione delle Università la futura destinazione delle attrezzature e dei beni mobili.

Art. 4: Finanziamento del Centro

Il Centro opera mediante finanziamenti provenienti:

- dai contributi annui eventualmente assegnati dai Dipartimenti e altre strutture universitarie aderenti al Centro, la cui misura è stabilita dai singoli Dipartimenti, strutture dipartimentali e altre strutture dei citati Atenei, e di altri centri, istituti ed enti pubblici e privati;
- da fondi eventualmente conferiti dagli Atenei contraenti; - da eventuali contributi assegnati dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, da altri Ministeri, dal Consiglio Nazionale delle Ricerche o da Enti pubblici o privati con destinazione vincolata alle attività del Centro; - da contratti e convenzioni con Enti pubblici e privati con destinazione vincolata alle attività del Centro; - da atti di liberalità. Le Istituzioni Universitarie che sottoscrivono la presente convenzione e che aderiranno successivamente si impegnano a contribuire alle attività del Centro attraverso il sostegno di specifici progetti. Eventuali contributi finanziari dovranno essere deliberati dai competenti organi delle Istituzioni Universitarie. Il Centro può partecipare a progetti di ricerca nazionali ed europei solo per il tramite delle Università convenzionate in relazione all'effettivo apporto che le Università stesse renderanno disponibili per i progetti. I risultati delle attività di ricerca svolte dal Centro dovranno essere attribuiti ai Dipartimenti interessati afferenti alle Università convenzionate in relazione al loro effettivo apporto. La gestione dei finanziamenti è affidata al Dipartimento di afferenza del Direttore. Tutti gli oneri relativi all'organizzazione del Centro graveranno sulle risorse del Centro stesso.

Art. 5: Organizzazione del Centro

Sono organi del Centro:

- il Comitato Scientifico;
- il Direttore;
- l'Assemblea degli afferenti al Centro.

Art. 6: Il Comitato Scientifico Il Comitato Scientifico è l'organo di indirizzo, programmazione e deliberazione delle attività del Centro. Il Comitato Scientifico è costituito da un rappresentante di ciascuno degli Atenei aderenti al Centro designato secondo le modalità previste dai rispettivi regolamenti interni e comunque afferente ad un Dipartimento che aderisce al Centro. Il Comitato scientifico è nominato dal Rettore dell'Ateneo sede amministrativa. I Vice Direttori, nominati dal Direttore, fanno parte di diritto del Comitato Scientifico. Il Comitato Scientifico dura in carica cinque anni e il suo mandato coincide con quello del Direttore.

Resta invariata la scadenza degli organi in carica al momento della stipulazione della presente convenzione.

Art. 7: Compiti del Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico:

- elegge al proprio interno il Direttore;
- discute le linee di indirizzo della ricerca e delle varie attività del Centro;
- promuove l'attività del Centro, stabilendo i criteri di impiego dei fondi assegnati o comunque conferiti;
- discute e coordina i programmi di lavoro;
- approva annualmente il bilancio preventivo, le variazioni in corso d'anno ed il rendiconto consuntivo, nel rispetto del Regolamento in materia vigenti nell'Università sede amministrativa;
- propone le collaborazioni di cui all'art.10;
- nomina i Responsabili delle Unità di ricerca/sezioni tematiche di cui all'art.11;
- vaglia e approva le richieste di adesione individuali;
- vaglia e approva il piano annuale di sviluppo e la relazione annuale di cui all'art. 8;
- propone eventuali modifiche alla convenzione istitutiva da sottoporre all'approvazione degli organi competenti degli Università convenzionate;
- delibera sulle adesioni o sui recessi di Atenei al Centro e lo comunica alle Università convenzionate per gli adempimenti conseguenti;
- delibera il rinnovo o lo scioglimento del Centro e lo comunica alle Università convenzionate per gli adempimenti conseguenti;
- esercita tutte le attribuzioni che gli sono demandate dalle norme vigenti. Il Comitato Scientifico è presieduto dal Direttore o, in caso di impedimento o assenza, dal Vice Direttore Vicario di fascia superiore oppure, a parità di fascia, dal più anziano in ruolo. Esso si riunisce in via ordinaria, per iniziativa del Direttore, almeno due volte all'anno e, in via straordinaria, quando il Direttore lo ritenga opportuno oppure su richiesta di almeno tre componenti del Comitato. La convocazione deve essere fatta per scritto, con l'indicazione dell'ordine del giorno, almeno dieci giorni prima della data fissata per la riunione, salvo in caso di urgenza. Il Direttore è tenuto ad inserire nell'ordine del giorno gli argomenti la cui discussione sia stata richiesta da almeno tre componenti del Comitato. Le riunioni del Comitato Scientifico sono valide quando vi partecipi la maggioranza degli aventi diritto. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti. In caso di parità, prevale il voto del Direttore. Per la discussione di determinati argomenti, il Comitato Scientifico può invitare alla riunione persone esterne.

Art. 8: Il Direttore

Il Direttore è eletto, al proprio interno, dal Comitato Scientifico tra i docenti di ruolo e i ricercatori confermati delle Università aderenti, che abbiano optato per il regime di impegno a tempo pieno o abbiano presentato una preventiva dichiarazione da far valere in caso di nomina. Il Direttore è nominato dal Rettore dell'Università ove ha sede amministrativa il Centro e dura in carica cinque anni; il suo mandato è rinnovabile con il limite di due mandati consecutivi. Resta invariata la scadenza degli organi in carica al momento della stipulazione della presente convenzione. In caso di trasferimento del Direttore ad altro Ateneo non aderente al FIDR, lo stesso decadrà e il Comitato Scientifico procederà all'elezione di un nuovo Direttore. Il Direttore del Centro può sottoscrivere solo atti riguardanti le attività normate dalla presente Convenzione e che non comportino oneri economici; ogni altro genere di atto dovrà essere approvato dagli organi competenti del Dipartimento sede amministrativa del Centro previa delibera del Comitato Scientifico. Il Direttore rappresenta il Centro e svolge le seguenti funzioni:

- vigila sull'osservanza della presente convenzione;

- designa due Vice Direttori, che lo sostituiscono in caso di assenza o temporaneo impedimento;
- nomina un Segretario tecnico, che lo assiste nell'organizzazione delle attività ordinarie del Centro;
- coordina e sovrintende le attività del Centro;
- convoca e presiede il Comitato Scientifico e l'Assemblea degli Afferenti al Centro e cura l'esecuzione delle relative delibere;
- formula proposte al Comitato Scientifico per il miglioramento o l'estensione dell'attività svolta dal Centro;
- provvede all'acquisizione di quanto occorre per il funzionamento del Centro;
- provvede all'utilizzo dei fondi sulla base del piano di utilizzo predisposto dal Comitato Scientifico;
- sottopone all'approvazione del Comitato Scientifico il piano annuale di sviluppo delle ricerche del Centro e la relazione scientifica finale;
- sottopone all'approvazione del Comitato Scientifico il bilancio preventivo e le variazioni al bilancio in corso d'anno ed il conto consuntivo predisposti, corredandoli con apposita relazione;
- predispose il piano annuale di spesa e il bilancio consuntivo sottoponendoli all'approvazione del Comitato Scientifico;
- cura la realizzazione dei programmi stabiliti dal Comitato Scientifico;
- predispose la relazione annuale scientifica e amministrativa da trasmettere (previa approvazione del Comitato Scientifico) alle Università convenzionate;
- trasferisce al Direttore del Dipartimento presso cui il Centro ha sede amministrativa tutti gli atti relativi all'ordinazione e al pagamento di quanto occorre al funzionamento del Centro in conformità con i criteri di impiego stabiliti dal Comitato Scientifico;
- esercita tutte le altre attribuzioni demandate dalle norme vigenti.

Art. 9: L'Assemblea

L'Assemblea è costituita dal personale aderente al Centro. È convocata dal Direttore almeno una volta all'anno per valutare l'attività del Centro e formulare proposte al Comitato Scientifico. L'Assemblea è presieduta dal Direttore e delibera a maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Direttore.

Art. 10: Collaborazioni con altri Enti

Il Centro può svolgere programmi di didattica, ricerca, formazione in collaborazione con Dipartimenti, altri centri e con enti pubblici e privati, italiani e stranieri. Tali relazioni potranno essere formalizzate, su proposta del Comitato Scientifico, secondo le procedure previste dalle disposizioni e dai regolamenti vigenti presso l'Università sede del Centro.

Art. 11: Unità di ricerca/sezioni tematiche e loro Responsabili

Le attività scientifiche del Centro si svolgono nelle unità di ricerca/sezioni tematiche operanti presso le unità convenzionate. A ciascuna unità di ricerca/sezioni tematiche è preposto un Responsabile nominato dal Comitato Scientifico del Centro il quale cura lo svolgimento delle attività e dei programmi nell'ambito delle direttive stabilite dagli Organi del Centro.

Art. 12: Modifiche della convenzione

Modifiche alla presente convenzione possono essere apportate mediante appositi atti aggiuntivi, su proposta del Comitato Scientifico e con la conseguente approvazione degli Organi Accademici delle Università contraenti che le approvano secondo i rispettivi statuti, nel rispetto della normativa inerente ai centri interuniversitari.

Art. 13: Recessi

Le Università contraenti possono recedere dalla presente convenzione e conseguentemente dal Centro mediante dichiarazione scritta indirizzata al Direttore del Centro all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'Ateneo di afferenza, con almeno 90 giorni di preavviso. Il Direttore sottopone la dichiarazione di recesso alla presa d'atto del Comitato Scientifico e ne dà comunicazione alla Segreteria del Dipartimento a cui afferisce.

Art. 14: Tutela della Salute e Sicurezza sul Luogo del Lavoro

Il Direttore del Centro ha l'obbligo di assicurare il rispetto delle norme vigenti in materia di salute e sicurezza del lavoro previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e dai conseguenti Regolamenti applicativi

tramite un'attività di coordinamento di tutti i soggetti aderenti al medesimo Centro. Le Università aderenti al Centro sono tenute, per quanto di competenza, a rispettare quanto previsto dalla normativa vigente in tema di salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

Art. 15: Coperture assicurative e altri oneri

Ogni Università convenzionata garantisce l'adempimento di ogni onere di natura retributiva, assicurativa, previdenziale e lavoristica, derivante dai rapporti con il proprio personale che verrà coinvolto in attuazione della presente Convenzione.

Ciascuna Università convenzionata provvede alla copertura assicurativa di legge per il personale interessato in considerazione della frequentazione delle sedi in cui verrà svolta l'attività di cui alla presente Convenzione. Il personale interessato è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività inerenti alla collaborazione di cui alla presente Convenzione, nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori e delle disposizioni del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione. Il personale interessato, prima dell'accesso ai luoghi di espletamento delle attività, è tenuto ad entrare in diretto contatto con il servizio di prevenzione e protezione dell'Università ospitante, al fine di definire le misure da adottare nell'ambito delle proprie attività didattiche e di ricerca. Il personale di ciascuna delle Università convenzionate, che ha diritto di accesso alle strutture ed alle apparecchiature dell'Università ospitante, è responsabile dei danni che ivi può causare a terzi. Ciascuna Università convenzionata garantisce la copertura assicurativa del proprio personale sia in relazione agli infortuni che ai danni derivanti da responsabilità civile. Il personale di ciascuna Università convenzionata non potrà utilizzare le attrezzature di cui dispongono le altre Università convenzionate al Centro senza preventiva autorizzazione dei soggetti responsabili. Ogni Università convenzionata si impegna a comunicare per iscritto ed annualmente alle altre Università convenzionate l'elenco del proprio personale autorizzato a svolgere attività di ricerca presso i locali delle Università convenzionate e partner nello svolgimento delle attività di ricerca. Ogni variazione del personale nel corso dell'anno dovrà essere comunicata per iscritto.

Art. 16: Obblighi di riservatezza e trattamento dei dati personali

Le Università convenzionate si impegnano a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite dai relativi aderenti al Centro a seguito e in relazione alle attività oggetto del medesimo. Le parti si impegnano reciprocamente a trattare tutti i dati personali acquisiti nell'esecuzione della presente convenzione nel pieno rispetto della normativa vigente e in particolare del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, e successive modifiche e integrazioni.

Art. 17: Diritto di proprietà intellettuale

Il Direttore assicura che sia data adeguata rilevanza alle Università aderenti ed ai Professori e Ricercatori coinvolti nella realizzazione di specifici progetti scientifici collaborativi. Il Comitato Scientifico può farsi promotore, presso le Università coinvolte, del deposito di eventuali brevetti concernenti i risultati o le invenzioni frutto dei progetti

scientifici collaborativi, sulla base degli effettivi apporti delle Università aderenti, fermi restando i diritti morali riconosciuti dalla legge agli inventori.

In ogni caso, salva contraria pattuizione, la proprietà intellettuale relativa alle metodologie ed agli studi, frutto di progetti scientifici collaborativi, è riconosciuta sulla base dell'apporto degli aventi diritto di ciascuna Università aderente. Per quanto riguarda la proprietà dei prodotti, frutto dei progetti scientifici collaborativi, essa è oggetto di specifica pattuizione all'interno di specifici accordi.

Art. 18: Durata

La presente convenzione ha la durata di cinque anni dalla data di apposizione dell'ultima sottoscrizione, ed è rinnovabile previo accordo scritto tra le Parti, dopo opportuna verifica della positività della collaborazione, ove non intervenga esplicita richiesta di non rinnovo da una delle Università sei mesi prima della scadenza a mezzo di posta elettronica certificata indirizzata al Direttore del Centro.

Art. 19: Controversie

Per qualsiasi controversia inerente all'attuazione della presente convenzione è competente in via esclusiva il Foro di competenza territoriale della sede amministrativa del Centro.

Art. 20: Spese e bollo

La presente convenzione, in unico originale, è firmata digitalmente ex art. 24, commi 1 e 2, del Codice dell'Amministrazione digitale (C.A.D.) - Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in quanto riconducibile alle fattispecie di cui all'art. 15, c.2 bis della Legge 241/1990. Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne farà richiesta. L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale dall'Ateneo sede amministrativa del Centro sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente.

Si precisa che l'Ufficio competente, in data 18.04.2023, ha segnalato all'Università degli Studi dell'Insubria la necessità di integrare l'Art. 20 – *Spese e bollo* con il seguente testo:

Il presente atto, firmato digitalmente, si compone di n. ... fogli, viene redatto in un unico originale e sarà registrato in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi dell'articolo 4, Tariffa parte II – atti soggetti a registrazione solo in caso d'uso – del D.P.R. 26.04.1986, n. 131. Le spese di registrazione saranno a carico della parte richiedente.

L'imposta di bollo (articolo 2 della tariffa, allegato A, parte prima del D.P.R. n. 642/1972), pari a euro ... (.../00), verrà assolta in modo virtuale dall'Università sede amministrativa del Centro che provvederà al pagamento e deterrà l'originale.

in considerazione della norma vigente. ""

Il Rettore informa che il Senato Accademico, nella riunione del 28.04.2023, ha espresso parere favorevole alla modifica e rinnovo della Convenzione del Centro Interuniversitario Culture, Diritti e Religioni – Forum Internazionale Democrazia e Religioni (FIDR).

Egli, quindi, nel condividere la proposta di modifica dell'art. 20 "*Spese e bollo*" dell'atto convenzionale in parola, come formulata dall'Ufficio e riportata nella relazione istruttoria, invita il Consiglio di Amministrazione ad esprimersi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.		X
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.		X
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibera del 24.11.2021, questo Consesso approvava, previo parere favorevole del Senato accademico, reso nella riunione del 17.11.2021, l'adesione al Centro Interuniversitario Culture, Diritti e Religioni – Forum Internazionale Democrazia e Religioni (FIDR), come da apposito atto aggiuntivo alla Convenzione istitutiva, che contemplava l'adesione anche di altre Università;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Organi Dipartimenti di Didattica e di Ricerca, Scuole, Centri e SiBA – U.O. Organi Centri, con nota assunta al prot. gen. di Ateneo con il n. 82007 del 30.03.2023, l'Università degli Studi dell'Insubria, sede amministrativa del Centro *de quo*, ha inviato la richiesta di rinnovo della Convenzione istitutiva del suddetto Centro, specificando che la stessa annulla e sostituisce il predetto atto aggiuntivo, il cui *iter* di sottoscrizione, avviato in data 31.05.2022, ma non è mai giunto al termine;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, e, in particolare, l'art. 33 "*Centri di ricerca*",
- il *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* di questo Ateneo;

- CONSIDERATA la bozza della Convenzione di rinnovo del Centro Interuniversitario Culture, Diritti e Religioni – Forum Internazionale Democrazia e Religioni (FIDR), che recepisce le modifiche approvate dal Comitato Scientifico del Centro e dagli Atenei aderenti;
- ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione 28.04.2023;
- CONDIVISA la proposta di modifica dell'art. 20 "*Spese e bollo*" del testo convenzionale *de quo*, come riportata nella relazione istruttoria e già segnalata dall'Ufficio all'Università degli Studi dell'Insubria,

DELIBERA

- di approvare la modifica e rinnovo della Convenzione del Centro Interuniversitario Culture, Diritti e Religioni – Forum Internazionale Democrazia e Religioni (FIDR) secondo la formulazione riportata nella relazione istruttoria, previa modifica dell'art. 20 "*Spese e bollo*" come proposta dall'Ufficio;
- di autorizzare, sin d'ora, il Magnifico Rettore dell'Università dell'Insubria, sede amministrativa del Centro, a recepire nella Convenzione eventuali sopraggiunte modifiche di carattere non sostanziale.

Il Rettore, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 13:40.

IL SEGRETARIO
(Avv. Gaetano PRUDENTE)

IL PRESIDENTE
(prof. Stefano BRONZINI)